

DI PIETRO A BERGAMO COMMENTA IL BLITZ ATTRAVERSO IL COGNATO

«Una vigliaccata»

«Risponderò solo in tribunale» - Sarà in aula il 16 dicembre al processo sul «complotto»

Esame delle carte, novità svizzere



ROMA — Antonio Di Pietro si sfoga con il cognato, Gabriele Cimadoro, deputato Ccd. «E' una vigliaccata», avrebbe detto durante le perquisizioni. E Cimadoro aggiunge: «Si trova a Bergamo». Finalmente si sa dove l'ex ministro-magistrato si è rifugiato. Ma, fa sapere il cognato, non parlerà, «risponderà in tribunale». Ricomparirà, dunque, il 16 dicembre quando, in aula a Brescia, deporrà nel processo che lo vede parte civile come vittima di un presunto complotto.

Intanto è cominciato l'esame delle migliaia di carte sequestrate nelle abitazioni di Antonio Di Pietro, sotto inchiesta a Brescia per concorso in concussione. Da più par-

Uno dei cellulari di Pacini Battaglia

era a disposizione di Lucibello.

Brescia: «Vogliamo solo la verità».

Borrelli: «Le indagini si accettano»

ti ci si interroga se dalla Svizzera siano arrivate alcune delle risposte ai quesiti inviati a settembre dai magistrati spezzini Cardino e Franz che avevano individuato una serie di conti cifrati aperti presso la Karfinco di Pacini Battaglia. Ma conferme non ce ne sono. L'unica cosa che è saputa è che dalla Svizzera so-

no giunte novità positive per l'indagine sui telefonini dati da Pacini Battaglia a una serie di suoi amici per poter parlare senza il rischio di essere intercettati. Gli investigatori potranno ricostruire i tabulati di 40 cellulari. Uno dei Gsm è risultato a disposizione dell'avvocato Lucibello, amico di Di Pietro ed ex difensore di Pacini.

Intanto il procuratore capo di Brescia dichiara: «Vogliamo arrivare al più presto alla verità e per questo agiamo in modo rapido e completo. Siamo in una fase delicata dell'inchiesta e posso solo dire che se abbiamo ordinato le perquisizioni negli uffici e nelle case di Di Pietro questo significa che lo ritenevamo necessario. E non ha escluso un suo eventuale interrogatorio. Mentre per Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, gli atti d'indagine vanno accettati disciplinatamente, la guerra fra procure non esiste e, comunque, a Di Pietro manifesta tutta la sua vicinanza «affettiva».

A pagina 2

NUOVA MANIFESTAZIONE A BELGRADO

Milosevic sempre più solo Adesso anche gli operai sono pronti allo sciopero

NIS IN STATO D'ASSEDIO

Nel Sud industriale la gente va in strada in città paralizzate



Dall'inviato

Paolo Rumiz

NIS — Da qualche giorno i neonati della città di Nis sono come se non fossero mai nati. L'anagrafe non funziona. Gli uffici comunali della più grande città industriale della Serbia sono alla paralisi. Le serrande sono abbassate, non c'è sindaco, il potere civile si è disintegrato. Dopo aver brutalmente perso le elezioni, gli ex comunisti le hanno invalidate con brogli clamorosi ma hanno spalancato costì in Municipio un vuoto amministrativo che non si registrava dal '45. La città del Sud è in stato d'assedio. In sintonia con le manifestazioni belgradesi, gli abitanti di Nis invadono ogni giorno le strade del centro. A galvanizzare la gente è un concorso di fattori. La presenza crescente della stampa straniera, le notizie da Belgrado e dall'estero, la polizia che ha rinunciato a picchiare, i preti per la prima volta in strada.

A pagina 3

Servizio di

Mauro Manzin

BELGRADO — Gli studenti non si arrendono e sono sempre padroni delle strade. Ieri sono sfilati in 200 mila lungo le vie della capitale. Hanno lanciato aeroplani di carta e fuochi d'artificio contro la sede della tv di Stato, mentre la gente, affacciata alle finestre, applaudiva. Ma ora anche i sindacati minacciano scioperi anti-Milosevic. E gli operai non chiedono solo che i risultati delle elezioni municipali dove ha vinto l'opposizione siano dichiarati validi, ma vogliono profonde riforme economiche per sollevare la Serbia dal collasso e combattere la corruzione imperante. L'Associazione sindacati liberi, che conta circa 600 mila aderenti nel Paese, si è detta pronta a incrociare le braccia già domani. Radisa Ristic, sindacalista di Belgrado delinea la strategia.

E Milosevic? Ieri ha rotto il lungo silenzio parlando con la presidente della Commissione Usa per la stampa libera, la statunitense Kathy Martin, moglie di Richard Holbrooke, e ha dichiarato che non userà la forza per fermare la protesta. I media nulla hanno scritto delle dure prese di posizione dell'Ue e degli Usa, ma hanno riportato con grande evidenza la dichiarazione di Mosca, la quale, riconfermando piena fiducia all'alleato di sempre Milosevic, ha comunicato che non approverà nuove sanzioni contro Belgrado. Ma anche nei giornali di Stato si aprono le prime crepe. Biserka Matic, una delle più anziane giornaliste di «Politika» ha definito «vergognoso» il silenzio del suo quotidiano sulla rivolta di Belgrado.

A pagina 8

FOSSA: «SE QUESTO GOVERNO NON CAMBIA ROTTA SARA' IL PAESE A SPAZZARLO VIA»

Duro attacco degli industriali a Prodi

«Bisogna agevolare le imprese per creare occupazione» - Pesanti critiche anche da parte di Romiti

Terminato il tempo degli aiuti statali al settore auto: «Si finirebbe» per drogare il mercato»



A PAGINA 4

MILANO — Industriali a testa bassa contro il governo Prodi. Giorgio Fossa e Cesare Romiti suonano la carica contro l'esecutivo, reo di aver aumentato oltremisura le tasse. «Se questo governo non cambia rotta sarà il Paese a spazzarlo via» — ha detto minacciosamente Fossa, presidente di Confindustria — «Insomma non si vuol proprio capire che bisogna agevolare le imprese per creare occupazione. E invece cosa fa questo esecutivo? Aumenta la pressione fiscale. Se in

tempi brevi non ci saranno gli aggiustamenti necessari, sarà il Paese a chiedere cambiamenti importanti». Il leader degli industriali spara a zero contro la manovra del governo. E fa notare che, nonostante l'aumento del carico fiscale, il debito pubblico nel '97 sfiorerà il tetto previsto. «A settembre il nostro ufficio studi prevedeva un deficit di 140 mila miliardi — ha precisato Fossa — ma ci è stato risposto che eravamo su posizioni negative. Ora Ciampi

ricomincia con senza trucchi contabili si arriverà a queste cifre». Anche il calo dell'inflazione entusiasma Fossa, che comunque si augura che Fazio ribassi al più presto i tassi di interesse. Critiche al governo sono arrivate ieri anche da Cesare Romiti. Il presidente della Fiat ha usato il suo intervento di stato al trentaduesimo congresso di Confindustria per dire: «Meno tasse e più sviluppo, i temi chiave dell'intervento di Romiti. Il problema dello sviluppo va rimesso al centro dell'impegno poli-

tico — ha esordito il presidente della Fiat —. Invece ci attendiamo a cercare rimedi per distribuire i sacrifici o pensiamo a soluzioni per dividere fra tutti il poco lavoro che c'è. Ma questi rimedi sono peggiori del male». E ha aggiunto: «Continuando a fare solo sacrifici si reprimono in crisi le aziende, si riduce il gettito fiscale per lo Stato e si creano altri disoccupati: insomma si innescia un processo di depressione di cui non si vede la fine».

In Economia

INDAGINE ISTAT: DAVANTI ALLO SCHERMO IL 96,7% DAI TRE ANNI IN SU

Italiani, un popolo di telespettatori

Scarso interesse per la politica, legge assai poco e sta lontano da teatro e cinema

ROMA — Ma chi è questo italiano irretito dalla «sirena» televisiva, pieno di amici, poco incline a interessarsi alla politica, che non disdegna i luoghi di culto, estraneo alla cultura scritta tanto da snobbare libri e giornali, privo di cultura musicale, restio a lasciare la casa o il bar per chiudersi nel buio di una sala cinematografica o di un teatro, ma «moderatamente» affascinato dalle bellezze italiane tanto da frequentare talvolta i musei? La «sintesi statistica» del nostro connazionale-tipo è stata messa a punto dall'Istat sulla base delle risposte di almeno 60 mila persone componenti di 20 mila famiglie.

Nel tempo della vita non lavorativa gli italia-



ni guardano la tv, tutti, sempre e comunque. Davanti allo schermo sta il 96,7% della popolazione dai tre anni in su. Difficile trovare una percentuale altrettanto alta ed omologata in tutto il volume. Meno gli ascoltatori della radio, pari al 61,1% con una prevalenza di donne. I giornali li legge almeno una volta alla settimana il 64,6%,

con una netta supremazia maschile; quattro o cinque volte alla settimana il 47,3%. E i libri? La maggior parte degli italiani non ne vuol sapere e solo il 38,5% degli interpellati ne ha letto almeno uno negli ultimi dodici mesi. Una percentuale che non si decide ad aumentare nel corso del tempo, nonostante, avvertano i ricercatori

dell'Istat, l'avvento dei libri a «millelire». E il rapporto con il trascendente, la spiritualità, la religione? Meno materialista di quello che si potrebbe pensare: solo il 15% degli italiani non frequenta mai un luogo di culto nel corso dell'anno, mentre il 39,4% vi si reca almeno una volta alla settimana. E le donne inclinano alla pratica religio-

sa molto più dei maschi. E si evidenzia che i giovani praticano molto più degli anziani.

Sfiducia e disinteresse sembrano dominare i rapporti fra la politica e gli italiani. Più di uno su tre, il 35,2% di chi ha compiuto 14 anni, non parla mai di politica. Il 23% sono uomini, il 46% donne. Il 12% ne parla tutti i giorni, ma si arriva a uno su quattro fra liberi professionisti, dirigenti e imprenditori. Il 39% ne parla almeno una volta alla settimana; un terzo della popolazione ha ascoltato dibattiti politici nel 1994, l'8,9% ha partecipato a cortei, l'8,9% ha preso parte a comizi, il 3,3% ha versato denaro per un partito e l'1,7% ha svolto attività gratuita per una forza politica.

A pagina 5

DIFESA DEI MINORI SFRUTTATI

Il Papa: le parrocchie educano i coniugi ai «metodi naturali»

ROMA — Per Giovanni Paolo II «è ormai maturo il momento in cui ogni parrocchia e ogni struttura di consulenza e assistenza alla famiglia e alla difesa della vita possono avere a disposizione personale capace di educare i coniugi all'uso dei metodi naturali». «La validità scientifica dei metodi naturali e la loro efficacia educativa — ha proseguito il Papa — li rendono sempre più apprezzati per i valori umani che presuppongono e rafforzano. Il loro carattere umanizzante risulta ancor più evidente per il fatto che l'osservanza dei metodi naturali richiede e rafforza l'armonia dei coniugi, aiuta e corrobora la riscoperta del dono meraviglioso della maternità e la paternità, comporta il rispetto per i valori umani e responsabilità delle persone. Secondo molti autorevoli pareri, essi favoriscono anche la armonia tra le esigenze dell'ecologia umana che è armonia tra le esigenze della natura e la condotta delle persone».

Il Papa ha anche parlato dell'indebolirsi dei vincoli tra le generazioni negli ultimi anni nei Paesi avanzati, che sta rendendo «molto fragili» i vincoli familiari, e questo, oltre a causare irrimediabili rotture liari, e questo, oltre a causare irrimediabili rotture psicologiche altissime. Come non ricordare, ha detto, «tanti bambini sfruttati nel modo più turpe e brutale, o in forme più sottili, ma altrettanto perverse, tipiche della moderna società dello spettacolo».

A pagina 5

DEDICATO AGLI ASBURGO
Calendario-omaggio per tutti i lettori giovedì col «Piccolo»



Giovedì 12 dicembre
«IL PICCOLO»
regala il
CALENDARIO 1997
con
una breve storia degli Asburgo curata da Rossella Fabiani e illustrata con le foto di Pietro Covre
le ricette dei dolci di nonna Edvige di Fiora Steinbach Palazzini
gli aforismi di Alessandro Paronuzzi
e un grande ritratto di Francesco Giuseppe

PRENOTATELO DAL VOSTRO EDICOLANTE

Giovedì 12 dicembre «Il Piccolo» regala ai suoi lettori il calendario 1997. All'interno troverete una breve storia degli Asburgo curata da Rossella Fabiani e illustrata con le foto di Pietro Covre, le «ricette di nonna Edvige» di Fiora Steinbach Palazzini, gli aforismi di Alessandro Paronuzzi e un grande ritratto di Francesco Giuseppe.

Nell'immagine sono ritratti sopra l'arciduchessa di Baviera con i suoi due primi figli. Sotto l'imperatrice Elisabetta e Francesco Giuseppe.

PAFF
Brillano i regali
Cartamodelli BURDA 6.000
LANA 3x2
Hobby 300 15 programmi, braccio libero, occhio automatico, velocità
699.000
TAGLIACUCI PAFF 2 aghi, 4 file, con differenziale e braccio libero
999.000
MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5 - TEL. 040/772300

Trionfo di Stefania
La Belmondo è prima nella dieci chilometri
Isolde Kostner si piazza terza nella libera
IN SPORT

Raffica di scioperi
Settimana di disagi per chi deve viaggiare
Si comincia domani con gli assistenti di volo
A PAGINA 4

Lauree «fasulle»
Un'indagine avviata dalla procura di Rimini
100-150 milioni per un falso «110 e lode»
A PAGINA 5



SANTAGOSTINO
unici di
Gold Emotion
di Franco Biasi
Cristallo - Lago di Pinz, 2 (Udine)
Tel. (040) 369399

LE AUTORITÀ SVIZZERE HANNO FORNITO I CODICI PER RISALIRE A CHI CHIAMAVA DALL'ITALIA IL BANCHIERE PACINI

La pista dei «telefonini» di Chicchi

Un cellulare era stato «regalato» all'avvocato Lucibello, amico di Di Pietro - Gli esperti del Gico al lavoro sulle carte sequestrate

FIRENZE — Il bottino del Gico. E' cominciato ieri da parte dei finanziere l'esame delle migliaia di carte sequestrate nelle abitazioni di Antonio Di Pietro, l'ex piemme milanese ora sotto inchiesta a Brescia per concorso in concussione. Un esame molto complicato vista l'enorme quantità di materiale prelevato. «Documenti che il più delle volte non hanno nulla a che vedere con l'inchiesta per la quale si procede», ha accusato l'avvocato Di Noia legale dell'ex ministro dei lavori pubblici. Perché proprio adesso si è giunti a queste perquisizioni? Da più parti ci si interroga se dalla Svizzera siano arrivate alcune delle risposte ai quesiti inviati a settembre dai magistrati spezzini Cardino e Franz che avevano individuato una serie di conti cifrati aperti presso la Karfinko di Pacini Battaglia. Ma conferme ufficiali non ce ne sono. Gli

inquirenti si sono chiusi nel più totale riserbo, ne vogliono spiegare se sia stato trovato l'elemento scatenante che ha portato al maxi blitz che ha visto impegnati 250 uomini della Finanza a passare al setaccio abitazioni, studi professionali e sedi di società a Gurno, Montebello, Bisaccia, Roma, Milano, Tortona, Torino, Salerno. L'unica cosa che si è saputa è che dalla Svizzera sono giunte novità positive per l'indagine sulla parte che riguarda i telefonini elveticici dati da Pacini Battaglia ad una serie di suoi amici (tra i quali il maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino) per poter parlare tranquillamente senza correre il rischio di essere intercettati.

Le autorità svizzere a quanto pare hanno dato a quelle italiane l'autorizzazione a decrittare il codice segreto internazionale in maniera tale da poter risalire a tutte



Antonio Di Pietro

le utenze telefoniche chiamate dall'Italia. In pratica quando i cellulari svizzeri chiamavano o ricevevano telefonate da un apparecchio che si trovava sul suolo italia-

no, tutte le informazioni passavano attraverso i «ponti» della Telecom. Ora con il codice gli stessi investigatori (con l'ausilio dei tecnici della Telecom) potranno risalire a tutti i telefoni chiamati. In pratica potranno ricostruire i tabulati. E sarà molto interessante vedere quali sono i numeri chiamati da Pacini Battaglia, o dal maggiore D'Agostino o dall'avvocato Lucibello in concomitanza con alcuni fatti specifici con la recente storia politico-giudiziaria del nostro paese.

Una svolta. Gli investigatori potranno ricostruire i tabulati di 40 cellulari «distribuiti» dal banchiere italo-svizzero. Uno dei GSM è risultato a disposizione dell'avvocato Lucibello, amico di Di Pietro ed ex difensore di Pacini. Tra gli utilizzatori ci sono anche il maggiore dei carabinieri D'Agostino (indagato per la vicenda legata alla Cooperazione), che in passato ha condotto indagi-

ni per Di Pietro; Emo D'Amico, Luigi Bisignani, Calimero Marchetti (che in un interrogatorio il banchiere della Karfinko ha indicato come «factotum» della signora Susanna Agnelli, che si occupa della sicurezza nell'ambito della Montedison).

Ad ogni modo, al di là delle ultime acquisizioni recenti, la maxi operazione dell'altro giorno è una diretta conseguenza delle indagini avviate per ordine della Procura di Spezia. Inchiesta nata dalle intercettazioni telefoniche del Gico di Firenze. In pratica — è questo il filo logico che si segue nell'inchiesta — è emerso un giro di persone legate ad Antonio Di Pietro che sembrano avere stretto buoni rapporti d'affari a margine dell'inchiesta condotta dall'ex magistrato di Mani Pulite. Per questo le indagini dalla Spezia si sono spostate a Brescia e l'ipotesi di reato è la concussione.

Serena Sgherri

LO HA DETTO AL COGNATO DURANTE LA PERQUISIZIONE

Tonino si sfoga: «Una vigliaccata»

ROMA — Una vigliaccata. Antonio Di Pietro si sfoga con il cognato, Gabriele Cimadoro, deputato Ccd. «E' una vigliaccata» avrebbe detto assistendo, a distanza, mentre la Guardia di Finanza metteva sottosopra le sue case. «Che altro avrebbe potuto dire?», insiste Cimadoro che aggiunge: «si trova a Bergamo».

Finalmente, dopo 24 ore di «latitanza», si sa dove l'ex ministro-magistrato si è rifugiato. Ma, fa sapere il cognato, non parlerà. Tonino «non cambierà idea. Risponderà in tribunale come è sempre stato suo costume». Ricomparirà, dunque, il 16 dicembre quando, in aula a Brescia, deporrà nel processo che lo vede parte civile come vittima di un presunto complotto per costringerlo a dimettersi dalla magistratura. Fino ad allora, dunque, resterà in silenzio.

Per lui parla il legale, Massimo D'Amico, che si affida ad un comunicato di fuoco: «un trattamento simile non è stato riservato neppure al peggior delinquente».

Siamo stati noi i primi a dirlo, scrive il suo avvocato, «Antonio Di Pietro non è un intoccabile. Siamo stati noi i primi a pretendere che le regole vanno rispettate. Siamo stati noi i primi a chiederlo: indagare, con particolare rigore e scrupolo, risulteranno finalmente evidenti a tutti la sua innocenza e la sua integrità. Ma così è oggettivamente troppo».

Per D'Amico l'impiego di centinaia e centinaia di

militari forse sarebbe stato più opportuno per fronteggiare i gravi fenomeni di criminalità che tutti conoscono». Ma tant'è.

Innanzitutto viene contestato che siano state decise perquisizioni anche personali nei confronti della moglie e dei figli: «era davvero necessario?». E pensare che, nella lettera inviata alla procura di Brescia il 20 novembre scorso, aveva chiesto che fossero risparmiate sofferenze alla sua famiglia.

Ma ciò che è più inopportuno, per il legale dell'ex ministro-magistrato, è che «il decreto di perquisizione sia stato assegnato per l'esecuzione, proprio agli ufficiali di Polizia Giudiziaria del Gico di Firenze, quando è notorio che lo stesso Gico è stato oggetto di numerose denunce da parte del dottor Di Pietro».

Non solo. D'Amico protesta anche per il contenuto del sequestro. In particolare modo «atti processuali che non avevano alcuna attinenza con l'oggetto dell'indagine in corso e che non consentono più oggi alcuna adeguata attività difensiva».

E poi, oltre a biglietti d'auguri, telegrammi e altri documenti considerati superflui dall'avvocato, la nota conclude con un sospetto: «c'è qualcuno che può spiegare come possa considerarsi legittimo il sequestro delle denunce (e relativa documentazione) fatte dal dottor Di Pietro contro il Gico di Firenze?».

c.r.

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Sezione Fallimentare

Fall. ITALCOS srl - n. 13039 Reg. Gen.
Giudice Delegato Dott. GIOVANNI PILATI
il giorno 29/1/1997 ore 12.00

VENDITA ALL'INCANTO

in MARIANO DEL FRIULI (GO) - Via Zanetti
LOTTO N. 1

Ufficio libero, allo stato di grezzo, di mq 108 circa, al piano primo (sx).

Prezzo base L. 102.500.000 con aumento minimo di L. 1.000.000.

LOTTO N. 2

Ufficio, di mq 126 circa, allo stato di grezzo, al piano primo (dx). L'im-

mobile è soggetto a contratto di locazione in data 15/9/95 della durata di anni sei rinnovabili, con canone di affitto stabilito in L. 6.000.000 annui.

Prezzo base L. 118.500.000 con aumento minimo di L. 1.000.000.

LOTTO N. 3

Ufficio, libero, di mq 126 circa, al piano secondo (sx).

Prezzo base L. 151.000.000 con aumento minimo di L. 1.000.000.

LOTTO N. 4

Ufficio, di mq 108 circa, allo stato di grezzo, al piano secondo (dx).

L'immobile è soggetto a contratto di locazione in data 15/9/95 della durata di anni sei rinnovabili, con canone di affitto stabilito in L. 6.000.000 annui.

Prezzo base L. 126.500.000 con aumento minimo di L. 1.000.000.

Modalità di partecipazione

Istanza in bollo con versamento di L. 30.750.000 per il Lotto n. 1, L. 35.550.000 per il Lotto n. 2, L. 45.300.000 per il Lotto n. 3 e L. 37.950.000 per il Lotto n. 4 per cauzione e spese sul libretto a risparmio n. 0012739 presso la Banca Cooperativa di Imola - sede di Imola - intestata alla procedura da depositare in Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 dell'ultimo giorno ferialo precedente la vendita. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare o al Curatore Dott.ssa BRUNA CASADIO - Tel. 0542/28058.

IL PROCURATORE-CAPO DI BRESCIA ROMPE LA CONSEGNA DEL SILENZIO E SPIEGA LA SUA STRATEGIA

Tarquini: le perquisizioni erano necessarie

«Non è vero che abbiamo sostituito le intercettazioni telefoniche» - «Per arrivare presto alla verità azione rapida e completa»

BRESCIA — «Vogliamo arrivare al più presto alla verità e per questo agiamo in modo rapido e completo». Il giorno dopo il blitz contro l'ex pm di Mani pulite e i suoi amici, il procuratore capo di Brescia Giancarlo Tarquini rompe la consegna del silenzio e difende la svolta data alle indagini. «Siamo in una fase delicata dell'inchiesta e non posso fare commenti - ha detto il capo della procura - Posso solo dire che se abbiamo ordinato le perquisizioni negli uffici e nelle case di Di Pietro questo significa che lo ritenevamo necessario».

Il procuratore non ha voluto dire altro sulle indagini e neppure sulla lettera che Di Pietro gli aveva inviato il 20 no-

vembre scorso. L'ex pm aveva scritto di temere l'arresto e comunicava un nuovo domicilio. «Non voglio entrare nel merito delle questioni specifiche - ha detto Tarquini - E' un momento delicato e ci sono disposizioni di legge che vanno rispettate».

Il procuratore bresciano non ha escluso un eventuale interrogatorio di Di Pietro: «Tutte le possibilità sono aperte», si è limitato a dire. Infine, ha precisato che con i gip non c'è alcun contrasto: «Non ci sono incomprensioni, ma due uffici ognuno dei quali lavora nell'ambito delle proprie competenze». I giudici delle indagini preliminari il giorno prima delle perquisizioni avevano negato ai pm



l'autorizzazione per mettere sotto controllo i telefoni di Di Pietro, di Antonio D'Amico e Giuseppe Lucibello: «Non ci sono elementi sufficienti per disporre le intercettazioni».

Concorso in concussione, sono 28 gli indagati

niv, avevano risposto i gip.

«Non è assolutamente vero che le perquisizioni sono state disposte al posto delle intercettazioni - ha replicato ieri Tarquini - Le abbiamo ordinate perché le ritenevamo lo strumento idoneo per accertare la verità».

Il procuratore si è fermato con i cronisti a decina di minuti. E' ap-

parso tranquillo, per nulla turbato dal clamore che il blitz dell'altro ieri ha suscitato in tutta Italia. Dopo il breve colloquio con i giornalisti e le interviste televisive è tornato subito dai suoi sostituti: «Siamo una procura che lavora», ha sottolineato. E in effetti negli uffici bresciani ieri c'erano tutti i magistrati che indagano su Di Pietro (9 sul 12 della procura). Da Firenze è arrivata anche il capo dei Gico, Ignazio Gibiloro. Insieme hanno fatto il punto delle indagini, in attesa di esaminare il materiale sequestrato nel blitz. In totale sono 28 le persone indagate per il caso Di Pietro con l'accusa di concorso in concussione: oltre all'ex dc Maurizio Prada, Lucibel-

lo e D'Amico, ci sono anche il maresciallo della Gdf Salvatore Scaletta (che raccolse le deposizioni di Pacini Battaglia indagato per l'inchiesta sull'Eni), il giornalista torinese Giuseppe Fossati e anche il figlio e il fratello dell'imprenditore Antonio D'Amico. Nel registro degli indagati non risultano familiari di Di Pietro.

Ieri il pm Roberto De Martino, che sta indagando su Di Pietro per il reato di falso ideologico, ha anche ascoltato l'ex colonnello delle Fiamme gialle Angelo Tanca, già

condannato a Brescia al processo Cerciello. E c'è poi un'altra novità che ieri è venuta da Roma: la Cassazione ha accolto il ricorso dell'avvocato Carlo Taormina contro l'archiviazione di un procedimento su Di Pietro per abuso di ufficio. Quello che vedeva indagato l'ex pm per le presunte pressioni su alcuni finanziari imputati di Mani pulite per far accusare Silvio Berlusconi. Il caso dunque si riapre e le inchieste contro l'ex simbolo di Mani pulite continuano a moltiplicarsi.



esiste, è una parola senza significato. Gli unici conflitti possono essere quelli di competenza territoriale. Gli scontri di potere non hanno senso. Milano non ha interesse a sparare su Brescia e viceversa. Non ci si guadagna che grane. E poi le procure aprono le inchieste non per «motu proprio», ma solo per sollecitazioni esterne per il sopravvenire di elementi che provocano l'inizio delle indagini. Quando si legge che Borrelli e Caselli hanno aperto un'inchiesta è un'inesattezza. Sono

azioni che iniziano come «atti dovuti». E quindi, anche in questo caso, bisogna vedere che imputati ha ricevuto Brescia». Conclude Borrelli: «Il clima è cambiato. Ma noi non siamo né freddolosi, né calorosi. Dobbiamo essere indifferenti alle variazioni climatiche, animali a sangue freddo».

Quelli di questi giorni - insiste il numero uno della procura - «sono dolorosi ma necessari per fare chiarezza». E Di Pietro? Non ha dubbi il suo ex capo: «alla fine ne uscirà a testa alta».

CALMA E SANGUE FREDDO: CONSIGLIA IL LEADER DI MANI PULITE

Borrelli, con affetto

«Gli sono vicino: alla fine uscirà da questa vicenda a testa alta»

ROMA — Calma e sangue freddo. Indipendentemente dalle variazioni di «clima». Francesco Saverio Borrelli, a ventiquattr'ore dalla spettacolare «operazione Di Pietro» è il ritratto della serenità. Gli atti d'indagine vanno «accettati disciplinatamente», la guerra fra procure non esiste e a Di Pietro manifesta tutta la sua vicinanza «affettiva». La compostezza e i sorrisi del procuratore capo di Milano sono però quanto di più lontano sia possibile immaginare dalla rassegnazione. Il messaggio è: rispettosi dell'attività dei colleghi, ma vigili e pronti alle contromosse.

«Di Pietro non lo sento da tempo - precisa - Ma a lui sono molto vicino sul piano affettivo. Seguo questa vicenda in modo accorto». «Mi auguro che tutto questo si rivolga a suo favore - risponde stringendosi nelle spalle - Perché se non hanno trovato niente con un'azione di questo genere, se non trovano neppure un coriandolo, allora...». Si interrompe e sorride.

Ma ha letto cosa ha detto il senatore Pellegrino, che adesso tocca a voi del pool? «Più che un annuncio sembrerebbe una constatazione, visto che siamo già tutti indagati a Brescia». Quindi ieri avrebbero

Gli atti d'indagine vanno accettati
«disciplinatamente» - Potevano
perquisire anche lei? «Certo che sì»
«Qualcosa è stato creato ad arte»

potuto perquisire anche lei. «Certo che sì». E a proposito di quel che scrive «Il Foglio» sul contenuto dell'agenda di Pacini, l'appuntamento con Di Pietro, i finanziamenti al Pds, e delle vostre presunte preferenze per Cappelli a rico-

prire il posto di procuratore generale a danno di Pintus? «Prima di tutto Pacini le cose che ha detto ha continuato a dirle anche quando sapeva di essere intercettato. Poi, in base al diritto civile, e anche al buon senso, gli scritti possono esse-

re usati come prova contro l'autore e non contro terzi. Se io scrivo che il giorno tale voglio strozzare tizio con la complicità di qualcuno, è un elemento contro di me e non contro il presunto complici. Le sembra normale che un tipo come Pacini si appunti a scrivere papale papale operazioni illecite, reati e colpevoli? Qui Borrelli si sorride. «Il sospetto che qualcosa sia stato creato ad arte non può essere escluso». A può essere escluso il proposito della presunta «guerra» a Pintus, il procuratore ribadisce poi di aver già smentito tutto ancor prima che se ne occupasse il Csm.

E il famigerato scontro fra procure? «Non

ASTA UN SECOLO DI PITTURA NELLE TRE VENEZIE

Domenica 15 Dicembre 96, ore 16

Afro Barbian
Barbisan Barriviera
Batacchi Bergamini
Borsato Borsato
Brass Bressanin
Brugnoli Brombo
Cadorin Cadorin
Cancian Cancian
Candiani Candiani
Cagnaccio Carena
Cargnel Carraro
Carrar Carrar
C. Cherubini G. Cherubini
B. Ciardi E. Ciardi
C. Ciardi Cobiano
Cocover Codognotto
Coletti Cominotto
Dalla Zorza Dalla Zorza

Da Venezia De Luigi
De Pisis Dinon
Disertori Finzi
Fortuny Frangiacomo
Gambino Gianquinto
Guidi Lancerotto
Licata Mannucci
Massagrande Mazzetti
Milesi Morandis
Mori Murer
Musica Novati
Pagan Paoletti
P. Paoletti Pasquelli
Pellanda Pellanda

Pieretto Bianco Pittino
Pizzinato Pozzato
Privato Ravenna
Saetti Santomaso
Seibezzi Semeghini
Simonetti Solazzo
Springolo Tito
Tomea Tonello
Trentini Valenzin
Varagnolo Varola
Vedova Veronesi
Villa Wolf Ferrari
Zangrando Zanetto
Zanotto Zotti
Zuccheri

ESPOSIZIONE: Da Venerdì 6 a Sabato 14 Dicembre 1996
10.00-12.30 e 15.30-19.30 (festivi compresi)

FIDESARTE CATALAGO IN GALLERIA
30174 VENEZIA - MESTRE
Via Padre Giuliani 7 (ang. Via Einaudi)
Tel. (041) 950.354 - Fax (041) 950.536

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore **LEOPOLDO PETTO**
DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/3733312
INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 184.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 305.000, sei mesi L. 152.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arrerati L. 3000 (max 5 anni) Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. inf. 50%
L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 250.000 (testi, posizione e data prestabilita L. 311.000) Finanziaria L. 404.000 (test. L. 405.000) R.P.Q. L. 370.000 (test. L. 324.000) Occasionale L. 340.000 (test. L. 418.000) - Redazionale L. 250.000 (test. L. 322.000) - Minichannel 1° pag. (a copola) L. 325.000 (test. L. 1.100.000) - Finanziaria 1° pag. (a mod.) L. 1.250.000 (test. L. 1.500.000) - Legale L. 370.000 (test. L. 444.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 350.000 (test. L. 458.000) - Pubblicità elettorale edizione regionale L. 103.000 (test. L. 5.250 - 10.500 per parola (Anni. Riv. L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 6.500 - 13.500 per parola) - Anni economici vedi rubrica (Anni. Riv.)
La tiratura del 7 dicembre 1996 è stata di 58.950 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1995 O.T.E. S.p.A.

PRODI E D'ALEMA GLISSANO, VELTRONI METTE LE MANI AVANTI

Politici: a difenderlo sono rimasti solo gli amici

ROMA — Dopo lo «shock», la cautela, il mondo politico non si spinge troppo in là sul caso Di Pietro. C'è silenzio nell'Ulivo, imbarazzo nel Pds. Ma, sostanzialmente, anche nel Polo. Gli unici che continuano a farsi sentire sono gli «amici» parlamentari da Veltri in giù. Per il resto, prudenza. La dimostra per primo il presidente del Consiglio, Romano Prodi, che al «Motor Show» di Bologna glissa sull'argomento. Tace pure Massimo D'Alema, segretario degli Esteri, si limita a dire: «sono dispiaciuto sul piano umano e personale, ma non entro nel merito della vicenda». Parla, invece, Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo, anche se per dire che «quando la magistratura indaga bisogna rispettare quello che fa». In

ogni caso, si affretta ad aggiungere, si indaga sulla vita di Di Pietro «prima che diventasse ministro». Dal centro sinistra parte in quarta Giuseppe Giulietti che trova «sconcertante quello che è accaduto con le perquisizioni. Non si può far finta di nulla». Giulietti quindi annuncia che presenterà domani un'interrogazione per chiamare il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, in Parlamento: «deve dare una spiegazione».

Cauta è pure la passionale Tiziana Majolo di Forza Italia: «a me non piace mai quando ci sono questi dispiegamenti di forze». Però, aggiunge, «il controllo di legalità deve valere per tutti». Ma secondo Mirko Tremaglia di Alleanza Nazionale, uno degli «amici» di Di Pietro, «quando si colpiscono i potenti, pri-

ma o poi questi si vendicano». Questi chi? Tremaglia non ha dubbi: «tra i potenti che attaccano Di Pietro c'è anche Silvio Berlusconi». E maniacale, ogni due giorni parla di giustizia. Berlusconi fa bene a difendersi, ma difende i suoi interessi personali.

E' un fatto, invece, per Umberto Bossi, leader della Lega, che «da quando Di Pietro è uscito dal polo di sinistra e minaccia di fare un partito di centro gli è capitato di tutto». Ma per Elio Veltri, suo ex portavoce, l'obiettivo è uno solo: delegittimare il pool Mani Pulite per arrivare all'amnistia.

Per l'Osservatore Romano, comunque, Tangentopoli resta un problema aperto: «E' la logica, seppur allarmante, della rottura dell'armonia fra i poteri dello Stato».



LOTTO

BARI	68	26	73	22	12
CAGLIARI	1	80	28	71	24
FIRENZE	57	73	17	9	50
GENOVA	50	44	49	31	62
MILANO	73	66	10	72	12
NAPOLI	37	2	44	59	39
PALERMO	17	44	50	57	56
ROMA	38	42	59	87	1
TORINO	74	6	63	76	36
VENEZIA	72	58	84	45	44

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

2 1 X	X 2 X	1 X 2	2 1 X
Montepremi			1.045.443.243
Ai vincitori con 12 punti spettano lire			83.635.500
Ai vincitori con 11 punti spettano lire			1.889.400
Ai vincitori con 10 punti spettano lire			171.200

ROMANZI: NOVITA'

Il «Decameroncino»
di due signore:
Idolina ed Ernestina

Recensione di

A. Mezzana Lona

A parole, son tutti dongiovanni gli uomini. Basta ascoltare le loro chiacchiere da bar, i cicalecci da ufficio, il borbottio da autobus. Da quel fiume di storie emerge un esercito di eroi sempre pronti a letti ad alta gradazione erotica sempre pronti a uragani in movimento, insomma, a qualunque ora del giorno e della notte. Che non conosce stanchezza, battute d'arresto, sconfitte.

Poi giri la medaglia. E ti ritrovi tra le mani un libro come «Attacchi d'amore» (pagg. 118, lire 25 mila) pubblicato da Es nella «Biblioteca dell'eros». A firmarlo, infatti, sono due donne. Una è Idolina Landolfi, figlia del grande Tommaso, saggista, traduttrice, che ha esordito nella narrativa con la raccolta di racconti «Sotto altra stella». L'altra è Ester Pes; una maschera dietro alla quale si cela Ernestina Pellegrini, docente di letteratura italiana all'Università di Firenze, che agli scrittori triestini ha dedicato studi approfonditi.

«Attacchi d'amore» è una sorta di «Decameroncino» moderno, secondo la definizione che le stesse autrici hanno coniato. Due donne, Lucia ed Ester, si trovano, in una sera d'estate resa incandescente dall'afa, a parlare, sotto le stelle, d'avventure amorose. Quasi per gioco, decidono di raccontarsi l'un l'altra i corteggiamenti più bizzarri, le passioni più violente, i rendez-vous erotici più deludenti della loro vita. Senza nulla tacere.

E il ping-pong di storie si trasforma in un multiforme campionario di miserie maschili. C'è lo scrittore di talento, con qualcosa di zuckerino nella prosa e nelle immagini, con tante fate, tante donne angelicate, tanti bambini, tanti animali che si rivela uno «streguino bianco», innamorato di sé. Incapace di combinare alcunché di sostanzioso con una donna, pur disponibile e compiacente. C'è il quarantacinquenne uomo-toro, «con magliette molto scollate e senza maniche, a evidenziare il folto vello toracico e ascellare», che riuscirebbe ad attizzare solo chi soffre di raffreddore cronico. Visto il «fotoreattore» che promana dal suo corpo così generosamente esibito.

Non tutti i seduttori incontrati da Ester e Lucia sono di siffatta, e ributtante, pasta. Per fortuna. C'è, per esempio, un tedesco eterico e misterioso, che ama dipingere donne pallidissime, illuminando, di notte, la tela con una torcia elettrica. Quello si che può far girare la testa. Quello si che autorizza una donna a perdere il senno per lui. Peccato che un simile concentrato di romanticismo germanico, alla resa dei conti, finisce per abbandonare l'italica amante per sposare una bavarese grassoccia e scipita. Ottima casalinga, certo. Forse anche madre perfetta, ma pur sempre sovrappeso e ciabattina. «Si può accettare di invecchiare come meglio, non come amante», commenta Ester, che decide di troncarsi ogni rapporto con il teutonico neo sposo.

E che dire dei due gemelli? Prima Ester ne incontra uno: napoletano, filosofo del diritto, è appena uscito da una storia che gli ha lasciato ferite profonde. La passione non si accende subito. Fa capolino, poi si ritira, minaccia di esplodere, ma si ridimensiona. Finché, tra i due, inizia una storia d'amore. E quando lei, per non perderlo, decide di andarlo a trovare nella sua città, si ritrova, ignara, tra le braccia del fratello gemello. Uguale sputato all'altro.

Che mascalzoni questi uomini. Tirano di mezzo perfino gli spiriti, se ne hanno bisogno. A Lucia, ad esempio, tocca in sorte di innamorarsi di Saverio, addetto culturale di un'ambasciata. Lui abita in un orfanotrofio trasformato in palazzo residenziale. Ma, lì dentro, sono rimasti imprigionati i sogni di quei piccoli, infelici ospiti. Le paure, le angosce di adolescenti, la voglia di essere amati. I sorrisi e le lacrime, le grida trattenute e i giochi fatti in silenzio. Così, quando i due, una sera, decidono di cedere ai desideri carnali, è come se le ombre dei fanciulli fossero lì accanto ad accarezzarli, a incoraggiarli. A godere della loro gioia.

E sono pagine, queste, che fanno di «Attacchi d'amore» non il solito romanzo erotico. Non un greve coacervo di storie imbevute di saliva, sudore, sperma. Ma un viaggio allegro e pensoso, ironico e dolente, leggero eppur profondo, nel misterioso microcosmo dei sentimenti. Ester e Lucia portano marchiata nella carne l'incapacità umana di amare. L'impossibilità di sintonizzarsi con i propri simili. E se per una gli uomini saranno sempre dei marziani, per l'altra è meglio farsi sfruttare dal più immondo degli amanti che invecchiare senza aver vissuto.

Parole, parole. Storie vere, oppure inventate. Bugie colossali, finzioni. Ma anche appassionanti, incerti attraversamenti di quel mare grande che è la vita. A Lucia e a Ester non importa stabilire se a partorire i racconti, in quella notte d'estate, siano state la menzogna o la verità. La letteratura, la scrittura «alta» e raffinata servono a far luce nel loro animo, più che in quello degli altri.

Uomini e donne emergono, da «Attacchi d'amore», come burattini dal teatrino della vita. Costretti, gli uni, a indossare, contro voglia, i panni ammassati, stretti, scomodi del Casanova-perbenismo che impedisce loro di esternare i propri sentimenti. Di trasformare in parole, in gesti, desideri sessuali covati da anni. Un gioco della parti che non accenna a finire.

SCRITTORI: LUTTO

Donoso, un'allucinata fantasia

SANTIAGO DEL CILE — Lo scrittore cileno José Donoso è morto ieri a Santiago del Cile. Aveva 70 anni. Per lungo tempo si era fermato a vivere in Spagna, scrivendo numerosi romanzi di successo fra cui «Incoronazione», del 1957.

Nato il 25 settembre 1925, Donoso, creatore di atmosfere tragiche e allucinate, di personaggi travolti da forme di superstizione, di stregoneria o di aberrazione morale e sessuale, ha un posto di rilievo nella letteratura ispano-americana contemporanea, grazie anche ai romanzi «Un'ora di vita» (1967), «L'oscuro uccello della notte» (1970), «Quattro per Delfina» (1983). È anche autore

di una cronaca autobiografica, «Storia personale del boom» (1972) sulla narrativa latino americana di oggi e di un divertente romanzo erotico «La misteriosa scomparsa della marchesa di Loria» scritto nel 1980.

Donoso aveva scoperto anni fa di essere affetto da un cancro che aveva tenacemente combattuto. L'ultima sua attività pubblica era stata il 21 novembre scorso in occasione dell'inaugurazione della 17.ma Fiera internazionale del libro di Santiago del Cile.

La nipote, Claudia Donoso, ha detto ieri che lo scrittore «ha lavorato fino all'ultimo momento» a un romanzo «che uscirà presto e che ha per titolo «El mocho».

REPORTAGE: SERBIA

Sorridetevi, il Potere trema

La protesta contro i ladri di Partito, a Nis, diventa festa. Dopo tanta tristezza e paura

Dall'inviato

Paolo Rumiz

NIS — Da qualche giorno i neonati della città di Nis sono come se non fossero mai nati. Impossibile registrarli. L'anagrafe non funziona. Gli uffici comunali della più grande città industriale della Serbia, sono alla paralisi, deserti. Soffia un vento umido dai monti della Bulgaria, le serrande sono abbassate, non c'è sindaco, non c'è consiglio comunale; il potere civile si è disintegrato. Dopo aver brutalmente perso le elezioni, gli ex comunisti le hanno invalidate con brogli clamorosi. Hanno bloccato lo sbarco della coalizione democratica, ma hanno spalancato così in Municipio un vuoto amministrativo che non si registrava dal '45 in Jugoslavia.

Da allora, la città del Sud è in stato d'assedio. In sincronia con le manifestazioni belgradite, gli abitanti di Nis invadono ogni giorno le strade del centro. Ieri erano in 40 mila; per la prima volta c'erano anche gli studenti dei licei. Preceduti dai taxisti a clacson spiegati, da forze con appesi i pupazzi dei «ladri» e persino da dei frate che arringavano la folla in nome della «Gerusalemme celeste», in un Piedigrotta di petardi, trombe, suono di Makarena e stelle filanti, quasi un anticipo di Capodanno, sono sfilati di prima sera nelle vie del centro. Dopo cinque anni di tristezza era finalmente qualcosa di allegro per la città. E alle terrazze la gente applaudiva, in una festa che contagiava tutti.

A galvanizzare la gente qui nell'estremo Sud è un concorso di fattori. La presenza crescente della stampa straniera, le notizie esaltanti da Belgrado e dall'estero, la polizia che ha rinunciato a picchiare e accettato perfino fiori dai dimostranti, i preti per la prima volta in strada. Ma c'è soprattutto il panico ormai visibile del Palazzo.



Mentre a Belgrado (nella foto) continuano le manifestazioni di massa contro il Potere, a Nis monta la rivolta contro il Partito. E non si ribellano solo gli studenti: scendono in strada anche gli operai.

Con le elezioni, i socialisti hanno perso una piazza strategica: Nis non è solo una roccaforte industriale, è anche un crocevia di traffici, droga compresa; è la città dei corpi speciali di polizia. Ed è l'avamposto del Sud contadino, tradizionale serbatoio di voti rossi. Ma c'è qui, a Nis, qualcosa di nuovo e pericoloso per Belgrado. Gli operai dei «Kombinat» industriali sono scesi in piazza, hanno saldato la loro protesta a quella degli studenti. È una rabbia, la loro, che nasce da prima dei brogli elettorali. Viene dal crollo delle cattedrali di Stato, manifatture di tabacco, fabbriche di elettronica e meccanica pesante, giganti da 10-20 mila addetti ciascuno. Nella Nuova Huta jugoslava i generali manager girano in Mercedes, ma per gli uomini di marmo i salari sono di 300 mila al mese, e c'è chi è fuori produzione e non arriva alle 100. Per gli altri - ed è la maggioranza - lo scenario è rumeno. Devono campare con 30 mila lire: vanno a chi è

in ferie forzate, un eufemismo per dire cassa integrazione senza ritorno.

Per capire che fine ha fatto la classe operaia nell'ultimo Paese real socialista d'Europa bisogna venire a Nis. La musica del sol dell'avvenire suona ancora a tutto volume dagli altoparlanti davanti ai cancelli dell'industria meccanica M.I.N., nei giardini si ergono ancora fiammiferi statue di metallurgici con incudine e martello. Ma le stesse masse che sfilavano davanti al compagno Tito a cantare le glorie dell'autogestione, gli stessi operai che sei anni fa Milosevic usò per stravolgere a suo favore gli equilibri federali, oggi sono pronti a marciare contro Belgrado.

Un inverno grigio stende come un pasticcio militare sopra i campi incolti, in questa terra dove le etnie entrano in un vortice tra Centro Europa, Mediterraneo e mondo slavo. I campi non sono mai stati così selvaggi, i corvi li fanno da padroni. Per la pri-

ma volta da mille anni, nessuno ha seminato, la scorsa primavera. Non era accaduto neanche con l'invasione turca. Neanche quando gli Ottomani massacrarono 900 serbi in una fortezza raccogliendone i teschi per costruirne una torre. Il mercato alimentare a Nis non tira, perché la città industriale è in miseria; lo Stato non compra più farina, latte, frutta dai contadini, e se compra non paga. Per questo anche la Vandea rossa sta andando in pezzi. Fino a ieri qui Milosevic era come una sacra icona. Oggi i contadini lo mollano. In tutta la provincia di Nis hanno votato per l'opposizione.

«Qui nel Sud la gente ha avuto per anni i parocchi, ha votato sempre per i ladri», dice Mihailo Jocić, 21 anni, collaboratore dell'emittente privata «Radio Five»; «ma oggi, tutto è improvvisamente chiaro». Maturano presto, i giovani da queste parti. La guerra in Jugoslavia ha fatto crescere in fretta, ha insegnato loro chi è onesto e chi ruba.

Così è saltato subito agli occhi che Mile Ilıc - una nullità ubbidiente, catapultata da Milosevic a capo del partito locale - intascava tangenti, e con lui la moglie; si arricchiva e costruiva lussuosi appartamenti mentre gli altri facevano la fame. «Chiamarlo mafioso è un'offesa alla mafia - mi dice ridendo il capo dell'opposizione, il determinato Zoran Zivkovic - perché la mafia è una struttura intelligente».

A rubare era anche il luogotenente, Branislav Todorovic, ex vicesindaco e panettiere. Lo chiamano «Tata Bane», fratello Branislav, e il nomignolo è diventato sinonimo di profittatore di guerra. Vende pane a prezzi più bassi di tutti, ma la gente lo odia perché si rifornisce gratis nei magazzini di Stato. È il monumento di un potere che accumula denaro in silenzio per affrontare in posizione di vantaggio la privatizzazione prossima ventura. E per ripetere lo stesso imbroglio che ha saccheggiato la Russia, trasfor-

mata in una succursale di multinazionali. E per questo business che il regime non si decide a mollare.

Quella di Nis è la cronaca di qualcosa di più di un grande imbroglio. È la radiografia di un colpo di Stato in sedicesimo. Lo stato senza emozione lo stesso Zivkovic. Era finita con 41 seggi su 70 all'opposizione. Ma è arrivata la commissione elettorale e ha letteralmente riscritto i verbali, ribaltando il risultato. Si è tentato di non farlo sapere: una radio che ne aveva già dato notizia è stata oscurata, ma in poche ore a informare gli abitanti di Nis sono stati i belgraditi che telefonavano per congratularsi. Così la voce si è sparsa in un lampo, accendendo la protesta.

Il cerchio si stringe, al potere non restano che gli ultimi pretoriani. Si chiamano «kick boxers»; è un club di culturisti che si offrono a pagamento come guardie del corpo. Li comanda, guarda un po', un fratello del capo della Polizia serba, il famigerato Radovan Stojic. Durante le elezioni hanno fatto ciò che hanno voluto. Minacciato per telefono, intimidito gli elettori davanti ai seggi, picchiato la gente, allontanato i giornalisti con le cattive. Infine, hanno rubato il materiale elettorale per occultare il broglio. Ora pianotano a muso duro la sede di un Partito Socialista in cui nessuno vuole parlare, tranne una segretaria che ci consiglia di ripassare lunedì.

«Ormai - dice Zivkovic - il potere non può contare più nemmeno sulla polizia e l'esercito. Anche loro condividono la miseria della gente». Così, dentro al Partito, non c'è altra politica che quello dello struzzo. Dicono che quando morì Tito, ancora per dieci anni, nel suo castello di Karadjordjevo continuavano a rifargli il letto. «Forse - spiega - da allora non è cambiato nulla».

INEDITI

Quando Brecht incontrò il Führer

BERLINO — Un racconto sconosciuto di Bertolt Brecht, in cui il drammaturgo tedesco descrive un suo incontro con il futuro dittatore Adolf Hitler, è stato scoperto a Berlino. Come scrive il settimanale tedesco «Der Spiegel» nel suo prossimo numero, il racconto breve è stato redatto da Brecht in inglese, con il titolo «Un attore capace», nel 1942, durante il suo esilio, per conto della rivista americana «Reader's Digest». Mai pubblicato, il dattiloscritto è stato scoperto nel Bertolt Brecht-Archiv di Berlino dal curatore di una nuova edizione delle opere del drammaturgo.

In parte sulla base di fatti realmente avvenuti, precisa lo «Spiegel», Brecht descrive un incontro con Hitler a Monaco nel 1922. In un caffè, il drammaturgo (all'epoca di 24 anni) si era incontrato con altri scrittori: a un tavolo accanto sedeva un «uomo dall'aspetto abbastanza comune, con una fronte odiosamente sfuggente, colorito malaticcio e un brutto portamento». «Un certo Hitler» - gli fu detto - che comunque aiutò gentilmente lo scrittore ebreo Lion Feuchtwanger a metterci il cappotto al momento di congedarsi.

Laconicamente Brecht riferisce sui tentativi fatti allora da Hitler per sviluppare un'efficace retorica attraverso la scuola di recitazione.

Il racconto verrà pubblicato in primavera nel volume ventunesimo dell'edizione completa delle opere di Brecht. Finora erano noti solo due approcci letterari di Brecht alla figura del dittatore: uno è il dramma teatrale «L'arrestabile ascesa di Arturo Ui», ancora in cartellone al «Berliner Ensemble».

MOSTRA: TRIESTE

Elody Oblath, tracce di una donna di lettere

Dietro Slataper e Stuparich l'attività «segreta» della scrittura. Alla Biblioteca statale documenti e foto

TRIESTE — Si è aperta ieri alla Biblioteca statale di Trieste la mostra «Elody (1899 - 1971)», espone fino al 21 dicembre scritti, foto e documenti di Elody Oblath, moglie di Giani Stuparich, tra il 1909 e il 1915 amica di Scipio Slataper, di Anna Pulitzer («Gioletta») e Luisa (Gioletta) Camiel, e autrice di testi autobiografici e lettere, tutti postumi. Curata dall'Archivio e centro di documentazione della cultura regionale, dalla Biblioteca Statale del Dipartimento di italianistica, la mostra è corredata da un catalogo (testi di Giovanna Stuparich Criscione, Giusi Criscione Dello Schiavo, Elvio Guagnini, Anna Storti, Paolo Quazzolo, Gabriella Ziani).



Elody Oblath nel 1916 e, nell'altra foto, a 12 anni. La mostra resterà aperta fino al 21 dicembre.

TRIESTE — Quaderni di diario con scrittura ordinata (e, sui bordi lasciati liberi, annotazioni e commenti di Scipio Slataper, di Gioletta Camiel); lettere e lettere (che furono il suo modo d'esprimere un vasto e complicato mondo intellettuale e sentimentale); libri, per lo più in tedesco (la sua biblioteca, acquisita dall'Università di Trieste: uno spaccato di internazionalità) inconsueti anche per Trieste, pur «internazionale» all'epoca; e foto (lei bambina, ombrosa ragazza, amica dell'inquieto e amato Scipio, moglie di Giani Stuparich, madre di tre bambini, e poi anziana e inferma); e ancora quadretti, oggetti personali, album.

Elody Oblath Stuparich si racconta alla Biblioteca statale del popolo di Trieste attraverso la quinta mostra documentaria su scrittori locali voluta dal Dipartimento di italianistica, che così destina al pubblico i preziosi tesori dell'Archivio e centro di documentazione della cultura regionale, annesse alla stessa struttura universitaria, sotto la guida di Elvio Guagnini.

L'inaugurazione, ieri sera, è stata preceduta da un «Ricordo di Elody» a più voci, da parte dei curatori della mostra e degli autori dei testi in catalogo. Guagnini ha illustrato il senso di una mostra di documenti, la nipote della Oblath, Giusi Criscione, ha tracciato un profilo familiare, Paolo Quazzolo si è soffermato sulle liriche, l'unico libro che la Oblath vide pubblicato in vita, Anna Storti



sui significativi volumi della biblioteca, Gabriella Ziani sulle lettere come «letteratura» attraverso tutto l'arco della vita.

E la mostra in sé costituisce un prezioso, e imprevedibilmente ricco tragitto attraverso un personaggio che si costruisce con apparente «nonchalance», ma con forte tensione letteraria, attraverso percorsi «privati», ma ben degni di statura pubblica, e che avendo intenzionalmente vissuto una stagione storica - quella dell'irredentismo, quella di Slataper e delle «amiche» - ne riflette i problemi e gli esiti per tutta la vita, non rinunciando a una forte, consapevole lettura «al femminile» degli eventi e dei sentimenti.

Come scrive Giusi Criscione nel catalogo, «credo che Elody sarebbe contenta di sapere che finalmente la sua persona è oggetto di tante attenzioni (...)». Elody in fondo così modesta, e in parte messa in ombra, forse anche volontariamente, dalla personalità di Scipio Slataper prima e di Giani Stuparich dopo. Ma, forse, anche da se stessa, tormentata da un acuto senso di inadeguatezza nei confronti della vita, con la quale fino all'ultimo non chiuse i conti, ansiosa di dibattere fino all'ultima sintesi ciò che aveva cominciato con le «Confessioni e Lettere a Scipio» (pubblicate nel '79), con le lettere rimaste in forma di diario (la cui vita in mostra

gli elaborati manoscritti e dattiloscritti), con le lettere alla sua ultima e preziosa amica, Carmen Berni Furlani (pubblicate nel '91), con le lettere a Giani (pubblicate nel '94). La mostra racconta in parte anche la famiglia. C'è una bellissima foto con i minuscoli ritratti di tutti i dipendenti della ditta Oblath (il padre era un commerciante di caffè di benestante origine ungherese: la «puszta» sarà il costante richiamo di libertà per Elody); c'è la madre, Virginia Luzzatto, di origine veneta; scorrono le istantanee di un'infanzia e adolescenza agiate (la scuola di ballo e di musica, le governanti...); si entra nell'«eccitante» laboratorio della giovinezza di Slataper, di Gioletta (la suicida per amore di cui si vede per la prima volta una pagina scritta di suo pugno), e di Gioletta, che Slataper sposò. Ci sono album interi di foto, e cartoline, e una lettera di Prezzolini (conosciuto a Firenze nell'anteguerra), e di Anita Mondolfo, direttrice della Biblioteca nazionale fiorentina. Una foto di Carmen Berni Furlani, e i libri editi, e materiale a stampa.

Ma anche, a dire il testo umanissimo di questa esperienza intellettuale a suo modo trasgressiva, a un piccolo amato quadro di Segantini - ricordo di gioventù mai dimenticato - e le forniche per piccoli lavori che, assieme all'inesausta attività scrittrice, allevò, negli ultimi anni, l'infirmità fisica di Elody Oblath, un gran personaggio della letteratura triestina.

AL «MOTORSHOW» DI BOLOGNA LO HA CHIARITO LO STESSO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, PRODI

Auto, addio ai sostegni statali

«Non possiamo drogare il mercato» - Finanziaria: 200 miliardi per le detrazioni relative alle pensioni «minime»

CONVEGNO DI ARTIGIANI Previdenza, Bindi: trovino un'intesa pubblico e privato

ROMA — Punta l'indice sulla previdenza - è lì che si deve risparmiare -, difende la spesa sanitaria, che «non è affatto fuori controllo» e promette l'apertura di un tavolo con tutte le parti sociali per avviare il confronto sull'assistenza sanitaria integrativa. Il ministro della Sanità Rosy Bindi è a Bologna, al convegno «La sanità che vogliamo: le richieste degli artigiani» organizzato da Confartigianato. Spiega che non si risana il paese con i tagli nella sanità e che la spesa in questo campo non può andare al di sotto dei livelli definiti dalla Finanziaria in discussione. Anzi, dice la Bindi, i provvedimenti varati in questi anni «hanno dato i risultati in parte attesi e voluti» e gli squilibri ci sono invece nel settore previdenziale, non solo «per un fatto generazionale, demografico» ma anche per un fatto organizzativo. Insomma: la sanità va bene.

Non è proprio soddisfatto invece il presidente di Confartigianato: per il servizio sanitario nazionale - spiega Ivano Spalanzani - gli artigiani pagano due volte: versano cioè i contributi sanitari obbligatori senza riuscire ad usufruire delle relative prestazioni e sono costretti a spendere ancora per utilizzare strutture private. «Gli artigiani usano la sanità per oltre il 30% in meno rispetto rispetto ai lavoratori dipendenti. E non perché hanno una salute di

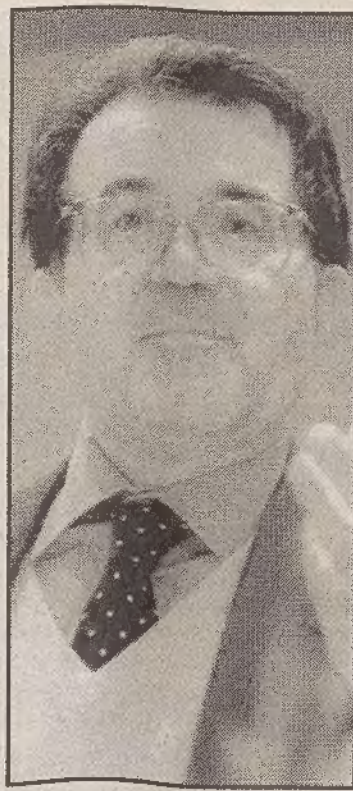
ferro - spiega Spalanzani - ma per il fatto che l'attuale organizzazione del servizio pubblico se risulta inadeguata alle aspettative di tutti i cittadini lo è maggiormente per gli imprenditori al punto da scoraggiarne l'utilizzo. Il leader di Confartigianato punta l'indice sui lunghi tempi d'attesa e sulle estenuanti trafille burocratiche. Per questo gli artigiani chiedono il riordino del sistema e interventi di assistenza integrativa a loro misura. Così che gli sprechi nel settore potrebbero essere eliminati proprio riequilibrando i rapporti fra sistema pubblico e iniziative private, così da introdurre il principio della concorrenza.

E la Bindi? Soddisfatta per l'impegno degli artigiani di candidarsi ad approfondire il confronto sui temi della riforma dello Stato sociale, sottolinea però che - di fronte alla Sanità - lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi sono uguali. «La spesa sociale - ha osservato - non è improduttiva, ma bisogna risparmiare risorse per reinvestirle dove è necessario». Tanto più che la spesa sanitaria italiana è inferiore a quella di molti Paesi europei ed è ormai arrivata al limite minimo, sotto il quale l'Italia rischia di rasentare livelli da Terzo Mondo. Così, secondo la Bindi, c'è spazio per la mutualità di categoria sempre però che questa sappia integrarsi all'interno del Sistema Sanitario Nazionale.

come insegna anche l'esperienza francese, nel complesso dell'economia nazionale, senza drogare il mercato». Per il presidente del Consiglio quindi «la ripresa dei consumi non può essere disgiunta dal quadro di risanamento dell'economia. Il futuro del Paese non è nella droga del mercato ma nella credibilità, nella certezza e nella continuità degli interventi».

E Prodi continua ad essere ottimista. Dopo il nuovo passo avanti della Finanziaria il presidente del Consiglio conferma che l'obiettivo finale del Governo è il rientro in Europa, «ma senza avere fretta, perché per ricostruire un Paese ci vuole serenità e costanza». Prodi ha ribadito anche le critiche alle banche per gli alti tassi promettendo che alla richiesta seguiranno atti ben precisi.

Per Prodi la Finanziaria che l'altra notte è sta-



Romano Prodi

ta approvata dalla commissione Bilancio del Senato darà una nuova spinta al risanamento dei conti. Una cosa sottolineata anche dal mini-

stro delle Finanze Vincenzo Visco. «E' una manovra di impulso e di stimolo a tutta l'economia italiana, che non dica una scientifica campagna di disinformazione portata avanti in questi mesi». Visco è comunque soddisfatto. Il testo è infatti passato senza stravolgimenti anche se numerose modifiche, dopo l'esame dell'Aula di Palazzo Madama, ne im-

porranno il ritorno alla Camera. L'unica novità di una certa portata contenuta nella legge Finanziaria vera e propria, approvata dopo il disegno di legge collegato, è lo stanziamento di circa 200 miliardi da destinare a maggiori detrazioni per le pensioni al minimo. In questo modo di fatto si sterilizza l'aumento dell'Irpef derivante dall'ultimo scatto della contingenza. In sostanza ci saranno detrazioni fino a 312 mila lire per i redditi fino a 9 milioni annui e a 275 mila

lire tra i 9 milioni e i 9 milioni 100 mila lire. Questi 200 miliardi saranno compensati con minori detrazioni, scenderanno da 1.400 a 1.200 miliardi, per gli assegni familiari.

Da martedì la Finanziaria inizierà nell'Aula del Senato il suo penultimo giro. In vista c'è un nuovo Aventino da parte del Polo anche se accompagnato dalla presentazione di centinaia di emendamenti. Per decidere c'è ancora un paio di giorni di tempo, ma un ripensamento delle opposizioni appare lontano. Un atteggiamento che non piace al presidente del Senato Nicola Mancino. «Si tratta di un errore perché il corpo elettorale non ha chiesto agli eletti il disimpegno, l'uscita dall'Aula che può essere un evento eccezionale non un atteggiamento permanente che non rafforza la democrazia e ostacola la dialettica parlamentare».

VIA AL MAXI-DECRETO Codice della strada Dal 18 dicembre una rivoluzione

ROMA — Scatta la «rivoluzione» del Codice della strada: dal 18 dicembre prossimo entreranno infatti in vigore le nuove norme contenute in un maxi-decreto presidenziale (238 articoli, quasi 200 pagine), pubblicato in un apposito supplemento della «Gazzetta Ufficiale». Il provvedimento, che era stato varato dal Consiglio dei ministri in agosto, modifica il regolamento di attuazione del Codice della strada del 1992.

Le novità per gli automobilisti sono molte e vanno dalla riduzione delle file agli sportelli della Motorizzazione ai «cedolini di cambio proprietà o residenza spediti direttamente a casa, dalla possibilità di «bloccare» la rimozione forzata della macchina pagando subito le spese di intervento ad una nuova tolleranza al 5% (con un minimo di 5 Km/h) per le multe con l'autovelox. In alcuni casi si tratta di norme già previste nella riscrittura subita dal Codice della strada nel '95 (ad un anno dal suo varo) ma finora inapplicabili, in altri casi di provvedimenti correttivi di cui è emersa la necessità nonostante la prima riforma. Ecco alcuni esempi:

REVISIONE AUTO: si pagherà una tariffa di 30.000 lire se si va alla motorizzazione, 45.000 lire se si va dai privati (35.000 più 10.000 per l'annotazione sul libretto di circolazione). La revisione va fatta dopo i primi quattro anni di vita dell'autoveicolo (e non più dopo dieci) e, poi, ogni due anni. Per i veicoli destinati al trasporto di persone (più di nove persone, compreso il conducente), per i taxi, le autocarrozze, per i veicoli oltre le 3,5 tonnellate di carico, la revisione sarà invece annuale.

MULTE PER MANCATA REVISIONE: si va dalle 200.000 alle 800.000 lire, che si raddoppiano se «recidivi» o se si circola con veicolo «bocciato» alla revisione.

SEGNALETICA

STRADALE: arrivano i cartelli per indicare le corsie ciclistiche o automobilistiche ed i cartelli «bilingue» nelle province dove si parlano due lingue ufficiali. Dopo il giallo nella segnaletica luminosa di cartelli eccezionali o veicoli speciali l'Italia diventa ora europea e accetta anche la luce arancione.

PATENTI: Chi è miope, potrà fare l'esame portando le sole lenti a contatto. Inoltre, non servirà più il certificato medico anamnestico e cade anche l'obbligo di indicare sulla patente il gruppo sanguigno.

BAMBINI: in bicicletta non si potranno più portare i minori di otto anni senza un apposito seggiolino. Il regolamento indica le caratteristiche del seggiolino ma non impone che sia «omologato».

ESENZIONI PEDAGOGICHE AUTOSTRADALI: sarà consentito l'accesso gratuito alle associazioni di volontariato e degli organismi «no-profit» provvisti di un apposito contrassegno.

MOTORINI: se si vende il motorino non sarà più necessario «ricorrere» l'acquirente per verificare che effettivamente sia in possesso di una targa. Visto che non erano previste sanzioni, si è eliminato direttamente l'obbligo.

MULTE AUTOVELOX: per dissipare molte delle controversie sorte in questi anni è stata fissata una tolleranza «a favore» dell'automobilista - del 5% alla misura della velocità rilevata, con un minimo di 5 Km/h. Ad esempio, se si viene «pizzicati» dalla foto ad una velocità di 200 Km/h si avrà uno «sconto».

CAMBIO PROPRIETÀ O TRASFERIMENTO RESIDENZA: non si dovrà più chiedere alla Motorizzazione il «cedolino» da applicare al libretto di circolazione: arriverà direttamente a casa e nel frattempo si potrà liberamente viaggiare.

REMOZIONE FORZATA: si potrà far sbloccare la macchina pagando immediatamente le sole spese di intervento e rimozione.

IN VISTA UNA SETTIMANA DI DISAGI PER CHI DEVE VIAGGIARE

Trasporti, raffica di scioperi

Si comincia da domani con gli assistenti di volo, si prosegue con capistazione e Aci

ROMA — Disagi in vista per chi viaggia: sono infatti previste per la prossima settimana una serie di agitazioni che interesseranno tutti i settori dei trasporti e che culmineranno con lo sciopero generale dei trasporti e dell'industria (quattro ore) indetto per venerdì 13 da Cgil, Cisl e Uil a sostegno delle vertenze contrattuali aperte, il cui rinnovo coincide tra l'altro con la discussione sulla Finanziaria.

Domani 9 dicembre (dalle 10 alle 18), è confermata l'agitazione del personale addetto ai servizi di assistenza al volo proclamata da Cila-Av e Sulta - Cub-Vitrociset nell'ambito della vertenza per la trasformazione

e privatizzazione dell'Azienda di assistenza al volo.

Da martedì 10 a giovedì 12 dicembre si fermeranno i capistazione per uno sciopero indetto dalla Unione capistazione (Ucs).

La Commissione di Garanzia ha però già sollecitato il sindacato affinché contenga nelle 24 ore l'astensione dal lavoro indetta nel periodo precedente la franchigia natalizia.

Per l'intera giornata di mercoledì 11 è confermato lo sciopero nazionale dei dipendenti dell'Aci 116 (Soccorso stradale).

Nel corso dell'agitazione, indetta da Cgil, Cisl, Uil trasporti e dalla Fi-

Venerdì 13

scatterà

la fermata
nazionale

sast CisaS - precisa l'Aci - saranno garantiti i servizi minimi. Per lo stesso giorno, è stato proclamato anche uno sciopero degli autotrasportatori da Cnl-Arca, Rdb-Cub, Fltu-Cub e Cobas in segno di protesta contro la legge finanziaria.

Dal 12 al 17 si fermeranno i dipendenti delle navi della cooperativa

Garibaldi per uno sciopero della Fisast. Anche in questo caso è scattata la richiesta della Commissione di garanzia di ridurre a 24 ore l'agitazione.

Il 13 dicembre, in occasione dello sciopero generale indetto dai sindacati confederali, gli autotrasportatori si asterranno dal lavoro per quattro ore secondo modalità stabilite a livello locale, i marittimi ritireranno di un'ora la partenza delle navi (per solidarietà con i metalmeccanici lo faranno anche i marittimi dell'Ugl).

I ferrovieri, invece, sciopereranno per otto ore (dalle 10 alle 18), anche in segno di protesta contro la rottura delle

trattative con le Ferrovie per il rinnovo del contratto.

Sempre venerdì è previsto uno sciopero di 24 ore dei macchinisti del Comu nell'ambito della vertenza per il contratto e uno sciopero del personale di volo indetto dal Sulta-Cub, tra le agitazioni del sindacalismo di base contro la legge finanziaria.

Nello stesso ambito, sabato 14, le Rdb hanno proclamato uno sciopero dei vigili del fuoco.

Per domenica 15 infine si asterranno dal lavoro per 24 ore i marittimi dei traghetti Tirrenia e Saremar - appartenenti al gruppo Iri-Finmare - impegnati nella vertenza per il rinnovo del contratto integrativo.

INTERROGATO IN GERMANIA IL TRAFFICANTE NICHOLAS OMAN

«Ho fornito armi a Lubiana»

Durante la guerra nell'ex Jugoslavia si sarebbe servito anche di politici italiani

NAPOLI — Il presunto trafficante d'armi sloveno, Nicholas Oman, è stato interrogato dal pm della procura di Torre Annunziata Paolo Fortuna e Giancarlo Novelli nell'ambito dell'inchiesta «Cheque to Cheque» su un'organizzazione internazionale di trafficanti d'armi, oro e materiale radioattivo. L'interrogatorio, al quale erano presenti anche il procuratore di Torre Annunziata Alfredo Ormanni e il sostituto procuratore generale elvetico Carla Del Ponte, si è svolto in Germania in una località segreta. Oman avrebbe ammesso di aver fornito armi alla Slovenia durante la guerra nella ex Jugoslavia, acquistate anche attraverso esponenti politici ita-

liani», dei quali Oman - secondo quanto si è appreso - si sarebbe rifiutato di fare i nomi. Nel corso dell'interrogatorio Oman avrebbe affermato di «aver agito da patriota, pur nella consapevolezza di aver commesso reati». I magistrati gli avrebbero contestato, tra l'altro, di aver versato tangenti al leader serbo Radovan Karadzic in cambio di forniture di armi. Su tale circostanza Oman si sarebbe rifiutato di rispondere.

Le indagini condotte dai carabinieri del gruppo provinciale di Napoli al comando del colonnello Ilio Ciceri e dal maresciallo Vincenzo Vacciano in collaborazione con gli investigatori tedeschi, svizzeri e belgi, avrebbero accertato che nel 1994 Oman avrebbe versato a

Sulle tangenti a Karadzic si è rifiutato di rispondere

Karadzic 900 mila marchi attraverso un bonifico bancario. La somma sarebbe stata prelevata da un conto della banca «Sarmos Etablissement» di Vaduz (Lussemburgo) intestato al trafficante d'armi Lorenzo Mazzega, anch'egli coinvolto nell'inchiesta, e «girato» a Karadzic attraverso la Banca del Gottardo di Lugano.

Nel corso della trasferta in Germania i pm hanno interrogato anche, in qualità di testimone, l'avvocato Andreas Schulz, legale di Erik Priebke, l'avvocato Schulz, che si occupa per conto di banche internazionali di investimenti sulle operazioni di riciclaggio, avrebbe confermato che un istituto di credito tedesco - di cui non è trapietato il nome - avrebbe riciclato falsi titoli di Stato italiani per un ammontare di circa 9 miliardi di lire.

Nell'ambito dell'inchiesta i pm hanno chiesto l'archiviazione per il leader russo Vladimir Zirinovskij «per carenza di giurisdizione». Nei confronti di Zirinovskij era stata emessa nei mesi scorsi un'informazione di garanzia con l'accusa di ricic-

claggio e traffico di armi. Gli atti riguardanti il leader russo e i rapporti con Oman sono stati trasmessi per competenza alla magistratura di Bled, in Slovenia e a quella di Düsseldorf in Germania.

La procura di Torre Annunziata ha inoltre chiesto al gp la proroga delle indagini nei confronti dell'arcivescovo di Barcellona Ricard Maria Carles, di Licio Gelli e del figlio Maurizio, per i quali si ipotizzano i reati di riciclaggio e intermediazione valutaria abusiva. Nei prossimi giorni i pm interrogheranno, nel carcere di Rebibbia, il faccendiere greco Angelos Scordas: secondo gli inquirenti avrebbe avuto rapporti con la banca Vaticana per diverse operazioni di riciclaggio.

ACCUSA DI PECULATO AL SINDACO DI NAPOLI E A 5 ASSESSORI

Un uso improprio dei telefonini: chiesto il processo per Bassolino

NAPOLI — Il rinvio a giudizio del sindaco Antonio Bassolino e di cinque assessori ed ex assessori comunali - Guido D'Agostino, Amato Lambertini (attuale presidente della Provincia di Napoli), Lucio Firillo (dimesso da tempo), Roberto Barbieri e Riccardo Marone (vice sindaco) - è stata chiesta dal pm D'Avino e D'Amato al gp Antonio Sensale del Tribunale di Napoli per la vicenda dell'uso improprio dei telefonini cellulari in dotazione agli amministratori comunali.

Il reato contestato è quello di peculato. Nel corso delle indagini, protrattesi per oltre un anno, è emerso che i telefonini di servizio sareb-

bero stati utilizzati anche per chiamate private, ai partiti politici ed anche alle linee erotiche ed al «144». Alcune delle telefonate risultano fatte anche in giorni festivi, a Natale e la notte di Capodanno.

Nel corso delle indagini gli interessati hanno negato qualsiasi addebito sottolineando che i telefonini venivano lasciati spesso sulle scrivanie o in custodia agli addetti alle segreterie. In particolare, l'avvocato di Bassolino aveva chiesto l'archiviazione con una memoria difensiva in cui si sosteneva l'inesistenza del reato.

La vicenda venne alla luce a seguito di una denuncia del consigliere comunale di An Giuseppe

Fortunato, il quale presentò tabulati della Telecom a corredo delle sue argomentazioni. Lo stesso Fortunato è stato rinviato a giudizio per abuso di ufficio perché i magistrati hanno ritenuto illegittima la richiesta dei tabulati stessi avanzata alla Telecom. Per Fortunato era stato chiesto l'archiviazione, ma il gp aveva deciso per il rinvio a giudizio.

«Sono sconcertato. Pensavo che dopo più di due anni di indagini si fosse raggiunta la piena convinzione dell'assoluta insussistenza di fatti penali. Vedo invece che non è così». E' il commento del sindaco di Napoli, Antonio Bassolino alla richiesta di rinvio a giudizio nei suoi con-

fronti dai magistrati della procura di Napoli. «Per quanto mi riguarda - afferma - la media delle telefonate del mio cellulare è di 11.000 lire al giorno. Dovrei avere io dal Comune soldi, per tante telefonate, legate alla mia funzione, che faccio da casa, e per tanti rimborsi spese che non ho mai chiesto. Anche se l'ammarezza è grande, la mia coscienza è serena e a posto. Chiedo soltanto che l'udienza venga fissata al più presto possibile perché un giudice stabilisca se l'impianto accusatorio voluto dalla Procura della Repubblica contro di me, la mia giunta e l'attuale presidente della Provincia sia fondato, oppure, come credo, insostenibile ed assurdo».

LA TERRA DEI CACHI

di Claudio Sabelli Fioretti

Cari lettori, mi sento inadeguato. Ho commesso errori di valutazione, di sottovalutazione, di sopravvalutazione, di ipervalutazione. Insomma sono un disastro, non c'è nessuno peggio di me. Nemmeno Lucia Annunziata che a forza di dichiararsi inadeguata fra un po' la fanno amministratore delegato della Rai. Grande idea quella di dimettersi dichiarando di essere una schifezza umana. Una volta - tanto tempo fa - Maurizio Costanzo dichiarò ufficialmente alla televisione di essere un cretino.



Nessuno tentò di smentirlo e da allora Maurizio ha fatto una carriera che non se la sogna nemmeno la regina del Costarica, la signora Dini. È riuscito a diventare contemporaneamente il braccio destro di Berlusconi e il braccio destro di D'Alema. Visto che non gli hanno tolto il braccio sinistro, mi sento di poterlo definire un exploit.

Fatelo anche voi. Dichiarate al capoufficio che siete un disastro. Alla moglie che siete un mezzouomo. Al marito che non sapete cucinare un uovo al tegame. Al prete che peccate in progressione esponenziale. Al vigile urbano che passate sempre col rosso. Dimettetevi. Da padre, da figlio, da socio, da condomino, da cittadino, da fidanzato. Probabilmente correrete il rischio che accetterà le dimissioni ma il gioco vale la candela.

Volete vivere tutta una vita da Bruno Vespa, a dire sempre sì a chiunque comandi?

Grande genio quel Vespa. Non sapendo se comandava di più D'Alema o Berlusconi, non volendo rischiare di capitare dalla parte sbagliata, si è inventato questo suo nuovo ruolo di vestale dell'incui. Se un giorno, dio non volesse, si farà un governissimo, Bruno Vespa si presenterà alla cassa e dirà: «Questo è il conto. Io sono il garante dell'incui».

cio, mi spettano le royalties». Nel frattempo si lascia andare a una dichiarazione piuttosto impegnativa. Dice, pensando ad Enzo Biagi, colpevole di parlar male di alcuni programmi della Rai pur essendo autore e protagonista del «Fatto». «È davvero un Paese poco normale l'Italia se c'è gente che prende miliardi dalla Rai per sparare di altri programmi della Rai».

Vespa ha le idee chiarissime ed è difficile dargli torto. Chi ti paga

ha diritto di vita e di morte su di te, ti toglie la parola e il pensiero, la coscienza e la libertà, il coraggio e l'iniziativa. Guai all'uomo che osa criticare chi lo paga, i suoi amici, i suoi parenti. Unico diritto dell'uomo è parlare male dei nemici dei suoi padroni. Diritto che non è obbligatorio esercitare. Vespa infatti vi ha rinunciato, anche perché ha trovato un sistema praticamente perfetto: prende i soldi dalla Rai che dalla

Fininvest, sia dal pubblico che dal privato, sia dall'Olivio che da Forza Italia. Presta i suoi nei al video di «Porta a Porta» e alla forza editoriale della Mondadori berlusconiana. A questo punto deve scegliere se parlare male del Cavaliere in quanto nemico della sinistra (e male di Prodi, nemico di Forza Italia) oppure parlar bene di tutti e due i poli in quanto hanno acquistato la sua anima a forza di milioni. Genio qual



è, sceglie di non dire nulla, di diventare nulla, di nullificarsi, di fare domande nulle, articoli nulli, trasmissioni nulle in cui le domande più audaci le fa fare a soubrette e calciatori. Lui rimane a galleggiare, a bagno maria. E se per caso una giornalista non pacificata, Milena Gabanelli, gli chiede conto di una sua celebre frase quando era di-

rettore di Tv («Il mio editore di riferimento è la Democrazia Cristiana»), risponde insultandola. Vivaddio! È un duro questo Vespa! Lui sa come inchiodare i potenti alle loro responsabilità. Quanno ce vò ce vò.

PS Panorama, in uno dei primi numeri del nuovo direttore Giuliano Ferrara, regala il calendario in cui Maria Grazia Cucinotta espone la sua ottima merce. Ci rassicuri Giuliano, per favore: era tutto ormai combinato, vero? E lui non è riuscito a fermare l'iniziativa, vero? La prego, Giuliano, la prego, ci tranquillizzi.

SOCIETÀ, CULTURA, TEMPO LIBERO: ECCO IL PAESE VISTO ATTRAVERSO I DATI DELL'ISTAT

Sei su dieci stufi della politica

Scarsa presa sui giovani e disaffezione anche nella partecipazione femminile - In compenso cresce il volontariato

A tre anni già «sequestrati» dalla Tv Pochi libri, qualche film e solitudine

ROMA — Pochi libri e tanta tv, rari concerti ma qualche buon film, è una preoccupante punta di solitudine quella rappresentata dal 2,4 per cento degli italiani che afferma di «non avere amici». E come crearsene se già a cinque anni mezzo milione di bambini passa davanti alla televisione più di tre ore al giorno? E' quanto viene da chiedersi leggendo i dati del volume «Cultura, socialità e tempo libero» dell'Istat, realizzato con indagini multiscopo sulle famiglie negli anni '93-'94.

Nessuna meraviglia se i dati Istat parlano di un 96,8 p.c. della popo-

lazione che guarda la tv, qualche preoccupazione in più quando si scopre che quasi un terzo dei bambini tra i tre e i cinque anni resta davanti al video più di tre ore al giorno, secondi soltanto agli ultrasessantenni (tra i quali la percentuale supera il 35 per cento, arrivando quasi al 50 tra gli «over 65») e agli scolari delle elementari (33). Questi ultimi, poi, leggono poco o punto libri, ma ciò non può sorprendere in un Paese dove il 61,5 per cento della popolazione dichiara di non averne sfogliato neanche nell'ultimo anno. In questo caso la classifica degli assenti

in libreria è guidata dalla Puglia (73,5) mentre i «bibliofili» sembrano abitare in Trentino Alto-Adige, dove la percentuale dei non lettori scende al 51.

L'overdose infantile da tv, rileva comunque l'Istat, varia in relazione al livello culturale dei genitori. Rispetto ad una media di esposizione giornaliera al mezzo televisivo di circa 3 ore al giorno, i bambini dai tre ai 10 anni che hanno entrambi i genitori laureati guardano la tv 2 ore e 40 minuti, mentre quelli i cui genitori non hanno titoli di studio vi stazionano davanti mediamente 3 ore e 44 minuti.

ROMA — La politica si sta allontanando dai problemi della gente, è stato ripetuto più volte in questi ultimi anni, ma adesso la stessa «gente» sembra aver eliminato la politica dai problemi dei quali interessarsi.

Il divorzio è consumato e le cifre contenute nella ricerca dell'Istat su «cultura, socialità e tempo libero» sanciscono il tramonto dell'attivismo militante: 60 italiani su cento mostrano totale estraneità (il 35 per cento non affronta mai argomenti di questo tipo) o scarsa sensibilità (il 25 per cento solo occasionalmente) per argomenti riguardanti la politica, ma la soglia del totale disinteresse coinvolge quasi la metà delle popolazioni femminili. Tra le casalinghe, circa 9 milioni di donne, la distanza dalla politica aumenta ulteriormente (poco meno del 56 p.c.), come a significare che le preoccupa-

zioni quotidiane con cui devono fare i conti si sovrappongono sempre meno con il mondo dei partiti e dei Palazzi.

Unica eccezione nell'universo femminile è rappresentata dalle donne che appartenevano alla popolazione studentesca durante gli anni di piombo, le attuali 35-44enni, a testimonianza di una stagione di forte impegno politico in cui sono maturate le lotte per l'emancipazione femminile. Scarsa la presa anche sui giovani fra i quali è alta la percentuale di chi si occupa di politica almeno una volta a settimana (42 p.c.), ma diventa elevata (32 p.c.) la quota di chi non ne parla mai.

Nel 1994 appena una decina di uomini e cinque donne su 100 hanno partecipato ad un comizio o preso parte ad un corteo, solo tre italiani su cento hanno dato soldi ai partiti ed uno ha

svolto attività gratuita per il partito.

Delusi dall'apostolato politico gli italiani sembrano aver sviluppato una maggiore sensibilità sociale: poco meno di un milione e mezzo di persone presta attività in associazioni non di volontariato impegnate nel sociale, mentre 3,5 milioni di persone si impegnano gratuitamente per associazioni di volontariato e 7 milioni hanno versato soldi ad una associazione.

La lettura regionale della radiografia politica del paese fornisce elementi più prevedibili (nazionali, toscani ed emiliani sono i più assidui nel dibattito politico), ma non batte le sorprese. I molisani risultano i più avidi ascoltatori di dibattiti (42 p.c.) ed i più assidui frequentatori di cortei (11 p.c.), i comizi più affollati si svolgono in Basilicata (20 cittadini su cento), mentre vanno quasi deserti in Trentino

(5 per cento), quasi la metà dei calabresi (48) non parla mai di politica, mentre quasi la metà dei lombardi (45) lo fa almeno una volta a settimana.

«Oppio dei popoli» o «messaggio di salvezza», la religione continua a far presa sugli italiani, che non hanno abbandonato i luoghi di culto e non li considerano vuoti monumenti, ma mostrano una pratica di frequentazione almeno settimanale. E se le donne restano le maggiori habitues, i piccoli centri quelli in cui le chiese sono più affollate, le vecchie «regioni rosse» (Emilia Romagna, Toscana e Liguria) quelle che registrano più «assenti» tra i banchi, si scopre con sorpresa che non è la vecchiaia a spingere verso gli altari, perché il primato della partecipazione spetta agli adolescenti, che al 70 per cento sembrano crescere all'ombra dei campanili.

IN BREVE

Nell'ospizio-lager gli anziani di notte chiusi sotto chiave

MASSA CARRARA — Cinque anziani venivano chiusi di notte a chiave nelle loro camere - prive di servizi igienici - «per impedire loro di uscire e farsi del male», nella casa di riposo «Villa Rosa» di Albano Magra, nel comune di Aulla. La titolare della struttura, Giuseppina Fiorella, 37 anni, è stata denunciata per sequestro di persona e maltrattamenti dai carabinieri e dai Nas. I militi hanno scoperto che i cinque ospiti erano stati rinchiusi a chiave in due stanze e che non c'era in servizio né un medico né un infermiere.

Trovato il cuore per il trapianto i carabinieri «cercano» il malato

BOLOGNA — Il cuore compatibile con il suo era stato finalmente trovato ma il paziente in lista di attesa da mesi per il trapianto non si trovava più, non rispondeva al telefono e non apriva la porta. Solo l'intervento dei carabinieri ha permesso di scoprire che l'uomo era così malandato da non riuscire nemmeno a rispondere al telefono. Trasportato d'urgenza in ospedale, Luciano Lolli, un bolognese di 57 anni, ha potuto finalmente ricevere il nuovo cuore dopo un lungo intervento.

Sorpreso mentre tenta una rapina finge di essere un cliente impaurito

TORINO — Per sfuggire alle forze dell'ordine, con le quali aveva ingaggiato una violenta sparatoria, un pregiudicato torinese ha cercato di farsi passare per un cliente impaurito dell'esercizio commerciale rapinato pochi minuti prima. Nonostante la confusione, tuttavia, l'uomo è stato smascherato ed arrestato insieme ai suoi tre complici, due dei quali sono rimasti feriti. L'imprendente rapinatore si chiama Francesco Eramo e ha 39 anni.

Operata a un orecchio, muore: aperta un'inchiesta a Napoli

NAPOLI — La procura Circondariale di Napoli ha aperto un'inchiesta dopo il decesso di una donna di 28 anni di Napoli, Lucia Liotta, operata venerdì ad un orecchio nella casa di cura napoletana «Ruesch». La donna, dopo l'operazione, si è risvegliata dall'anestesia ed è stata trasferita, come hanno spiegato i responsabili della struttura sanitaria, in camera. Successivamente, avrebbe perso conoscenza e quindi trasferita al reparto di rianimazione del Policlinico ma sarebbe morta durante il tragitto.

Arrestati a Roma sei rapinatori: tre uccisero una guardia giurata

ROMA — Sei rapinatori, tutti pluripregiudicati romani, autori di una lunga serie di rapine compiute dal 1994 nella capitale ai danni di istituti di credito e di uffici postali, sono stati arrestati dalla squadra mobile nel corso delle indagini sull'effero delitto avvenuto il 2 agosto scorso in via Acquedotto del Peschiera. Tre di essi sono responsabili del tragico tentativo di rapina compiuto ai danni della Rolo Banca, agenzia di Montemario in cui perse la vita una guardia giurata.

Vanno a trovare il fratello in galera e gli portano 4 grammi di eroina

MESSINA — Due fratelli sono stati arrestati in flagranza di spaccio di eroina all'interno del carcere messinese di Gazzi. Giovanna e Massimo Micalizzi, 38 e 27 anni, sono stati bloccati dalla polizia penitenziaria poco prima di andare a colloquio con l'altro fratello detenuto Sergio, 25 anni. In un pacco che i due dovevano consegnare c'era un paio di pantaloni. A un attento controllo sono emersi da una tasca quattro grammi di eroina.

Riscuoteva abbonamenti Rai e li girava sul suo conto: arrestato

PALERMO — Un pensionato di 68 anni, Antonio Giacalone, è stato arrestato dai carabinieri di Partinico perché, incaricato dall'«Urra Tv» a riscuotere i canoni televisivi, avrebbe intascato da numerosi suoi compaesani le somme di denaro senza versarle all'ente televisivo. Secondo gli investigatori Giacalone con questo sistema avrebbe «incassato» oltre 200 milioni di lire in alcuni anni.

GENOVA: «MARCIA BIANCA» Allarme pedofilia: «Anche l'Italia ha le sue responsabilità»

GENOVA — Poche parole, poche frasi commosse davanti a migliaia di ragazzi, genitori, insegnanti: «Grazie, grazie a nome di Melissa, di Julie, di tutti gli altri bambini rapiti, violentati, uccisi nel mondo». Poi un minuto di silenzio e centinaia di palloncini volano in aria seguiti da un lungo, fragoroso applauso. Si è conclusa così stamattina, col breve intervento di Gino Russo, il padre della bambina belga sevizata e lasciata morire di fame da Marc Dutroux e dai suoi complici, la «marcia bianca» voluta dal Comune di Genova e da Terre des Hommes per testimoniare la volontà di combattere la pedofilia e la violenza verso i minori. «Un flagello enorme - ha detto Russo - che interessa l'Italia non meno del Belgio e di molti altri paesi europei. Tutti dobbiamo fare qualcosa: i bambini di oggi sono gli adulti di domani. Torturati, stuprati, violentati nel corpo e nello spirito vuol dire non solo infliggere sofferenze atroci ma anche preparare un futuro di persone torturate, stuprate, psicologicamente ferite».

La marcia silenziosa è partita da due zone diverse della città (piazza Verdi di Brignole e via Garibaldi, dove ha sede il Comune), per convergere nella centrale piazza De Ferrari.

Almeno 5000 persone, secondo una stima della questura, hanno attraversato il centro: la maggior parte bambini e ragazzi, tutti con un palloncino bianco e la foto di Julie e Melissa, le due bambine uccise in Belgio la scorsa estate.

Dal palco, oltre a Gino Russo, hanno pronunciato brevi interventi il sindaco Adriano Sansa, la presidente di Terre des Hommes Deanna Cavadini, il provveditore agli studi di Genova Gaetano Cuzzo. «Genova non poteva tacere, non poteva far finta di niente - ha detto Sansa - dopo aver saputo la spaventosa situazione in cui vivono i bambini di molte parti del mondo. Anche l'Italia ha le sue responsabilità, bisogna che lo diciamo forte e chiaramente. Il nostro Paese è fra i primi ad aver fatto diventare il «turismo sessuale» un grande business economico. Ma adesso dobbiamo fermarlo. Genova intende andare fino in fondo: oggi abbiamo dato vita a questa marcia, da lunedì ospiteremo, per due giorni, un convegno nazionale su questi temi, poi continueremo con altre iniziative».

Alla marcia hanno partecipato parlamentari - fra i quali Antonella Rizza e Maria Grazia Labate, firmatarie della proposta di legge sullo sfruttamento sessuale dei minori attualmente in commissione con l'impegno del governo di approvarla entro questo mese - e inoltre politici ed autorità (fra i quali il giudice della Corte Costituzionale Fernanda Conti).

Per fermare la violenza, ha detto ancora il sindaco Sansa, ci sono due strade: quella della crescita civile e culturale del Paese e la via della repressione, con una legislazione nazionale e internazionale che fermi i pedofili.

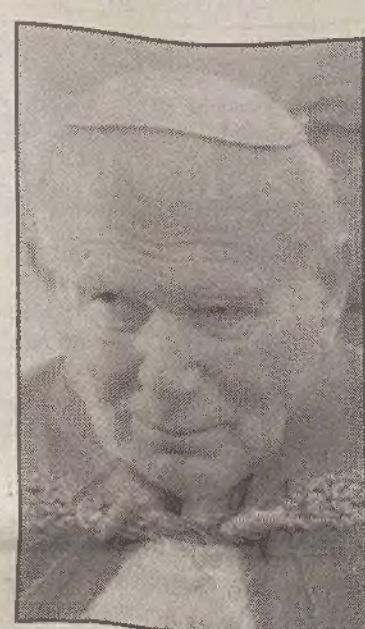
IL PAPA PROPONE CENTRI PER IL «CONTROLLO NATURALE DELLE NASCITE»

Ogino «entra» in parrocchia

Appello di Wojtyla per combattere le società che sfruttano e mortificano l'infanzia

ROMA — Sono sfruttati nel modo «più turpe e brutale». Sono manipolati in forme «sottili e perverse». Sono soggetti a disaffezione nelle famiglie. Eccoli, i minori del nostro tempo, i bambini di fine millennio, in difesa dei quali Giovanni Paolo II ha lanciato ieri un messaggio, rivolgendosi ai congressisti dell'Unione Giuristi cattolici che stanno dibattendo le tematiche sulla tutela del minore. Nei così detti paesi «avanzati» si assiste «all'indebolimento dei vincoli fra generazioni», mentre quelli famigliari sono ridotti ad essere «molto fragili»; il tutto, poi, compresa la pedofilia, si scarica proprio sui bambini, facendoli pagare «costi

umani, morali e psicologici altissimi». E a questo punto sono giunte le parole più accurate e i toni più preoccupati del Pontefice, che drammaticamente s'è chiesto: «Come non ricordare tanti bambini sfruttati nel modo più turpe e brutale, o in forme più sottili, ma altrettanto perverse, tipiche della moderna società dello spettacolo? O quelli condannati a crescere in ambienti degradati economicamente, moralmente e affettivamente?». Lo ricorda, eccome, ma non senza aggiungere che la tutela di questi bimbi è «fondamentale dovere di giustizia» e pertanto richiede «una battaglia lunga e complessa, alla quale



non ci si può sottrarre, perché rappresenta una delle molteplici facce della difesa della vita» che è, ha avvertito ancora una volta, un «impegno irrinunciabile per

gli uomini e le donne del nostro tempo». Ma c'è un altro aspetto di questo allucinante poliedro: la criminalità giovanile, piaga purulenta delle società del benessere. Papa Wojtyla non se lo nasconde e dunque invita a «una seria ed efficace opera di prevenzione», non foss'altro perché i «costi per reprimere e fronteggiare lo sviluppo della criminalità minorile tendono a diventare insopportabili». Ma nessuno nasce con la tendenza al crimine, tant'è vero che spesso «la criminalità del minore è la risposta a un mondo che ha dimenticato il dovere di prendersi cura di lui: una sorta di alibi per i delinquenti-baby» di cui deve tener conto anche la

giurisprudenza. Rivolgendosi poi ai partecipanti al corso di preparazione per insegnanti dei metodi naturali della fertilità, Giovanni Paolo II ha lanciato una proposta: istituire in tutte le quasi trecento parrocchie italiane altrettanti Centri per insegnare ai coniugi i metodi naturali per il controllo delle nascite. Sono proprio codesti i metodi «più apprezzati per i valori umani che presuppongono e rafforzano, quando sono insegnati in un contesto antropologico ed etico adeguato». Ciò rafforza l'armonia dei coniugi e rispetta la natura e le persone. Insomma, la contraccezione artificiale è sempre da respingere.

Emilio Cavaterra

SEQUESTRI IN VARI ATENEI DECINE DI DIPLOMI RILASCIATI DA ORGANIZZAZIONI ESTERE 110 e lode: una laurea fasulla costa 150 milioni

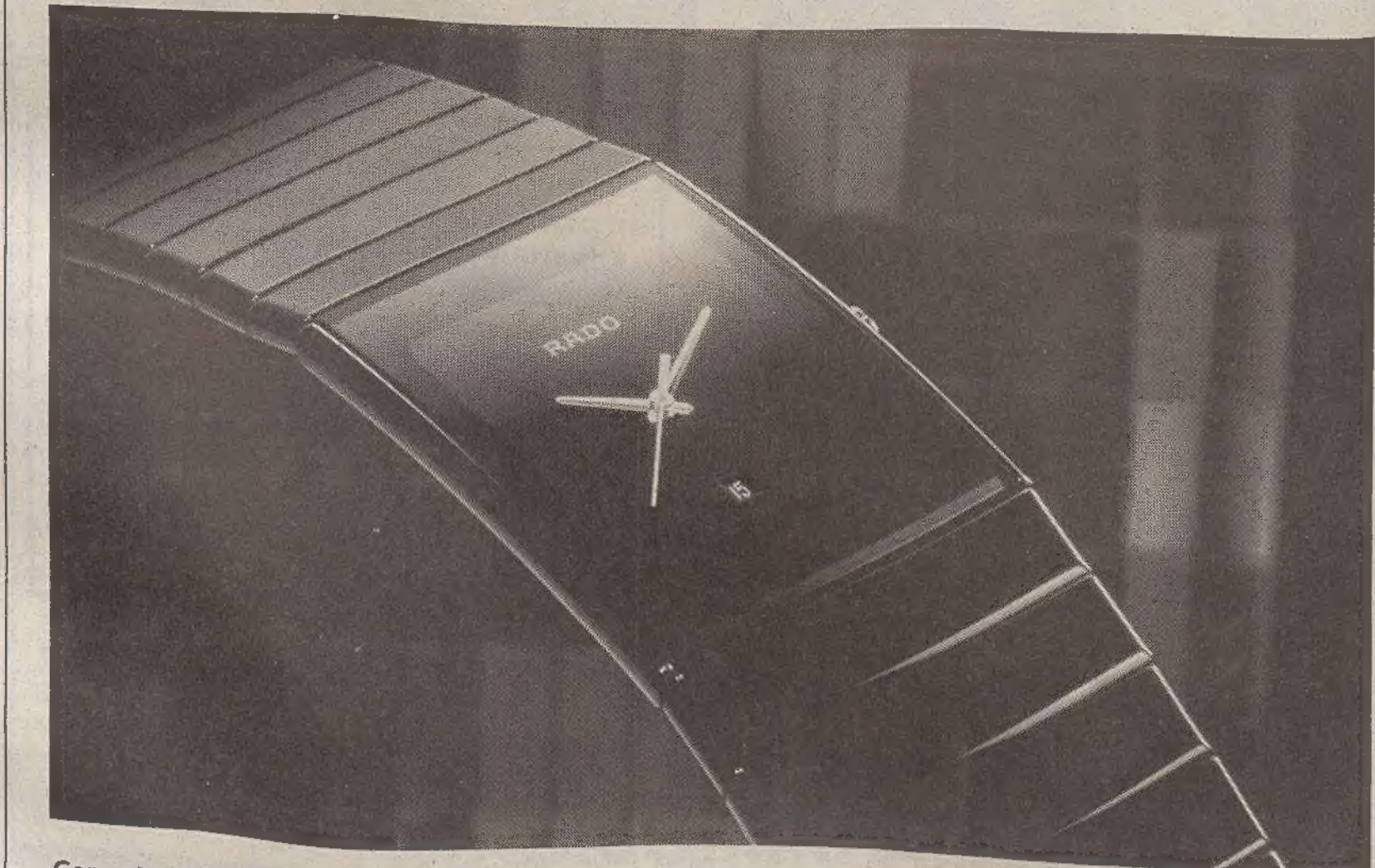
ROMA — «Attenzione alle lauree fasulle: l'allarme è stato lanciato ieri alle segreterie amministrative di tutti gli atenei italiani dai carabinieri dei Nas, impegnati dal '95 in un'indagine, avviata dalla procura di Rimini, su un'organizzazione che, con la complicità di alcune scuole legalmente riconosciute dallo stato italiano e poi con università estere, ha venduto e quindi messo in circolazione centinaia di false lauree e di altrettanti fasulli diplomi superiori.

Bloccata nel giugno scorso con la chiusura di alcune scuole, l'arresto di sette persone, la denuncia di 70 studenti ed il sequestro di centinaia di diplomi, l'organizzazione che aveva una sua centrale a Rimini continua a far parlare di sé - ha spiegato il comandante dei Nas di Roma, Luigi Travaglione - perché continuano a venire fuori diplomi e attestati di laurea fasulli. «Soprattutto per quanto riguarda le lauree - ha precisato il colonnello dei Nas - c'è il rischio che i certificati, rilasciati da atenei compiacenti in Polonia, Ungheria o Ecuador, vengano riconosciuti dalle università italiane, cosa che stava

già accadendo, ad esempio, nell'ateneo di Siena». Da giugno ad oggi, ha riferito il responsabile dei Nas per il centro sud, «sono stati sequestrati altri 38 diplomi di laurea falsi, 28 dei quali in odontoiatria, 5 in ingegneria, 4 in economia e commercio ed uno in architettura».

Altre 13 lauree false, hanno riferito i Nas, sono state bloccate nelle università di Siena e Madrid e presso il ministero dell'università del Belgio. «Tutte queste - ha spiegato Travaglione - erano in attesa del riconoscimento. E le pratiche, in particola-

re a Siena, erano in uno stadio molto avanzato». Il sofisticato meccanismo inventato dall'organizzazione riminese, hanno ricordato i carabinieri, permetteva a studenti poco volenterosi o a corto di tempo di ottenere il titolo di dottore - soprattutto in odontoiatria - pagando 100/150 milioni di lire. Dieci milioni la tariffa di un diploma di odontotecnico. Per ottenere il sospirato «pezzo di carta» rilasciata dalle università di Cracovia, in Polonia, o quelle di Quito in Ecuador, o un'altra ancora in Ungheria, erano sufficienti pochi giorni di corso seguiti in



Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso il **RADO POINT:**

Trieste • MARZARI Via Roma, 3

Oppure presso i concessionari:

Trieste • CELLA Via Battisti, 5 • LAURENTI DI STILIANI L.go Santorio, 4 • VAGLIA GIOIELLI Via Parini, 9/A • Gorizia • BRUMAT Via Ciotti, 42 - Gradisca d'Isonzo • CORBATO Via Marina, 40 - Grado • BRATINA C.so Del Popolo, 28 - Monfalcone.

RADO
Switzerland

NATALE STRAORDINARIO

alla
microsys

informatica
OFFERTE IRRIPETIBILI

PC PENTIUM 133

CPU INTEL 133 M/B TRITON II VX 256 CACHE 16 MB RAM
HD 1.28 GB QUANTUM FIREBALL SCHEDA VIDEO S3 TRIO 64V + MPEG
MONITOR 15" COLORE MPR2
TASTIERA - MOUSE
OS/2 WARP - SISTEMA OPERATIVO TOTALMENTE A 32 BIT-IBM WORKS
CON DATA BASE - FOGLIO ELETTRONICO - WORD PROCESSOR

KIT MULTIMEDIALE

LETTORE CD-ROM 8X MITSUMI
SCHEDA AUDIO 16 BIT
ALTOPARLANTI 25W

LIT. 269.000 + IVA

LIT. 320.000 (IVA INCLUSA)

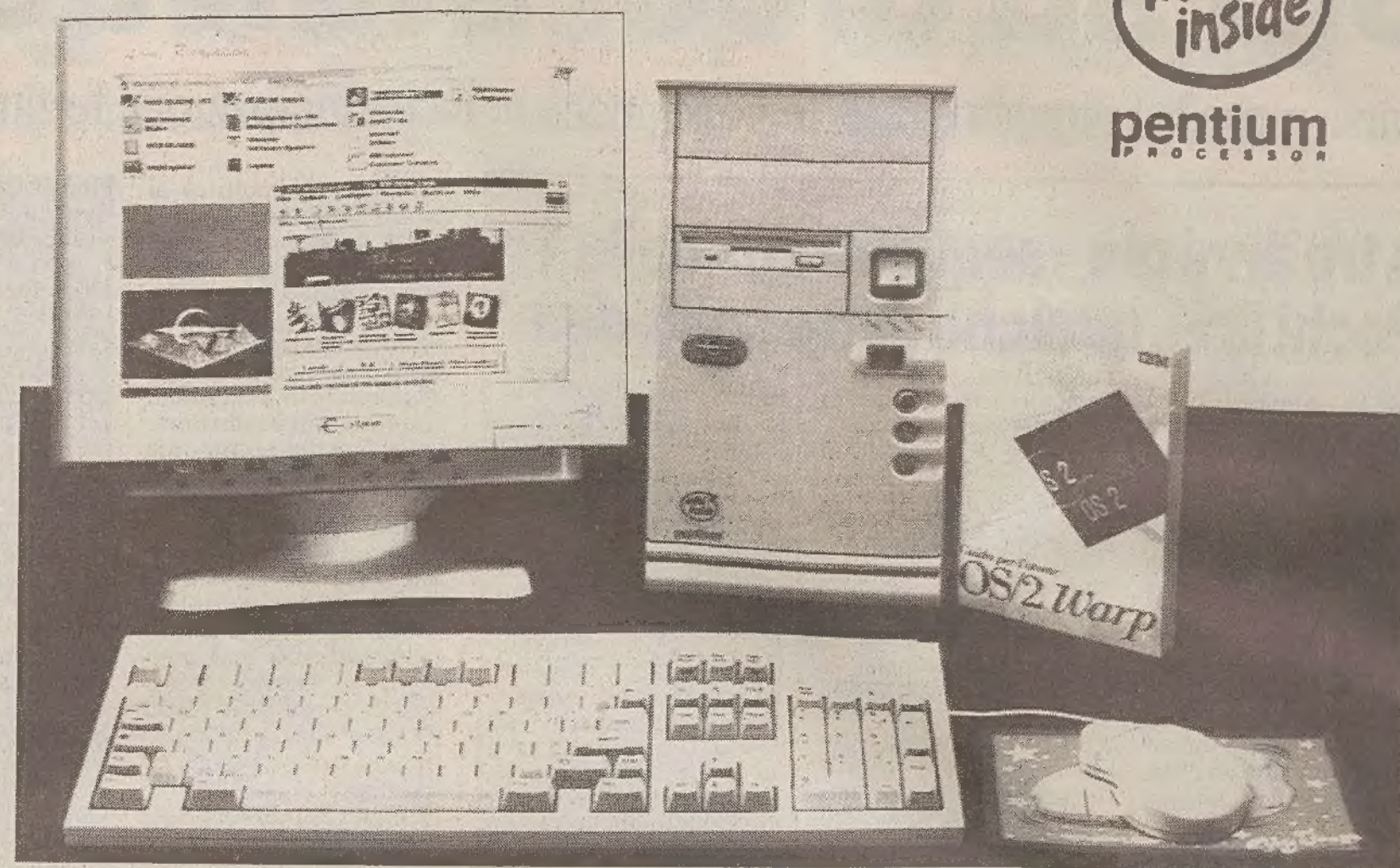
Totale con Monitor 15" col. MPR2

LIT. 1.590.000 + IVA

LIT. 1.829.100 (IVA INCLUSA)
COME SOPRA CON MONITOR ADI 15"
LIT. 1.850.000 + IVA

STAMPANTI A PARTIRE DA**LIT. 270.000 + IVA**

LIT. 321.000 (IVA INCLUSA)

**PACCHETTO SOFTWARE PROFESSIONISTI**

Microsoft WINDOWS 95
LOTUS SMARTSUITE 96

(WORD PRO LOTUS 123, APPROACH
FREELANCE GRAPHICS, ORGANIZER)

LIT. 239.000 + IVA

LIT. 284.000 (IVA INCLUSA)

PACCHETTO SOFTWARE STUDENTI

Microsoft WINDOWS 95
WINDOWS NT 4.0 WS
OFFICE 7.0 PROFESSIONAL

(WORD, EXCEL, ACCESS,
POWERPOINT SCHEDULER)

LIT. 239.000 + IVA

LIT. 284.000 (IVA INCLUSA)

TRIESTE - Via Barbariga 8 - Tel. (040) 44291 • GORIZIA - Via Rabatta 18 - Tel. (0481) 532802 - Fax 33093
PORDENONE - Via Fontane 6 - Tel. e fax (0434) 20512 - Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30

AVVISI ECONOMICI**MINIMO 12 PAROLE**

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, tel./fax 0432/366766.

Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via del Rizzani 9, tel.

0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel.

0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDE-

NONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel.

0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milano-

fiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello an-

unci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; BERGA-

MO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA:

sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA:

via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE:

sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043;

LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA:

corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: via

Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; TORINO:

corso Massimo d'Aze- glio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguar-

danti la data di pubblicazio-

ne. In caso di mancata distri-

buzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli

avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle

disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTAL-

MENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non

verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti,

composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori

o di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3

impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio

artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione;

11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16

stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19

appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, ter-

reni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non

si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono

scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere composito anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Per informazioni telefonare 0481/522730. (B00)

AZIENDA prodotti telecomunicazioni selezione per assunzione una persona con almeno 5 anni di esperienza in saldatura manuale con stagno di componenti tradizionali (preferibilmente anche componenti a montaggio superficiale). Scrivere a cassetta n. 23/N

Publied 34100 Trieste. (A13645)

AZIENDA selezione ambasci per lavoro part-time. Per informazioni tel. 0481/413212 lunedì 10-12, 15-18. (C909)

CERCASI commessa bar pasticceria. Presentarsi lunedì dalle 13.30-14.30 viale D'Annunzio 10. (A13740)

CERCASI grafico esperto DTP ambiente Windows. Dettaglio conoscenze curriculum a Cassetta n. 27/N Publied 34100 Trieste. (A13810)

CERCASI personale con esperienza per apertura nuovo locale in Sistiana. Telefonare al numero 0348/3823700. (A13696)

CERCASI personale e cuoca per gelateria Germania periodo marzo-settembre. Tel. 0435/62427. (A13659)

CERCASI personale per gelateria Germania con o senza esperienza. Telefono 0434/552670. (G.U.D.)

CONCESSIONARIA automobili cerca urgentemente meccanico auto con esperienza. Telefonare 040/232371. (A001)

IL nostro gruppo è il più importante sul mercato italiano: la nostra tradizione è la qualità di chi collabora con noi. Cerchiamo laureati o diplomati max 28 anni militesenti, anche privi di esperienza da preparare e formare per un lavoro serio e stimolante. Attendiamo la tua telefonata per concordare il meglio al tel. 040/369022. (A13803)

IMPRESA artigiana cerca operaio specializzato termoidraulico retribuzione adeguata. Telefonare orario ufficio 830040. (A13607)

LAURUS nuovo network italiano ricerca persone interessate multilivello no vendita. Telefonare 0336/792713. (A13806)

MULTINAZIONALE americana a più rapido sviluppo, cerca professionisti, managers, collaboratori network-marketing per apertura mercato italiano. Per appuntamento 0368/3735186. (U001)

PORTIERE preferibilmente ex carabinieri amministrativo cerca. Manoscrittore casella n. 28/N Publied 34100 Trieste. (A13816)

Lavoro pers. servizio richieste

SIGNORA pratica stiro offresi anche proprio domicilio. Tel. 040/417379. (A13660)

Lavoro pers. servizio offerte

ANZIANA cerca mezza età per lavori e dormire notte. Telefono 040/637421. (A13703)

Impiego e lavoro richieste

AUTO cuoco 18 anni cerca lavoro stagionale qualificato con esperienza. Telefono 040/911886. (A13672)

PROCURATORE doganale esperto laureato conoscenza lingue offresi. Scrivere a cassetta n. 21/N Publied 34100 Trieste. (A13576)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. CERCASI personale ambasci per Go-Ts minimo mensile 1.000.000 dopo lavori - 3.000.000 - tempo pieno - telefonare lunedì 17-18 0481/808698. (B00)

A. UFFICIO cerca impiegata pratica computers e aperta a contatti con il pubblico scrivere curriculum completo a Cassetta n. 25/N Publied 34100 Trieste. (A13769)

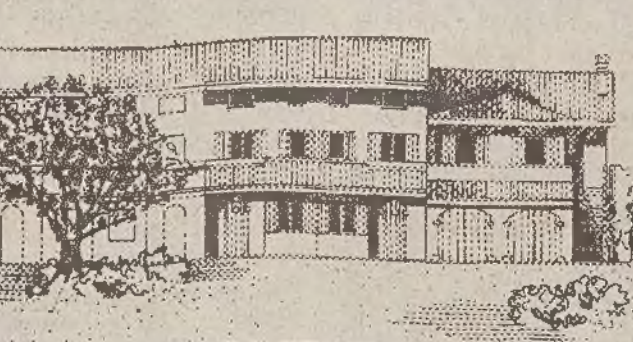
AGENZIA Generale primaria compagnia assicurazione cerca direttore vendite provata esperienza rami danni e vita capacità controllo rete. Vantaggiose condizioni economiche zona Monfalcone massima riservatezza. Inviare curriculum Fermo posto c.i. 37381917 Posta centrale Monfalcone. (C00)

AGENZIA immobiliare cerca venditore con provata esperienza di almeno due anni esclusivamente nel settore immobiliare. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare 040/361526. (A099)

AMBULATORIO dentistico cerca signorina pratica lavori protesici e per assistenza poltrona. Scrivere a Cassetta n. 26/N Publied 34100 Trieste. (A13778)

AZIENDA biotecnologica operante con l'estero cerca laureato/a in Medicina veterinaria portato alla ricerca

Staranzano
In zona esclusiva e tranquilla:
ville accostate su tre livelli
giardino e doppio posto auto
mansarda luminosa
lire 260.000.000

**KOMPRA KOMPRAKRONOS**

MONFALCONE, appartamento sito al secondo ed ultimo piano, termoa autonomo, bicamera, ampio soggiorno, garage e cantina. £.145.000.000.

MONFALCONE, centrale appartamento, soggiorno con terrazzo, cucina, due camere matrimoniali, bagno, box e cantina. £.137.000.000.

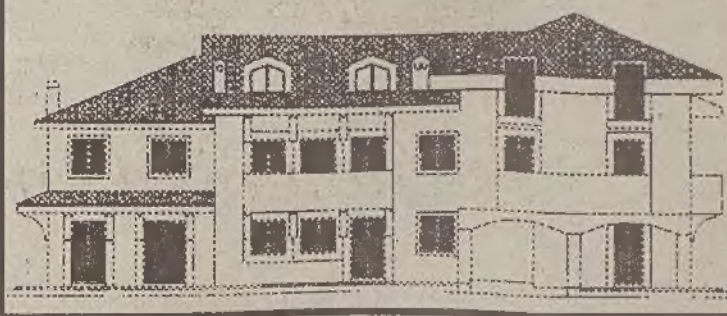
MONFALCONE, C.so del Popolo, appartamento ultimo piano con soffitta, bicamera, studio, cucina, ampio soggiorno, bagno. £.115.000.000.

MONFALCONE, appartamento primo ingresso, su due livelli, mansarda ottimamente rifinita, box, cantina, mutuo agevolato 4%. Pronta consegna. £.205.000.000.

MONFALCONE, centrale appartamento da ristrutturare, ampia metratura, 4 camere, soggiorno e salotto, 140 mq. terrazzo. £.200.000.000.

MONFALCONE, centralissimo appartamento bicamera, cucina abitabile, soggiorno molto ampio, tre poggiali, bagno, guardaroia e ripostiglio. £.145.000.000.

Staranzano
In piccola palazzina di cinque alloggi:
Appartamenti al piano terra con giardino e appartamenti al primo piano con mansarda. Box e cantina.



TERME PALACE Portorose Slovenia
Elimina lo stress e tonifica la vita!
Programma Relax 3 giorni / 2notti a 98.000 Lire.
2 pernottamenti in camera doppia con prima colazione, libero ingresso centro termale, 2 saune, ingresso Casinò, parcheggio custodito.
Informazioni e prenotazioni: Hoteli Palace Portorose, Slovenia.
Tel.: 00386/66/747-380, 747-041.

...queste ed altre proposte
"esKlusive" per voi
presso i nostri uffici.

KRONOS
AGENZIA IMMOBILIARE



MONFALCONE - C.so del Popolo, n.41 - Tel.0481/411430

I SINDACATI PRONTI ALLO SCIOPERO CHIEDONO A MILOSEVIC PROFONDE RIFORME ECONOMICHE

Operai a fianco degli studenti

Il Presidente è sempre più solo e ora cerca di ricrearsi agli occhi del mondo una nuova «verginità»

Servizio di

Mauro Manzin

BELGRADO — Il re è solo. Gli studenti non si arrendono e sono sempre padroni delle strade di Belgrado, di Nis e di Novi Sad. Ieri sono sfilati in 200 mila lungo le vie della capitale. Hanno lanciato aeroplanini di carta e fuochi d'artificio contro la sede della Tv di Stato, mentre la gente, affacciata alle finestre, applaudiva. Ma ora anche i sindacati minacciano scioperi anti-Milosevic.

E gli operai non chiedono solo che i risultati delle elezioni municipali dove ha vinto l'opposizione siano dichiarati validi, ma vogliono profonde riforme economiche per sollevare la Serbia dal collasso e combattere la corruzione imperante. «I lavoratori sono consapevoli che nessun autentico progresso in economia è possibile - ha dichiarato Milan

Nikolic, uno dei leader della Federazione dei sindacati indipendenti - al di fuori di uno Stato di diritto». L'Associazione sindacati liberi, che conta circa 600 mila aderenti nel Paese, si è detta pronta a incrociare le braccia già domani. Radisa Ristic, sindacalista di Belgrado delinea la strategia. «Tutti i giorni andremo davanti al palazzo del governo, chiederemo di avere colloqui. Se nessuno ci darà ascolto - spiega - continueremo così all'infinito». «Le richieste degli operai - conferma il leader democratico Zoran Djindjic - possono essere potenzialmente pericolose delle nostre per il potere».

E Milosevic? Ben protetto dai suoi fedelissimi agenti di polizia se ne sta rintanato a Dedinje. Ieri però ha rotto il lungo silenzio parlando con la presidente della Commissione Usa per la stampa libera, la statuni-

Anche ieri 200 mila persone sono sfilate lungo le vie di Belgrado.

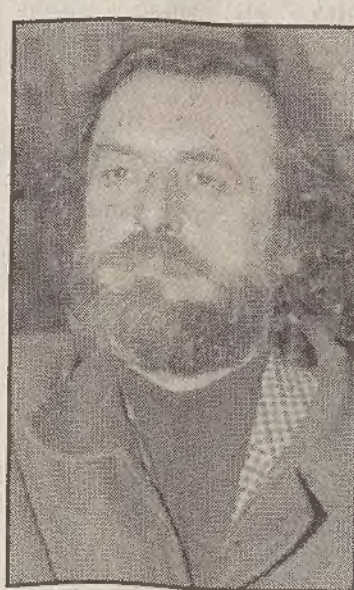
Aeroplanini di carta contro

la Tv di Stato. La gente applaude

tense, Kathy Marton, moglie di Richard Holbrooke, il fautore degli accordi di Dayton e ha dichiarato che non userà la forza per fermare la protesta. «Continuerò ad autorizzare manifestazioni pacifiche - ha affermato - la polizia e l'esercito non interverranno». Dimenticando però che mai nessuno gli ha chiesto se poteva o meno scendere in piazza. Il re è solo e se ne rende conto.

I media, gli unici che continuano ad ubbidirgli come fedeli cagnolini, nulla hanno scritto delle

dure prese di posizione dell'Unione europea e degli Stati Uniti, ma hanno riportato con grande evidenza la dichiarazione di Mosca, la quale, riconoscendo piena fiducia all'alleato di sempre Milosevic, ha comunicato che non approverà nuove sanzioni contro Belgrado per gli avvenimenti degli ultimi giorni. Indirettamente quindi i giornali di regime hanno confermato che, in effetti, qualche cosa nella capitale nelle ultime due settimane è successo. Il regime assomiglia sempre più a un cane che si



Vuk Draskovic

morde la coda. Ma anche nei giornali di Stato si aprono le prime crepe. Biserka Matic, una delle più anziane giornaliste di «Politika», ha definito «vergognoso» il silenzio del suo quotidiano sulla rivolta di Belgrado.

E nelle ultime ore è tornato, a fianco degli studenti, nelle vie della capitale anche «Super

nonno», vale a dire l'ultrasessantenne, Dragoslav Avramovic, ex governatore della Banca centrale e padre di «Zajedno», il cartello delle opposizioni, ritiratosi un mese fa dalla politica attiva per gravi problemi di salute. L'opposizione, dunque, non dà segni di sfidamento. Perde compattezza, invece, la Corte suprema serba che in queste ore deve decidere se convalidare o meno l'annullamento del voto municipale. Uno dei suoi membri, Zoran Ivosevic, ha annunciato pubblicamente la propria dissidenza. In un documento consegnato al quotidiano libero «Nasa Borba», denuncia l'assoluta mancanza di indipendenza della magistratura in Serbia, dove gli incarichi principali vengono assegnati a giudici incompetenti ma fedeli al regime.

Il portavoce degli studenti, Dusan Vasiljevic, conferma la «Resisten-

za». «Se la polizia decidesse di entrare in azione - dice - ci vorranno due agenti per sollevare ciascuno di noi e portarlo via dalla strada. E sarebbe un'operazione molto, molto lunga e faticosa». Egli conferma le voci che girano in queste ore a Belgrado. «Milosevic - sostiene Vasiljevic - starebbe contattando diplomatici stranieri per formare un Comitato elettorale che annuncerebbe il risultato delle elezioni contestate basandosi sull'originale scrutinio dei voti». Un'elegante marcia indietro con la benedizione del mondo. E anche all'interno del Partito socialista si cercano i capri espiatori. Ora si tenta di spiegare che Milosevic avrebbe accettato di primo acchito la sconfitta al voto municipale, ma successivamente sarebbe stato poi «manipolato» da cattivi consiglieri. I suoi feudatari tremano, mentre li cerca di salvare la faccia.

DAL MONDO

Morta in Slavonia funzionaria italiana delle Nazioni Unite

ZAGABRIA — Una funzionaria italiana delle Nazioni Unite è morta ieri mattina nei pressi di Vukovar (Slavonia orientale, Croazia) in seguito ad un incidente stradale causato dalle ghiaccio. Lo hanno reso noto fonti dell'ambasciata italiana a Zagabria che sono state informate dal comando dell'Onu. Si tratta di Giulia Mereu, 27 anni, che faceva parte dell'Unitas, la missione dell'Onu nella Slavonia orientale. Questa mattina alla guida dell'auto stava portando un profugo ad un centro di accoglienza quando l'auto è uscita di strada quasi certamente a causa della strada ghiacciata. Il corpo della ragazza è stato portato nell'ospedale di Vukovar e sarà trasferito in Italia nei prossimi giorni.

Inghilterra: musulmana licenziata perché lavora con lo scialle sul capo

LONDRA — Una giovane musulmana è stata licenziata in Inghilterra da una fabbrica di componenti per auto perché durante il lavoro aveva il capo coperto da uno scialle, come le suggerisce la sua tradizione religiosa. Farida Khanum, di 21 anni, è ricorsa alla giustizia per essere riassunta dall'impresa 'Ibc Vehicles' di Luton, non lontano da Londra. La donna ha affermato che di essere stata fatta oggetto di scherni e insulti a partire da settembre, da quando cioè aveva cominciato a recarsi al lavoro con il capo coperto da un 'hijab' che aveva deciso di adottare dopo un pellegrinaggio alla Mecca. La giovane sostiene di essere stata discriminata per la sua religione ma i datori di lavoro si limitano a giustificare il licenziamento con la violazione di codici di sicurezza.

El Salvador: lanciano bomba a mano Due ragazzini uccisi, ferito un terzo

SAN SALVADOR — Due bambini sono stati uccisi e un terzo è rimasto gravemente ferito a causa di un attentato compiuto da alcuni sconosciuti alla periferia di San Salvador contro un gruppo di persone fra cui alcune donne che stavano lavando nel Rio La Palma uniformi della polizia nazionale. Tre o quattro sconosciuti, ha detto la fonte, sono giunti nella zona dove si trovavano le donne e i bambini e senza pronunciare neppure una parola hanno lanciato una bomba a mano. Nell'attentato sono morti due bambini di nove e dieci anni, mentre una bambina di 11 è stata trasferita in gravi condizioni in un ospedale della capitale salvadoregna. Secondo alcuni testimoni, il commando è fuggito in direzione della frontiera con l'Honduras.

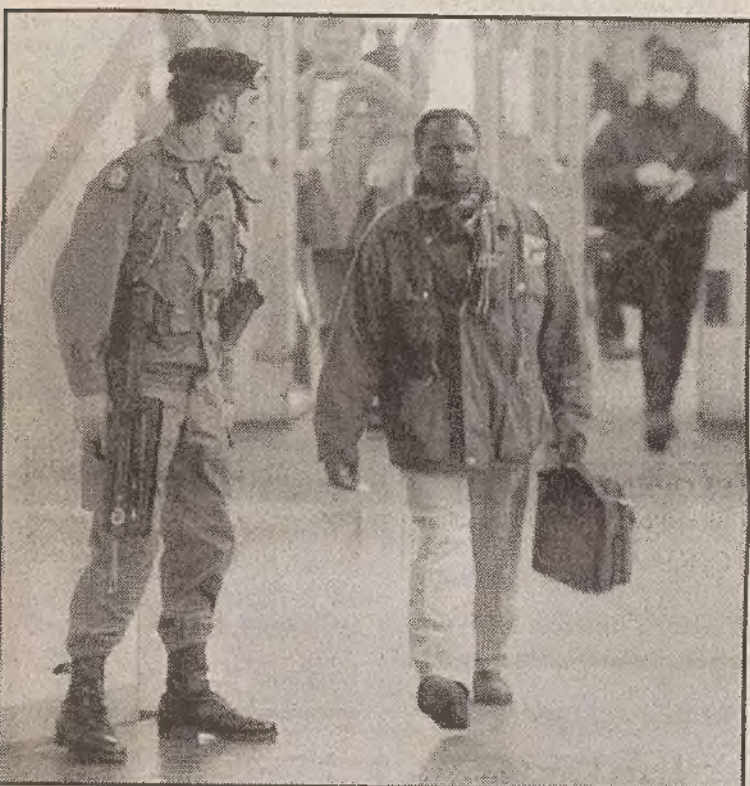
Germania: pronto progetto di legge che vieta lo schiaffo ai bambini

BERLINO — Il partito socialdemocratico tedesco (Spd) vuole stabilire per legge il divieto di dare gli schiaffi ai bambini per educarli. Lo ha presen-

I TERRORISTI DI PARIGI POTREBBERO AVER TROVATO RIFUGIO IN GERMANIA E IN ITALIA

La polizia indaga su una pista europea

Allertate anche le autorità britanniche - Smentita la notizia di una «prova generale» dell'attentato del metrò



Parigi: severi controlli della polizia nel metrò.

PARIGI — C'è una «pista europea» più che italiana o tedesca, nelle indagini sull'attentato che martedì scorso ha provocato la morte di tre persone e il ferimento di altre 92 nell'esplosione di un ordigno in un vagone del metrò di Parigi.

Secondo un'anticipazione del quotidiano popolare tedesco 'Bild', poi sostanzialmente confermata dalle autorità della Germania e quindi a Parigi, la Francia ha lanciato a tutte le polizie d'Europa un avviso di ricerca di 13 sospetti nel quadro dell'inchiesta sull'attentato della stazione di Port Royal.

Gli inquirenti dell'antiterrorismo parigino hanno stilato due diverse li-

ste di otto e cinque persone sospette. Secondo il giornale tedesco, si tratta probabilmente di algerini, e una portavoce della 'Bka', la polizia federale della Germania, ha sottolineato che la richiesta della polizia francese è «del tutto normale» in un caso come questo.

La 'Bild' sostiene, in particolare, che la polizia francese sospetta che un gruppo di attentatori si sia nascosto in Italia e un altro in Germania. Si presume che questo secondo gruppo, precisa il giornale, si trovi nella zona di Aquisgrana-Francforte sul Meno. Di una «pista italiana» si era già parlato all'indomani dell'attentato, ma che ci fossero in-

Più di 2500 agenti sono impegnati a vigilare

dagini in questo senso era stato subito smentito. E' stata sollecitata, per le ricerche, anche la polizia britannica. A Parigi 30 persone sono ancora ricoverate - alcune in gravissime condizioni - mentre, sotto la protezione del piano 'Vigilante', la gente si è riversata in strada per il primo week-end prenata-

lizio con negozi aperti, favorito da un sole di cui si era smarrito il ricordo.

Nella sola capitale sono mobilitati 2.510 esponenti delle forze dell'ordine, i controlli sono molto frequenti, soltanto nella giornata di ieri ne sono stati registrati 4.778 su persone e 1.136 su automobili. Trenta, in 24 ore, gli interventi per falsi allarmi di oggetti o veicoli sospetti.

Sul fronte delle indagini, tutto è ancora molto fluido, e un algerino fermato a Calais è stato rilasciato dopo 48 ore. Sembrava, venerdì, che l'ordigno fosse stato «provato» il mese scorso alla periferia di Parigi, ma ieri è trapelato che quell'

esplosione in un terreno abbandonato fu provocata da una miscela diversa da quella usata dai terroristi. E' stato segnalato invece invece il furto di 40 bombole di gas, identiche a quella di cui sono rimasti soltanto i brandelli dopo l'esplosione nel metrò.

Gli specialisti della scientifica hanno appurato che la grossa bomba è stata trasportata nel quarto vagone del metrò con una borsa rotta e allungata del tipo di quelle in uso all'esercito americano. Era pesante ed ingombrante, tanto che aveva anche delle ruote. Su questi particolari, gli inquirenti cercano di far riflettere e ricordare i testimoni.

OGGI RICORRE IL 5.º ANNIVERSARIO DELLA SUA FINE

Urss, il fantasma rimane

Solo Eltsin, dei protagonisti di quei giorni, è ancora in sella

MOSCA — L'8 dicembre del 1991, in una fredda notte invernale, i leader di tre delle maggiori repubbliche dell'Urss decretavano in una dacia governativa di Bielovieshkaia Puschcia, in Bielorussia, la fine dell'impero sovietico: «Dichiariamo che l'Unione Sovietica, come soggetto internazionale e realtà geopolitica, cessa di esistere», scrivevano in uno storico comunicato di tre pagine che equivaleva a un certificato di morte.

A distanza di cinque anni da quella notte, di quei tre leader, il presidente russo Boris Eltsin, l'ucraino Leonid Kravciuk e il bielorosso Stanislav Shushkevich, solo il primo è ancora in sella, ma non più popolare come un tempo e fiacca-

to da una lunga serie di malattie che lo hanno costretto un mese fa a sottoporsi a un difficile intervento cardiaco di bypass. A Mosca, come nelle altre capitali dei 12 Stati che compongono la Csi - le repubbliche baltiche di Lituania, Lettonia ed Estonia non hanno mai aderito al 'fantasma dell'Urss - l'anniversario passa in sordina: nessuno, eccetto l'autoritario attuale presidente bielorusso Alexander Lukashenko, rimpiange il colosso sovietico, ma nessuno ha d'altro canto molta voglia di festeggiarne la fine.

Il crollo dell'Urss, in atto ben da prima della riunione di Bielovieshkaia Puschcia, ha lasciato le repubbliche ex sovietiche in condizioni economiche disastrose. Reddi-

ti procacitate da Terzo mondo, inflazioni altissime, crollo della produzione, disoccupazione e pesante deficit di bilancio affliggono, in misura diversa ma sempre pesante, tutti gli Stati della Csi. D'altro canto, cinque anni fa la situazione era forse anche peggiore: le 15 repubbliche dell'Urss, che non riconoscevano più il dominio di Mosca, stampavano rubli per proprio conto. La moneta sovietica era in pratica carta straccia, e comunque i negozi erano desolatamente vuoti. Dalla capitale russa, alcuni dovevano percorrere circa 800 km per arrivare fino a Kiev per fare un po' di spesa dai contadini ucraini.

La riunione di Bielovieshkaia Puschcia, che seguiva il tentato putsch

dei nostalgici dell'agosto '91, si limitò quindi a prendere atto di una realtà: l'impero era finito, travolto dalle sue contraddizioni. Quanto alla Csi che ne avrebbe preso il posto, «Fu inventata lì per lì» ha ricordato Shushkevich in una recente intervista: «Eravamo arrabbiati con l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, e avremmo firmato qualunque cosa pur di liberarci di lui. La Comunità di Stati indipendenti avrebbe dovuto in origine avere uno spazio economico congiunto, forze armate e politica estera in comune. Si rivelò subito un vuoto involontario - un fantasma nutrito di proclami di integrazione cui nessuno ha mai veramente creduto e che quasi nessuno si augura».

NUOVE RIVELAZIONI IN BELGIO DOPO IL CLAMOROSO CASO DUTROUX

Pedofilia: ministro nei guai

La Corte suprema sta indagando su 14 casi in cui sarebbe coinvolto Jean-Pierre Gafé

VIOLENZA A NEW YORK Biologo molecolare stupra una donna conosciuta per posta

WASHINGTON — Un insospettabile biologo molecolare, che sta per ottenere il dottorato dalla Columbia University di New York, ha trasformato un incontro a cena con una studentessa di 20 anni in un'orgia interminabile di tortura sessuale. La serata da incubo è avvenuta il 22 novembre scorso - ed è durata fino alla sera successiva - ma la ragazza, la cui identità non è stata resa nota, non ha denunciato l'aggressione fino a giovedì scorso. I giornali di New York ne hanno dato notizia ieri per la prima volta.

La donna ha conosciuto Oliver Jovanovic, 30 anni, tramite una conversazione per posta elettronica (E-Mail). La cena in un ristorante di Manhattan è andata liscia, non sollevando nella giovane alcuna sospetto. Occhiali spessi, vestiti un po' fuori moda, l'uomo aveva l'aspetto del tipico «secchi» ne. Per questo la ragazza ha accettato di andare con lui al suo appartamento per vedere un film in televisione insieme. Secondo quanto raccontato alla polizia, il film era molto violento.

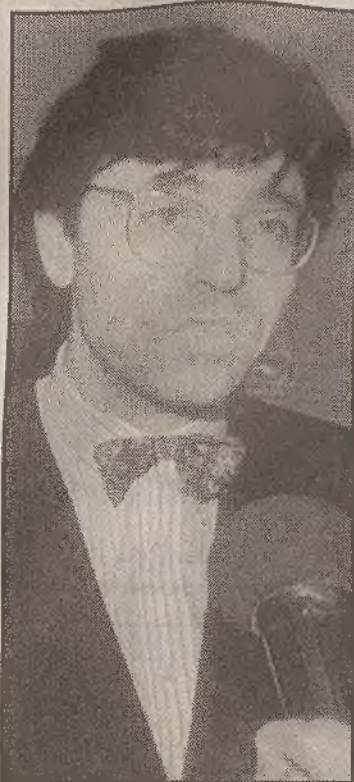
Quando è finito, la vittima, ormai un po' in-

BRUXELLES — Nuove pesanti accuse di pedofilia nei confronti del ministro regionale vallone della pubblica istruzione Jean-Pierre Gafé sono emerse ieri a Bruxelles, poche ore dopo l'ap-
provazione, venerdì sera, di una profonda riforma della giustizia belga, prima conseguenza concreta dell'orribile vicenda del «mostro pedofilo Marc Dutroux».

Il quotidiano di Bruxelles 'La Dernière Heure' sostiene che la corte di Cassazione di Bruxelles, corte suprema del Belgio, ha ricevuto la scorsa settimana la segnalazione di ben quattordici casi, più o meno gravi nei quali Gafé, che non ha mai nascosto la sua omosessualità e la sua passione per le discoteche 'gay', sarebbe coinvolto in prima persona.

Secondo il quotidiano, le accuse più gravi gli sarebbero state lanciate da un uomo politico socialista, Valmy Feaux, attualmente governatore della provincia del Brabant, il quale avrebbe parlato in pubblico, nel settembre scorso, di «fatti di pedofilia che riguardano Gafé e bambini di 6 o 7 anni».

Venerdì sera, il premier belga Jean-Luc Dehaene, cristiano socialista fiammingo, ha annunciato l'approvazione da parte del suo governo di una riforma della Giustizia: per cor-



Elio di Ruvo

reggere, in particolare, le profonde disfunzioni evidenziate dalla vicenda del «mostro» di Marcinelle, Marc Dutroux.

Incontrando i giornalisti nella serata di venerdì, il premier ha tra l'altro detto che «è giunto il momento di realizzare alcune riforme», sottolineando in particolare che il governo ha mantenuto gli impegni presi in occasione della gigantesca manifestazione del 20 ottobre scorso - la «marcia bianca» di Bruxelles in memoria delle vittime della pedofilia alla quale parteciparono circa 300 mila persone, record assoluto in Belgio.

La prima decisione

del governo riguarda le vittime e i loro familiari che dovranno godere degli stessi diritti concessi agli accusati: in pratica, le parti civili potranno accedere ai dossier che li riguardano, chiedere al giudice istruttore gli atti del processo e alla Corte suprema di verificare lo svolgimento delle indagini. Le vittime avranno inoltre nuove garanzie per la testimonianza ai processi.

Il governo di Bruxelles ha infine deciso di migliorare la procedura penale, di rivedere la legge sulla libertà condizionale e il sistema dei ricorsi alla magistratura e al consiglio di Stato. E' anche prevista la creazione di un Consiglio superiore della magistratura.

All'inizio della prossima settimana si aprirà il Parlamento autorizzerà la magistratura a procedere contro Gafé e il vicepremier Elio di Ruvo, accusato anche lui di avere avuto relazioni sessuali con dei minorenni.

Il Belgio assiste attento alle vicende giudiziarie di personaggi eccellenti invischiati in casi di pedofilia. L'opinione pubblica è spaziatata e non riesce a capacitarsi come un simile vizio possa aver prosperato per anni tra l'indifferenza generale, quella delle forze dipoliziali, purtroppo, in certi casi con la connivenza della magistratura.

LE NUOVE TECNOLOGIE SPADRONEGGIANO NEL MERCATO DELLE STRENNE

Usa: l'elettronica sotto l'albero di Natale

NEW YORK — Come sempre durante il periodo che precede le vacanze natalizie, i negozi di tutta America si riempiono delle ultime novità in fatto di regali. Dato il fascino esercitato dalla tecnologia sui consumatori americani, non stupisce che siano i negozi di elettronica quelli maggiormente presi d'assalto da orde di compratori impegnati nello shopping natalizio. Ecco un «assaggio» delle novità più curiose.

Gli articoli per la casa fanno da padroni. C'è «Watchdog» è un allar-

me elettronico che, come deterrente contro i ladri di casa, emette onde sonore perfettamente uguali a quelle del latrato di un pastore tedesco (130 dollari, circa 200mila lire). Per 230 dollari (circa 350mila lire) è in vendita «Capresso Coffee Team», l'elettrodomestico che con una sola operazione macina i grani e fa il caffè, espresso o «all' americana». «Aqua Falls» è una «scultura domestica vivente», consistente in una cascata d'acqua artificiale alta fino a due metri e mezzo e illumina-

nata con luci «tropicali», ideata per creare un ambiente ovattato e confortevole a casa o in ufficio (300 dollari, circa 450mila lire). «Star Trek Phaser», il telecomando universale che ha la forma della micidiale arma in dotazione alle forze della Federazione intergalattica descritta nell'omonima serie televisiva di fantascienza, costa 40 dollari (circa 60 mila lire).

Per i patiti di elettronica è in arrivo «Video Edmaster Plus», un pannello di controllo domestico per la modificazione di

suoni e immagini che permette di «ritagliare» e «montare» i filmati di famiglia a casa, senza ricorrere a costosi studi di registrazione (200 dollari, circa 300mila lire). Per gli appassionati di Internet, quest'anno Babbo Natale ha invece portato nei negozi «Net-Tv», un gigantesco «home theater» che oltre ai normali programmi televisivi via etere e via cavo permette anche il collegamento alla rete. Disponibile per 5.200 dollari (circa otto milioni di lire), NetTv usa un'interfaccia Windows 95.

CAPODISTRIA AL VERTICE IN SLOVENIA PER QUANTO CONCERNE IL COSTO DEGLI ALLOGGI

Case a prezzi europei

Superati i due milioni al metro quadrato, mentre gli stipendi rimangono «balcanici»

MASLENICA, SI COSTRUISCE LA SOLETTA

In dirittura d'arrivo i lavori sul «ponte»

ZARA — Sembrano finalmente giunti alla fase definitiva i «dura-tori» lavori di costruzione del nuovo ponte di Maslenica, che collega i due versanti del canale omonimo nello Zaratino. Stando alle dichiarazioni rilasciate dal capo-cantier, ing. Davor Trilja, in questi giorni si darà avvio all'apprestamento della «suoleta» della carreggiata di transito: seguirà la bitumazione e la messa in opera di parapetti e ringhiere di protezione.

Il capo-cantier non ha tuttavia voluto sbilanciarsi sulla data di apertura del ponte, lungo complessivamente 377 metri, largo una

ventina e costruito interamente in cemento armato. Le corsie di transito saranno quattro. Il nuovo ponte è situato circa un chilometro più a Nord di quello distrutto nei combattimenti del novembre del '91, cioè fatto saltare in circostanze tuttora oscure. Quanto al nuovo ponte, proprio nei giorni scorsi è stato fatto notare il grande ritardo sul termine di consegna inizialmente fissato. Si parla anche di un enorme superamento del tetto di spesa preventivato, tirando il ballo il ministro della Ricostruzione e sviluppo, Radic, e personalità del suo dicastero.

CAPODISTRIA — Il maggiore centro costiero si trova al vertice della graduatoria in Slovenia per quanto concerne il caro-prezzi degli alloggi. L'ultimo sondaggio compiuto dall'Ufficio repubblicano per le statistiche indica che attualmente a Capodistria un metro quadrato di superficie abitativa in un condominio ha già raggiunto i prezzi europei e viene a costare esattamente 198.580 talleri (circa 2 milioni 190 mila lire). Al secondo posto della classifica troviamo la capitale slovena Lubiana, dove un metro quadrato di appartamento viene a costare 195.190 talleri (circa 2 milioni 156 mila lire), al terzo posto viene Maribor dove per un metro quadrato di alloggio bisogna sborsare 152.950 talleri (1 milione 583 mila lire).

Gli esperti dell'Ufficio centrale di statistica rilevano ancora che per avere un'immagine più completa del problema biso-

**Superati
anche i prezzi
di Lubiana
e Maribor**

gna tenere ovviamente conto dell'attuale potere d'acquisto del cittadino medio sloveno. Così ad esempio all'attuale stato delle cose nel comune di Capodistria, come nel resto nelle altre principali località della Slovenia, un senza tetto che ha fortuna di lavorare e realizzare un reddito medio mensile di 65-70.000 talleri (720-800 mila lire) per l'acquisto di un solo metro quadrato di abitazione deve devolvere oltre due paghe e mezzo. Proseguendo nei calcoli si può constatare, tenendo conto del tasso di in-

flazione che quest'anno in Slovenia dovrebbe aggirarsi sul 10 per cento, si giunge all'amara constatazione che colui che non ha ancora risolto il problema della casa per acquistare un appartamento di una settantina di metri quadrati dovrebbe accantonare tutti i propri guadagni per almeno 15-20 anni.

Gli esperti in statistica hanno ancora calcolato che nel 1980 in Slovenia per acquistare un metro quadrato di superficie abitativa era necessario accantonare un salario e mezzo. Nel 1990, ovvero alla vigilia dello sfascio della Federazione jugoslava, bisognava devolvere circa due salari medi mensili. All'attuale stato delle cose tenendo soprattutto conto dei crediti con tassi di interesse da capestro che vengono concessi dalle banche, per una famiglia media slovena il problema dell'alloggio rappresenta ormai un ostacolo quasi insormontabile.

A FERNETTI

**Tedesco
«beccato»
con hashish
e marijuana**

SESANA — Un nuovo grosso contingente di droga è stato scoperto nelle vicinanze del confine italo-sloveno di Ferneti in una automobile straniera di grossa cilindrata. Nei pressi del villaggio di Povir, una pattuglia della stradale ha fermato una «Bmw» targata Amburgo alla cui guida si trovava il rappresentante di commercio Franz H. di 36 anni, per un controllo di routine. Durante una accurata perquisizione della vettura in un nascondiglio gli agenti della stradale hanno rinvenuto una valigia in plastica nella quale si trovavano ben cinque chilogrammi e mezzo di marijuana e 800 grammi di hashish.

Stando a una prima stima il valore commerciale degli stupefacenti sequestrati si aggira sulla trentina di milioni di lire. Oltre al commerciante tedesco nella «Bmw» si trovavano anche quattro cittadini romeni senza un soldo e in possesso di documenti falsi. I poliziotti hanno prontamente appurato che si tratta di quattro clandestini in fuga ormai da una ventina di giorni dal loro paese. I romeni sarebbero stati raccolti dall'uomo di affari tedesco nelle vicinanze di Lubiana e, stando alle loro dichiarazioni, intendevano raggiungere Fordenone. Le prime indagini hanno anche appurato che i quattro cittadini romeni non sarebbero implicati nel traffico di stupefacenti. Gli inquirenti hanno predisposto la loro immediata espulsione dal Paese.

Il commerciante tedesco è stato invece trasferito a Capodistria a disposizione del giudice per le indagini preliminari del tribunale circondariale. Al termine di un lungo interrogatorio il magistrato ha predisposto il carcere preventivo per il cittadino germanico. Stando alle prime indiscrezioni trapelate sembra che la droga sequestrata a Povir fosse destinata al mercato italiano. Franz H. infatti si apprestava a raggiungere il Friuli-Venezia Giulia con il suo carico.

IN BREVE

Verrà dalla Slovenia l'albero di Natale di piazza San Pietro

KOCEVJE — Sarà sloveno uno degli abeti di Natale più alti che a partire dal 14 dicembre abbellirà piazza San Pietro. L'albero — 28 metri d'altezza, oltre 4 tonnellate di peso, ha un'età compresa tra i 76 e i 77 anni, quindi quasi quanto Papa Giovanni Paolo secondo — è stato abbattuto nei giorni scorsi nei rigogliosi boschi che circondano Kocevje, a poche decine di chilometri della capitale Lubiana. La scelta è stata fatta con grande cura da un gruppo di esperti che hanno impiegato mesi per individuare l'esemplare più bello ed imponente. Verrà accompagnato in Vaticano da numerosi pellegrini sloveni, che addeberanno l'abete con prodotti tipici dell'artigianato nazionale e daranno vita ad un ricco programma artistico-culturale.

Fiume, attenzione negli acquisti di carne fresca e «confenzionata»

FIUME — Carne a rischio sul mercato cittadino in vista delle festività. Ad allertare i consumatori è l'ispettorato alla sanità, secondo cui in questi giorni bisogna prestare maggiore attenzione nell'acquisto di determinati prodotti alimentari. Precauzione soprattutto per quanto riguarda carne fresca e pollastre, da comprare esclusivamente in macellerie o rivendite autorizzate dove tutti i prodotti, prima di venire messi in vendita, sono sottoposti ai dovuti controlli. Gli ispettori sanitari hanno intensificato in questi giorni i sopralluoghi non solo ai mercati cittadini, ma anche negli esercizi pubblici e negozi di alimentari dove vengono offerte specialità gastronomiche deteriorabili, come l'insalata russa, il baccalà mantecato e patè vari.

Fiume, parcheggio galleggiante nel bacino del «Viktor Lenac»

FIUME — Presentato alla stampa il progetto per un parcheggio galleggiante, che dovrebbe utilizzare le strutture del bacino di carenaggio del cantiere fluminario «Viktor Lenac». Il parcheggio potrà accogliere circa 800 automobili e costerà sui 30 milioni di marchi. Il «Lenac» potrebbe comparire quale esecutore dei lavori, essendo specializzato in opere di questo tipo.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,25 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 275,79 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 82,80 = 980,80 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1199,67 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 76,20 = 902,62 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1108,66 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Sezione Banca Reger di Capodistria

GRAND**
HOTEL
ADRIATIC**
ABBZIA (OPATIJA)
CROATIA
Offerta speciale
fino al 1 giugno 97
Notte + colazione da
L. 46.000 per persona
piscina e night-club
CASINO
OPATIJA
Con questo coupon entrata
libera al Casinò (21°-03°)
più 1 gettone gratis
Tel. 00385 51 719 011, 719 010
Fax 719 015, 719 025

VOLUME DI SEMI SULLA PENISOLA IN UN'OTTICA EUROPEA

Tracce di civiltà istriana

Quello che resta di una storia millenaria dopo il dramma dell'esodo

«Spero che il compendio storico qui presentato valga a una serena valutazione della civiltà istriana, al di là di ogni presupposto politico e nella sola visione della millenaria storia dell'Istria come parte della storia d'Europa».

Con queste parole Francesco Semi invita alla lettura del suo recente volume intitolato «La cultura istriana nella civiltà europea» (ed. Alcinò, Venezia, 1996). Poi, quasi a conclusione della sua fatica, Semi s'interrogherà sul significato della parola «civiltà», e a questo proposito si affiderà al «Dizionario della lingua italiana» di Gianfranco Folena.

S'intende per civiltà — scriveva anzitutto Semi — «l'insieme degli aspetti

culturali, sociali, politici ed economici che caratterizzano la vita di un popolo a un determinato stadio o nel complesso della sua evoluzione». Più semplicemente ancora — ci sarà ricordato — «civiltà è l'insieme delle conquiste culturali e materiali conseguite da un popolo».

E da queste premesse, discenderà praticamente l'amara conclusione: «Se un popolo lascia in massa la sua terra, la sua civiltà è finita. La civiltà istriana, ormai è finita. Ma ne restano le tracce secolari sul posto, ne restano le memorie documentarie negli archivi, ne resta quella che è la storia. Incancellabilmente».

Tracce, memorie, documentazione storica dell'Istria vengono infi-

ne ricordate da Francesco Semi con precise indicazioni sull'opera dei più illustri nomi degli studiosi istriani in esilio. Ma anche — oltre che sull'associazionismo degli esuli — su qualche fermento culturale d'oltreconfine (il Centro di ricerche storiche di Rovigno, le esplorazioni e gli studi dei castellieri, la localizzazione della romana Capris...).

Nel capitolo conclusivo della sua opera Semi quasi non ci parla di Trieste. Non manca però di ricordare che Trieste oggi è distaccata dall'Istria (pur avendo avuto con quest'ultima una notevolissima parte comune nei tempi anteriori al 1945), e che la civiltà di Trieste «per buona sorte» non è finita.

m.d.

CROAZIA Vino, forte l'export

FIUME — Nei primi nove mesi del 1996, la Croazia ha esportato 20,87 milioni di litri di vari tipi di vino. Di questo quantitativo, 17,17 milioni di litri si riferivano a vini da tavola, il resto a bevande aromatizzate e vermuth. Ne dà notizia il quotidiano zagabrese «Vjesnik» che si richiama a fonti della Confederazione dei produttori vinicoli del Paese.

CAPODISTRIA, SUL TRAGHETTO

Una mini-gioielleria a bordo della vettura di un albanese

CAPODISTRIA — Gli agenti della polizia marittima in servizio al porto di Capodistria hanno scoperto una minigioielleria nell'automobile di un cittadino albanese residente nella nuova Federazione jugoslava.

Il contrabbandiere è stato fermato a bordo della sua vettura mentre si apprestava a lasciare il maggiore centro costiero con la nave traghetto che settimanalmente collega Capodistria ad alcune località della costa jugoslava e albanese. Finora gli inquirenti non hanno comunicato ancora le generalità dell'uomo, rendendo noto solamente che si tratta di una persona di 34 anni.

Ma torniamo al ritrovamento del piccolo «tesoro»: in una valigetta nascosta nell'automobile sono state scoperte decine e decine di anelli, bracciale, collanine e orecchini d'oro. La refurtiva pesava esattamente 2118 grammi. Secondo una prima stima il valore commerciale dei gioielli si aggira sui nove milioni di talleri (circa un centinaio di milioni di lire).

Il giovane albanese non ha saputo (o voluto) dire la provenienza dei gioielli e la loro destinazione. I preziosi sono stati sequestrati e il giovane straniero denunciato al giudice per le trasgressioni del Tribunale circondariale di Capodistria.

È la nostra banca perché pensa anche al nostro futuro.



Come investire il frutto di una vita di lavoro? Noi abbiamo già scelto. Ed è bello e rassicurante capire di aver dato fiducia alle persone giuste, le stesse che hanno fatto nascere la Banca Antoniana Popolare Veneta. Una grande banca di solida tradizione che ci garantisce una vita serena.



BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

la grande banca del nord est

PRIMO APPUNTAMENTO UFFICIALE IERI A UDINE PER IL NUOVO PRESIDENTE DELLA GIUNTA CRUDER

«Attenti al neocentralismo»

L'esponente del Ppi mette in guardia contro il «regione-centrismo» e invoca un «Senato delle regioni»

«PASTICCIO»

**Rifondazione
scomunica
la giunta
dell'Ulivo**

TRIESTE — «Un pasticcio bello e buono, reso possibile dal segnale dato dall'Ulivo con la rottura dei rapporti a sinistra» è stata definita, dal capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio regionale, Roberto Antonaz, l'elezione del nuovo presidente della regione, Giancarlo Cruder, e degli assessori.

«Si tratta - ha aggiunto Antonaz - di un esito grave, che apre la strada ad un'incursione fra Ulivo, Polo e Lega Nord. Per queste ragioni, Rifondazione ha avanzato una richiesta di incontro alle forze dell'Ulivo per chiarire definitivamente la collocazione che l'Ulivo intende assumere in questa regione».

«Se dovesse uscire confermata la volontà dell'Ulivo di ricorrere al sostegno delle forze del Polo e della Lega Nord - conclude Antonaz - non potrà che prendere atto che nella regione Friuli Venezia Giulia si è imboccata la strada delle «larghe intese» con la destra e tranne tutte le conseguenze».

UDINE — Primo appuntamento ufficiale ieri per il nuovo presidente del Ppi della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia Giancarlo Cruder. A Udine ha infatti partecipato a un convegno di studi organizzato dalla Prefettura su «La riforma amministrativa nei disegni di legge Basanini», riguardanti lo snellimento dell'attività amministrativa e l'assegnazione di nuove funzioni amministrative alle regioni e alle autonomie locali e recentemente approvati dal Senato.

Un progetto che il presidente Cruder ha auspicato si realizzi compiutamente, «senza riserve ed incertezze, per evitare il ripetersi di esperienze negative come quella dell'applicazione del de-

creto 616 del 1977, che disattese lo spirito originario del provvedimento (volto ad attuare uno stato fondato sulle autonomie) e determinò un ancor maggiore centralismo che finì con il paralizzarsi le enormi potenzialità in esso contenute».

Punti fondanti del nuovo testo normativo sono i principi «di completezza delle funzioni» e «della unicità dell'amministrazione» contenuti nell'art.4 e tali da consentire all'Italia di diventare - se attuati - un paese moderno ed efficiente. Ma per il presidente della giunta il dettato legislativo non è sufficiente. Occorrono cultura dell'autonomia, cultura del «servizio da svolgere» anziché del «potere da esercitare», cultura

della solidarietà sia tra cittadini e istituzioni, sia tra istituzioni: punti sui quali non ci può essere concorrenza tra Stato, regioni ed enti locali, ha avvertito Cruder mettendoli in guardia contro l'affermarsi di un neocentralismo regionale.

Ma Cruder non ha mancato di sottolineare anche che essere una regione autonoma, a ordinamento e statuto speciali, pone il Friuli-Venezia Giulia in qualche misura oltre l'orizzonte disegnato dal progetto Basanini.

Una precisazione che ha consentito a Cruder di ricordare anche in proposito la recentissima approvazione in commissione paritetica delle norme di attuazione sull'ordinamento degli enti locali e sulla disci-

plina dei rapporti finanziari, l'assunzione di funzioni in materia di lavoro e collocamento, l'aumento con il primo gennaio a 6 decimi delle compartecipazioni e il contestuale passaggio del fondo sanitario, della finanza locale, dell'ordinamento contabile e del personale degli enti alla competenza esclusiva regionale.

Un dato però deve essere chiaro, secondo Cruder. E cioè che tra Stato, Regione ed autonomie locali non può esistere gerarchia, ma chiara separazione di competenze e che le Regioni dovranno essere presenti direttamente alla formazione delle scelte nazionali con quel «senato delle regioni» che tutti i progetti di riforma costituzionale prevedono.

DIBATTITO

**La proposta
provocatoria
«Aboliamo
le province»**

UDINE — Esponenti politici a confronto ieri mattina a Udine in un convegno organizzato dall'associazione «Linea retta» sulle riforme degli enti locali e il rapporto tra cittadini e istituzioni, presenti il segretario regionale di Forza Italia Antonione, l'assessore D'Orlandi, gli onorevoli Franz e Contino di An, Di Bisceglie del Pds, il coordinatore del Pato Segni, D'Eredità, Cattaruzzi del Cdu, Tosolini della Nuova Sinistra, Damele (associazione Orizzonti). Nel corso del dibattito è stato sottolineato da parte di Di Bisceglie il neocentralismo della Regione, mentre Antonione ha chiesto meno leggi. La possibilità di importare in regione la legge elettorale di altre realtà ha suscitato particolari polemiche. Da parte di «Linea Retta», fondata da quattro ex leghisti Asquini, Carletti, Sticotti e Struilli è stata lanciata la proposta-provocazione di abolire le province. «Per la montagna - ha sottolineato ad esempio Sticotti - servono poteri reali e non nuovi carrozzoni». Nell'occasione è stato anche annunciato l'ingresso di «Linea Retta» in una decina di consigli comunali.

DALL'ANCI

**Chiesto
un piano
di interventi
per i fiumi**

UDINE — I comuni del Friuli Venezia Giulia hanno chiesto alla Regione un fondo pluriennale e un programma dettagliato di interventi per la manutenzione di tutti i corsi d'acqua.

Le richieste sono state fatte al termine di un recente convegno nel quale si è fatto il punto sui danni delle recenti alluvioni che hanno colpito ampie zone del Friuli.

«Per superare la logica dell'emergenza - ha detto il presidente dell'Anci regionale, Luciano Del Frè - sono necessari interventi di prevenzione che avvino un risanamento complessivo di tutti i bacini fluviali, a partire in particolar modo da quelli montani».

L'Anci a questo punto ha anche chiesto alla Regione di istituire un'Azienda delle sistemazioni ambientali e che gli «inerti» degli alvei dei fiumi vengano considerati come possibile risorsa».

L'INTERVENTO

**«Patto coi sindacati
per raggiungere
una stabilità di governo**

La soluzione individuata all'ennesima crisi politica regionale rende ormai palese la precarietà di un quadro politico influenzato dalle profonde diversità d'identità e programma tra le forze presenti in Consiglio.

Resta irrisolta, dunque, la questione della governabilità della Regione. In questo contesto, la nuova legge elettorale e la riforma delle relazioni tra Amministrazione regionale e autonomie locali sono a dir poco urgenti. Si tratta di esigenze non più rinviabili cui occorre dare risposte chiare al fine di ricostruire un rapporto sempre più precario tra i diversi territori, arrestando la spinta progressiva verso la rottura dell'unità regionale. In sostanza, è necessario gettare le basi di una nuova autonomia e dell'esercizio di un'effettiva specialità, entrambe seriamente minate dall'instabilità politica. Essenziale, quindi, giungere prima della prossima legislatura al varo, in stretto rapporto con il Parlamento, del nuovo sistema elettorale regionale in grado di assicurare una stagione di stabilità governativa e politica altrimenti improbabile.

Per ora, appare evidente che, in presenza di un cronico deficit di maggioranza politica, la valorizzazione del modello concertativo diventa indispensabile per una concreta attività di governo. Solo uno stretto rapporto con le parti sociali, improntato al raggiungimento di un'ampia condivisione delle scelte amministrative, potrebbe infatti aiutare a compensare i limiti di una giunta regionale di minoranza.

In questo senso, il sindacato chiede al nuovo esecutivo di centrosinistra un rafforzamento della politica concertativa nell'ambito della quale vengano stabiliti indirizzi e priorità della spesa, disponibilità delle risorse, scelte relative all'attuazione dei progetti comunitari. A ciò va aggiunta la necessità di definire chiari rapporti bilaterali e negoziali.

Queste in sintesi le priorità da affrontare. Anzitutto le politiche territoriali: sostegno ai patti territoriali per lo sviluppo, rafforzamento degli accordi di programma con il governo centrale, compimento degli obiettivi comunitari. Vi è poi l'esigenza di qualificare la politica per l'occupazione a partire dal processo di decentramento degli strumenti di gestione del mercato del lavoro regionale: riorganizzazione del sistema formativo, sostegno all'occupazione debole, alle nuove imprenditorie, al «terzo settore» e ai «lavori ambientali». Si tratta di una questione fondamentale in un contesto economico che, anche in Friuli-Venezia Giulia, registra l'aggravamento della situazione in aree già precarie oltre ad un sensibile rallentamento nelle zone trainanti. Infine, vi sono le scelte di politica sociale. Deve essere attuato un processo di riorganizzazione effettiva dei servizi sul territorio sia per quanto riguarda la sanità sia l'assistenza, senza dimenticare il sostegno alla famiglia e la tutela dei cittadini anziani.

Il breve tempo che ci separa dalla prossima scadenza elettorale regionale impone di concentrare l'attività amministrativa su queste grandi tematiche. Ecco perché è necessario costruire sulla base del rapporto con le parti sociali, come avviene a livello nazionale, le condizioni di una governabilità possibile anche in presenza di un ristretto consenso politico.

Ggil, Cisl, Uil
segreteria regionali Friuli-Venezia Giulia

DI TIPO 2B, RACCOGLIEVA RIFIUTI ANCHE DA FUORI REGIONE

Sotto sequestro una discarica su ordine della Pretura di Udine

UDINE — Nuovo intervento in materia di tutela ambientale. La procura della Repubblica della pretura circondariale di Udine ha infatti posto sotto sequestro la discarica della società «Prefin» a Firmiano di Premariacco; il provvedimento è stato eseguito alle 13 di ieri dai carabinieri della locale stazione di Premariacco.

La notizia è stata comunicata dalla sezione friulana di Legambiente e confermata

dall'Arma. La discarica alla quale sono stati apposti i sigilli fa capo al Gruppo Luci e, secondo Legambiente era operativa dall'inizio dell'anno nel suo primo lotto, pari a circa 95 mila metri cubi, e in questo periodo erano in corso le procedure per l'avvio del secondo e terzo lotto, che avrebbero portato la discarica a 340 mila metri cubi.

La discarica in gestione è di tipo 2b e dovrebbe servire soltanto per i rifiuti non

tossico-nocivi e non putrescibili-marcescibili, ed esclusivamente per quel che riguarda la zona limitrofa o al massimo per qualche carico proveniente dalla regione.

Accertamenti della polizia municipale di Premariacco e dei carabinieri avrebbero invece evidenziato che il 75 per cento dei rifiuti raccolti sarebbe stato portato da fuori regione; inoltre, gli odori nauseabondi che spesso si levavano dalla discarica avevano indot-

to a ipotizzare da parte dei cittadini anche violazioni in relazione al tipo di rifiuti depositati.

Da mesi popolazione e ambientalisti avevano avviato proteste e inviato esposti, ed ieri nel render pubblica la notizia Legambiente ha espresso «soddisfazione» per questo primo passo della magistratura ed ha chiesto una completa verifica sui materiali che venivano smaltiti dalla Prefin.

PRONTO UN PIANO DI IMMIGRAZIONE PER IL '97

Profughi ex Jugoslavia Gli Usa aprono i confini

TRIESTE — L'agenzia «Migrantes» di Roma ha reso noto che l'ufficio «Population refugee and migration» del dipartimento degli Stati Uniti sta per approvare un nuovo programma di immigrazione negli Stati Uniti. Stando alle informazioni fornite all'Agenzia dall'«International Catholic migration commission» il programma riguarderebbe cittadini ex jugoslavi provenienti da zone di guerra, matrimoni misti, ex detenuti di guerra, donne vittime di violenza, nuclei familiari e singoli che hanno sofferto per violenze ed uccisio-

ni. I criteri definitivi per la partecipazione al nuovo programma di immigrazione negli Stati Uniti saranno emanati all'inizio di gennaio e che al momento si può procedere soltanto ad una preregistrazione al fine del programma stesso.

Tutti gli interessati possono in ogni caso comunicare il proprio nominativo entro le ore 14 di giovedì 13 dicembre via fax o telefonicamente al Centro servizi Acli Caritas di via del Sale 4/A (telefono 040/313486-fax 040/313497).

ANNUALE CONVEGNO A UDINE

Comuni gemellati con i centri austriaci nel segno dell'Europa

UDINE — I rappresentanti di 17 città del Friuli Venezia Giulia e di 12 austriache, di Stiria e Carinzia, hanno partecipato a Udine al terzo convegno dei Comuni gemellati, promosso dall'associazione Italia-Austria. Nei lavori è stato fatto il bilancio delle iniziative attuate nell'ambito dei gemellaggi e sono state delineate le azioni per rafforzare l'interscambio culturale, economico, turistico e informativo. I convenuti hanno rilevato la necessità di coordinare le attività da svolgere. Ai convegnisti è giunto anche un messaggio del presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro. Il prossimo convegno si svolgerà in una città austriaca, mentre l'edizione del 1998 avrà luogo a Trieste, che ieri ha visto accolta la propria candidatura.

IN DISTRIBUZIONE UN BOLLETTINO CURATO DALLA REGIONE

Boschi e foreste ancora malate Il nemico numero uno: l'ozono

TRIESTE — Predisposta dalla direzione regionale delle foreste - servizio della silvicoltura, e curata dall'ufficio stampa e pubbliche relazioni della giunta regionale, è in distribuzione in questi giorni la pubblicazione «La qualità dell'aria e delle deposizioni atmosferiche sulle foreste del Friuli-Venezia Giulia nel 1995» che illustra l'atti-

vità volta a verificare lo stato di salute dei popolamenti forestali, attraverso il monitoraggio annuale dei danni boschivi.

L'istituzione di una rete regionale per lo studio dei depositi umidi e dell'inquinamento dell'aria - rilevano le conclusioni della pubblicazione - ha indicato la presenza di un diffuso

deperimento forestale nel Friuli-Venezia Giulia, ma nel contempo anche valutazioni su base scientifica per la ricerca di adeguati rimedi o comunque di più approfondite conoscenze dei vari fenomeni.

Tali studi, infatti, hanno consentito, tra l'altro, di valutare sia la concentrazione dell'ozono che la sua totale depo-

sizione, tale da rappresentare uno dei fattori di rischio per il patrimonio boschivo regionale. D'altra parte l'apporto di acidità attraverso i depositi atmosferici ha una importanza limitata, in quanto una parte rilevante del suolo forestale è in grado di neutralizzare completamente l'apporto acido dell'atmosfera.

**Settimana del profumo:
scegli adesso i tuoi regali**

Profumeria

V. Guerin

Il posto delle idee

via Tarabochia 1 - Trieste

Per tutto dicembre continuano
le nostre eccezionali promozioni
con **SCONTI** fino al **70 %**

☆☆☆☆☆☆☆☆

Su tutti gli altri profumi
SCONTI 30 % e 40 %
da **OGGI** a sabato 14 dicembre

Aperto anche
le domeniche e i lunedì di dicembre

I biglietti
dell'Unicef
proteggono,
sfamano, scaldano,
vaccinano,
dissetano, curano.
Scegli per
augurare a tutti
un felice
anno nuovo.

Li puoi trovare alla Posta, in banca e presso:
Comitati di: Trieste, Rettorato Universitario, P.le
Europa 1, telef./fax (040)351485; Udine, te-
lef./fax (0432)21901; Gorizia, telef./fax (0481)
530224; Pordenone, tel. (0434)690265.

COMITATO ITALIANO
unicef

Conto corrente postale n. 745000



UNICEF RINGRAZIA SAATCHI & SAATCHI ADVERTISING, BETTY PRESS/UNICEF E ARTSERVICE

UN TRAFFICANTE D'ARMI HA CONFESSATO DI ESSERE L'AUTORE DELL'ATTENTATO DELLO SCORSO APRILE ALLA RETE DEL METANO

«Ho lanciato la bomba alla centrale Acega»

L'esplosione dell'ordigno era stata attribuita a ecoterroristi che osteggiavano il progetto del terminal della Snam a Monfalcone

Non è stato un attentato di ecoterroristi. La bomba fatta esplodere in aprile contro la centralina dell'Acega di Visogliano è stata lanciata da due trafficanti d'armi che volevano sperimentare la potenza dell'ordigno.

Lo ha confessato Giampaolo Zolia, 33 anni, in carcere al Corneo da due settimane. «Ero con Martino Skerk e volevamo provare l'effetto della bomba. Non avevamo nessuna intenzione di inserirci nella polemica per l'insediamento del terminal Snam a Monfalcone. Non sapevamo nemmeno che quella era una centralina del metano. L'abbiamo lanciata oltre la recinzione e le biglie in acciaio hanno fatto più danni alla nostra auto che all'edificio. Questo ha raccontato al sostituto procuratore Giorgio Nicolì e agli investigatori dei carabinieri di Aurisina e della mobile.

Giampaolo Zolia e Martino Skerk, secondo le indagini, fanno parte della banda che "importava" dalla Croazia armi da guerra per rivenderle alla malavita. Assieme a Zolia era stato arrestato anche William "Flinta" Ursich, 29 anni, carrozziere di San Pelagio e Maurizio Palcich, 32 anni. Il primo si trova al Corneo e il secondo è stato scarcerato.

Era stata presa di mira una cabina di Visogliano

Per provare l'efficacia delle bombe in loro possesso in quei giorni di aprile i trafficanti ne avevano lanciate anche altre due. La prima in una cava di Ternova Piccola, a pochi chilometri da San Pelagio. La seconda all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni. All'epoca nessuno si era accorto di nulla. Se Giampaolo Zolia non avesse parlato con gli investigatori, la notizia sarebbe rimasta sepolta per sempre.

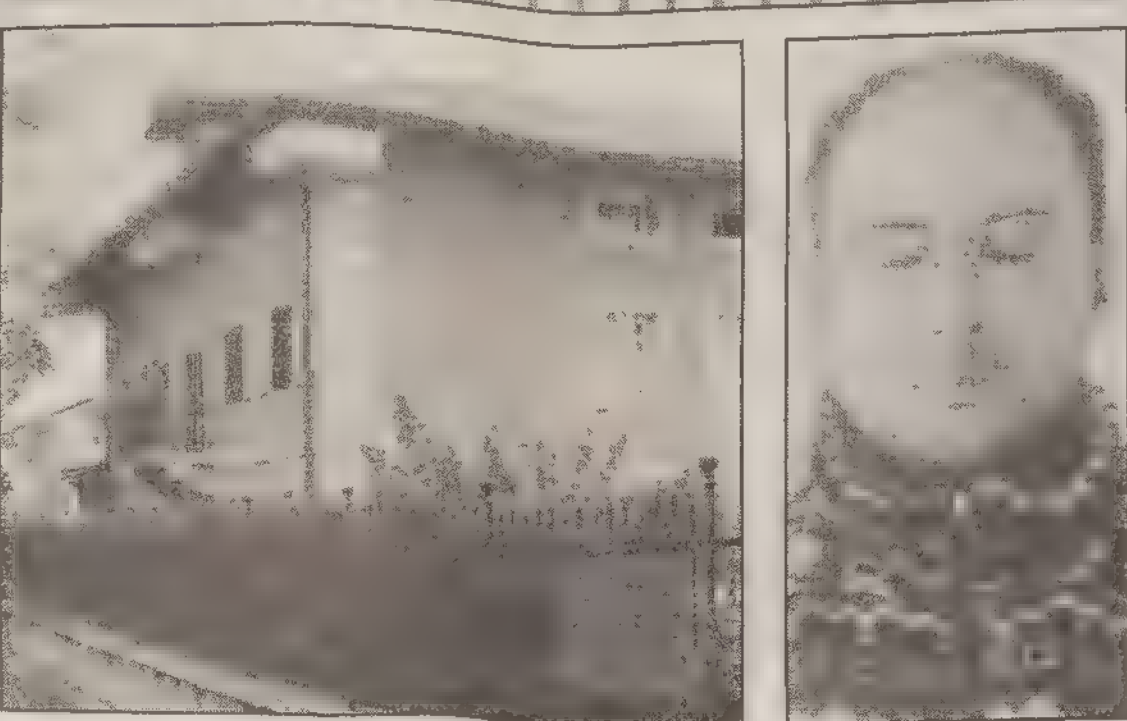
Il gruppo di trafficanti carsolani non si è comunque limitato a lanciare "kinder jake", le bombe a mano di produzione ex jugoslava che per beffarda ironia hanno assunto il nome di un ovetto di cioccolato per bambini. Con uno dei fucili d'assalto Kalashnikov passati per le loro mani hanno aperto il fuoco contro una vettura. Era l'11 settembre scorso e il pick-up "Mitsubishi" di Elvia Corda Cinquepalmi era parcheggiato davanti al-

la casa di riposo "Villa Verde" di Santa Croce. La donna la gestisce da tempo. Erano stati esplosi 30 colpi di fucile per vendicarsi del licenziamento dalla stessa casa di riposo della fidanzata di William Ursich. Una raffica per far capire che certi comportamenti non sono ammessi, né tollerati.

Giampaolo Zolia e Martino Skerk, secondo la Procura, trasportavano le armi dalla Croazia in Italia attraverso la Slovenia. Superavano i controlli di confine camminando nei boschi. Li conoscevano a menadito così come l'ubicazione di grotte, forre, doline. L'organizzatore del traffico, per quel che riguarda la parte italiana del gruppo, era William Ursich, già condannato nel 1993 a tre anni di carcere per un identico traffico d'armi con l'ex Jugoslavia.

Nel marzo dell'anno precedente, un furgone della ditta autoricambi "Favento" era incappato in un improbabile posto di blocco organizzato nella stradina a fondo cieco che porta alla pista da sci in plastica di Aurisina. I carabinieri dell'allora capitano Stefano D'Ambrosio si erano "inseriti" nel traffico arrestando altre tre persone.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini



Nell'immagine in alto la centralina dell'Acega di Visogliano, contro la quale nell'aprile scorso era stata fatta esplodere una bomba. In basso la casa di riposo «Villa Verde», a destra Giampaolo Zolia.

LA TELEFONATA ANONIMA AL PICCOLO L'inquietante rivendicazione a pochi mesi dal referendum

«Abbiamo lanciato una bomba contro la centralina di Visogliano». Questo aveva detto domenica 28 aprile una voce maschile che aveva chiamato la redazione del "Piccolo". Erano le 10.15 del mattino. «Noi non perdiamo tempo» aveva aggiunto la voce quando il cronista aveva cercato di saperne di più. L'attentato fino a quel momento era rimasto segreto e la polizia dopo essere stata avvisata della chiamata aveva detto che la notizia del lancio della bomba non era stata diffusa proprio in attesa di una rivendicazione.

L'anonimo telefonista non aveva però citato né sigle, né snocciolato proclami contro l'iniziativa monfalconese della Snam. Non era stato nemmeno abbandonato un volantino in qualche lontana cabina telefonica o in qualche cestino di rifiuti. Nulla di nulla.

Ora alla luce delle recenti dichiarazioni di Giampaolo Zolia - che ha detto agli investigatori di non aver saputo di aver lanciato la bomba proprio su una centralina del metano - c'è da capire chi abbia rivendicato lo scoppio con la telefonata al nostro giornale. Chi poteva sapere dell'attentato oltre agli autori e alle forze di polizia?

Sorge il dubbio che qualcuno abbia voluto sfruttare la notizia per fini personali. Screditando gli ambientalisti e chi si opponeva al progetto del terminal metanifero. Oppure facendone risultare l'estrema vulnerabilità degli impianti così da impaurire la

gente che quindi avrebbe detto "no" all'iniziativa della Snam.

Due scenari per una bomba gettata per tutt'altri fini. La "kinder jake" in effetti aveva fatto pochi danni alla struttura dell'Acega. «Con una bomba a mano non si fa nulla contro una centralina costruita in cemento armato e con porte metalliche. Per danneggiarla servono almeno quattro chili di esplosivo messi nel posto giusto» aveva spiegato un esperto in quella circostanza. I carabinieri e la Digos avevano anche individuato che l'ordigno era stato lanciato da almeno sei metri di distanza, dall'esterno del recinto.

La bomba conosciuta come M-75 ha l'involucro in plastica dura color marrone. All'interno un centinaio di pallini d'acciaio e una carica limitata per consentire al soldato che ha lanciato l'ordigno di avvicinarsi senza subire danni all'obiettivo che voleva colpire.

I due "bombaroli" avrebbero scelto solo all'ultimo momento l'obiettivo di Visogliano. In un primo tempo era sorta in loro l'idea di "punire" il proprietario di un bar dell'altipiano. Un uomo antipatico. «Una bomba così può uccidere chissà quanti clienti del locale» aveva sostenuto uno dei due. Entrambi avevano capito che l'obiettivo andava cambiato. E avevano puntato verso il campo sportivo di Visogliano. A qualche centinaio di metri c'era la centralina dell'Acega, con i tubi e i riduttori di pressione del metano.

ENNESIMO INCIDENTE SULLA 202 A MONTE SPACCATO: UN' AUTOMOBILISTA TREVIGIANA IN FIN DI VITA

Schiacciata nella morsa dei due Tir

Nello stesso punto sono già accaduti numerosi schianti: da anni si attende invano l'adeguamento della strada



L'agghiacciante immagine dell'Opel Astra cabriolet dopo il terribile schianto sulla «202»

La Opel Astra cabriolet è stata schiacciata nella morsa di due potenti autocarri. Ieri l'ennesimo schianto a Padriciano, davanti all'Area di ricerca, in un tratto di strada già in passato funestato da tragici incidenti, dove dire che l'asfalto era sdruciolevole equivale a un puro eufemismo. Nadia Massarotto, 50 anni residente a Silea, alle porte di Treviso, è ora ricoverata tra la vita e la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara. I medici l'hanno sottoposta a un delicato intervento chirurgico e stanno facendo l'impossibile per salvarle la vita.

La conducente ieri verso le 13 stava dirigendosi da sola verso Trieste. Proprio per il fondo stradale scivoloso ha perso il controllo dell'auto pochi metri dopo l'Area di Ricerca quando la strada si restringe per inserirsi sulla «202». La Opel ha zigzagato per una cinquantina di metri e poi ha sbandato verso sinistra

in un tratto dove non c'è il guard-rail. E questo è successo proprio mentre stava sorpassando un autotreno sloveno diretto verso Venezia.

Il camionista Joze Drobnic, 22 anni, di Lubiana, ha pigiato il pedale del freno con tutta la sua forza. Il "Tir" ha sbandato verso il centro della carreggiata. L'impatto è stato inevitabile. L'Astra era seguita da un altro camion, un autocarriolo turco diretto in porto. Ernas Uslarasi

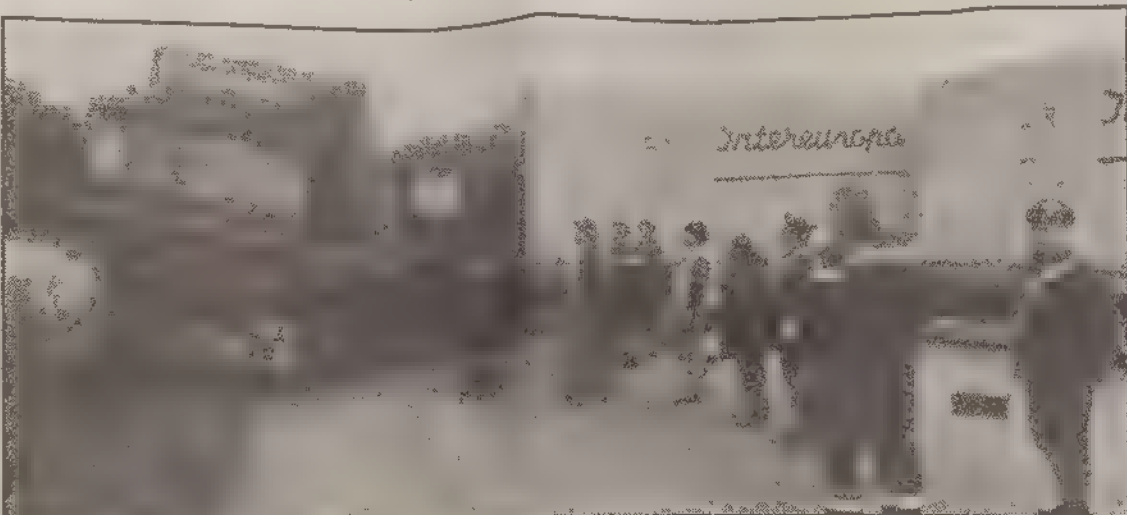
Lunghe code e traffico in tilt fino a metà pomeriggio

Nakljat, 46 anni, che era alla guida del secondo "Tir", ha tentato di bloccare il mezzo ma la manovra è stata vana. Con il muso è finito contro l'auto riducendola a un ammasso informe di lamiere.

Per estrarre il corpo di Nadia Massarotto da quello che rimaneva dell'abitacolo del "Tir" è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno tagliato le lamiere con le speciali pinze oleodinamiche. Poi la disperata corsa dell'ambulanza del "118" all'ospedale di Cattinara, dove, come detto, la donna che versa in un profondo stato di coma è stata ricoverata nel reparto di

rianimazione. Illesi invece i due camionisti. Sul posto una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Aurisina che ha condotto i rilievi di legge. Il traffico lungo il tratto di strada interessato dall'incidente è rimasto bloccato fin oltre le 16. Non è stata un'impresa facile per i vigili del fuoco e per gli addetti dell'Acì agganciare le motrici e i rimorchi ai carri attrezzati. Sul posto numerose pattuglie dei vigili urbani che hanno istituito dei veri e propri blocchi incanalando il traffico lungo altre strade. In particolare le auto che uscivano dalla città percorrendo la «202» sono state deviate al bivio ad "H" sulla statale «14» e quindi, dopo la cava Faccanoni, hanno proseguito verso Opicina. Dalla curva di Concello, fino al quadrivio di Opicina, si è così formata un'unica lunga coda. Il flusso in entrata sulla Grande viabilità è stato fatto uscire allo svincolo di Trebiciano.

c.b.



I due "Tir" coinvolti nel drammatico scontro a Monte Spaccato che ha ridotto in fin di vita una donna di cinquant'anni (Foto Lasorte)

PRIMORSKI
Ulteriori pesanti difficoltà

ANIMALISTI
Corteo nelle vie del centro

Oggi sarà nuovamente in edicola il quotidiano "Primorski Dnevnik". Alle spese di stampa hanno contribuito personalmente i giornalisti, i tipografi e gli impiegati della testata che hanno atteso alle riserve personali, nonostante siano senza stipendio da più mesi. La società editrice Prae, non solo non ha saldato i debiti con la tipografia ma ha anche comunicato a sorpresa ai propri dipendenti un ulteriore "scoperto" di bilancio di ben quattro miliardi, scoperto che rischia di affossare definitivamente l'unico quotidiano in lingua slovena in Italia. L'Associazione della Stampa ha diffuso ieri un documento, in cui si dice non solo solidale con i colleghi ma al tempo stesso invita le forze politiche a trovare una soluzione che consenta al quotidiano di continuare a essere in edicola. Solidarietà ha espresso il Cdr de "Il Piccolo".

Una cinquantina di animalisti hanno partecipato ieri mattina in piazza della Libertà a una manifestazione organizzata dall'Oipa, l'Organizzazione internazionale per la protezione degli animali. Protestavano contro le condizioni in cui vengono svolte le operazioni di trasporto degli animali da macello. In un comunicato l'organizzazione ha sottolineato che ha inteso richiamare l'attenzione su alcuni articoli del decreto legislativo che attua la direttiva Cee sui trasporti di animali. «Questo articolo si presta a interpretazioni difformi». Inoltre i manifestanti hanno denunciato l'assenza di punti di alimentazione e abbeveraggio all'autoparco di Ferneti. «Sono previsti per legge» hanno detto. «Se gli animali non vengono sdoganati entro mezzogiorno del sabato devono attendere fino al lunedì successivo senza foraggio e acqua».

Erresse Notte

Via Milano 25 - Tel. 365040 - TRIESTE - CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

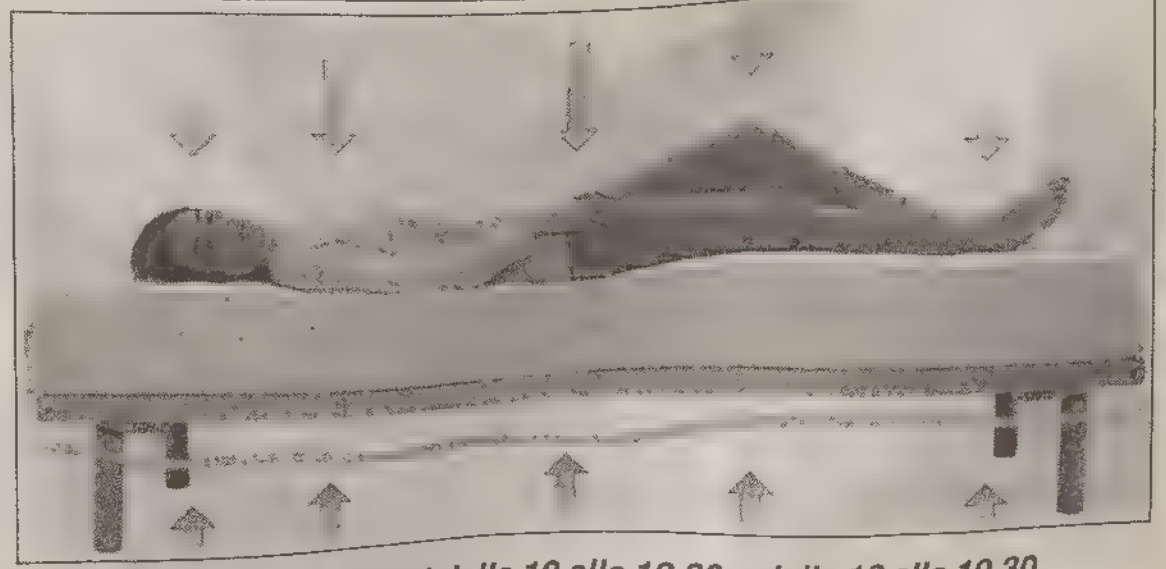
VI INVITA A DORMIRE BENE SUI NOSTRI MATERASSI IN LATTICE NATURALE

Qui trovate i prodotti migliori ai migliori prezzi

È NATALE REGALIAMOCI UN SOGNO...

UN MATERASSO

by **bedding**



Vi aspettiamo oggi dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30

NEL 1997 NESSUN ABBINAMENTO PER LA POPOLARE «BARCOLANA»

Regata senza lotteria

I vertici della Svbg, di fronte alle lungaggini burocratiche, preferiscono rinviare

Lotteria? No, grazie. La società velica Barcola-Griano preferisce rinunciare all'eventuale chance di un altro concorso a premi nazionale abbinato alla sua manifestazione di punta, l'ormai notissima "Barcolana". O, meglio, rinviare tale possibilità a tempi migliori e a bilanci assestati, perché l'esperienza del '94 ha lasciato un codazzo di polemiche, problemi finanziari, persino cause legali che ancora non si è risolto del tutto, anche a dispetto dei due miliardi di lire che sarebbero dovuti entrare nelle casse della società di Viale Miramare.

Molinari:
«Non abbiamo, fatto domanda, troppi problemi»

fondi stanziati, già nella prima tornata, si sono rivelate quasi insuperabili, e perché non siamo ancora riusciti a spenderli. Un altro caso di Stato patrimonio? Gli indizi lo lasciano supporre. E' utile ricordare, al riguardo, che con 3 milioni e 500 mila biglietti venduti la Lotteria Barcolana si era rivelata, nel '94, una delle più riuscite manifestazioni di sempre (la media nazionale delle lotterie viaggia su un venduto di un milione e mezzo, due milioni di biglietti, eccezione fatta per quella di Capodanno). A dirlo tutta, la società velica, a fronte di un utile net-



to per l'amministrazione italiana di 17 miliardi, avrebbe dovuto godere di una percentuale che si aggirava appunto sui due miliardi.

Nessuno, peraltro, a Barcola, ha avuto il tempo di brindare a champagne. Le amarezze sono arrivate subito, e sono coincise anche con una grave crisi societaria. I proventi, è stato scoperto, dovevano essere destinati, istituzionalmente, alla realizzazione di opere e costruzioni migliorative per la società (un edificio, un nuovo impianto fognario, il rafforzamento della banchina a mare) ma nessuno

si sarebbe aspettato il meccanismo di controllo disposto dal potere centrale. Cosa dicono a Roma, infatti? Semplicemente questo: fatte le opere, a norma, anticipare i soldi, e se poi i nostri periti scopriranno che sono state realizzate con tutti i crismi, vi faremo accedere ai finanziamenti. Diversamente, no. «E questo è il motivo - ironizza Molinari - per cui fino a oggi i fondi statali ha potuto beneficiare, storicamente, solo una società di Ravenna».

Non è finita. Un accordo pubblicitario capostipito dall'allora presidente Svbg, De Mattia,

con la Rai, pur in presenza di analogo accordo già esistente tra la stessa emittente di Stato e il ministero delle Finanze, settore lotteria, ha creato le basi per un contenzioso a tre, con palleggiamenti continui di responsabilità. In ballo 718 milioni che la Rai pretende dalla società, mentre il ministero, dopo un primo parere positivo, ha vietato di prelevare quella cifra dai due miliardi stanziati perché la Rai, in sostanza, si sarebbe fatta pagare due volte lo stesso servizio. La cosa, semprerché non interveniva nel frattempo un'auspicata mediazione, dovrebbe addirittura finire in Tribunale, a Roma, nel prossimo marzo, dove la Rai ha chiamato in causa la Svbg. Che aspetta e spera e saggiamente, nel frattempo, delle opere teoricamente coperte dai fondi statali ha iniziato solo la più indolore, un edificio del costo previsto di 400 milioni. «Male che vada - ammette Molinari - quello almeno siamo in grado di coprirlo...».

f.b.

IL COMUNE NON PUO' TENER FEDE A 25 «PROMESSE» DI LAVORO

Vigili urbani illusi e abbandonati

La causa nella non conversione di un decreto - Molti avevano lasciato altri impieghi

Fiori alla Vergine

Si rinnova oggi, festa dell'Immacolata, il tradizionale omaggio floreale alla stela mariana di piazza Garibaldi. Alle 12 giungerà ai piedi della statua dorata della Vergine l'amministratore diocesano monsignor Ragazzoni che reciterà la preghiera dell'Angelus. Alle 17 lo stesso Ragazzoni officierà un rito nella chiesa del seminario di via Besenghi in quanto l'Immacolata ne è la patrona.

Prima illusi con una lettera di assunzione, poi «gelati» con un telegramma che spiega l'impossibilità di tenere fede alle promesse. È successo in questi giorni a 25 aspiranti vigili urbani del Comune di Trieste che, a pochi giorni dall'entrata in servizio, sono stati avvertiti che il mancato convertimento in legge di un decreto ministeriale bloccava di fatto le assunzioni.

L'aspetto più doloroso dell'intera vicenda è dato dal fatto che in molti avevano già abbandonato il lavoro precedente, ritrovandosi ora nella posizione di disoccupati. Della vicenda si sta occupando l'amministrazione comunale, e lo stesso sindaco ha garantito il

suo interessamento per una soluzione del problema. Il concorso in questione è quello dell'aprile del 1994, conclusosi con le prove orali dell'ottobre dello stesso anno. Nel febbraio del 1995 vengono stilate le graduatorie, anche per i posti eccedenti quei 68 disponibili in prima battuta. Dopo di che vengono inviate le lettere di assunzione, man mano che si liberano nuovi posti di «collaboratore tecnico di vigilanza» dalla pianta organica del Comune. Ma a questo punto la beffa.

Dopo le ultime lettere di novembre, per gli assunti che dovevano diventare effettivi il 23 dicembre, in questi giorni sono giunti ai 25 interessati altrettanti telegram-

mi che, a seguito della scadenza del cosiddetto «decreto Maroni», comunicavano l'impossibilità di stipulare contratto in data comunicata. La situazione, per certi versi grottesca, si è subito trasformata in un dramma personale per coloro che avevano abbandonato il posto di lavoro, sicuri di un'assunzione al Comune.

Naturalmente in questi giorni, e ieri in particolare, c'era molto fermento in Comune, mentre pare che una risposta ufficiale venga data domani dal Consiglio. Sembra inoltre che lo stesso problema possa riguardare anche 15 persone assunte in settembre e già in servizio da alcune settimane.

Interpellato in proposi-

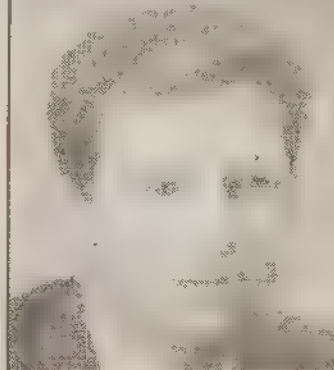
to, il sindaco Riccardo Illy ha spiegato su quali basi si sta lavorando per risolvere la questione. «Deve essere eseguita una verifica a livello giuridico - ha detto Illy - per quanto riguarda la durata della graduatoria stabilita dopo il concorso. Bisogna vedere se la validità era di tre anni oppure di 18 mesi, e soprattutto qual è la data da considerare per far partire il termine».

E se, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse confermare la posizione dei 25 interessati? «In questo caso - ha concluso Illy - interverremo presso il governo tramite l'Anici, oppure tenteremo un rimedio temporaneo con delle assunzioni a tempo determinato».

Riccardo Coretti

Banche, il mercato non tollera scriminanti etniche nel credito

La slovenità non deve essere una barriera ma un ponte



Tecnicamente, la Banca di Credito di Trieste è fallita: a tale effetto infatti corrisponde il decreto di liquidazione coatta amministrativa, apparso in vigore della legge bancaria. Sulle responsabilità penali di amministratori, dirigenti e funzionari dell'Istituto sarà la magistratura a fare luce. Al mondo politico, finanziario, economico tocca per contro oggi l'onere di sopportare le conseguenze di una gestione creditizia fagiosa e scorretta, di cui ognuno aveva piena contezza, dentro e fuori della minoranza slovena: si tratta in primo luogo delle piccole e medie imprese, che improvvisamente vedono dissolversi sotto i propri piedi un elemento connettivo indispensabile, in quanto integrato col proprio processo commerciale e industriale. A questi danneggiati incolpevoli occorre porre mente con onestà intellettuale, chiarezza e progettualità.

Abbiamo viceversa agito di assistere a un fitto e organizzato susseguirsi di interventi di parte, con cui fino all'ultimo minuto si è pretesa la discesa in campo del deus ex machina, in ambito bancario rappresentato dal ministero del Tesoro, ma che per i profani prende il nome di «Pantalon dei Bisognosi». Si proponeva cioè con spocchiosa pretervia che tutti noi fossimo chiamati a pagare per le colpe di alcuni, per poi riprendere il gioco, senza ritegno, con sicumera. Per buona sorte dei disgraziati risparmiatori un tanto non è avvenuto. D'altro canto, sono in molti a Trieste a guardare con malcelata soddisfazione all'attuale frangente in cui versa la minoranza

slovena. Anzi, osservo come l'atteggiamento nei confronti di questa sia spesso più acrimonioso di quello, dinamico e proficuo, che muove le imprese vincenti nei rapporti con e dentro la vicina Repubblica. Né l'atteggiamento cauto dei governi sloveno e croato ha indotto migliori consigli. Ancora una volta, Trieste è incatenata al suo passato. Parliamo di fascismo, di comunismo e di foibe, anziché parlare di reti autostradali, di traffici, di insediamenti industriali, di offshore - in una parola, di Europa.

Per parte sua il sindacato, che ora pretende il salvataggio sic et simpliciter dei dipendenti dell'Istituto (o soltanto dei propri iscritti?) mediante travaso a una nuova, costituenda banca, mostra di dimenticare o di non conoscere i meccanismi settari che per quarant'anni hanno governato la minoranza, il suo cosiddetto polmone finanziario e l'accesso al credito. Dove erano infatti i rappresentanti sindacali allorché venivano messe in atto le operazioni incredibili di cui abbiamo letto sui quotidiani bollettini di stampa?

Eppure oggi ci si richiama alle voragini del Banco di Napoli, e si afferma che il governo italiano già si è comportato in maniera poco «europea» in un'occasione, perciò - proprio così, lo abbia-

mo letto e sentito tutti - sarebbe un piccolo sacrificio penitenziale (perché? forse per l'esito di una guerra di cinquant'anni fa?) agire analogamente anche per la Bctb. Noi rispondiamo che in nessun caso due errori possono condurre a un risultato corretto.

Ma essere propositivi significa guardare avanti, saltare fuori dalla propria ombra. Trieste tutta intera, non soltanto la minoranza slovena, deve adoperarsi per costruire ex novo, fin dal primo mattone, un nuovo istituto bancario, che erediti tutto quanto vi era di buono nella decotta e che sappia aggiungere quel che occorre affinché le imprese triestine primeggino nell'Est europeo. Su questo punto il sindacato ha ragione: bisogna salvaguardare il patrimonio di cultura aziendale. Ciò significa, a sommosso avviso di chi scrive, che conoscenze tecniche, culturali e linguistiche debbono con urgenza venire recuperate prima dell'irrimediabile dispersione. Di competenze c'è desiderio ovunque, questa è la legge del mercato. Ma l'istanza di garantire tale cultura non può significare puramente e semplicemente un colpo di spugna sull'operato dei singoli. Chi ha firmato ciò che non poteva - e non doveva - deve essere escluso. Parimenti, non si spera che il

nuovo istituto nasca con un azionariato frazionato (leggi: gestibile) e una classe dirigente spuria (i vecchi e i nuovi): la solidità di una banca oggi è legata a forti presenze che conferiscano credibilità e garanzie morali. Penso a primari istituti italiani (e perché non triestini), sloveni e croati.

E tutti noi dobbiamo essere consapevoli della difficoltà che un istituto nuovo impieghi dal primo istante centinaia di persone e ricrei all'istante controllate, finanziarie e carrozzoni vari. Questo significa assumere atteggiamenti responsabili. Questa è l'Europa. E la politica triestina intelligente non può che salutare con entusiasmo verace l'insediarsi sul territorio di una realtà produttiva di ricchezza e creatrice di lavoro, in qualunque settore.

Si dice che il problema politico vero sarebbe la «slovenità» della nuova banca. Ritengo trattarsi di un falso problema. Infatti il mercato non tollera la scriminante etnica o politica nell'accesso al credito. E, d'altra parte, una banca che - nel proiettarsi oltre la propria ombra - sulle piazze slovene croate serbe ungheresi e quanti altri - sappia aggiungere un «quid pluris» alla propria offerta, ebbene quella banca non potrà che avere ottima fortuna. La «slovenità» non è e non può essere una barriera nazionalista, un muro balcanico, piuttosto deve essere un ponte, su cui gli operatori economici di Trieste, città finalmente europea, possano incamminarsi, senza discriminazioni di partenza. E vinca il migliore.

Il segretario provinciale del Cod Maurizio Marzi

Gruppo AdriaComputer

Apple Computer Dealer Concessionario Business Partner

APPLE PERFORMA 5260 12/800/CD

Processore RISC PowerPC 603e a 100 Mhz, 12 Mb di Ram espandibili a 64 Mb, Hard Disk da 800 Mb, 1 Mb di VRam, Lettore CD-Rom 4X, Monitor Apple Shadow Mask 14" Integrato (0.28 dot pitch), Tastiera, Mouse, Mouse-Pad.
Software in dotazione: System 7.5.3, Claris Works 3.0 ITA, HyperCard Player.

INCLUSO NEL PREZZO RAPSODIA III

Grande Atlante della Scienza • Grande Atlante del Corpo Umano • La mia prima enciclopedia • La Pasta • Storia delle civiltà dall'anno 1000 ad oggi • Self Gym • Wine Games • The Rosetta Stone • Descant

2.290.000

APPLE PERFORMA 6400 16/1.6Gb/CD/28.8

Processore RISC PowerPC 603e a 180 Mhz, 16 Mb di Ram espandibili a 136 Mb, Hard Disk da 1.6 Gb, 1 Mb di VRam, Lettore CD-Rom 8X, Modem Geoprot a 28.8 Kbit/s per dati/voce/fax, Monitor Apple 15" AV (Multimediale), Suono Stereo a 16 bit, Woofer 3D SRS incorporato, Tastiera, Mouse, Mouse-Pad.

Software in dotazione: Apple System 7.5.3, ClarisWorks 4.0 (ITA), Apple Internet Connection Kit 1.1.5, Apple Telecom 3.0, Apple Magic Collection, Sammy's Science House, Thinking Things, Grande Atlante del Corpo Umano, The Grolier Multimedia Encyclopedia, Il Meglio del Calcio Europeo, PowerPete, Full Throttle, Descant.

4.190.000

SUN WORKSTATION SPARCSTATION

Processore MicroSparc II a 110 Mhz, 32 Mb di Ram espandibili a 160 Mb, Hard Disk da 1.05 Gb, Slot di espansione SBus, Ethernet 10 Mb/s, Fast SCSI-2, Tastiera Sun Tipo 5, Mouse Ottico Meccanico 3 tasti, Monitor 17" Triniton, Licenza Solaris Singolo Utente.

SOLARIS 2.5 SERVER-MEDIA

Set completo di Cd-Rom con Sistema Operativo Solaris 2.5.1, Solstice Backup, Web 2.1, Protocolli TCP/IP, IPX/SPX, Solstice AdminSuite, CDE, NFS 3, Solstice DiskSuite e altri applicativi.

3.000.000

ATHENA MARIO P-120

Processore Pentium a 120 Mhz, 8 Mb di Ram, 256 Kb di Cache Pipeline Burst, Hard Disk da 1 Gb, Scheda video SVGA PCI con 1 Mb, MPEG Decoder, Scheda audio a 16 bit Sound Blaster Pro compatibile Full Duplex, Lettore CD-Rom 8X, Amplificatore, Cuffie, Microfono, Tastiera Windows 95, Mouse, Mouse-Pad, Joystick, Monitor 14" Low Radiation con controllo geometrico a microprocessore.

Software in dotazione: Windows 95, Works, Guida all'uso di Windows 95, Norton antivirus 1.0 (ITA), Kit di collegamento-prova ad Internet (Video On Line), Dinosauri, Mozart e Strumenti musicali, un favoloso titolo multimediale a sorpresa.

2.090.000

AST BRAVO M5 5133

Processore Pentium a 133 Mhz, Chipset Intel 430HX PCI, 16 Mb di Ram espandibili a 192 Mb, 256 Kb di Cache Pipeline Burst, Hard Disk da 1.2 Gb, Scheda video ATI Mach 64 VT PCI con 1 Mb SGRAM (Memoria Grafica Sincrona) espandibile a 2 Mb, Risoluzione massima 1280x1024 con 256 colori, 3 Slot ISA e 3 PCI, Scheda audio a 16 bit Stereo Sound Vibra 16S, Cuffie, Microfono, Tastiera Windows 95, Mouse, Mouse-Pad, Chassis Desktop, Monitor 15" AstVision 5L Low Radiation con controlli digitali, Garanzia di 3 Anni.

Software in dotazione: Dual install Windows 95/Windows for Workgroup 3.11, Utility AST, AST Command Center II.

2.690.000

APPLE POWERBOOK 1400CS

Processore RISC PowerPC 603e a 117 Mhz, 16 Mb di Ram, Hard Disk da 750 Mb, Lettore CD-Rom 6X e Floppy 1.44 Mb removibile, Display 11.3" 800x600 matrice passiva Dual Scan (Migliaia di colori), Suono In/Out Stereo a 16 bit, Altoparlante e Microfono incorporato, TrackPad, Tastiera Estesa, Peso 3.0 Kg, 2 Slot PC Card che possono ospitare due schede PC Card Tipo II oppure una scheda PC Card Tipo III, Modulo Comunicazione Infrarossi Incorporato, BookCover e Schede per personalizzare il tuo PowerBook.

Software in dotazione: Apple System 7.5.3, ClarisWorks 4.0 (ITA), Claris Organizer, Route 66, Apple Internet Connection Kit 1.1.5, Cd Virtual Touring Paris.

1.190.000

APPLE STYLEWRITER 1500

Stampante Ink-Jet b/n-colore, 5 ppm (b/n) - 0.33 ppm (colore), 64 font scalabili TrueType, 720x360 (b/n) 360x360 (colore), Stampa formato A4, QuickDraw, QuickDraw GX, Desktop Printing, Alimentatore da 100 fogli o 15 buste, Interfaccia Seriale, Modulo Ethernet opzionale.

PROMOZIONE NATALE 1996

All'acquisto di un Performa 5400 o 6400 puoi avere la stampante Apple StyleWriter 1500 allo straordinario prezzo di 275.000 (iva esclusa). Attenzione! Promozione valida solo per il mese di dicembre 1996.

275.000

CANON BJC 4550

Stampante Ink-Jet b/n-colore, Stampa in quadricromia (CMYK), 5 ppm (b/n) - 0.33 ppm (colore), 64 font scalabili TrueType, 720x360 (b/n) e colore, Stampa formato A4-A3, Alimentatore da 100 fogli o 15 buste, Interfaccia Seriale e Parallela che consente il collegamento sia in ambiente Windows sia Macintosh, Funzione Smoothing che riduce i bordi frastagliati nella stampa di caratteri e grafici, Kit Photo opzionale (Speciale testina per stampe di qualità fotografica).

100.000

APPLE LASERWRITER 12/640 PS

Laser b/n, 4 Mb Standard (espandibile a 64 Mb), 12 ppm, 64 font scalabili TrueType, 35 font Postscript, 600 dpi, Adobe Postscript Level 2, PCL 5, Cassetto 250 fogli, Vassoio Multiuso da 80 fogli, Vassoio per Alimentazione manuale, Interfaccia LocalTalk - Ethernet - Parallela Bidirezionale.

Opzionali: Dispositivo di stampa Fronte-Retro, Alimentatore e Cassetto da 500 fogli, Alimentatore per buste, Vassoio di uscita a faccia in su.

390.000

JULIACOMPUTER via San Giusto, 9 - 34124 TRIESTE - tel. 040/311183 • FRIULCOMPUTER via Palladio, 72 - 33010 TAVAGNACCO (UD) - tel. 0432/574288

tantissimi
auguri

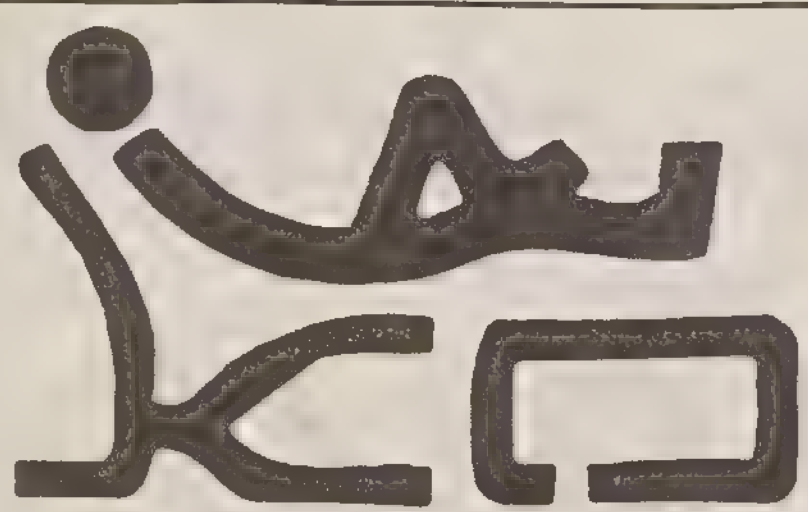
*a tutti gli amici e
agli affezionati clienti*

sul volto nuove
seduzioni per un
Natale
indimenticabile

oggi domenica
dalle ore 10 alle 12.30
e dalle 15.30 alle 19.30
e domani lunedì
con orario normale
il negozio è aperto

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIU' GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTA' - GRUPPO EUROMAX - Piazza della Borsa 8



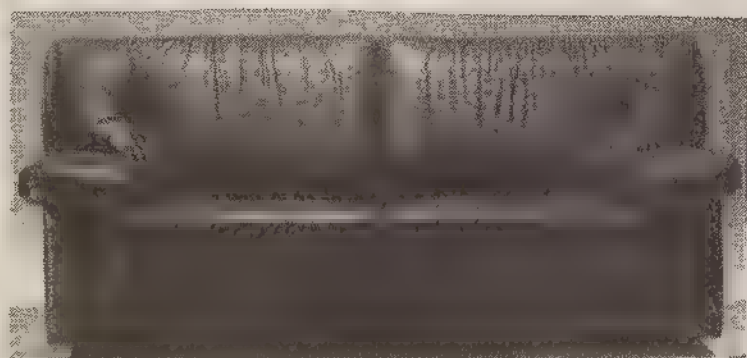
O. KRAÑNER ARREDAMENTI

TEL. 826644

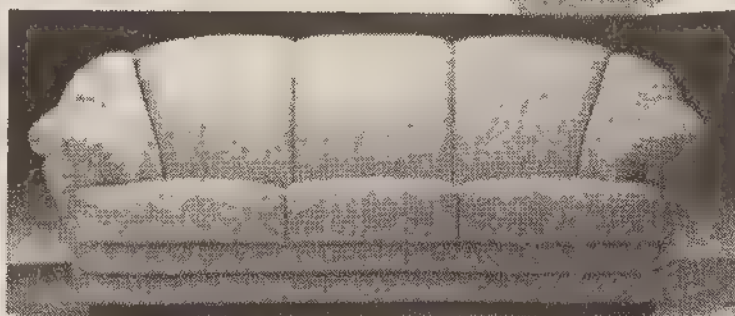
Trieste - via Flavia 53

MOLLAFLEX

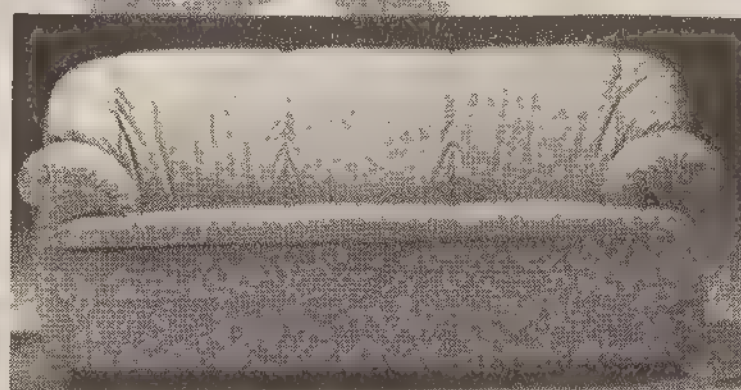
L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste
e da 40 anni anche su misura



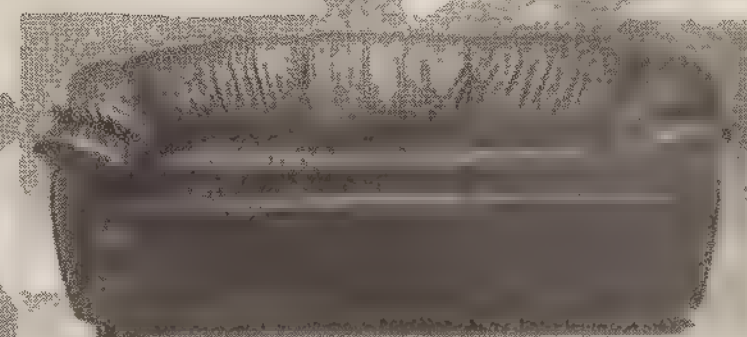
MOD. 101 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.588.000 Iva - trasporto compr.



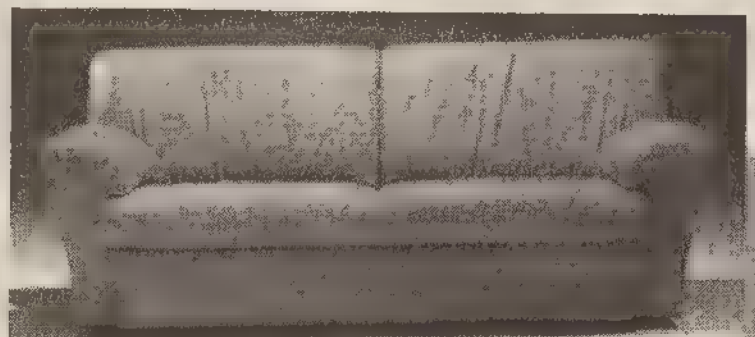
MOD. 103 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.646.000 Iva - trasporto compr.



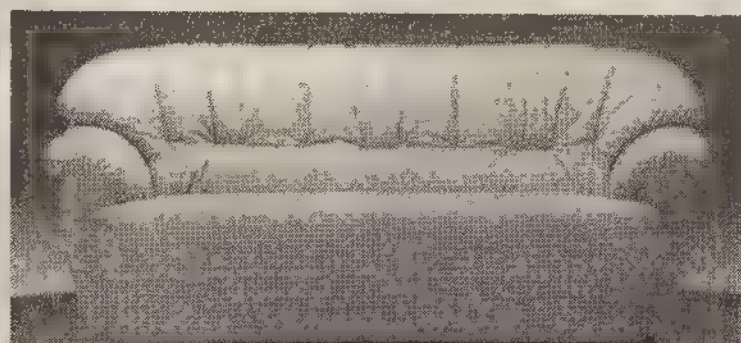
MOD. 102 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.600.000 Iva - trasporto compr.



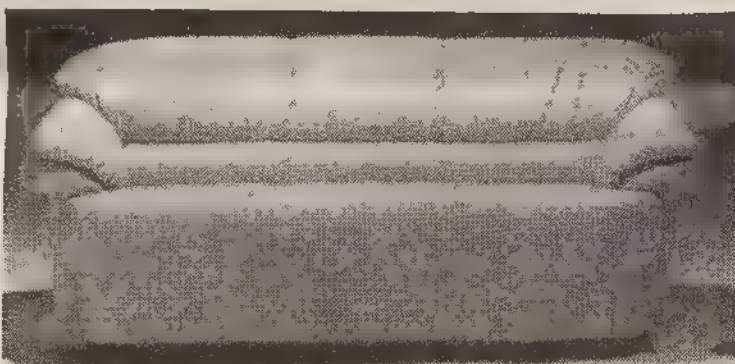
MOD. 104 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.565.000 Iva - trasporto compr.



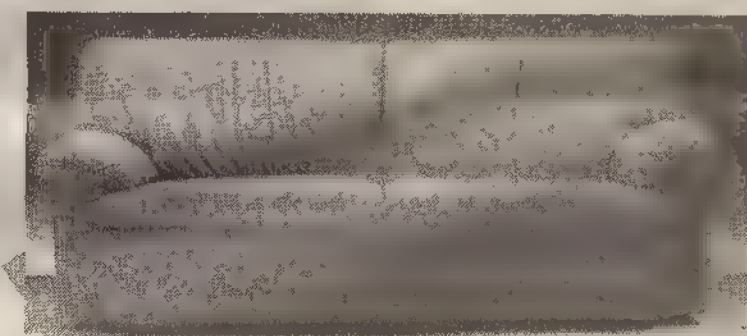
MOD. 105 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.520.000 Iva - trasporto compr.



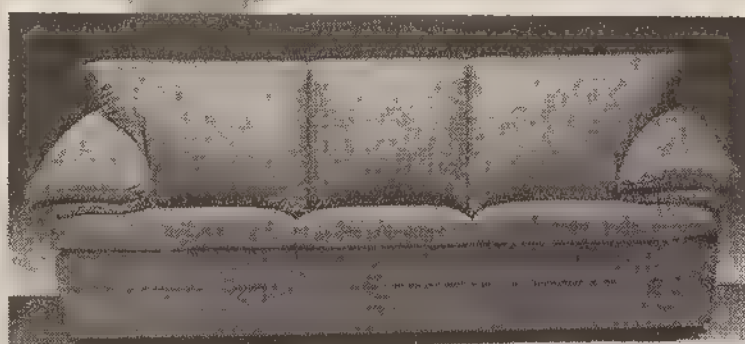
MOD. 106 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.675.000 Iva - trasporto compr.



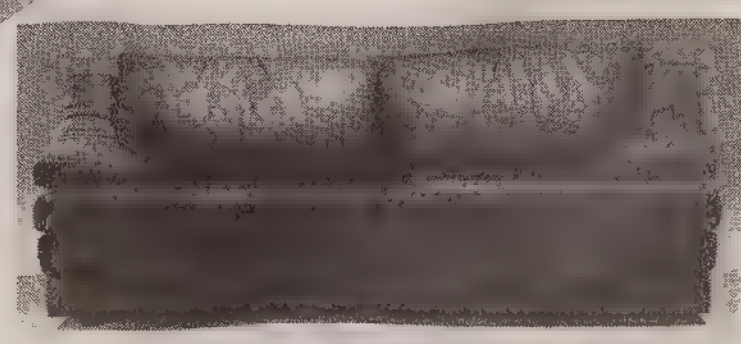
MOD. 107 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.600.000 Iva - trasporto compr.



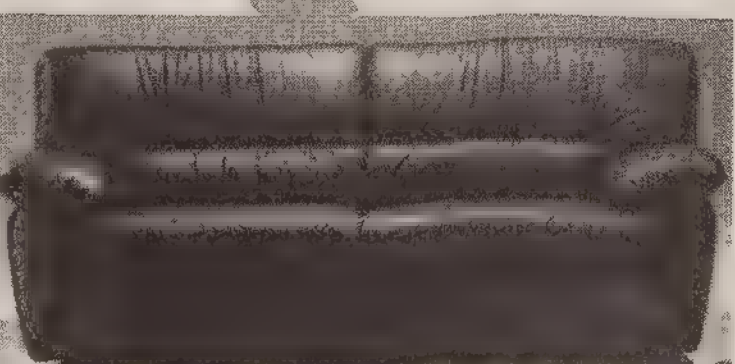
MOD. 108 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.715.000 Iva - trasporto compr.



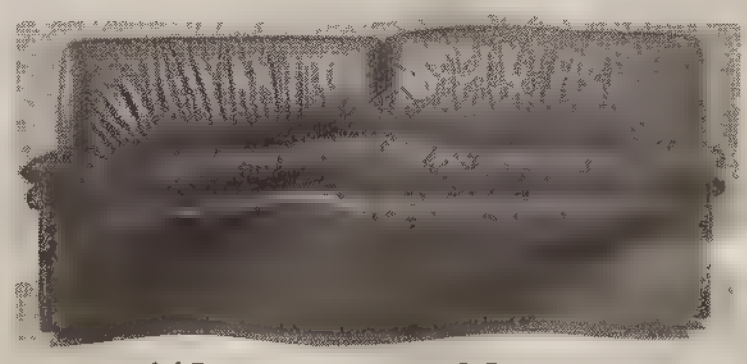
MOD. 110 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.680.000 Iva - trasporto compr.



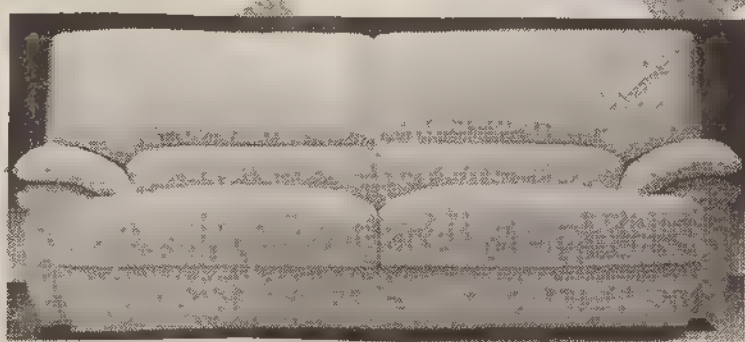
MOD. 111 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.735.000 Iva - trasporto compr.



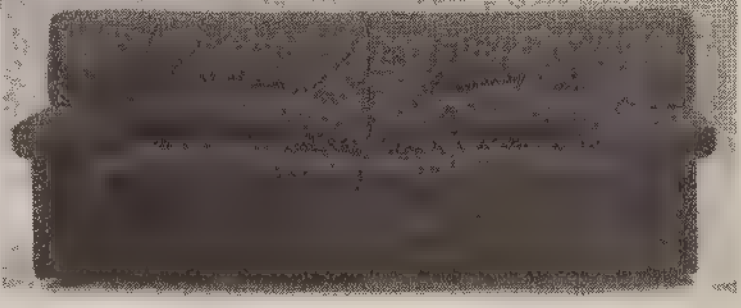
MOD. 112 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.710.000 Iva - trasporto compr.



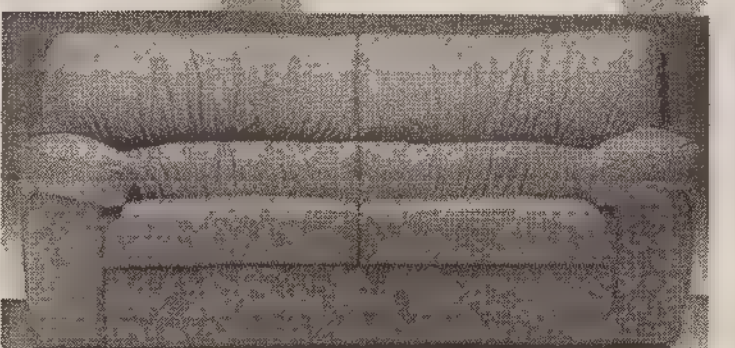
MOD. 115 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.775.000 Iva - trasporto compr.



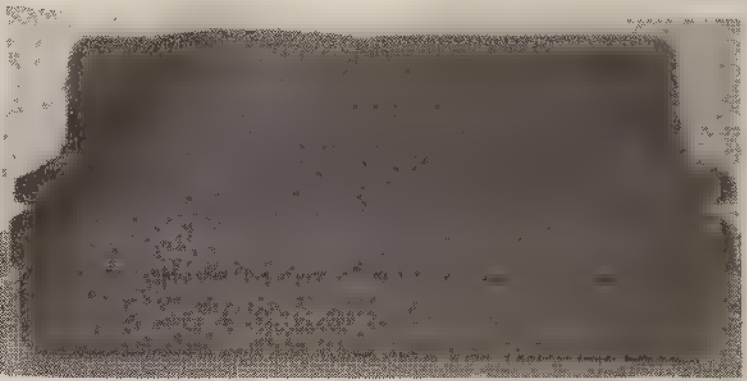
MOD. 116 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.760.000 Iva - trasporto compr.



MOD. 127 DIVANO 3 POSTI IN ALCANTARA
LIRE 2.120.000 Iva - trasporto compr.



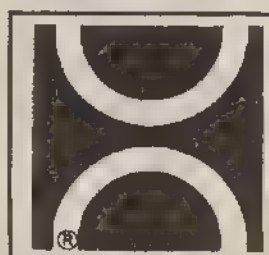
MOD. 113 DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.790.000 Iva - trasporto compr.



MOD. EMY DIVANO 3 POSTI IN PELLE
LIRE 1.990.000 Iva - trasporto compr.

OGNI LUNEDI'
POMERIGGIO
APERTO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO CUCINE



BERLONI

UNA BELLEZZA FORTE PIU' DEL TEMPO
cucine soggiorni camere camerette ingressi

O. Krainer in via Flavia 53, Trieste - Ampio parcheggio privato

NEOPENSIONATO SBORSA PIU' DI OTTO MILIONI PER IL PORTASIGARETTE DI GOFFREDO DE BANFIELD

Spende la liquidazione all'asta

E' rimasto in città anche l'orologio d'oro di Diodato Tripovich - Aggiudicati ad alto prezzo molti dipinti



Il folto pubblico che ha partecipato all'asta.

Ha impegnato parte della sua liquidazione, ottenuta dopo anni e anni di duro lavoro. Alla fine ce l'ha fatta. Il tanto desiderato portasigarette con l'immagine del barone Goffredo de Banfield che sorvola la città è divenuto proprietà di un pensionato triestino, che ha sborsato la bellezza di sette milioni (più il 18 per cento circa di commissione). Il prezzo base, fissato dal banditore era di un milione e mezzo.

Un oggetto, questo portasigarette, che, al pari di altri, sono stati molto contesi l'altra sera alla casa d'arte Stadion, nella tornata vendita dedicata principalmente ai beni del fallimento Eutocchia, di proprietà del barone de Banfield e del conte della Zonca.

Non è rimasto invenduto nemmeno un lotto. Mercanti d'arte, professionisti, collezionisti,

Aspra contesa per alcuni vecchi quadri di piroscafi

ma anche semplici cittadini preoccupati che certi oggetti - entrati nella storia della città - non abbandonassero Trieste. E' quanto è successo, oltre che per il portasigarette, anche per l'orologio da tasca donato dal Lloyd Austriaco a Diodato Tripovich nel maggio 1905. Stimato 2 milioni, fra offerte scritte e altre in sala, è stato aggiudicato a un triestino per 4 milioni (commissione esclusa).

Grande battaglia anche per alcuni quadri di navi. Quello riproducen-



te la «A. F. Tripovich» se l'è portata via per 3 milioni (rispetto al milione e mezzo di partenza) un collezionista triestino specializzato in navi austriache.

Lotta all'ultimo biglietto anche per i modelli di due rimorchiatori della Tripovich: quello del «Castor» è stato acquistato per 2,3 milioni (700 mila la quotazione iniziale) e quello del «Baron Banfield» dalle 600 mila lire iniziali ha raggiunto un milione e 800 mila.

La competizione fra i

potenziali acquirenti si è accesa anche per diversi dipinti. Una coppia di olii su tela di scuola italiana, inizio dell'800, partita da 5 milioni ha raggiunto i 10 e mezzo con un'offerta telefonica da fuori Trieste. Il «Giudizio di Paride», olio su tavola del '600, di scuola francese, dal 12 milioni iniziali è stato aggiudicato per 19. Battaglia fra offerte in sala e quelle al telefono anche per la «Clemenza di Tiziano», olio su tela di scuola italiana del '600, partito da 12 milioni e «conquista-

to» da un professionista cittadino per 22. Addirittura i 28 milioni (dai 10 iniziali) ha raggiunto l'«Antonio e Cleopatra», olio su tela del pittore veneziano della fine '600. Infine, una «Venera» di scuola francese, fine '700, battuta a 4 milioni, ha scatenato una lotta tra offerte telefoniche e in sala. E' stata aggiudicata per 15 milioni e mezzo.

I dipinti hanno tenuto banco anche nelle precedenti giornate di questa ricca e attesa asta. Diversi quadri di autori triestini hanno preso la strada di altre città dopo essere stati acquistati a prezzi elevati. Una natura morta di Bruno Croatto, datata 1934, dai 5 milioni partenza ha raggiunto i 14. «La Giornata di bora a Trieste», olio su tela di Giuseppe Marass, dai 4 milioni di stima è stato aggiudicato addirittura per 20.

Con il patrocinio della C.I.A.A. di Trieste
Composizioni di prodotti triestini
per un Natale di buon gusto.

"Bora"

- ICONA in cera Settim&Ziani
- MARZAPANE Radivo
- PANETTONE gr 750 Ulegrai
- FAVOLETTE gr 150 Ulegrai
- Caffè GRAN RISERVA MOKA gr 250 Hausbrandt
- Vino rosso TERRANO cl 75 Parovel
- Vino rosso CABERNET DOC G.F. Genagricola
- Vino bianco MALVASIA ISTR. DOC CARSO cl 75 Parovel
- Vino rosso MERLOT DOC L.P. cl 75 Genagricola
- Pasta TIPO RUOTE gr 1000 Miramar
- MIELE DEL CARSO gr 500 Castellani
- DOLCETTO DELL'ALPE REGINA cl 50 Castellani
- OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE cl 50 Parovel
- Biscotti QUEL. DI TRIESTE gr 350 Saint Honoré

PRENOTAZIONI: PAROVOL GROUP tel. 040/227050
VENDITA: Trieste in Piazza S. Antonio "MERCATO DI NATALE"

Per i regali di Natale,
fai come me,
acquista nei 200 negozi
della città, ma solo con i

Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770

BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità
senza interessi!

TK LIBRERIA
TRIESTINA
Via S. Francesco 20 - Tel. 635954

LIBRI
CARTOGRAFIA
GUIDE
ESCURSIONISTICHE
DELL'ALPE ADRIA

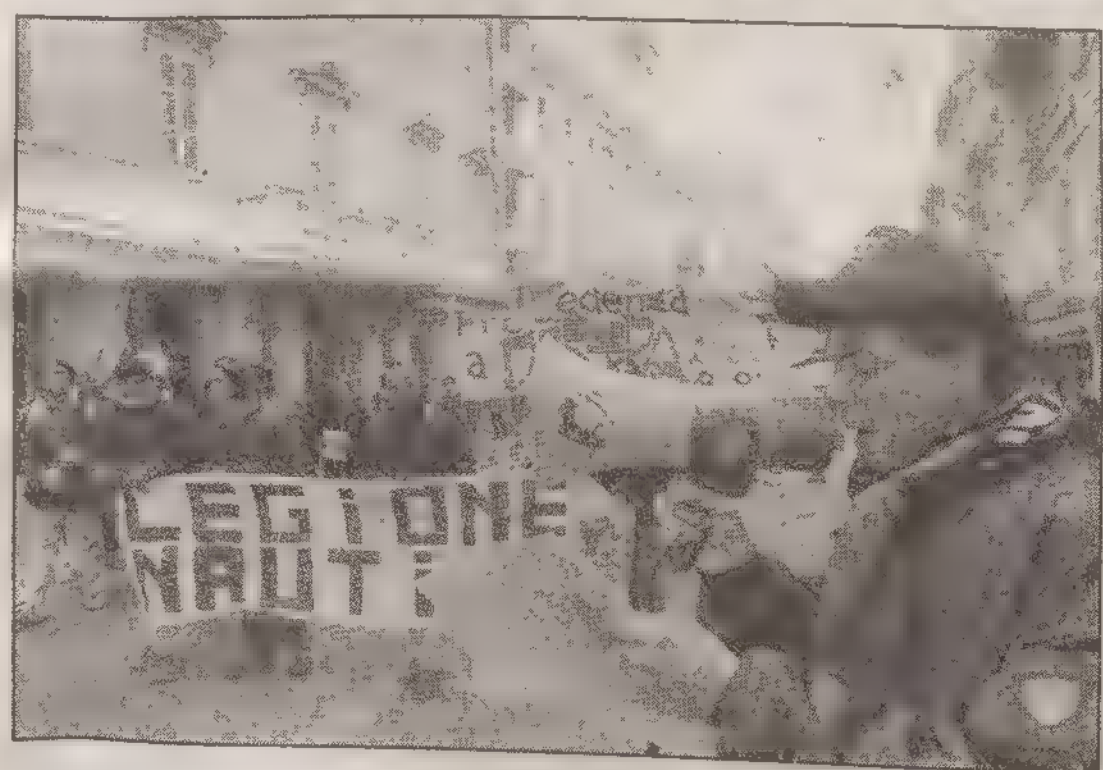
SURF
SNOWBOARD SHOP
PREPARAZIONE
SCI e SNOW
L. 25.000
V.L.E. MIRAMARE 31/C

DOMANI MATTINA SI SVOLGERANNO ASSEMBLEE PIU' O MENO AUTORIZZATE

Scuole, si decide sulle occupazioni

Ieri ovunque lezioni regolari anche se numerosi allievi hanno scioperato

DUECENTO SONO SFILATI IN CORTEO In piazza quelli di Destra



Il corteo di Azione studentesca mentre sfila in corso Italia (Foto Sterle).

Secondo corteo degli studenti in pochi giorni: ieri alla manifestazione organizzata da Azione universitaria e Azione studentesca, costole dell'ex Fronte della gioventù ora diventato Azione giovanile, hanno preso parte duecento studenti all'inizio (un centinaio secondo la questura, un'ottantina quelli contati effettivamente alla conclusione del corteo, quando molti ragazzi hanno voluto partecipare alle assemblee previste in mattinata nei rispettivi istituti) tra scuole superiori e università.

Partito poco dopo le 8.30 da via Muratti, all'inizio del Viale, il corteo ha percorso senza incidenti via Carducci, via Valdirivo, via Roma. Intorno alle 9.15 si è immesso in corso Italia entrando poi in piazza Goldoni e da qui in via Carducci per concludersi, dopo un'ora, al punto di partenza.

Slogan, striscioni, volantini ai passanti, hanno costituito la tradizionale coreografia del corteo: su tutto campeggiava una caricatura del ministro Berlusconi, soprannominato «Berly», il ministro incubo e raffigurato con le dita come lame, alla Freddy Krueger della serie Nightmare. In via Muratti tanti degli studenti che hanno riunito gli obiettivi della protesta: riforma attuata senza consultare i diretti interessati, finanziaria che penalizza ancora una volta la scuola, libri di testo imposti. E ancora, libri troppo cari e costi per l'istruzione sempre troppo elevati.

Rulla il tam-tam del dissenso anche all'università, ieri rappresentata in corteo da una cinquantina di studenti: «La sinistra vuole egemonizzare l'istruzione - ha spiegato Davide Fermo, coordinatore di Azione universitaria - noi proponiamo una maggior flessibilità nei precorsi didattici, ipotesi che allargherebbe il problema del sovraffollamento ed eliminerebbe il numero chiuso; lo stesso status di docente universitario va rivisto, attribuendo maggior peso alla didattica e imponendola come criterio di giudizio per l'avanzamento di carriera».

Per gli organizzatori, la manifestazione di ieri è servita soprattutto a rivendicare agli studenti di destra l'esclusiva legittimità di una protesta diretta a un ministro piduista: «Uds, Udu e altre sigle della sinistra non possono scendere in piazza contro un ministro del loro stesso schieramento - ha detto Lorenzo Salimbeni -, è un autogol clamoroso».

Il corteo è filato via in perfetto ordine, ma ha causato non pochi problemi al traffico, nonostante il prodursi dei vigili urbani che hanno deviato le auto al passaggio dei manifestanti; code e ingorghi si sono verificati sia sulle rive per la chiusura di via Roma e di corso Italia, sia nella direzione opposta tra largo Barriera e via Giannicola. Solo intorno alle 10.30 la situazione è tornata alla normalità.

Gli occupanti se ne sono andati dal Nautico, sono stati fatti uscire dalla preside al Dante e dalla polizia al Nordio

Scioperi, assemblee, occupazioni-lampo: continua il trambusto nelle scuole superiori cittadine, ma la protesta non decolla e ieri il Provveditorato poteva annunciare che «in tutte le scuole si fa regolarmente lezione». La giornata decisiva sarà domani allorché assemblee straordinarie sono state convocate negli istituti e, nei casi di mancata autorizzazione da parte dei presidi, all'esterno degli edifici. Saranno queste assemblee che potrebbero dar corso alle occupazioni.

Le manifestazioni di piazza comunque sono per ora eventi minoritari. Come si legge qui a fianco, anche il corteo di ieri, organizzato da Azione studentesca e Azione universitaria, le organizzazioni che fanno riferimento ad Alleanza nazionale, non ha ottenuto adesioni massicce. Altrettanto era avvenuto giovedì allorché una manifestazione era stata organizzata da studenti che si sono definiti «progressisti e democratici». Quegli stessi studenti hanno indetto un'assemblea per ieri mattina all'Istituto Galvani e vi hanno partecipato un centinaio di allievi provenienti da quasi tutte le scuole che di conseguenza hanno disertato le lezioni. In quella sede si è deciso di indire per domani le singole assemblee che dovranno decidere sulle eventuali occupazioni.

La mobilitazione è perlopiù contro i tagli alle spese per la scuola imposti dalla finanziaria e contro l'autonomia finanziaria, ma in qualche caso si assommano motivi

specifici, com'è avvenuto all'Istituto Nautico dove c'è stata finora l'unica vera occupazione tolta dagli studenti due giorni orsono. Venerdì e ieri in compenso una fetta di allievi ha promosso uno sciopero e a scuola si sono registrate diverse assenze con giustificazioni.

Al classico di via Giustiniano venerdì gli studenti avevano votato per l'occupazione, poi in gran parte se ne sono andati a casa. La preside, Aurora Zanardi Agostini, ne aveva trovati all'interno solo una ventina e li aveva invitati a uscire. Ieri la preside ha emesso una nota in cui informa che «il Dante non è stato occupato il 6 dicembre e non lo è il 7 dicembre e le lezioni si svolgono regolarmente». Il presidente del consiglio d'istituto e il presidente del comitato dei genitori hanno diffuso un comunicato inusitatamente duro in cui si afferma che i genitori del Dante daranno ogni contributo affinché la disdicevole e diseducativa pratica delle occupazioni, espressione della prevaricazione di esigue minoranze a danno della stragrande maggioranza dei docenti e degli studenti, venga impedita.

Un'occupazione blitz c'è stata anche all'Istituto d'arte. Dopo poche ore è intervenuto qualche poliziotto e l'istituto è stato sgombrato. A differenza di quanto avveniva anni di tempo orsono, gli studenti non nascondono i denti non nascondono il timore per la reazione dei genitori, presidi e forze dell'ordine.

Silvio Maranzana



La ritrattista dei personaggi

NORA CARELLA

Esposse nella Sala Mostre del Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1)

Domani 9 dicembre, alle ore 18, l'INAUGURAZIONE

Orario della rassegna: dal 9 al 20 dicembre dalle 10 alle 19.30

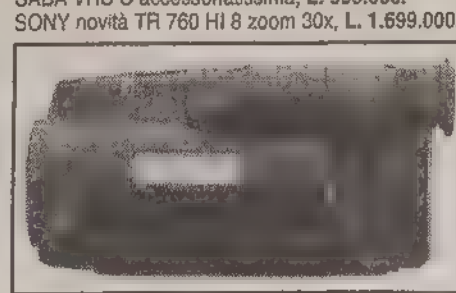
sabato e domenica dalle 15 alle 19

PIU' GRANDE LO SPAZIO PIU' PICCOLI I PREZZI

zanon VIA PARINI 6-8
TEL. 773533-772717

LAVATRICI
INDEBIT nuovo modello, 14 programmi, L. 399.000.
LAVASTOVIGLIE
CANDY nuova, 5 programmi, 12 coperti, waterlock, L. 889.000.
INDEBIT 6 programmi, supersensibile, L. 650.000.
FRIGORIFERI
ARISTON 2 porte, grande capienza, L. 450.000.
BAUKNECHT 2 porte, 240 litri, garanzia, L. 549.000.
CUCINE
TECNIKAS nuova 4 fiamme, forno gas, L. 399.000.
REX cucina bianca 50x50, 4 fiamme, L. 399.000.
Specialissimo incasso
Forno multifunzione, estetica rustica, 7 programmi di cottura, digitale, L. 550.000.
Piano di cottura in vitroceramica, 1 allogena, L. 999.000.
Piano di cottura nero, 4 fiamme, accensione piezo, L. 199.000.
FORNI A MICROONDE
SAMSUNG nuovo, 17 litri, alta potenza con grill, L. 250.000.
DE LONGHI forno combinato, 7 programmi di cottura, L. 399.000.
TV COLOR
NORDMENDE 15" televideo, linea monitor, L. 449.000.
PANASONIC 21" modello '97, schermo piatto, L. 599.000.
PHILIPS 28" Hi-Fi stereo, televideo, L. 1.099.000.

VIDEOCAMERE
SABA VHS C accessoria, L. 999.000.
SONY novità TR 760 HI 8 zoom 30x, L. 1.699.000.



SAMSUNG nuova video 8 con mirino a colori, L. 999.000.

AUTORADIO
AIWA alta potenza, frontale asportabile, uscita, pre out, L. 229.000.

PIONEER completa RDS, alta potenza, fronta e asportabile, L. 299.000.

SPECIALI PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ARIETE GRATTI, grattugia riciclabile, L. 59.900.

BLACK & DECKER aspirapolvere riciclabile, L. 49.900.

BRUNN phon 1200 W con nuovo diffusore Twist, L. 46.000.

BRUNN rasoi rete, lamina, tagliabasette, L. 85.000.

BRUNN rasoi rete, lamina, tagliabasette, L. 70.000.

DE LONGHI frangigrassi, cestello girevole vuotabile, L. 189.000.

IMETEC ferro stiro supervapore inox, L. 55.000.

PHILIPS rasoi 3 testine, tagliabasette, L. 99.900.

POLTI Vaporella professionale inox, L. 249.000.

POLTI Vaporella alta pressione di vapore per le tue pulizie a vapore, L. 299.900.

ROWENTA ferro vapore, supervapore, L. 55.000.

SAECO macchina da caffè con caldaie precozzionate, L. 250.000.

TELEFONI CELLULARI
Nuovo Motorola Star Tac Gsm...
il telefono cellulare è



VENI A SCOPRILO DA NOI
A SOLE L. 130.000 MENSILI

ritornato a essere uno status symbol...
da noi in anteprima per Trieste.

MOTOROLA 8700 il telefono ad altissima tecnologia L. 440.000 se ne possiede.

TIM, tutta la nuova produzione 1997 disponibile a L. 50.000 mensili.

Attivazione TIM tra-gratis fino al 31 dicembre.

Specialissimo accessori

Nuova qualità senza canna batterie (anche verdi idrogel) con vano telefono e vano batteria, L. 79.900 per tutte le marche di telefoni.

Batterie al litio MOTOROLA ad altissime prestazioni di durata, L. 199.000.

ERICSSON 2 batterie standard per tutti i modelli, L. 79.900.

Per tutti i MOTOROLA nuova qualità batterie verdi all'idrogel 650 Mah, L. 69.900.

CASSETTE VIDEO

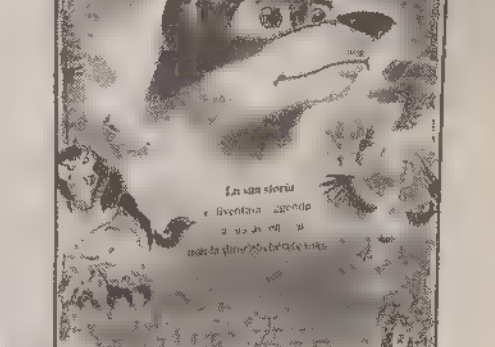
TDK 240 min. x 3 pezzi, L. 16.900.

TDK 180 min. x 3 pezzi, L. 13.900.

TDK 120 min. x 3 pezzi, L. 12.500.

SPECIALISSIMO VIDEOCASSETTE REGISTRATE

Nuovissima BALTO solo per i giorni 8 e 9 dicembre, L. 34.900 con 2 videocassette TDK incluse nel prezzo.



WALT DISNEY tutti i grandi classici di animazione famosi nel mondo, L. 38.900 in confezioni originali.

Walt Disney: «CASPER IL FANTASMINO», L. 29.900.

«GABE» il simpatico maialino, L. 29.900.

Ultima novità Cecchi Gori «IL POSTINO», «PULP FICTION», «MEDITERRANEO», «BENIGNI», «DIE HARD», a partire da L. 19.900 fino a L. 29.900.

E per finire in bellezza...

Speciale pellicola KODAK.

Pellicola GOLD 100, 24 pose, L. 5.900.

Pellicola GOLD 100, 36 pose, L. 7.900.

Nuova GOLD 100, 36 pose, L. 6.900.

Il Circolo culturale «Skl Igo Gruden» di Aurisina organizza con il patrocinio della Banca di Credito Cooperativo del Carso e in collaborazione con la Comunità Montana del Carso

KAMEN...
V MOSTRA DI ARTIGIANATO IN PIETRA nei giorni 6 - 7 - 8 e 14 - 15 dicembre 1996
Apertura della Mostra venerdì 6 dicembre 1996 alle 18

ORARIO:
Sabato 7 e 14 dicembre 17-20
Domenica 8 e 15 dicembre 10-12 e 16-20
Sala Parrocchiale S. Rocco di AURISINA

per una casa PIU' un serramento PIU'
SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

ARREDAMENTI
KATZ
Statale 202 - Divio Prosecco (uscita autostrada Prosecco)
TRIESTE - Tel. 040/225498-225785
DOMENICA APERTO ore 10-13 15-19
LUNEDÌ APERTO ore 9-12.30 15-19

REGALI
Digipen
A completare l'assortimento sono arrivati gli ultimi articoli da regalo per il Natale, nuovi, originali, convenienti. Visitateci senza impegno anche per le consuete Porcellane e Cristallerie

a Trieste in piazza Ospedale 3, telefono 761315

BOMBONIERE
GIOCATTOLE
"Marina"
TANTE IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE
Via Carpineto 16 - Tel. 822210

Pellicceria
Annapelle
confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e custodia di pellicce pelle e montoni
TRIESTE - Via Gattani 48 - Tel. 633296

CADET
CHRONOSTAR
OROLOGERIA
GIOIELLERIA
Laurenti
Stigliani
VIA GINNASTICA 7

ITALNOVA
tutto donna
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI
Specialista
IMPERMEABILI
Piazza OSPEDALE 7

NATALE alla LIBRERIA di DEMETRA a TRIESTE Via Imbriani 7



buone feste!

DAL 6 DICEMBRE AL 25 GENNAIO
MOSTRA DI MANUABILITÀ

ESPOSIZIONE DI:
SCULTURE DI PANE, STENCIL, BIEDERMEIER,
PATCHWORK, DECOUPAGE, MERIDIANE, ORIGAMI,
PRESEPI, SASSI COLORATI, AQUILONI, FIORI DI CARTA.....
(nel periodo della mostra saranno raccolte le iscrizioni ai corsi)

DOPO L'INCENDIO DOLOSO E ALCUNI VANDALISMI, RUBATE 150 PAIA DI JEANS

San Nicolò, altri «raid»

Vittima un ambulante riminese - La Confesercenti chiede alla polizia un servizio notturno



«Questa fiera non s'ha da fare!». Potrebbe essere questo il suggerimento che ignoti malviventi sembrano voler dare agli ambulanti della Fiera di San Nicolò, che sono stati colpiti in una manciata di giorni da numerose e spiacevoli disavventure. A memoria d'uomo, il mercatino dell'Acquedotto non ha mai registrato fatti così gravi come quelli avvenuti in questa edizione.

Dopo l'incendio doloso che ha bruciato tre bancherelle, vandalismi ai camioncini degli ambulanti con taglio di coperoni e imbrattamenti vari, nonché qualche piccola ruberia e degli squarci sui teloni che coprono i banchi, c'è stato l'ennesimo raid al chiaro di luna.

I soliti ignoti, l'altra notte, si sono introdotti nel banchetto di vendita di Alfredo Giovagnoli, un ambulante riminese,

rubandogli 150 paia di jeans per un valore di parecchi milioni.

«Ho girato tutta l'Italia e questa è la mia prima volta a Trieste - dice Giovagnoli - Non poteva andare peggio. Una cosa del genere non mi era mai accaduta. Qui non ci torno più. Noi venditori non abbiamo scelta, di notte la merce o la lasciamo sui banchi oppure la trasferiamo nei nostri furgoni. Ma il rischio, se ci sono ladri in giro, è sempre lo stesso».

Giovagnoli, come logico, è imbufalito. Molto sconcerto anche tra gli altri venditori, che non si sanno spiegare il perché di questi continui raid vandalici e ladreschi. Tutto fa pensare però che vandalismi e ruberie non abbiano la stessa matrice. Azzardando si potrebbe pensare a un regolamento di conti, forse un a «pizzo» non pagato, oppure a una lotta fra ambulanti. Ma so-

no solo ipotesi, non suffragate da alcuna prova.

In proposito Giovanni De Caneva, dirigente del settore mercati del Comune, si dimostra molto stupito per quanto è accaduto. E, accogliendo le molte richieste degli ambulanti, dice che non è da scartare l'idea di fornire la fiera di una vigilanza notturna per il prossimo anno. In base a queste richieste, però, la Confesercenti ha già fatto domanda alla polizia perché attivi immediatamente un servizio ispettivo notturno tra le bancherelle.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta fatta dalla Fiva Confcommercio per un tetto massimo e minimo dei diversi settori merceologici presenti nella fiera, in modo che non ci sia l'inflazione di un solo genere e la carenza di altri, il Comune si è detto disposto a discuterne.

Daria Camillucci

SECONDO IL SINDACATO IL SERVIZIO E' GESTITO GRAZIE AGLI STRAORDINARI

Necrofori: funerali a rischio

Il Comune però non vuole dare battaglia e da domani è disponibile a incontri

In difficoltà

oggi

la rimozione

dei cadaveri

risolta». Secondo il sindacato il servizio è praticamente gestito con le ore straordinarie, a causa di carenza di personale. A fronte di una pianta organica di 27 persone, sono 17 gli operatori in servizio ai trasporti funebri. Inoltre lo straordinario, visto che il tetto massimo annuale previsto dalla legge è stato su-

perato, non viene più pagato da oltre due mesi.

Per evitare, il rischio di un collasso, ieri mattina l'assessore Pecol Cominotto e il dirigente del settore 18.0 Rovelli, si sono incontrati per decidere il da farsi. Spiega Rovelli: «Lunedì ci incontreremo con Goruppi. Abbiamo intenzione di mediare, nell'ambito del progetto obiettivo, già studiato con i sindacati: affideremo a un nucleo di 12 necrofori il servizio che ora viene fatto in orario extra».

Tra le proposte che il Comune farà c'è in primis, dunque, quella di far partire il progetto obiettivo. Ancora, in cambio del rientro immediato dell'azione di resistenza, si offrirà un au-

mento di livello per i necrofori che dal IV saranno portati al V. Ciò porterà nelle loro tasche un aumento retributivo di 70 mila lire lorde mensili. «Nel contempo - aggiunge Rovelli - affronteremo il discorso della pianta organica che va ampliata con delle assunzioni a tempo indeterminato. Ma il punto nodale della questione sarà proprio quello del V livello, che andrà a favore della crescita professionale degli addetti, che così potranno svolgere mansioni plurime e particolari. La richiesta era stata fatta da tempo dai sindacati, ma purtroppo le procedure burocratiche, a cui debbono sottostare le amministrazioni, hanno rallentato le cose».

da.cam.

INCONTRO

Finanza: disagio e accuse

Un appello dei rappresentanti dell'associazione nazionale "Progetto democrazia in divisa" a cui fanno riferimento un gruppo di finanzieri che da anni lottano per la smilitarizzazione del corpo, è stato lanciato ieri mattina in una conferenza stampa. Hanno parlato Lorenzo Lorusso e Oscar D'Agostino, entrambi sottufficiali che hanno punta-

to il dito contro le gerarchie e l'organizzazione dei servizi. Un atto d'accusa che è stato ribadito dal consigliere nazionale Vincenzo Cerco. Alla conferenza stampa era presente anche il segretario del Sulp Francesco Guerrucci che ha espresso solidarietà all'iniziativa dei finanzieri.

I sindacati dicono stop al lavoro straordinario dei lavoratori del servizio trasporti funebri del comune, costretti da tempo a obbligatorie prestazioni extra per la carenza di personale. L'astensione, decretata ieri dalla Fiadel-Cisal per un tempo indeterminato prevede anche che i necrofori effettueranno le sole mansioni legate strettamente al proprio profilo professionale. Ma la decisione che rischia di lasciare scoperto il servizio notturno di prelievo delle salme per tre ore, e interamente quello domenicale, potrebbe già rientrare prosomamente. Infatti, il Comune dichiara di non voler dar battaglia, e che

anzi, intende incontrare il sindacato già domani. Quest'oggi, domenica, intanto, per il prelievo dei morti negli ospedali, nelle case di riposo e dove sarà necessario, l'amministrazione ricorrerà a qualche necroforo «volontario». Giacché se i lavoratori non possono essere precettati per l'extra, il Comune deve, a scanso di guai con l'autorità giudiziaria, coprire comunque il servizio.

Così spiega le sue ragioni Fabio Goruppi della Fiadel-Cisal: «Abbiamo deciso l'azione di forza dopo gli infruttuosi incontri avuti con l'amministrazione. Ci rendiamo conto dei disagi, ma si deve anche sapere che questa è una vertenza partita un anno fa e mai

Lepri «rastrellate» tra i serbatoi della Siot

Decine di cacciatori hanno partecipato ieri mattina a un «rastrellamento» di lepri all'interno del perimetro dei depositi della Siot. Armati di lunghe pertiche e bastoni, hanno stanato gli animali che da tempo vivevano indisturbati tra i grandi tank di greggio, protetti dalle recinzioni. I roditori sono stati catturati e, come si legge in un comunicato della Riserva di caccia di Zaule, «immediatamente rilasciati all'esterno per ripopolare tutta la riserva». Una normale operazione, almeno dal punto di vista dei cacciatori.

Gli ambientalisti ritengono invece che le catture all'interno del perimetro della Siot siano avvenute senza rispettare tutti i crismi. Citano l'uso di reti, non consentito dalla legge e sostengono che già oggi gli animali finivano nel cantiere di qualche



Alcuni dei cacciatori che ieri hanno partecipato al «rastrellamento» delle lepri nell'area Siot.

cacciatore. In sintesi suggeriscono che il rastrellamento sia stato effettuato proprio per fornire nuovi bersagli alle doppie. «Lì, nell'area alta che cresce tra i tank vivevano tranquilli. Che bisogno c'era di spaventarli, farle fuggire e catturarle per poi farle uccidere?».

Sono stati preannun-

ciati esposti alla magistratura. I cacciatori, da parte loro, sostengono che tutto si è svolto in piena legittimità, esattamente come accade da svariati anni. A questo scopo la Riserva ha interpellato preventivamente l'Osservatorio faunistico del Comitato provinciale della caccia che ha espresso un parere favorevole alle catture.

Il direttore tecnico Enrico Benussi in un documento del 19 novembre scrive «dell'opportunità di una potenziata popolazione esistente, utilizzando soggetti autoctoni. In questo modo si scongiura il manifestarsi di possibili patologie».

La vicenda della cattura ha anche un aspetto economico. Una lepre di allevamento costa svariata centinaia di migliaia di lire, mentre le catture tra i tank hanno un costo simbolico o quasi. Vien da chiedersi, se le catture avevano tutti i crismi di legge, perché il fotografo del nostro giornale sia stato minacciato. «Spaccaghi la macchina» ha suggerito uno dei partecipanti al rastrellamento. Un altro ha usato la parola «mascalzoni». Non si sa riferita a chi.

CACCIATORE DENUNCIATO Spara a uno scoiattolo nei pressi di Conconello

Il Wwf ha presentato un esposto alla magistratura per quanto è accaduto una decina di giorni fa nella zona delle antenne di Conconello. Protagonista in negativo un cacciatore. Alle 11.30 del mattino del 24 novembre due socie dell'organizzazione ambientalista hanno udito degli spari vicinissimi al sentiero - si legge in un comunicato del Fondo mondiale per la natura.

«Si sono avvicinate e hanno trovato un cacciatore, età 40-45 anni, alto un metro e 80 cm corporatura robusta, quasi calvo, con un cane libero. Aveva appena «abbattuto» una bestiola di pochi grammi, tutto coda che saltellava di ramo in ramo. La preda era uno scoiattolo dal manto nero, un animale protetto».

«Se la persona che ha compiuto tale gesto è uno squilibrato, può suscitare pietà, ma costui era un "normale" cittadino che pagando una certa cifra allo Stato, ha il diritto di divertirsi in questo modo, togliendo al bosco e a tutti noi, un suo ospite. La persona armata inoltre transigeva a una trentina di metri dalle case, mettendo in pericolo col suo gesto l'incolumità delle persone residenti e di quelle che camminavano sul sentiero».

«Informiamo che la distanza minima che i cacciatori devono tenere dalle case è di 100 metri, dalle strade di 50».

IL MIGLIOR TEDESCO?

SEMPRE IN VIA DEL CORONEO 15



Ispezioni aperte

> corsi a tutti i livelli
> diplomi ufficialmente riconosciuti

LUTTO

San Giacomo,
ultimo addio
a «Tom»
Tomasini

San Giacomo piange la scomparsa di Tommaso "Tom" Tomasini. Il popolare ristoratore di via Giuliani è scomparso l'altro giorno, dopo una lunga malattia, ad appena 62 anni. Sportivo appassionato, aveva trasformato nell'arco di un trentennio la sua "Stalletta" da covo di interisti a tempio della gastronomia, specializzandosi soprattutto in piatti di carne. Il crescente successo non aveva però stravolto le caratteristiche del locale, realizzato all'interno delle mura di un'antica stalla. La naturale gentilezza di "Tom", la sua competenza, avevano fatto di quell'angolo cittadino un buen retiro senza paragoni. Tomasini lascia la moglie Grazia e due figli: Silvia e Fabio, che ne continuerà la tradizione.

RISTORANTE PIZZERIA



Pizze
Specialità alla griglia
Dolci fatti in casa

Sono aperte le prenotazioni
per il pranzo di Natale

PROSECCO 167 - TRIESTE - Tel. 225146

COMBINAZIONI PER AUTOMOBILISTI
ULTIME DISPONIBILITÀ!!!

CARINZIA: 3 giorni di mezza pensione inclusa cena di Capodanno da Lire 290.000

VIENNA: 3 giorni di pernottamento e prima colazione da Lire 330.000

+ TASSA D'ISCRIZIONE



Informazioni e prenotazioni
P.zza Tommaseo 2/b - Trieste
Tel. 367636-367886

IL PICCOLO



LA TRATTORIA

Un grande salone per ricevimenti Vi aspetta più accogliente che mai, con una novità: la Pizzeria, in un ambiente rustico e amichevole. Nel cuore del Carso.

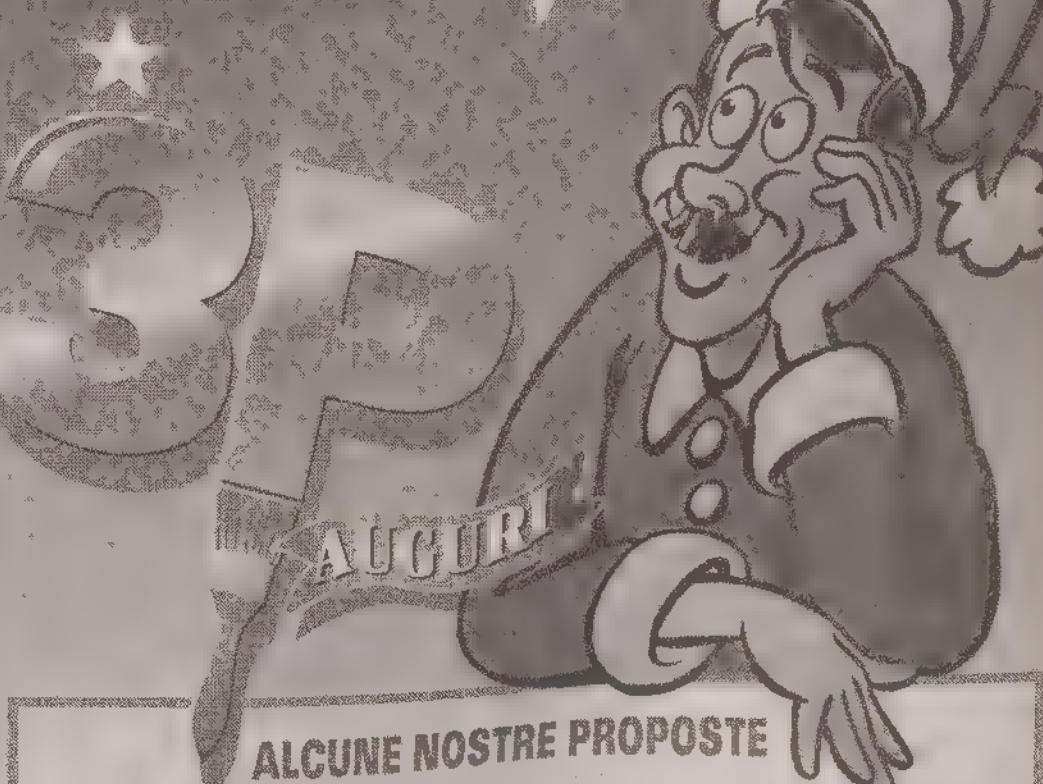
Serate per ricorrenze, pranzi e cene d'affari.

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO NATALIZIO E IL CENONE DI S. SILVESTRO

Si coglie l'occasione per augurare all'affezionata clientela un Buon Natale e un Buon 1997

BASOVIZZA - Via I. Gruden 56, tel. 040/9220034

mille idee
per un regalo
utile!



ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

LEVIGATRICE BLACK&DECKER
KA 185 L. 89.250

SMERIGLIATRICE AEG
W 660/115+ DISCO DIAMANTATO L. 160.000

SEGNETTO ALTERNATIVO AEG
ST 440 L. 119.150



Trieste
Via Coroneo, 17
tel. 040-635066

IN DICEMBRE
APERTO
TUTTI I GIORNI

Gli "Invisibili" per udire meglio

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura
PHILIPS

Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
mercoledì e venerdì
9.30 - 12.30

Speranza
CONTINUA CON SUCCESSO LA
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
con sconti dal 20 all'80%
TANTE IDEE PER TUTTI I VOSTRI REGALI DI NATALE

FINO AL 24 DICEMBRE
APERTO DOMENICA E LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - VIA FILZI 2 - TEL. 040/639020

Per le prossime festività le nostre idee regalo per aiutarvi a spendere meno

ALBERI DI NATALE
argentati e non, coltivati in vaso, da L. 9900

Bonsai cinesi e giapponesi da L. 15.000.

Stelle di Natale in tre colorazioni (rosso, bianco o rosa) in diverse misure.

VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE IN IDROCOLTURA
Tillandsie messicane, composizioni, centrotavola
LAGUNA BLU
Nel mese di dicembre aperto tutti i giorni.
Viale Miramare 59, tel. 411135

COSULICH PROFUMERIE

aprire alla bellezza

Da domenica 8 dicembre,
nel cuore di Muggia, c'è un
nuovo negozio.

nuovo perché

l'arredamento è elegante
e l'atmosfera accogliente.

nuovo perché

l'assortimento è
ricco e l'esposizione
innovativa.

nuovo perché

trovi tutto il piacere
di fare shopping.

**Ti attendiamo con
un simpatico omaggio.**

Via Roma 32 - Muggia

CLARINS • LANCÔME • CHRISTIAN DIOR • HELENA RUBINSTEIN • SHISEIDO
COLLISTAR • ESTÉE LAUDER • CLINIQUE • BIODERM • REVLON

MUGGIA / INTERVISTA A VALENTICH, SEGRETARIO CITTADINO DELLA «QUERCIA»

«Basta con le baruffe»

Le cause della sconfitta della sinistra - I rapporti con Rifondazione - Il futuro dell'Ulivo

Dopo la bruciante sconfitta alle ultime comunali, Moreno Valentich, segretario del Pds mugliese, spiega le ragioni della frantumazione della sinistra, confermando le intenzioni di proseguire con il progetto dell'Ulivo. Un invito al dialogo rivolto ai «cugini della sinistra», nonostante la posizione critica nei confronti di Sergio Milo, mentre per giudicare il Polo si aspettano almeno i nomi della giunta e i suoi primi passi.

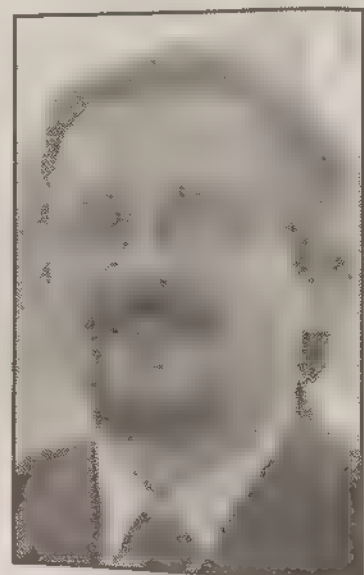
Quali le ragioni, secondo il segretario del Pds, della sconfitta dell'Ulivo alle ultime elezioni comunali? «Sembra quasi naturale riferire al mancato accordo a sinistra?»

«I motivi in realtà risalgono a parecchi anni fa - spiega Valentich -. La sinistra nella sua interezza ha commesso degli errori. Subito dopo la scissione del Pci i rapporti si sono fatti tesi, e sicuramente in quest'ultima campagna elettorale l'atteggiamento di Sergio Milo (ex sindaco, ed eletto ora nelle file di Avanti Muggia, ndr) non è stato dei più corretti. Da ciò è derivato un clima non certo favorevole alla vittoria della sinistra. Comunque sono dell'avviso che è ora di finirli con queste "baruffe chiozzotte", ed è giunto il momento di mettersi a parlare di politica. Non penso certo di dare tutta la colpa a R, riferendomi in particolare agli elettori di quel partito che hanno avuto fiducia in Giorgio Rossetti».

Quali sono, al momento, i rapporti tra Pds e Rifondazione comunista a Muggia?

«Attualmente i rapporti non sono certo dei migliori, ma auspico che i dirigenti di R facciano una riflessione al loro interno, dopo la sconfitta subita da tutta la sinistra. Una riflessione che tenda a un dialogo evitando baruffe e attacchi personali, e che si fondi sulla discussione dei problemi concreti di Muggia».

E il Pds, una riflessione l'ha già fatta? Co-



Moreno Valentich

sa è uscito dall'ultimo direttivo, dal quale sono uscite voci sulle sue dimissioni?

«Noi la riflessione abbiamo già iniziato a farla. Il direttivo si è riunito l'altra sera, decidendo di porre fine al palleggio delle responsabilità tra una parte della sinistra e l'altra. Bisogna aprire

MUGGIA R e Pds: assemblee del dopo elezioni

Si terrà martedì, alle 17.30, nella sede di via Roma a Muggia, l'assemblea degli iscritti e simpatizzanti di Rifondazione comunista. Tema dell'incontro sarà naturalmente la situazione politica nella cittadina costiera dopo il voto del 10 dicembre. Un'analoga iniziativa si terrà invece mercoledì alle 18, nella sede del Pds, sempre con un'assemblea aperta agli iscritti e simpatizzanti, durante la quale verranno naturalmente trattati i temi principali del dopo-elezioni.

un capitolo nuovo. Per onestà politica ho rimesso il mandato, ma il direttivo ha respinto le mie dimissioni all'unanimità. Vorrei ricordare inoltre che il Pds è cresciuto, conducendo una campagna elettorale di ottimo livello, con una partecipazione al di là delle aspettative. È un segnale che quando si fanno delle scelte senza compromessi, la gente capisce e risponde: 3322 elettori hanno scelto il progetto dell'Ulivo».

Durante la campagna elettorale ha ricevuto degli attacchi personali, in realtà assieme ad altri compagni di partito, ai quali non ha mai voluto rispondere.

«Se Milo vuole continuare a portare la politica sul piano delle accuse e delle falsità io non ci sto, perché il livello della politica non è quello inteso da Milo. Credo invece che la politica sia l'arte del dialogo e del confronto concreto».

Dopo questa esperienza elettorale, quale sarà il futuro del movimento dell'Ulivo a Muggia?

«Crediamo che il progetto dell'Ulivo, che ha trovato il consenso di quasi metà degli elettori mugliesi, debba continuare a consolidarsi. Il programma che a suo tempo avevamo depositato in Comune è valido, e vogliamo portarlo avanti anche dai banchi dell'opposizione. Si tratta di un programma che può portare Muggia fuori dall'isolamento ormai consolidato».

Quale giudizio dà sulla vittoria del Polo, in relazione al futuro di Muggia, e quale sarà il comportamento dell'opposizione in consiglio comunale?

«Prima di dare un giudizio aspetterei almeno di vedere all'opera la giunta. Spero comunque che Dipiazza possa essere veramente il sindaco di tutti i mugliesi. Per quanto riguarda la nostra opposizione, posso affermare che sarà costruttiva, ma di estremo controllo sull'operato del sindaco e della giunta».

Riccardo Coretti

MUGGIA / IPOTESI SUI NOMI DEGLI ASSESSORI Venerdì primo consiglio

Convocato a Muggia il primo consiglio comunale dopo le elezioni di domenica scorsa. Venerdì 13 dicembre si terrà la prima seduta, mentre non si hanno ancora notizie ufficiali riguardo la formazione della giunta, anche se girano con insistenza alcuni nomi. Venerdì prossimo Roberto Dipiazza, sindaco vincente del Polo, presiederà dunque il suo primo consiglio comunale, a partire dalle 18 nella sala del municipio di Muggia. All'ordine del giorno la convalida degli eletti e l'eventuale surrogata dei candidati ineligibili e incompatibili, la proposta degli indirizzi generali di governo e relativi

va approvazione, oltre naturalmente alla comunicazione ufficiale della composizione della giunta.

A questo proposito Dipiazza non si vuole sbilanciare prima del tempo. Fervono le trattative tra i partiti, e il sindaco dà la sua versione del «ritardo».

«Ho trovato grande confusione nella ripartizione delle deleghe - spiega, confermando la prima impressione raccolta qualche giorno fa -. Del resto non capisco come possa nascere una giunta senza prima capire bene quali siano le problematiche da affrontare. Se penso per esempio all'urbanistica, ci siamo accorti che

ogni mese perdiamo finanziamenti perché ci sono pratiche che attendono da anni. Per fortuna c'è una grande collaborazione da parte dei dipendenti comunali, una piacevole sorpresa».

Ma niente nomi per la giunta. Qualche ipotesi però circola già da qualche giorno, anche se le trattative sono ancora aperte. Dopo la certezza sul nome di Italo Stener, sembrano prendere quota quelli di Maurizio Grotto (An), di Italo Santoro (Cdu), Claudio Grizon (Ccd), oltre all'architetto Gasperini, e a un altro esterno, indicato da An.

r.c.

PESANTI SANZIONI PER GLI INADEMPIENTI Produzione di mosti e vini: la dichiarazione entro il 10

Mosti e vini, ultimi giorni per la dichiarazione. Il Comune di Trieste ricorda che tutti coloro che provvedono alla raccolta delle uve e alla trasformazione in mosti e vini delle uve di propria produzione o acquistate, devono presentare al Comune (Settore 14, Tribunale ed entrate, terzo piano, stanza 273) entro martedì 10 dicembre la dichiarazione relativa a tutta la produzione della vendemmia 1996. La dichiarazione va compilata, in cinque copie, su appositi moduli disponibili negli uffici comunali cittadini.

Sono esonerati dalla dichiarazione i viticoltori che hanno vigneti con una superficie complessiva non superiore ai 1000 metri quadri, nonché quei produttori che vinificano

in proprio prodotti acquistati ottenendo un quantitativo di vino inferiore ai 10 ettolitri, comunque non destinato alla commercializzazione.

Dopo il 10 dicembre rimane esclusa la possibilità di vidimazione dei documenti commerciali omologati per l'accompagnamento di vini e mosti, sia per coloro che non abbiano adempiuto all'obbligo della dichiarazione sia per quantitativi superiori a quelli denunciati.

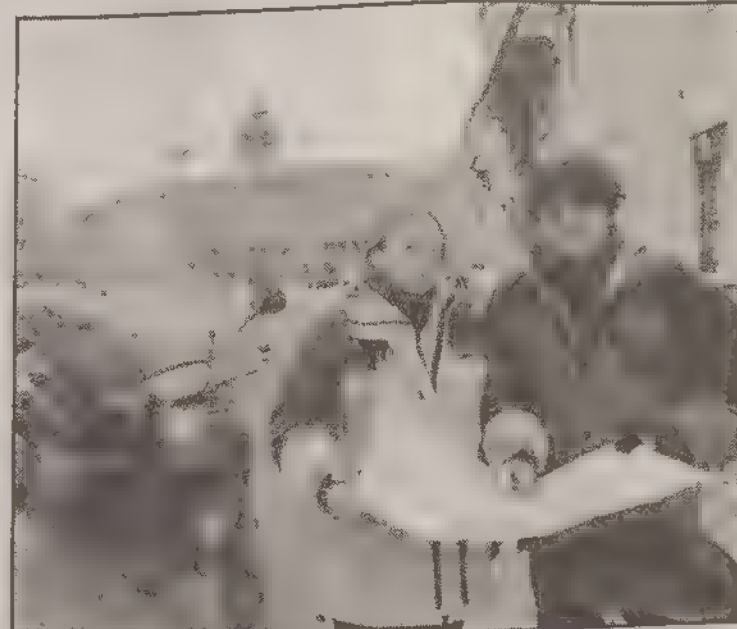
La mancata osservanza di queste disposizioni comporta (ai sensi dell'art. 12 della legge 460/1987) una sanzione variabile fra 600 mila e 6 milioni di lire, per ogni omessa o constatata non conformità.

ACCONCIATORI Un «regalo» agli anziani

Oggi i locali del Consorzio acconciatori triestini, in via Buonarroti, saranno occupati per una lodevole iniziativa ispirata dal gruppo Faat (famiglia artistica acconciatori triestini). Gli stilisti metteranno tutta la loro professionalità per acconciare gli anziani ospiti degli istituti cittadini. «Più belli ma anche più felici» è lo slogan che accompagnerà la giornata, durante la quale gli ospiti saranno intrattenuti da volontari, che serviranno loro anche un rinfresco.

BREVE SOSTA A TRIESTE

Giro del mondo in sella allo scooter di due francesi



Il giro del mondo in due anni a bordo dello scooter. È questa l'impresa che intendono compiere Natalie Ceuche ed Eric Beallet, due giovani francesi che nei giorni scorsi sono partiti da Marsiglia. Hanno attraversato la frontiera italo-francese al traforo del Monte Bianco e, dopo aver raggiunto successivamente Torino, Mantova, Padova e Venezia, ieri sono arrivati nella nostra città.

Una breve sosta per poi proseguire alla volta della Slovenia, della Croazia e giungere in Grecia, dove si fermeranno alcuni giorni. Sulla cartina geografica che li accompagna nella loro avventura hanno ben segnalato le strade da percorrere per «toccare» anche la Turchia, la Russia, la Cina, il Giappone e approdare nelle Americhe. Ultima tappa l'Africa, da dove ripartiranno per fare ritorno in Francia.

Natalie, 24 anni, studentessa di filosofia, ha lavorato un anno per raccogliere i soldi necessari per «esplorare» il pianeta. Lui, 27 anni, boscaiolo, ha abbandonato il suo mestiere per amore. Eric è infatti il fidanzato dell'esploratrice. «Lo facciamo per la gloria - confessano i due giovani -. Eravamo stanchi di trascorrere le nostre giornate sui banchi dell'università o a tagliare alberi, e quindi abbiamo deciso di fare qualcosa di diverso».

Non si può certo dire che non sia qualcosa di diverso girare il mondo

con gli scooter. Un'avventura che può riservare anche imprevisti, come quello che è accaduto a Natalie ad Alba. La giovane si è infatti tagliata il dito indice della mano destra.

Un incidente di percorso che l'ha costretta a ricorrere all'aiuto dei sanitari del pronto soccorso. «Non sarà certo questo a fermarmi - dice -. Proseguiremo il nostro giro del mondo e porteremo a compimento un'impresa che fino a oggi non è riuscita a nessun francese».

Decisa, testarda e senz'altro ambiziosa, la ragazza di Marsiglia non sembra proprio intenzionata ad arrestare la sua marcia verso un traguardo ancora lontano. Passeranno due anni in sella al ciclomotore. Festeggeranno il Natale e il nuovo anno in Grecia. Questo, almeno, è il loro programma.

I due scooter sono carichi: vestiti, alimenti, medicinali e la macchina fotografica per testimoniare i passaggi nei diversi Paesi. Nel bauletto anteriore del motore c'è anche un diario. «È il diario di viaggio - aggiungono -. Ogni giorno annotiamo i chilometri che percorriamo, il tempo e soprattutto le nostre impressioni. Un giorno lo faremo leggere ai nostri bambini. Al rientro in Francia ci sposeremo. Questo è almeno il nostro desiderio». Chiameranno i due giovani raggiungeranno, nel 1998, la loro meta. Tanti auguri, e buon viaggio.

Roberto Vitale

WATERMAN

PARIS

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

L'ESPRESSO

LA «GRANA»

I nostri bambini
sotto l'albero aspettano
una maestra definitiva

Care Segnalazioni,

siamo i genitori dei bambini che frequentano le classi II A e II B delle scuole elementari E. De Marchi e B. Marin. Da un mese ai nostri figli, in assenza di un insegnante, non è stato ancora assegnato un supplente e vengono quindi smistati in varie classi (III, IV, V) con grave danno all'istruzione ed educazione collettiva obbligatoria. Abbiamo tentato inutilmente di metterci in contatto con il provveditore agli studi, sia a mezzo lettera che di persona, al fine di conoscere la sua decisione per porre definitivamente fine a questo grave disagio. I bambini della II A e II B, sotto l'albero di Natale, aspettano una soluzione definitiva.

I genitori dei bambini



Luigi e Irene, 50 anni

Luigi e Irene Scarpa, qui ritratti all'epoca del loro matrimonio, festeggiano i 50 anni dalle loro nozze. Auguri dai figli Annamaria, Enzo, Roberto e Sandro e da tutta la famiglia.



Il bacio degli sposi

Un bacio appassionato suggella il matrimonio di Sonia e Pino, che festeggiano l'anniversario. Auguri dai figli Fabrizio e Alessandro, dalle nuore Patrizia e Cinzia, dal nipotino Christian.

IMMIGRAZIONE / CONFERENZA

Una analisi semplicistica

Apprendiamo, dalle pagine de «Il Piccolo», della conferenza tenuta dal presidente dell'associazione «Oltre le frontiere» e dalla Cisl regionale, durante la quale Lucio Gregoretti e altri hanno illustrato i dati sull'immigrazione in regione e in particolare nella città.

La situazione emergenziale sotto la quale gli ospiti della conferenza relegano il problema dell'immigrazione ci sembra il frutto di una visione a dir poco miope della situazione e della questione dell'immigrazione. Cercare di storicizzarla, costringendola tra le mura di una emergenza dovuta all'attuale congiuntura storico-socio-economica, ci pare sia una analisi semplicistica e limitata.

Nella storia dell'umanità la mobilità degli individui, e quindi l'incontro di culture diverse, è sempre esistita ed è stata sempre motivo di evoluzione sociale, particolarmente in territori come il nostro. Solo con la nascita degli stati-nazione e con lo sviluppo del capitalismo la migrazione è diventata un problema e, in particolare, un problema da trattare alla stregua di questione economica: proprio perché ogni individuo e

ogni capacità umana è ridotta a forza-lavoro, a merce (non è un caso infatti che i permessi di soggiorno vengano concessi solo per turismo, lavoro o studio). La precarietà alla quale l'attuale mercato del lavoro ci costringe e che alimenta i nuovi fenomeni di razzismo e di intolleranza, è la causa di questa visione emergenziale, che trova il suo riconoscimento in leggi repressive e discriminatorie. E così chi non ha il permesso, un semplice foglio di carta, scompare nell'anonimato di una vita passata a sopravvivere alle giunghe urbane, alla negazione di ogni diritto.

In un'ottica antirazzista non pietista ed ipocrita, ogni individuo, proprio per la sua esistenza, è portatore di diritti sul territorio nel quale ha scelto di vivere. Proprio per questo, a nostro modo di vedere, gli immigrati necessitano di una legge che garantisca loro i diritti di cittadinanza, al di là del luogo di provenienza, al di là di un foglio di carta. Riuscire ad assicurare diritti agli immigrati è quindi un passo in avanti verso una società multietnica, verso la quale, che piaccia o meno, andiamo incontro; promulgare invece leggi che negano diritti in nome del-

la mancanza di un foglio di carta, che trattano gli individui come merci, è uno stop imposto ad un processo naturale come quello della migrazione.

Razzismo Stop è una associazione che si propone di garantire i diritti fondamentali agli immigrati e di lottare contro il razzismo. Per questo dialoghiamo con chi riesce a garantire i diritti agli immigrati, ma non tolleriamo chi dall'alto della sua posizione istituzionale concede il suo aiuto per risolvere l'emergenza immigrazione. Un percorso che vada in questo senso - ovvero verso l'abbattimento delle identità nazionali, per la costruzione di una identità transnazionale - riconoscendo come fondante il diritto di cittadinanza, ci ha portati altresì a dialogare con molte realtà europee in occasione della manifestazione che si è tenuta lo scorso 30 novembre a Parigi, che ha segnato un'ulteriore tappa della lotta dei «sans papiers» francesi che ormai da quasi un anno lottano per il riconoscimento dei loro diritti in quanto «cittadini» e per la libera circolazione delle persone.

Matteo Dean,
per l'associazione
Razzismo Stop, Trieste

BARCOLA / LUNGOMARE

Perplessità per la dedica a Croce

Delle due recenti decisioni comunali di dedicare parti del lungomare di Barcola a Biagio Marin e a Benedetto Croce, la prima mi sembra più che giustificata e opportuna sia per l'importanza che il mare ha avuto nella poesia di Marin, sia perché quello stesso mare di Barcola bagna la vicina isola di Grado, patria del grande poeta, mentre confesso di essere rimasto perplesso sulla scelta del nome di Benedetto Croce.

Lungi da me, che in gioventù ho intrapreso studi filosofici, l'intenzione di misconoscere l'indiscussa grandezza del filosofo napoletano, ma non capisco per quale motivo gli sia stato dedicato un tratto della costa triestina. Non mi risulta che Benedetto Croce abbia mai avuto alcun lega-

me particolare né con il mare né con la nostra città. Se era un filosofo che si voleva onorare, perché non ricordarsi finalmente dell'illuminista settecentesco Antonio de Giuliani, il maggior pensatore che Trieste abbia mai avuto, tuttora menzionato solo implicitamente in quella via dei Giuliani, famiglia patrizia di cui egli è stato l'ultimo discendente?

In fondo si sarebbe in questo modo indirettamente onorata anche la memoria di Benedetto Croce che per primo trasse dall'oblio l'opera dei Giuliani, pubblicandone nel 1934, a sua cura e con una sua introduzione, due scritti raggruppati sotto il titolo «La cagione riposta delle decadenze e delle rivoluzioni».

Glauco Arneri

Trieste

a New York

È stato con vero piacere che - da triestina residente negli Stati Uniti - ho assistito, nei giorni scorsi, alla promozione di Trieste a New York, nella sede della Citycorp.

Nella sala gremita di imprenditori, pronti e interessati a conoscere le opportunità offerte dal capoluogo giuliano, alla presenza del presidente del Parco scientifico, Domenico Romeo, e di altri professori universitari di grande valore (i quali hanno presentato Trieste con eccezionali filmati e grafici), Riccardo Illy ha parlato, in un inglese perfetto - di cui non posso che andare fiero - della sua città.

È stato un momento di enorme valore. Un vero successo per Trieste, che ha un gran bisogno di persone preparate e competenti. Grazie ancora al sindaco.

Gianna Lanieri
(New York)

PAURA / UNA UTENTE PROTESTA

Stretta fra le auto e l'autobus

Giovedì 28 novembre, alle 11.25, sto per scendere con il mio nipotino di due anni da un bus della linea 22, alla fermata davanti alla farmacia di via Revoltella.

Come accade spesso, il tratto delimitato in giallo è, per buona parte, ingombro di macchine posteggiate, per cui, all'apertura della porta, mi accorgo di avere sì e no uno spazio di 50 cm fra il gradino e il fianco di una macchina. Mi dico che il conducente avrebbe ben potuto andare avanti di qualche metro, ma scendo comunque e, mentre chiedo ad alta voce un momento di tempo, prendo il bambino, mi rigiro e mi accingo a guadagnare un varco fra le macchine.

Ma non ne ho il tempo: sento la doppia porta sfiorarmi la schiena nel richiudersi, il bambino sta fra me e l'automobile; grido al conducente di fermarsi, ma non serve. Sento sfiorare la mia schiena dalla fiancata

del mezzo e, in progressione, dalla porta posteriore e dalla parte finale; spaventata e furibonda lancio anche insulti.

Piovigginava, sono stata l'unica a scendere e non ho avuto né tempo né modo di prendere numeri di riferimento; soltanto una signora sconosciuta mi si è sollecitamente avvicinata. Non abbiamo avuto danni, soltanto un attimo di terrore a causa di un comportamento di noncuranza estrema che non ho voluto mancare di segnalare.

Pina Zanini

Figure tipiche
del passato

Alle figure tipiche inserite nella piccola storia lontana della nostra città, citate dal signor Zoldan nelle «Segnalazioni», vorrei aggiungere altre due, vissute l'una negli anni '30, l'altra attorno agli anni '50.

Sono: «L'omo polveroso», così chiamato per-

ché, anche se solo sfiorato da un passante, si affrettava a scuotersi, con gesti nervosi, l'improbabile polvere ricevuta. L'altra «Toio Fior», che, sempre sorridendo, con garbo offriva gratuitamente ai passanti un fiore di dubbia freschezza, perché raccolto chissà dove.

Aldo Macchi

La borsa
dimenticata

Ringrazio di cuore la gentile persona che il giorno 3 dicembre ha trovato la borsa da me dimenticata nel carrello della spesa del supermercato «Eurospin» di via Economica. Oltre a dimostrare che esistono ancora delle persone oneste e sensibili, mi ha risparmiato la fatica di dover rifare tutti i documenti: per una persona della mia età sarebbe stata una bella grana. Grazie anche al cortese personale dell'Eurospin.

Luigia Dessanti



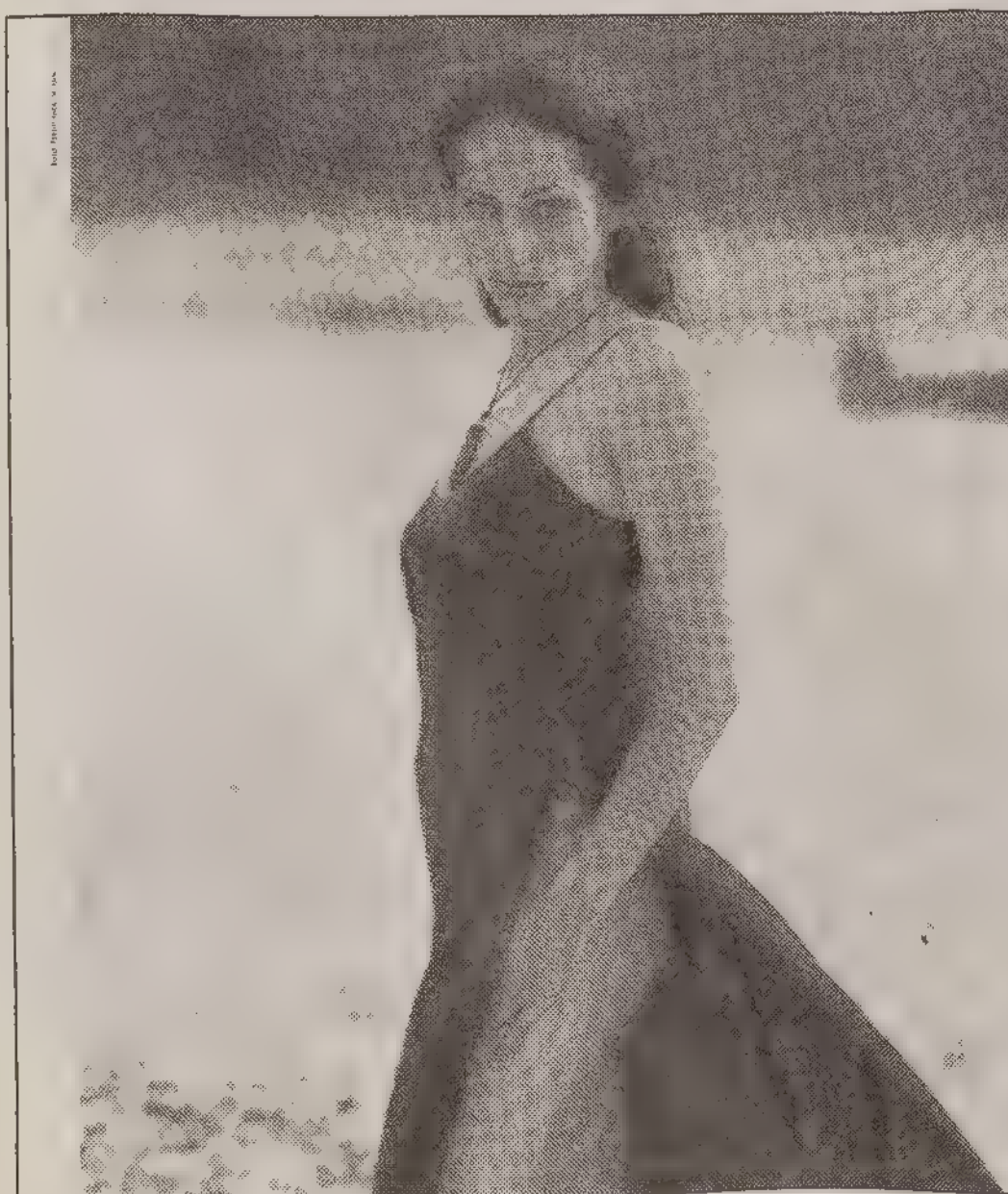
Giuseppe artigliere alpino

Giuseppe Pahor, ritratto in questa foto più di 60 anni fa, accanto ad un pezzo di artiglieria alpina, compie oggi 82 anni. Auguri dalla moglie, dal figlio Sergio, dalla nuora Beny, dalla nipote Cristina e dai parenti.

PROFUMERIE
Limoni

34 PUNTI VENDITA IN ITALIA

La nostra esperienza
al Tuo servizio



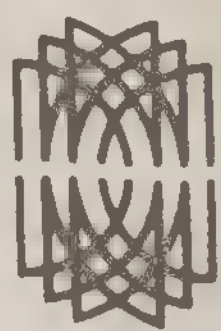
PENSO SEMPRE
ALLA STESSA DONNA:
FORTE,
CORAGGIOSA,
LIBERA.
E SO CHE ESISTE.



Mariella
de
MARIELLA BURANI

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



Marzari Gioielli 1920

presenta



COME NASCE UNA PERLA RARA

Un viaggio tra storia, cultura, curiosità nel mondo delle Perle giapponesi

dal 5 al 9
DICEMBRE 1996

DAL 1893
MIKIMOTO
LE PRIME PERLE AL MONDO

VIA ROMA, 3
34100 TRIESTE

LE ORE DELLA CITTÀ

Musiche
dal manoscritto

Oggi alle 11, nella sala Comunale di piazza Unità 4, per i visitatori della mostra «Musica a tutto tondo» si terrà un concerto in cui saranno eseguiti brani tratti da manoscritti musicali della Biblioteca civica «A. Hortis». I pezzi dei brani del primo Ottocento, trascritti da Marco Sofiano, saranno interpretati da Veronica Vascotto soprano e da Giulio Chiandetti chitarra. Ingresso gratuito.

Coro Montasio
del Cns Giulia

Oggi, alle 18.30, nella chiesa parrocchiale e Cappella civica Beata Vergine del Rosario, si svolgerà un concerto del coro dal titolo: «Musica delle province fra la Serenissima e l'Impero». Il programma comprende musiche di Haydn-Tar-siana e Caldara. La chiesa è in piazza Vecchia 1. Ingresso libero.

Giovani
talenti

Musica classica al Caffè Tommaseo: «Giovani talenti al pianoforte», oggi, alle 20.30.

CRONACHE SPE

Fratotopia
Kinesport

Dolce aiuto semplicissimo e utile per darvi sollievo, dagli stati depressivi a tanti problemi fisici. Offerta libera. Informazioni tel. 774454 / 0360-217066.

Officina d'igiene
Mantienimano

L'officina d'igiene Mantienimano, di corso Italia 9 - Galleria Rossini, negozio specializzato in igiene orale e prodotti naturali per la cura del corpo, porge i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la sua gentile clientela. Comunica che fino al 25 dicembre il negozio rimarrà aperto anche le domeniche e i lunedì. Avvisa, inoltre, di essere diventato Centro di assistenza e riparazione per gli spazzolini elettrici Interplak (Bausch & Lomb). E, ricordate, da noi potrete sempre trovare, anche all'ultimo momento, un dono natalizio nuovo e utile. Vi aspettiamo!!!

Alliance
Française

Sono aperte le iscrizioni al corso Français des affaires per la preparazione all'esame «Certificat pratique de français commercial et économique» délivré par la Chambre de Commerce et d'Industrie de Paris. Per informazioni la segreteria di piazza S. Antonio 2 è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19. Tel./fax 040/634619.

Nazareno Gabrielli
Natale: regali speciali

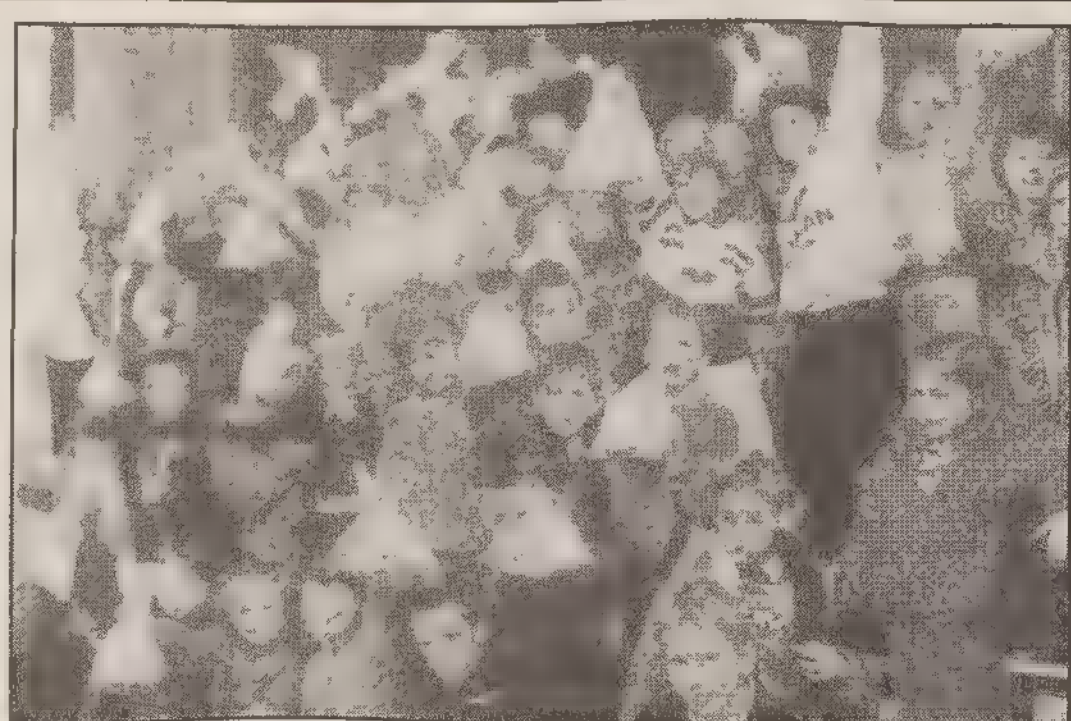
Tante meravigliose proposte da regalare, o da regalarsi... di abbigliamento in pelle e tessuto, borse, cravatte e valigie.

Per i regali di Natale, fai come me, acquista nei 200 negozi della città, ma solo con i

BUONI O.V.

paghi in 6 mensilità senza interessi!

Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770



San Nicolò al ricreatorio Padovan

Pomeriggio magico per i ragazzi che frequentano il ricreatorio G. Padovan. Puntuale come aveva promesso, l'altro giorno è arrivato infatti San Nicolò con il suo fantastico sacco di doni per tutti. La manifestazione è stata organizzata dal Comitato ex allievi del Padovan, in collaborazione con il ricreatorio. (foto Sterle)

Tonati
alla Vela

Inaugurazione della mostra personale di Virgilio Tonati, oggi, alle 12 nella sede della Società triestina della vela, pontile Istria 8. Interverrà il critico Carlo Milic.

Centro italiano
femminile

Il Centro italiano femminile invita la cittadinanza a partecipare all'incontro di preghiera che si terrà oggi, in piazza Garibaldi, ai piedi della Stele Mariana in occasione della festa dell'Immacolata. L'appuntamento è alle 11.30 per la recita del Rosario. La cerimonia si concluderà con la presenza dell'amministratore diocesano mons. Pier Giorgio Ragazzoni per la recita dell'Angelus, cui seguirà una breve omelia.

CORSO DI ANTIQUARIATO
a PALAZZO VIVANTE - TRIESTE

SETTORI: MOBILI, DIPINTI, TAPPETI, ARGENTI, VETRI, STAMPE. Rivolto agli appassionati di antiquariato, anche al primo approccio. APERTO A TUTTI.

Come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità e il valore delle opere antiche?

Risponderanno noti esperti, antiquari e restauratori, in stimolanti lezioni teorico-pratiche che mettono in luce i «segreti» dell'antiquariato con assidue analisi di «originali», «copie» e «falsi».

E' ANCORA POSSIBILE ISCRIVERSI AL CORSO 1996/97

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Ristorante Grifone

Barcola, tel. 414274.

Zuca Baruca

Prendetevi per il pranzo di Natale e il cenone di Capodanno! 040/417618 - 0337/549137.

Veglie fine anno

Al Paradiso con tanta bella musica; prevendita durante i trattenimenti danzanti: ingresso lire 20.000.

Montil gastronomia

Buffet: oggi pasticcio di salmone, carne, verdure, gnocchi caprioli, tagliatelle cacciatore 5000 porzione. Prenotazioni feste Vidali 2/a, Barriera.

MOSTRE

Art Gallery

Via S. Servolo 6
presenta
IMAGES '96

Galleria Minerva

DUDOVIC, GRIMANI, MARUSSIG, MASCHERINI, PARIN, PERICCI, GATTERI, GRUBISSA, TOSTI, ZANGRANDO
e grafiche di importanti autori italiani

Studio Bassanese

BRUNO MUNARI
martedì/venerdì 17-20



Festa natalizia per la comunità francese

Alla presenza del sindaco Riccardo Illy e delle massime autorità cittadine, si è svolto, a casa del console onorario di Francia, Etta Carignani, un simpatico ricevimento natalizio per la comunità francese della città. Nell'occasione, il console generale di Francia a Venezia, ministro de Beausse, ha decorato il viceconsole onorario, signora Rossetti Stenta, con l'onorificenza dell'Ordre national du mérite (foto Lasorte). Fra gli ospiti anche la dottoressa Norbedo, dell'Alliance Française e l'attaché linguistico a Trieste, signor Volclair.

«Storia di piazza»
con gli studenti

«Storia di piazza» è il titolo dell'esposizione che si inaugura oggi alle 11.30 allo Studio Tommaseo di via Del Monte 2/1. L'artista triestino Giorgio Cisso ha ricostruito e rielaborato attraverso un percorso storico-artistico su piazza Unità d'Italia una originalissima proposta, dedicata alla restituzione planimetrica delle principali architetture che hanno abitato la piazza di Trieste nel corso della storia. E sempre questa mattina, alle 10 in piazza Unità, si terrà una «performance» ad opera di ragazzi delle scuole medie, durante la quale verranno ricordate le principali modifiche architettonico-urbanistiche subite dalla piazza nel corso dei secoli.

Lions Trieste

Miramar

Oggi, a partire dalle 16.30, al Circolo aziendale Ras via S. Caterina 2, si svolgerà la consueta Tombola natalizia per soci, familiari e amici. Il pomeriggio sarà allietato dalla presenza del cantante triestino Umberto Lupi. Al partecipanti sarà offerto un buffet in chiusura della serata. Il ricavato della manifestazione verrà destinato a scopo benefico.

PICCOLO ALBO

Intorno alle 11 del 6 dicembre è stata smantata una borsa di cuoio contenente due agende di lavoro in zona Cries/Ospedale. Mancava al rinvenitore. Telefonare al 360282 o allo 0368/3374213.

Prego la persona che in via Bergamasco-via Rigutti dà la pappa a un bel gatto grigio perla con la coda folta di telefonare al 768532 perché necessita di cure.

STATO CIVILE

NATI: Carobella Federico, Azzano Valentina, Ambrosi Andrea, Besenghi Clara, Zonch Michela, Coslavaz Giacomo, Di Lullo Filippo, Sanzin Giulio.
MORTI: Giacobini Giacomo, di anni 90; Coretti Daniela, 84; Karic Irma, 83; Gerin Aurora, 89; Brecciaroli Guerino, 82; Bologna Maria Lucia, 93; Cufelli Giuseppe, 74; Dvornichich Giovanni, 87; Spadaro Antonio, 84; Cristofaro Maria, 78; Zalkin Vittorio, 61; Fischer Dario, 73; Simonato Norina, 92.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Butti Andrea, impiegato, con Goriato Francesco, impiegata; Matijacic Giovanni, elettricista, con Coletto Lara, in attesa di occupazione; Steffè Fabrizio, rena, impiegata; Stadari Mario, pensionata; Lonzer Vera, pensionata; Floridia Alfonso, consulente, con Tomasini Alessandra, casalinga; Simionato Pastor Andrea, fabbro, con Ciccia Roberta, legatrice; D'Aurelio Massimo, guardia giurata, con Montefusco Anna, in attesa di occupazione; Stulle Stefano, metalmeccanico, con Miraz Monica, pulitrice; Bigi Enrico, ingegnere, con Di Matteo Silvia, in attesa di occupazione; Premun Paolo, meccanico, con Prelaz Rossella, casalinga.

COMPERO ORO
a prezzi superiori

Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO



IL CONCORSO «FORNELLI APERTI»

Premio alle ricette
a base di caffè

Vi ritenete cuochi esperti? Avete una ricetta originale in cassetto?

Se sì, allora è giunto il vostro momento. «Fornelli aperti» è una iniziativa proposta dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste ed è rivolta a tutti i lettori de «Il Piccolo».

Per partecipare al concorso è sufficiente:

- comporre una ricetta di cucina per 4 persone che abbia tra gli ingredienti il CAFFÈ o dove il caffè dia risalto al piatto;
- allegare il coupon che verrà stampato ogni domenica e ogni giovedì su «Il Piccolo» (qui a fianco);
- spedire o consegnare il tutto alla sede dello I.A.L. Friuli-Venezia Giulia, via Roma 20 - 34132 Trieste, entro e non oltre il 20 dicembre 1996.

Il concorso verrà suddiviso in due categorie: professionisti e non professionisti. Una giuria convocata dalla Federazione Italiana Cuochi di Trieste procederà - a suo insindacabile giudizio - alla compilazione delle graduatorie di merito delle ricette pervenute e alla proclamazione dei vincitori.

I testi pervenuti diverranno a tutti gli effetti proprietà della F.I.C.I. di Trieste, che si riserva il diritto di far pubblicare le ricette su riviste e stampa specializzata.

Le ricette che avranno ottenuto il maggior gradimento dalla giuria saranno premiate con un viaggio a New York e a Parigi per ognuna delle 2 categorie. Verranno inoltre distribuiti i premi offerti dalle aziende che hanno voluto collaborare con la F.I.C.I. Sezione di Trieste in questa iniziativa.

OGGI FESTA CON I RAGAZZI ALLA MARITTIMA

Riserva di Miramare, dieci anni in blu

Moltissimi studenti sono stati protagonisti nel corso degli anni con la propria classe dei corsi didattici di biologia marina organizzati dal Wwf, ente gestore della Riserva marina di Miramare, negli spazi didattici nelle aule dell'aera tutelata dal Centro di educazione ambientale marino. Per festeggiare il decimo compleanno dell'istituzione (il decreto di riserva statale è in-

fatti del 1986) è stata organizzata per oggi, con inizio alle 11.30, nella sala Illiria della Marittima, una festa-happening, a cui sono invitati i ragazzi che nei vari anni scolastici hanno partecipato alle lezioni per la conoscenza del mare.

«Se possiedi in disegno, una foto, un video, un ricordo, portalo con te: verrà esposto su appositi pannelli e, assieme a tutte le altre testi-

monianze, rappresenterà il migliore documento storico del nostro lavoro: con questo invito gli organizzatori che gestiscono la riserva vogliono dedicare la festa di compleanno a tutti gli amici che hanno permesso alla struttura di crescere e di farsi apprezzare a livello nazionale e internazionale.

Ad aprire la giornata sarà Antonio Canu, responsabile del Settore oasi del Wwf Italia, che

darà avvio all'allestimento dei pannelli e presenterà il videofilmato «Sea-watching a Miramare». I partecipanti allestiranno anche un grande puzzle che si formerà con le tessere via via posizionate dai ragazzi. Alle 15.30, 16.30 e 17.30, sono in programma i premi ai contribuenti (video, disegni e fotografie) più significativi. E gran finale alle 18 con il taglio della tradizionale torta.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Il fiore odoroso, calpestato, sparge ancora profumo.

Inquinamento

n. p.

Dati meteo

Temperatura minima gradi 7,3; temperatura massima gradi 11,1; umidità 64%; pressione millibar 1028,4; stagionalità: cielo variabile; vento da Nord, con velocità di 7,2 km/h; raffiche di 9 km/h; mare quasi calmo con temperatura di gradi 12,3.

Le maree

Oggi: alta alle 7.24 con cm 51 e alle 20.45 con cm 26 sopra il livello medio del mare; bassa alle 1.14 con cm 17 e alle 14.21 con cm 57 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 7.58 con cm 54 e prima bassa alle 1.56 con cm 19.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

SVARIATE
COMPOSIZIONI
IN MOSTRA

A META' PREZZO

arredamenti

Korale

Via S. Cillino 38 - Trieste

Tel. 543390 - FAX 350150

Farmacie

di turno

Domenica
8 dicembre 1996

Farmacie aperte

dalle 8.30 alle 13:
via Ginnastica 6; via Fabio Severo 112; piazza Venezia 2; Basovizza - tel. 226165.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:
via Ginnastica 6, tel. 772148; via Fabio Severo 112, tel. 571088; Basovizza - tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte

dalle 16 alle 20.30:
via Ginnastica 6; via Fabio Severo 112; piazza Venezia 2; Basovizza - tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio

notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2, tel. 308248.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

TARTINI

Seminario

di tecnica
flautistica
con Guiot

Lunedì, martedì e mercoledì si svolgerà al conservatorio Tartini un seminario di interpretazione tecnica flautistica tenuto dal prestigioso didatta francese Raymond Guiot. L'iniziativa, promossa dall'Accademia flautistica «Undine», con il contributo del Consiglio regionale e del Conservatorio, si svolgerà nella sala Tartini e vi parteciperanno, oltre agli allievi, anche flautisti professionisti provenienti dall'Austria, dall'Italia e dalla Slovenia e professori dell'Accademia di Lubiana e dei Conservatori di Padova e Klagenfurt. La fama di Guiot, professore al conservatorio nazionale superiore di Parigi, ha sempre richiamato un folto uditorio.

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

Info: 040/634619

BENZINA

I turni

di oggi

AGIP:

viale D'Annunzio 44; viale Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21.

MONTESHELL:

Aquilina (Muglia); via Revoltella 110/2; largo A. Canale 1/1; Aurisina 129, Duino-Aurisina; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7.

TAMOI:

via F. Severo 2/2.

ESSO:

riva N. Sauro 8; Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina; piazzale Valmaura 4; via F. Severo 8/10; viale Miramare 267/1.

I.P.:

via Giulia 58.

Indipendenti:

SIAT, piazzale Cagnini 6 (colori Ip).

ELARGIZIONI

— In memoria del prof. dott. Silvio de Socchieri nel I° anniv. (8/12) da Iole ed Alberto Gioppo Rini 50.000 pro Ente Nazionale Protezione Sordomuti.

— In memoria di Bruna Doratti nel III° anniv. (8/12) da figli Edda e Fabio 100.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio G. Padovan.

— In memoria di Francesco Mosetti nel XL° anniv. (8/12) dalla figlia 150.000 pro Premio scientifico «Ferruccio Mosetti».

— In memoria di Tullio Sacchetti nel II° anniv. dalla moglie Eleni e figli 60.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romano Zvanut (8/12) dalle figlie Arge e Liana 50.000 pro Ass.de Banfield, 50.000 pro

Oratorio salesiano don Bosco.

— In memoria del gen. Giuseppe Erriquez dall'Associazione Nazionale Ufficiali provenienti dal servizio attivo 100.000 pro Agnen.

— In memoria di Giusto Fabbri dal nipote Gianni Fabbri e famiglia 100.000 pro Ass.Amici del cuore.

— In memoria di Lorenzo Fermo da Aldo, Renata e Gabriella 300.000 pro Cri.

— In memoria di Edoardo Ferrari dal Collega Giorgio Ricci 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Nicoletta Frezza dalla figlia Bianca 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Antonio Furlan da Mariella Magazzin 20.000 pro Div

MEDICI A «CONFRONTI IN PEDIATRIA»

Diagnosi puntuale se il sintomo «parla»

Conclusa l'assise alla Marittima
si pensa già alla prossima edizione.
In progetto la possibilità
di dividere il congresso in due parti

Per due giorni capitale della pediatria italiana, Trieste ha ospitato ieri e venerdì la nona edizione di «Confronti in Pediatria», congresso che ha visto protagonisti 1200 medici, al limite della capienza della Stazione Marittima. Un convegno sui generis, organizzato da pediatri per pediatri, che permette ai medici non solo di acquisire nuove informazioni, ma anche di scambiare esperienze, migliorare e potenziare la capacità di diagnosi.

Proprio alla diagnosi tempestiva, basata su sintomi particolarmente evidenti, quelli che sono stati definiti «sintomi che parlano», è stata dedicata parte della mattinata di ieri, relatori i due organizzatori dell'incontro, il dott. Giorgio Longo della Clinica Pediatrica dell'Ospedale Burlo Garofolo e il prof. Alessandro Ventura della Clinica Pediatrica dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa. Sulla base di una raccolta di informazioni che ha coinvolto negli ultimi mesi numerosi pediatri italiani, Longo e Ventura hanno costruito ieri una mappa di sintomi eloquenti, sintomi che possono costituire dei chiari indizi per il pediatra, ancora prima di un accertamento di laboratorio. Alcuni esempi, tra i più semplici discussi ieri: un bambino con l'appendicite non sarà in grado di salire con un salto sul lettino, non potrà saltare sui talloni, non riuscirà a portare le ginocchia al petto. Ancora, far tossire un bambino è un buon modo per capire se ha la peritonite: seguirà alla tosse un dolore forte all'addome.

Un lungo elenco inter-

disciplinare di «strutture» per l'uso, trucchi del mestiere basati sull'esperienza degli specialisti, trucchi che mostrano di avere però una solida base scientifica: sono dei campanelli di allarme, degli indizi utili soprattutto nella cura di lattanti, bambini molto piccoli che non riescono ad esprimere il dolore se non attraverso un pianto generalizzato. Anche la relazione sui «sintomi parlanti» ha mostrato il valore della formula «interattiva» del convegno, dove il dibattito rappresenta la principale fonte didattica.

Gli atti di questa nona edizione dei Confronti in Pediatria seguiranno lo stile dell'incontro: verranno pubblicati, infatti, in una serie di videocassette - una per argomento - che andranno così ad illustrare la maggior parte dei casi che un pediatra si trova a dover affrontare in ambulatorio. Confronti in pediatria, infatti, quest'anno, aveva lo scopo di tracciare un iter, un approccio ai principali e più comuni problemi di salute del bambino, un obiettivo raggiunto con la partecipazione di 32 relatori, 1200 pediatri e grazie alla trattazione di 18 argomenti-sintomi, come - tra quelli trattati ieri - l'orticaria, il mal di testa, il naso sempre chiuso. Soddisfazione, quindi, tra gli organizzatori, e per il prossimo anno, visto il gran numero di richieste di partecipazione - provenienti anche da Slovenia e Croazia - la possibilità di spaccare il convegno in due parti, a dicembre e gennaio, per permettere una partecipazione più ampia e mirata.

Francesca Capodanno

CRISTALLO
Ti racconto
una fiaba:
«Le mille
e una notte»



È in scena oggi, alle 11, la teatro Cristallo per la rassegna della Contrada «Ti racconto una fiaba» dedicata ai ragazzi, lo spettacolo «Le mille e una notte». La trama, che si rifà all'omonima raccolta, spiega come la figlia del Visir Shahrazad, sposi un crudele sultano, il quale, non fidandosi delle donne, uccide tutte le mogli il giorno dopo averle sposate. Ma la furba Shahrazad gli racconta ogni sera una storia diversa che allo spuntar del sole non si è conclusa e il sultano per sapere come va a finire deve lasciarla vivere un giorno ancora. La peculiarità dello spettacolo risiede nell'originale adattamento di Giorgio Amodeo, che cura anche la regia, che fa raccontare le vicende de Le mille e una notte a due personaggi: un attore e una danzatrice, due oziati bighelloni su una spiaggia solitaria che ripercorrono e interpretano le avventure narrate da Shahrazad.

PREMIATI 94 AUTOMOBILISTI

«Cavalieri della strada» 25 anni senza sinistri



Un'immagine della cerimonia di premiazione del Lloyd Adriatico

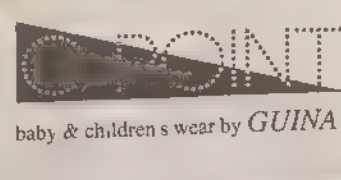
Nel corso di una simpatica cerimonia, nella sala Imperatore dell'hotel Savoia Excelsior sono stati premiati 94 assicurati dell'agenzia di via Locchi del Lloyd Adriatico. La manifestazione è stata voluta per premiare - non solo simbolicamente - con un distintivo in oro e smalto questi automobilisti che, oltre ad un lungo e fedele rapporto con la Compagnia, hanno dimostrato la loro esemplare condotta di guida in oltre ventiquattro anni indenni da sinistri e nel passato non avevano ottenuto alcun riconoscimento per tale loro perizia. Veri e propri «Cavalieri della strada», certamente da imitare e da additare a tutti.

Alla cerimonia sono intervenuti il neoprefetto di Trieste, dott. Michele De Feis; il questore, dr. Lorenzo Cernigoi; in rappresentanza del sindaco, l'assessore comunale Zanfagnin e altre autorità. Quest'ultimo, dopo aver ricordato che solo la Polizia municipale nel '95 ha rilevato 3235 incidenti con 1700 feriti e - purtroppo - 11 morti, ha posto l'accento sulle conseguenze, sulle sofferen-

ze ed il costo sociale che comportano i sinistri stradali ed ha tratteggiato le iniziative dell'amministrazione comunale per rendere più sicura e fluida la circolazione. Tutti gli ospiti hanno espresso il loro apprezzamento agli esemplari automobilisti e al Lloyd Adriatico (che nell'occasione era rappresentato, oltre che dall'agente generale Bossi, da Claudio Saccari, responsabile delle relazioni esterne) per tale meritoria iniziativa.

Questo l'elenco degli automobilisti premiati: Apicelli Mario, Bartoli Silva, Bertolini Maria, Blasco Giovanni, Boboli Giorgio, Bordon Sergio, Boschian Dario, Bracco Claudio, Brandi Luisa, Brezich Giorgio, Cadornini Franco, Cattarini Egidio, Cerchi Lionello, Cernigoi Vittorio, Cino Angelo, Colonnelli Gino, Coslovich A. e G., Cramastetter Rodolfo, De Carli Bruno, Del Sabato Lorenzo, Dellisanti Luciana, Dudine Oscar, Fabbro Egidio, Favretto Luciano, Felluga Oliviero, Furlan Aldo, Gava Giulio, Gerlini Dario, Giordani Mario, Gobessi Fabio, Gottiardi Angelo, Grava Giorgio, Be-

chich Carlo, Jajac Spesot Laura, Krasna Roberto, Krizman Ezio, Liveris Paolo, Lupo Silvio, Manfredini Marisa, Marincich Silvano, Masè Aldo, Matt Maria, Mazzoleni Graziella, Medeot Arduno, Micheli Nereo, Molentino Andrea, Palmerini Mario, Paoletti Floriano, Paoletti Maria, Parola Roberto, Pascottini Germanico, Peracca Luciano, Perini Loredana, Pipan Adriano, Piti-ch Amadio, Poli Benito, Radin Livia, Ramani Giorgio, Ricatti Renzo, Rizzi Paolo, Rolli Rinaldo, Rota Gualtiero, Rubessa Pietro, Rupena Emilio, Ruzzier P. e G., Schneider Claudio, Sfecchi Mario, Simsig Sergio, Skerlavaj Eleonora, Snidero e Hofer, Sossi Romano, Stambach Tommasi, Sussa Giuseppe, Tassini Arduno, Toffaloni Claudio, Tomasini Gabriella, Tomat Laura, Tommasi Mauro, Tul Federico, Turich Egiziano, Ughi Maria L., Umek Fabio, Vazmina Visini Annamaria, Velicogna Carlo, Versolatti Emilio, Zamberlan Giordano, Zanello Gianfranco, Ziri Dario, Zoben Romano, Zorzet Graziano, Zucchi Livio.



SIAMO APERTI TUTTO DICEMBRE
Domeniche e Lunedì compresi

...in due passi tutto un mondo di moda...

Trieste, via Genova 12 - 21 - 23

LIBRERIA TRIESTINA
Via S. Francesco 20 - Tel. 635954
GRAFICHE
OGGETTI D'ARTE
E DELLA NOSTRA
TRADIZIONE

COLLIER con DIAMANTI L. 650.000
OROLINEA
La tua gioielleria
Viale XX Settembre 16 - Tel. 371460

V. Linghian
Lenti a contatto
CIBA Vision
OTICA AIR
Via Muratti 1/c - Tel. 040/774497

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL PICCOLO

UTAT VIAGGI

VIAGGI DI NATALE E CAPODANNO...

...IN ITALIA

TUTTO NAPOLI	23/12/96 - 26/12/96
RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA	28/12/96 - 02/01/97
IL TRIANGOLO DEL SOLE	28/12/96 - 04/01/97
CAMPANIA RIDENTE	28/12/96 - 04/01/97
PUGLIA D'INCANTO	28/12/96 - 04/01/97
CAPODANNO A TAORMINA	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO IN SARDEGNA	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A SORRENTO	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A NAPOLI	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO IN COSTIERA AMALFITANA	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A ROMA	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO IN ALTO ADIGE	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO IN SICILIA	29/12/96 - 05/01/97
CAPODANNO IN TOSCANA	30/12/96 - 02/01/97

...IN EUROPA

VIENNA E MAGIE DEL NATALE	21/12/96 - 26/12/96
CAPODANNO IN STIRIA	28/12/96 - 02/01/97
BUDAPEST, LA PERLA DEL DANUBIO	28/12/96 - 02/01/97
PARIGI GRANDEUR	28/12/96 - 03/01/97
TOUR DELL'ANDALUSIA E MADRID	28/12/96 - 06/01/97
LONDRA EASY	29/12/96 - 01/01/97
CAPODANNO A VIENNA COMFORT	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A SALISBURGO	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A MONACO DI BAVIERA	29/12/96 - 02/01/97
AMSTERDAM WEEKEND	29/12/96 - 02/01/97
WONDERFUL COPENHAGEN	29/12/96 - 02/01/97
BARCELONA WEEKEND	29/12/96 - 02/01/97
SIVIGLIA WEEKEND	29/12/96 - 02/01/97
IRRESISTIBILE LISBONA	29/12/96 - 02/01/97
ISTANBUL WEEKEND	29/12/96 - 02/01/97
LONDRA WEEKEND	29/12/96 - 02/01/97
MALTA, L'ISOLA DEI CAVALIERI	29/12/96 - 03/01/97
CAPODANNO A PORTOROSE	29/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO IN COSTA AZZURRA	29/12/96 - 03/01/97
PARIGI EASY	29/12/96 - 04/01/97
CAPODANNO A LONDRA	29/12/96 - 04/01/97
CAPODANNO A BERLINO	29/12/96 - 04/01/97
CAPODANNO A PRAGA	30/12/96 - 02/01/97
CAPODANNO A NIZZA	30/12/96 - 02/01/97
PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA	30/12/96 - 06/01/97
BUDAPEST E PRAGA EASY	30/12/96 - 06/01/97

QUANDO PROVI CERTE EMOZIONI...
...NON PUOI PIÙ FARNE A MENO
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
PRESSO GLI UFFICI UTAT

PRESENTATI ALL'ARCHIVIO DI STATO GLI ATTI DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE SVOLTOSI NELL'APRILE 1990

Demografia, microstoria della quotidianità di uomini e donne

AGMEN
Festa di
Natale

Oggi, alle 15, all'oratorio Maria Ausiliatrice di via dell'Istria 55, annuale festa di Natale organizzata dall'Agmen, Associazione genitori malati emopatici neoplastici, a favore di bambini e famiglie assistiti dal Centro di ematologia dell'Istituto Burlo Garofolo.

Leggere gli avvenimenti storici partendo non dal grande ma dal piccolo, da quella microstoria nella quale i protagonisti sono gli uomini e le donne di tutti i giorni. Quelli, e sono i più, che non sono mai saliti alla grande ribalta della storia che compare sui libri. In questa recente visione della storiografia, cara alla scuola francese delle Annales di cui il medievista Georges Duby, scomparso qualche giorno fa, era uno degli esponenti di prestigio, la demografia storica si occupa di ricostruire un quadro complessivo della società attraverso l'analisi

si delle variazioni delle popolazioni.

Alla demografia storica era stato dedicato un convegno internazionale che si era svolto nell'aprile del 1990 a Trieste, e ora gli atti di quelle quattro giornate di studio vengono riuniti in due volumi: «Fonti archivistiche e ricerca demografica», editi dal ministero per i Beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i Beni archivistici. La pubblicazione è stata presentata nella sede dell'Archivio di Stato di Trieste dal direttore dell'Archivio, Ugo Cova, e da Carlo Gatti, docente di storia moderna alla facoltà di Scienze po-

litiche dell'ateneo giuliano.

Cova ha ricordato i tre temi che furono affrontati nel corso del convegno, che ebbe luogo al centro congressi della Stazione Marittima (tipologia delle fonti di ricerca storico-demografica; fonti demografiche: attualità e prospettive; migrazioni internazionali e minoranze) e ha sottolineato i contributi che vennero portati in merito alla ricerca locale. Analizzando più dettagliatamente gli studi pubblicati, Carlo Gatti ha spiegato come venga alla luce, pur nella loro vastità, il grande patrimonio di fonti custodite negli archivi italiani.

Un patrimonio che l'Archivio centrale dello Stato dovrebbe sforzarsi di organizzare, ha continuato lo studioso, salvando così dal degrado la parte di quella documentazione che è conservata negli archivi parrocchiali, che per motivi che riguardano la diminuzione del numero dei sacerdoti e la conseguente unificazione di più parrocchie spesso risultano inaccessibili o rovinati.

La demografia storica, ha detto ancora Gatti, è una delle discipline che più hanno contribuito a rinnovare la storia sociale, contribuendo a eliminare alcuni stereotipi. Si

pensi alla struttura delle famiglie, che gli archivi parrocchiali hanno dimostrato fosse più semplice di quanto era ritenuta. La demografia storica dà insomma uno sguardo alla popolazione nel suo insieme, al di là della struttura della storia fatta dai gruppi dominanti e può riservare alcune sorprese. La grossa vicenda dell'infanzia abbandonata nei secoli scorsi, ad esempio, esula da episodi di crudeltà individuale, ma ha a che fare piuttosto con la storia dei sentimenti paterni e materni, diventando storia dei comportamenti culturali.

p. mar.

PTM
Personal Time Management

1997

Stilo tecnica

Trieste - Via Carducci 29

CENTRODISCO

Vasto assortimento di CD, musicassette e portacassette

Ultime novità musicali:

CD 37.000	=	32.500
33.000	=	29.500
32.000	=	28.300
MC 27.000	=	22.900
23.000	=	19.900
21.500	=	18.500

IDEE REGALO PER IL TUO NATALE
APERTI LE DOMENICHE E I LUNEDÌ DI DICEMBRE
TRIESTE - Viale XX Settembre 32



DA OGGI A

TRIESTE

STAZIONE MARITTIMA

NATALE CON I TUOI

2000 IDEE REGALO

DA NOI PUOI TROVARE

DISCHI-NASTRI-CD-VIDEOCASSETTE
OTTICA-OCCHIALI DA SOLE
PRODOTTI PER LA METEOROLOGIA
ABBIGLIAMENTO GIOVANE
D'IMPORTAZIONE AMERICANO
SPORTIVO E CLASSICO
TELEFONIA-ACCESSORI
BIANCHERIA PER LA CASA
CALZATURE-PASTICCERIA
ARTICOLI NATALIZI-HIFI CAR
FIORI FRESCHI E SECCHI
OGGETTISTICA E COMPLEMENTI
D'ARREDAMENTO-ARTICOLI PIRICI
PERSONAL COMPUTERS E ACCESSORI
CONSOLLE E VIDEOGIOCHI
VIDEO-TV-HIFI-IMPIANTI SATELLITARI
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
GADGETS E ARTICOLI WALT DISNEY
LIBRI-PRODOTTI EDITORIALI
FRUTTA FRESCA-SECCA-GASTRONOMIA
OROLOGERIA-OREFICERIA-PROFUMERIA
ARTIGIANATO DEL VETRO-FERRO-LEGNO

SERVIZIO PERMANENTE DI BABY SITTER
SALA GIOCHI
SERVIZIO BANCOMAT
OGNI GIORNO ANIMAZIONI E SPETTACOLI

Videolandgames

TRIESTE - Via Rismondo 4 - tel. 040-369993

COMPUTER

STREET STYLE

VIA S. LAZZARO, 10 TRIESTE TEL. 040-631351

MD

NUOVEDIZIONIDOLIMITI

Via del Lavoro, 42 PIEVE D'ALPAGO (BL)
tel. 0437-989216



B.A.P.F.
Distributori articoli

W. Disney
Viale Ippodromo 2/1 - Tel. 392142

ASSOCIAZIONE CULTURALE

"IL CONIANDOLO"

Via Udine, 53 TRIESTE

Ceppi R. S. & G. GRUPPO GET

Via XXV Aprile, 2 MUGLIA TS
TEL. 040 - 271319



ENGLARO MARCO

"GRAFICA DI

COMUNICAZIONE"

Via Gatterl, 44/c TRIESTE
tel. 040-660370



TELEFONIA - SISTEMI DI SICUREZZA
CAR AUDIO - ASSISTENZA - VENDITA
INSTALLAZIONE

TRIESTE

VIA FABIO SEVERO, 131
Tel. 040-577750

MARNFLEX

TRIESTE - VIA GINNASTICA, 7 Tel. 040-774778

GABBIAPROGETTI

Viale XX Settembre, 36 TRIESTE tel. 040-635852

GASTRONOMIA CASTALDO

Via XXV Aprile, 39 MUGLIA TS tel. 040-330557

Via Battisti, 2 TRIESTE
tel. 040-765389

ASSOFIORISTI

COMPUTERS

Via Donizetti, 5 TRIESTE
tel. 040-660150

SERVIZIO BAR E RISTORANTE
Caffe Gelateria MIRAMARE

Di Fabiola e Roby
VIALE MIRAMARE, 279 TRIESTE Tel. 040-44160

PAPRIKA

COSE DA PASSI

Via S. Lazzaro 5, TRIESTE tel. 040-638288

PANE - DOLCI
Supanz

TRIESTE Via S. Lazzaro, 5 tel. 631093

Comunicare

TELEFONIA e ACCESSORI

CORSO ITALIA, 26 TRIESTE tel. 040-765655

Via Vittorino da Feltre, 3/d
angolo Via Donadoni
AMERICAN WESTERN STORE

TRIESTE - tel. 395043

OTTICA PRIMATO

TRIESTE - via Battisti, 9 tel. (040) 371628

Black Jack

Via Vidali, 5 TRIESTE tel. 040/3720004

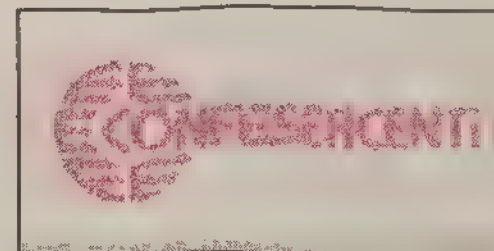
Alba Chiara

ARTICOLI PIRICI E NATALIZI

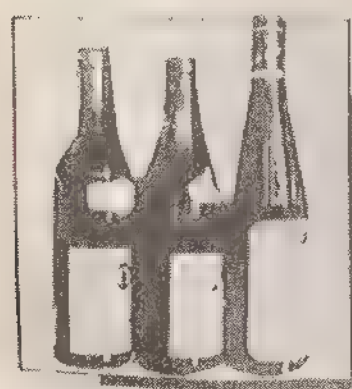
Via Oriani, 8 TRIESTE tel. 040-638519

INGRESSO LIBERO

DALL'8 AL 24 DICEMBRE 1996
dalle ore 17.00 alle ore 23.00
festivi dalle ore 13.00 alle ore 23.00



è un'idea PubliMare '90 tel. 0338-8320863



CANTINA

Spumante italiano, un vero «Talent»

Che Talent ha quello spumante Beh, battute a parte, dopo aver scritto domenica scorsa del Franciacorta, onore al merito anche ai vini con le bollicine che sono prodotti in Italia dalle 84 aziende associate all'Istituto Talent Metodo Classico.

Le 84 aziende, che sotto questo marchio immettono sul mercato circa cento tipi diversi di spumanti (c'è il Brut e l'Extra Brut), rappresentano una quota di mercato pari al 60 per cento del totale della produzione di Metodo Classico.

È evidente, a questo punto, che il consumatore-tipo rischia di non capirci più nulla. Qual è la differenza? E, alle feste di fine anno, di certo si butterà su uno Champagne francese, che magari è meno buono, ma che fa la sua bella figura. Non dimentichiamo che chi riceve in dono uno Champagne sa che chi glielo ha regalato ha speso una certa cifra, mentre non sa che un Franciacorta o un Talent costano quasi uguale, se non di più.

Dunque, facciamo un po' d'ordine. Un vino con le bollicine può essere un «frizzante», cioè addizionato di anidride carbonica (siamo al livello più basso della scala dei valori); oppure può essere uno «spumante», ossia rifermentato in grandi tini capaci di contenere la pressione



che si sviluppa quando il vino-base è arricchito di zuccheri e di fermenti (operazione che la legge consente per la lavorazione di tutti i prodotti di questo segmento, a iniziare dai migliori «champenois»); o, infine, può essere un vino rifermentato nelle bottiglie, coccolate una ad una nella fase di accumulo delle fecce prodotte: è la lavorazione tipica dello Champagne, dove ogni bottiglia è posta in una speciale rastrelliera, detta «pupitre», e qui viene di giorno in giorno, per lo più manualmen-

te, ruotata e inclinata affinché i sedimenti convergano verso il collo. La bottiglia sarà in un secondo momento stappata (dégorgement), dopo aver fatto gelare l'estremità del collo, togliendo così i residui del «collo», sostituendoli con altro vino o una mistura di vino e liquori (segreto della casa) detto in Francia «liqueur d'expédition».

Dunque, il segmento nobile del mercato spumantistico vede, quasi alla pari, lo Champagne, il Franciacorta bresciano che punta a eccellere fra gli italiani, e il Metodo classico, ribattezzato «Talent». Quest'ultimo ricomprende aziende famose, quali Ferrari di Trento, Mezzacorona, Ca'vit e Vivaldi della stessa area geografica. La Versa in Oltrepò pavese, Carpenè Malvoiti nel Veneto, Girolamo Dorigo in Friuli, Antinori e Banfi in Toscana.

Per tutti gli «spumanti» d'eccezione, è importante che vengano posti in vendita e bevuti entro breve termine dalla maturazione (che è, a seconda dei regolamenti, di tre o cinque anni). Il «bollino» del Talent, che simboleggia la «pupitre», è comparso da poco: diffidate dagli spumanti che trovate sugli scaffali di aziende del «Talent» che non rechino il marchio. Potrebbero essere troppo stagionati. Ma di questo ripareremo.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

Regali, occhio alla «bolla»

Per evitarla le aziende devono far spedire gli omaggi direttamente dal fornitore

Dedicata, la rubrica di oggi, a chi i regali di fine anno li fa consegnare da altri. Niente scambio di scatole imprecisate da guarnizioni luccicanti sotto i rami dell'albero di Natale. Niente mani che - nel puntualizzare dell'affanno del quest'anno non ce la faccio - si infilano dentro una borsetta che tradisce il contenuto del regaluccio («una cosetta, sai!»).

Nei regali della nostra rubrica niente di tutto questo e, soprattutto, niente scambio degli sguardi fra chi dà e chi riceve. Chi pensa ai regali come fatto aziendale (ahinoi, eccoci a parlar di tasse!), lo sguardo lo dedica alle circolari ministeriali, per sapere come li deve fare i suoi regali, per evitare che, oltre a quelli per l'acquisto degli omaggi, di soldi ne debba spendere anche per «multe».

La guida al comportamento più corretto non deve venire da queste colonne: ciascuno ha il suo commercialista, dal quale avrà già saputo come regolarli. Avrà saputo, a esempio che è molto importante il rapporto fra regalo e attività esercitata da chi, il regalo, lo vuole fare: avrà cioè saputo che devono pagare l'Iva gli omaggi di beni che rientrano nell'attività di chi li regala (il che vuol dire che dovrà vedersela con l'Iva il titolare della pasticceria che intende mandare «un pensiero» fatto di dolci).

Avrà ancora saputo che tutto questo è vero a condizione che il costo unitario del bene ceduto per farsi ricordare a Natale sia superiore a 50 mila lire (per-

ché, se è sotto, non paga Iva). Avrà saputo che bisogna fare i conti con la detrazione dell'Iva al momento dell'acquisto.

O forse no! Forse non avrà saputo tutto questo, perché il pur bravo commercialista avrà esclamato «così non è possibile andare avanti: l'unico consiglio che posso dare è... di non fare regali!».

Eh già! Perché lui, il commercialista, sa bene che le cose non sono così semplici (si fa per dire) come sembrano. Perché se tu, quel piacere di scambiarsi gli sguardi, te lo vuoi conservare anche nelle relazioni d'affari, allora i problemi aumentano.

Ed eccola che rispunta dalle ceneri la sempreviva bolla di accompagnamento. Risputa in quanto una parte del suo corpo non è mai morta. Le norme sulla «bolla» sono infatti ancora interamente valide per tutti i prodotti soggetti ad accisa: le vecchie imposte di fabbricazione che, guarda caso, si applicherebbero anche ai vini e agli spumanti.

Se la bolla per questi beni esiste ancora, allora si deve tirar fuori dal cassetto la relativa legge per cercare qualche strada che porti all'esonerazione. Ma uno che vende torni e frese con le accise non ha nulla da spartire e, magari, le vecchie bolle le ha finite.

E cosa fa allora? O risparmia e non fa regali, o rinuncia allo scambio di sguardi e fa spedire il pacco direttamente dal fornitore.

Lorenzo Spigai

APPUNTAMENTI

Musica e fiere di Natale

Due concerti oggi a Udine - A Gorizia la manifestazione di Santa Lucia

Ormai è fatta. Se a Milano si apre la stagione alla Scala, vuol dire che siamo proprio giunti a un passo dai festeggiamenti natalizi. Vediamo allora come si prepara la nostra regione per allietare il periodo dell'Avvento. A Udine non mancano le iniziative, tra chioschi enogastronomici per le vie del centro e appuntamenti culturali, come quelli legati alla manifestazione «Natale a Udine / Voci dal mondo»: concerti di musica sacra e messe cantate nelle chiese di Udine» a cura del Centro servizi e spettacoli (informazioni allo 0432/295972).

Un primo appuntamento è infatti previsto per oggi con il «Concerto corale» del Pueri Cantores del Duomo di Udine

e della Corale Tomadini di Mortegliano nella chiesa di San Marco (viale Volontari, 20.45). A Trieste invece è per il momento di scena San Nicolò, con la tradizionale fiera in viale XX Settembre, mentre a Gorizia si terrà oggi in Borgo San Rocco, la Fiera di Santa Lucia e ancora, per le vie del centro, ritroveremo il «Dicembre goriziano» con mostre, incontri e concerti (informazioni telefonando allo 0481/533670).

Ma nuovi appuntamenti con «musica &c.» potranno allietare la settimana: lunedì a Trieste, al Teatro Mela alle 21, andrà in scena lo spettacolo di danza-prosa-video «Simboli V Miti» prodotto dalla compagnia Arteffetto, mentre mercoledì si terrà la manifestazione «Danza e musica sacra dal tetto del mondo» (ore 21). A Udine al Palanostre si terrà il concerto per pianoforte a quattro mani di Maria Grazia Cabai e Maria Felicia Russo Perez (ore 21). Inoltre, sempre mercoledì, a Gorizia, a Borgo San Rocco, si festeggerà Santa Lucia con musica, canti e intrattenimenti vari.

Diamo ancora uno sguardo alle mostre che punteggiano tutta la regione: a Udine continua» no le esposizioni legate al tridentario di Giambattista Tiepolo, con «Giambattista Tiepolo: forme e colori. La pittura del Settecento in Friuli» alla chiesa di San Francesco (orario 9-19; sabato e domenica 9-22).

«Giandomenico Tiepolo: maestria e gioco. Disegni dal mondo» (al Castello, orario 9-19; sabato e domenica 9-22).

Sempre di Tiepolo si parla a Trieste con la mostra dei disegni recentemente restaurati ed esposti al Museo Sartorio (9-13; 16.30-19, chiuso il lunedì). E ancora a Trieste si è da poco inaugurata una bella mostra fotografica, realizzata da Alinari e intitolata «Fotografi a Trieste» (Pallazzo Costanzi; aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30), mentre a San Daniele continua la mostra «L'avventura e la storia di una biblioteca. La Guarnieriana nel Settecento». Dunque a tutti buon divertimento.

en. cap.

no name

calzature donna

DOLCE & GABBANA

CALZATURE - ACCESSORI - FOULARDS

accessoire diffusion

glanna moliani

collection PRIVEE

LERRE

exte LARIO

Calvin Klein

CLONE

TRIESTE LARGO RIBORGO 2 (CORSO ITALIA) ☎040.774912

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

sereno

variabile

nuvoloso

nebbia

pioggia

temporale

neve

Tempe previsto

OGGI: sul monte del tempo con cielo poco nuvoloso e temperature miti per il periodo. Su pianura e costa al mattino cielo nuvoloso, in giornata variabile. Sulla costa, in giornata, inizierà a soffiare Bora moderata.

DOMANI: su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto, con possibili deboli precipitazioni nevose oltre i 1800 m, più probabili sulla fascia occidentale. Soffierà Bora, anche forte sulla costa.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 60%

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	nuvoloso	2	8	Madrid	sereno	3	9
Atene	variabile	8	17	Manila	nuvoloso	23	28
Bangkok	sereno	23	30	La Meca	variabile	21	30
Barcellona	nuvoloso	10	15	Montevideo	variabile	16	21
Belgrado	nuvoloso	2	8	Montréal	sereno	16	21
Berlino	sereno	-1	5	Mosca	nuvoloso	-2	0
Bermuda	variabile	17	22	New York	pioggia	3	6
Bruxelles	nuvoloso	4	6	Nicosia	n.p.	-	-
Buenos Aires	variabile	18	27	Oslo	nuvoloso	-1	1
Caracas	variabile	26	28	Parigi	variabile	8	8
Chicago	sereno	-6	3	Perth	sereno	16	26
Copenaghen	nuvoloso	1	5	Rio de Janeiro	n.p.	-	-
Frankfurt	sereno	-2	3	San Francisco	variabile	8	14
Ginevra	pioggia	7	14	San Juan	variabile	23	28
Helsinki	nuvoloso	-3	2	Santiago	sereno	8	27
Hong Kong	sereno	14	18	San Paolo	n.p.	-	-
Honolulu	sereno	20	28	Saul	n.p.	-	-
Istanbul	n.p.	-	-	Singapore	pioggia	24	31
Il Cairo	n.p.	12	20	Stoccolma	sereno	0	5
Johannesburg	n.p.	17	28	Tokyo	sereno	4	12
Kiev	nuvoloso	2	3	Toronto	nuvoloso	1	2
Londra	variabile	0	8	Vancouver	nuvoloso	-1	0
Los Angeles	variabile	11	16	Varsavia	nuvoloso	-1	0
				Vienna	nuvoloso	0	2

DOMENICA 8 DICEMBRE IMMACOLATA CONCEZIONE

Il sole sorge alle 7.32 La luna sorge alle 4.38
e tramonta alle 16.22 e cala alle 15.05

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	7,3	11,1	MONFALCONE	0	9,8
GORIZIA	2,3	8,9	UDINE	0,6	9,4
Bolzano	-3	8	Venezia	1	8
Milano	-1	10	Torino	3	5
Cuneo	2	7	Genova	9	11
Bologna	1	6	Firenze	0	11
Perugia	-2	10	Pescara	1	14
L'Aquila	-4	8	Roma	3	15
Campobasso	3	9	Bari	2	12
Napoli	5	17	Potenza	1	9
Reggio C.	12	18	Palermo	11	19
Catania	7	18	Cagliari	15	18

Tempo previsto per oggi: sulle regioni occidentali, cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con associate precipitazioni, localmente intense e anche a carattere temporalesco, più probabili sulle regioni costiere centro-meridionali. Sul resto del Paese, cielo poco nuvoloso o velato, ad eccezione delle zone Nord-Orientali dove addensamenti più consistenti potranno dar luogo a isolate precipitazioni. Tendenza a generale aumento della nuvolosità.

Temperatura: in lieve diminuzione sulle due isole maggiori; stazionaria altrove.

Venti: da moderati a forti orientali sulle regioni di Ponente; da deboli a moderati su quelle orientali.

Mari: generalmente molto mossi quelli dei bacini occidentali e lo Jonio; localmente agitato il Tirreno, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vento; mosso l'Adriatico.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Campania, cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse. Sul resto del Paese, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità.

Temperatura: stazionaria.

Venti: moderati da Sud-Sud-Est.

NATALE / CAPODANNO E OCCASIONI DELL'ULTIMO MINUTO

CUBA - VARADERO

solo volo da Verona il 13 dicembre L. 600.000

TUNISIA - MONASTIR

da Verona il 23/12 - 7 notti in pensione completa ... L. 595.000

TUNISIA - MONASTIR

da Verona il 26/12 - 7 notti in pensione completa ... L. 795.000

CROCIERA SUL NILO

da Bergamo il 16/12 - 7 notti in pensione completa .. L. 1.050.000

CROCIERA SUL NILO

da Milano il 15/12 - 7 notti in pensione completa L. 1.120.000

NEVE - SESTRIERE

dal 15 al 22/12 - 7 notti in pensione completa L. 590.000

AMSTERDAM

da Milano il 29/12 - 4 notti con prima colazione L. 1.149.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi

Nevemar

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta) MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Significativa - 12 In modo rigoroso - 14 Frenarsi - 15 Locale col menu - 17 È insolubile in acqua - 18 Esercizio italiano - 19 Sono vicine in guerra - 20 Essi - 22 Sono cinque tra ventuno - 24 A Venezia c'è quella d'Oro - 25 Pronome personale - 27 Ente Riforma Agraria Siciliana - 28 Adesso - 30 Lettera greca - 32 Punto cardinale - 33 L'attore Falk - 35 Prefisso che triplica - 37 In fin di vita - 38 Degni di condanna - 39 Città della Nigeria - 41 In quel luogo - 43 Il nome di Cimara - 44 Giulietta lo nutrì per Romeo - 45 Si conosce alla fine.

VERTICALI: 1 Ispirazione artistica - 2 Urtare - 3 Varietà di quark - 4 È magnifico all'università - 5 Vale cento grammi - 6 Misura per solidi - 7 Non malata - 8 La divinità protettrice delle nozze - 9 Sommità, cima - 10 Gorniti di fiume - 11 Pezzo degli scacchi - 13 A te - 16 Anò isotta - 19 Se è te-so... salta - 21 Si ricorda con Iside - 22 Si immolavano agli dei - 23 Fumavano per Giove - 24 Paio - 26 Sigla di Sondrio - 29 Vestibolo dell'edificio - 31 Città della Francia - 34 Vocali in sede - 36 Particelle atomiche - 40 Ritornello in breve - 42 Valor Militare.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12										13
14										
15										16
17										18
19										20
21										22
23										24
25										26
27										28
29										30
31										32
33										34
35										36
37										38
39										40
41										42
43										44
45										

SPOSTAMENTO DI CONSONANTE

(3,2,4=4,2,3)
Schiaiva d'amore
A un fusto che fa... mal, al sacrificio lei si volò fin da tempi remoti; tra tipi animaleschi la guidò un tizio verso lidi inver ignoti.

CAMBIO DI CONSONANTE (1'5'6)

Il sentimento
Portando ancor x'xxxx nei vizi cuori torna; melanconico xxxxxx di lauri li orna... I gni anni nasconde per quell'arcano legge che all'improvviso infonde sperme nel cuor ch'elege.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'appello
Antipodo:
l'animia, l'anima

Cruciverba

C	O	L	L	O	D	I	S	P	E
O	L	I	E	R	E	S	E	A	N
D	I	R	O	T	T	A	M	E	N
A	M	E	N	O	M	I	T	A	T
A	M	E	N	O	M	I	T	A	T
D	I	R	O	T	T	A	M	E	N
I	N	S	E	T	T	O	A	R	I
O	R	C	A	R	S	I	C	I	O
T	R	P	I	N	I	C	H	I	O
C	A	M	I	C	E	R	I	A	A
F	A	C	O	C	E	R	I	S	T
I	E	O	A	S	S	A	L	E	

OROSCOPO

Ariete 21/3 - 20/4 Qualche contrattacco sorto nei giorni scorsi vi impedirà di passare la giornata fuori città. In amore siete ormai alla resa dei conti.	Gemelli 20/5 - 20/6 Purtroppo qualche piccola difficoltà economica vi costringerà ad un regime di austerità. Più facile sarà ora l'intesa in campo sentimentale.	Leone 22/7 - 23/8 In amore avete ancora molti discorsi in sospeso da troppo tempo. Un incontro insperato vi aprirà le porte di un ambiente interessante.	Bilancia 23/9 - 22/10 Nei prossimi giorni riuscirete a stabilire un «modus vivendi» più cordiale con colleghi e collaboratori. Tregua nelle schermaglie amorose.	Sagittario 21/11 - 21/12 Fate un ultimo tentativo per arrivare al cuore di chi vi interessa. Se fallite non è il caso di drammatizzare. Gli amici vi staranno vicino.	Aquario 21/1 - 19/2 In amore dovete sbilanciarvi di più, evitando di farvi bloccare dalla paura di una delusione. In società successo assicurato, in amore qualche riserva.
Toro 21/4 - 19/5 Fate il punto della situazione con serenità e lucidità, e se necessario farete modifiche al vostro progetto. La rabbia in amore potrebbe rovinare tutto.	Cancro 21/6 - 21/7 Vivete ore di ansia per la salute di una persona cara. Se è vero amore lo scoprirete presto: in attesa attenzione ai passi falsi. Tanta fortuna nel gioco.	Vergine 24/8 - 22/9 Non parlate troppo dei vostri affari privati. Qualcuno vi invidierà e potrebbe danneggiarvi. In amore un ostacolo imprevisto, ma non significa la fine.	Scorpio 23/10 - 22/11 La meta non è lontana ma dovete fare ancora qualche piccolo sforzo. Gli amici vi aiuteranno a trascorrere una giornata in allegria.	Capricorno 22/12 - 20/1 I tempi sono maturi per tentare di sfondare nella professione. Presto vi si offrirà una buona occasione. Investite di più nei sentimenti.	Pesci 20/2 - 20/3 Nei rapporti sociali avrete modo di brillare per il vostro spirito e per la simpatia. Qualcuno resterà affascinato dalla vostra personalità...



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

MAXI OFFERTA

PRODOTTI SFUSI PREINCARTATI

BOVINO ADULTO

Prezzi al kg

MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	5.980
BRODO ECONOMICO con giunta	2.980
BRODO PETTO CON OSSO	3.980
SPEZZATINO MAGRO	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	8.980
MUSCOLO POSTERIORE	9.980
"CAPEL DE PRETE"	10.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	10.980
SOTTOFIORENTINE	10.980
FETTINE COSCIA	14.980
SVIZZERE	9.980
FETTINE FEGATO	8.980
GUANCE BOVINO	10.980

VITELLO

Prezzi al kg

PETTO CON OSSO	7.980
POLPA PER ARROSTO	9.980
SPALLA	13.980
"CAPEL DE PRETE"	16.980
FETTINE FAMIGLIA	15.980
FETTINE SCELTE	16.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	12.980
ARROTOLATO MAGRO	8.980
SVIZZERE	9.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	15.980
GUANCE VITELLO	10.980

**INCREDIBILE:
ROASTBEEF AL KG. 16.980
A TRINCI**

BRACIOLE MAIALE 9.980 STINCHI POSTERIORI MAIALE 4.980 POLPA SENZA OSSO MAIALE 8.980

MACINATA PER ANIMALI	2.980	FUSI TACCHINO	2.980
CUORE	3.980	GALLINA BUSTO	3.980
RENI	3.980	COSCIOTTO POLLO	3.980
POLMONE	2.980	PETTO POLLO	9.980

SI DICHIARA CHE LA CARNE BOVINA DA NOI VENDUTA PROVIENE DA ANIMALI DI ALLEVAMENTI NAZIONALI SITUATI PREVALENTEMENTE IN VENETO

SI AVVISA LA GENTILE CLIENTELA CHE IL NEGOZIO NEI GIORNI SOTTOELENCATI OSSERVERA' IL SEGUENTE ORARIO

DOMENICA 22 DICEMBRE mattino 7.40 - 13.00
LUNEDI' 23 DICEMBRE mattino 7.40 - 13.00
pomeriggio 16.00 - 19.00

MARTEDI' 24 DICEMBRE orario continuato 7.40 - 17.00
MARTEDI' 31 DICEMBRE mattino 7.40 - 13.00
pomeriggio chiuso



VIGILIA CARICA DI TENSIONE IN CASA DEL MILAN NONOSTANTE LA VISITA DI BERLUSCONI CHE ORDINA LO SCUDETTO

Sacchi scarica Rossi e Baggio

Il Codino (infortunato) nemmeno convocato, previsto l'esordio dello svedese Blomqvist - «Incredibile» sfida Vicenza-Inter

IN BREVE Havelange ammaina

BARCELLONA — Joao Havelange non si ricandiderà alla presidenza della Fifa allo scadere del mandato nel '98. Lo ha annunciato lo stesso dirigente brasiliano a Barcellona, dove è in svolgimento una riunione dell'esecutivo della Fifa. Havelange, 80 anni, è presidente della Fifa dal '74.

NEGRI ANCORA IN CASTIGO

PERUGIA — Oggi, in occasione di Fiorentina-Perugia, Giovanni Galeone sarà per la centesima volta su una panchina di serie A. Intanto Negri non è partito con la squadra. L'attaccante non sta benissimo, ma con lui occorre un chiarimento definitivo. E' soprattutto Negri che deve dire cosa vuol fare.

PRIMO GOL DI ZOLA, SEGNA ANCHE VIALLI

LONDRA — Gianfranco Zola ha segnato ieri il suo primo gol nel campionato inglese mettendolo in rete un calcio di punizione al 12' del primo tempo nel confronto casalingo che opponeva il Chelsea all'Everton. In rete anche Gianluca Vialli, per il 2-2 finale, al 55', dopo che gli ospiti avevano ribattito lo svantaggio iniziale con due gol di Branho e Kanchelskis. E' l'ottava rete dell'ex juventino in campionato.

ANTICIPO DILETTANTI

TURRIACO — Nell'anticipo di ieri della decima giornata del girone E di Seconda categoria, il Turriaco ha sconfitto il Poggio per 2-1. Per i locali sono andati a segno Pizzin e Croci. La rete del Poggio è stata siglata da Ferles.



Sacchi si concentra per sfornare il nuovo Milan.

MILANO — Parola d'ordine: scudetto. Lo vuole il presidente Berlusconi che ieri mattina ha fatto visita al Milan di Sacchi. Chiuso il doloroso capitolo Champions League, è cominciata così la prima vera giornata della ricostruzione sacchiana. Giornata di silenzi, di ansie collettive, di malumori. La vigilia della partita con l'Udinese, è per il Milan l'ennesima vigilia di un esame senza appelli. Nove anni dopo, Arrigo Sacchi è al suo secondo debutto in campionato sulla panchina rossonera, e che esordisce: «Siamo in una situazione eccezionale - ha affermato per spiegare l'eccezionalità della prima scelta comunicata ai giornalisti: niente formazione annunciata - non vogliamo dare vani tagli a nessuno». Ma le novità ci sono e si conoscono. Rossi lascia il posto fra i pali ad Angelo Pagotto; Dugarry affianca Weah in attacco, per una staffetta con Savicevic. Baggio non è stato nemmeno convocato (il bollettino parla di sciatalgia) e Simone è sempre in panchina e ci resterà fino al 90'. Niente convocazione anche per i giovani Coco e Locatelli. Sulla fascia destra torna Brando, pupillo di Sacchi, e a sinistra David. Anche per l'olandese c'è in vista la staffetta con il debuttante svedese Blomqvist. In tutti i rossoneri c'è l'ansia di non essere all'altezza dei risultati del Milan. Tanto più se i tifosi domani saranno ancora in collera: «Hanno ragione di essere arrabbiati - dice il tecnico - ma chiedo loro di aiutarci. Se

lo faranno, io mi impegno a garantire che non se ne pentiranno in futuro». Da Sacchi, anche una risposta alle dichiarazioni di Fabio Capello: «Credo che chi parla da lontano sbaglia sempre. Capello è un grande allenatore, ma deve imparare una cosa. Me lo diceva Lucio Dalla: al mondo c'è posto per tutti, per i belli e i

brutti, gli alti e bassi, i grassi e i magri. Basta avere pazienza».

Ma la giornata odierna propone anche un inedito scontro di vertice: Vicenza-Inter. Capolista e vicecapolista, una contro l'altra. La vigilia in casa biancorossa è tranquilla. Nessun problema di formazione per Francesco Guidolin che professa umiltà, ma non sarà comunque un Vicenza rinunciario quello che affronterà la squadra di Hodgson. «Saremo umili - ha spiegato il tecnico - ma anche decisi a fare risultato per rimanere in vetta. Non è una novità: cercheremo di imporre il nostro gioco». Saranno infatti oltre 120 i Paesi collegati in diretta tv per la sfida. Tutto esaurito al «Menti». E Roy Hodgson cerca a Vicenza una prova di forza della sua squadra, che riporterebbe l'Inter al vertice. «Non possiamo sperare di vincere chiudendoci in difesa e puntando sul contropiede - afferma Hodgson - Dovremmo imporre il nostro gioco. Allo stesso modo, credo che il Vicenza in casa non si affiderà al contropiede ma cercherà di avanzare con tutta la squadra. Li ho visti con la Juventus dominare la partita per lunghi tratti. Moratti chiede lo scudetto, ma Hodgson non si scompone: «Non sarebbe un buon presidente se non lo chiedesse». E sulla crisi del Milan, il tecnico nerazzurro usa toni diplomatici. «Crisi è una parola che usate voi giornalisti, non io. Vivonoun momento simile a quello dell'Inter dell'anno scorso, e in questi frangenti devi solo pensare a lavorare».

SERIE A ORE 14.30

BOLOGNA-PIACENZA
Trentalunga, Torno (Fiori-Gavragh)
CAGLIARI-REGGIANA
Rodomonte, Teramo (Sestano-Cerdini)
FIORENTINA-PERUGIA
Boggi, Salerno (Marano-Albanese)
MILAN-UDINESE
Beschin, Legnago (Russo-Ramaglia)
NAPOLI-VERONA
Tampone, Ancona (Valdi-Bili)
PARMA-ATLANTA
De Santis, Tivoli (Pissone-Massaro)
SAMPODRIA-JUVE
Braschi, Frato (Sala-Pada)
VICENZA-INTER
Cesari, Genova (Di Savino-Gregori)
Tele +2 - ore 20.30
LAZIO-ROMA
Pairetto, Nichele (Zuccolini, Florio)

CLASSIFICA	
Vicenza	21
Inter	20
Juventus	19
Bologna	19
Napoli	17
Sampdoria	16
Roma	16
Perugia	16
Milan	15
Fiorentina	15
Udinese	15
Lazio	15
Piacenza	15
Parma	13
Atalanta	10
Cagliari	9
Verona	7
Reggina	4

UDINESE — Molte cose condannano Zaccheroni a una definizione che, fino a qualche anno fa, assomigliava a un complimento e ora fa rima con aberrazione calcistica: quella del «sacchi-mo». Vuoi per il Dna romagnolo e zonarolo, vuoi per l'uguale data di nascita (il primo aprile), vuoi per la medesima ostinata parossistica, coerenza, nel propagare le proprie idee. Il tecnico udinese, tuttavia, ha sempre tenuto a puntualizzare le differenze che lo separavano dall'ex ct. Quest'anno, addirittura, è giunto alla rottura con l'Arrigo nazionale abbandonando, proprio quando stava per affondare, la barca dell'ex c.t. e dei suoi discepoli (Guidolin, tanto per citarne uno).

«Per me gli uomini sono determinanti» disse il giorno della presentazione ad Arta Terme: era il periodo del dopo

UDINESE / ZONAIOLI CONTRO «Zac» affronta il maestro Arrigo L'ora di Amoroso

Europeo, proprio quello in cui gli strali degli antisacchi si abbatterono come tornado su un uomo solo. Per Zaccheroni si trattava di una rivendicazione di personalità dopo anni di sudditanza psicologica nei confronti del maestro, condita nei periodi successivi, da tante piccole perle di saggezza tipo di miei metodi sono diversi o «la mia zona è difensiva, la sua no. Come se, giocando con quattro prime linee ci fossero due zone di

verse. Lo sanno anche i muri che lo schema a zona è prettamente difensivo, da sempre». Oggi pomeriggio sul prato del Meazza allievo e maestro si troveranno per contendersi i tre punti: c'è la prima volta che Sacchi si vede contro uno dei suoi allievi. Il Milan cerca la sua vera identità, dopo i recenti rovesci. L'Udinese prova a iniziare un futuro senza Bierhoff partendo da uno schema già usato in due occasioni con scarsi risultati: il 4-4-1-1. I due

uno saranno Amoroso e Poggi. Proprio dal brasiliano si aspetta un segnale di vitalità: è il suo momento e non può fallire se è, come dicono, una «bolla de oro» (un pallone d'oro del Brasile). A fare il pendolo in mezzo al campo tornerà Desideri, convalescente da un lungo infortunio, mentre dietro a comandare la difesa dovrebbe esserci pure Calori, in forse fino a ieri per i postumi di un malanno intestinale.

Per il neo arrivato Capioli subito un duello da scintille: sulla sua fascia c'è un certo Maldini Paolo, classe da vendere, amore cupo (come tutti i suoi compagni) e patrimonio genetico triestino. Davanti all'Udinese ci sarà un diavolo ferito, il quale non può permettersi un secondo sbaglio: se questo avvenisse, allora c'è spazio per l'impresa da raccontare ai nipotini. Francesco Facchini

LA «A» AL SABATO Il Coni ha paura degli anticipi

ROMA — Nessuna replica ufficiale, ma il riemergere di timori diffusi e tanti richiami a ricerche che negli uffici del Totocalcio portano avanti da tempo. Il Coni accoglie così l'ottimismo con cui il futuro presidente della federazione Luciano Nizzola sembra guardare a una rivoluzione finora sempre rinviata: quella del campionato di calcio disputato tutto di sabato. Anche al Foro Italico sono convinti che in prospettiva si arriverà a giocare di sabato, ma il presidente Mario Pescante ricorda che solo con l'introduzione dell'on line nella raccolta delle scommesse (che praticamente consentirebbe di giocare sino a poco prima dell'inizio delle partite) si possono immaginare cambiamenti indolori. E per l'on line le previsioni più concrete ipotizzano una realizzazione prima del '99-2000.

L'ASSESSORE REGIONALE ALLO SPORT DE GIOIA

«Tarvisio non è pronta a ospitare le Olimpiadi»

Il fatto



Chissà se a Tarvisio vedremo queste immagini?

TRIESTE — «Tarvisio non è in grado di sostenere la candidatura delle Olimpiadi del 2006. Gli impianti sono a livello di terzo mondo. Non si tratta di «veleni» sparsi dalla concorrenza, ma è il pensiero dell'assessore regionale allo Sport, Roberto De Gioia, che ieri mattina, presente a Trieste al congresso dell'Ussi, non ha certo alimentato le speranze tarvisiane di ottenere i Giochi. E visto che la Regione è da sempre convinta e generosa sponsor politico delle olimpiadi tarvisiane, è evidente che le parole dell'assessore non potevano passare inosservate. «Intendevo dire - ha successivamente precisato - che la candidatura di Tarvisio, della Slovenia e della Carinzia per le Olimpiadi del 2006 resta una proposta concreta e molto valida, per il contenuto non solo sportivo che rappresenta. Ma certo non possiamo nasconderci che gli impianti sciistici della zona sono in pessimo stato. Purtroppo anche il Tarvisiano paga la cronica incapacità di pianificare e di

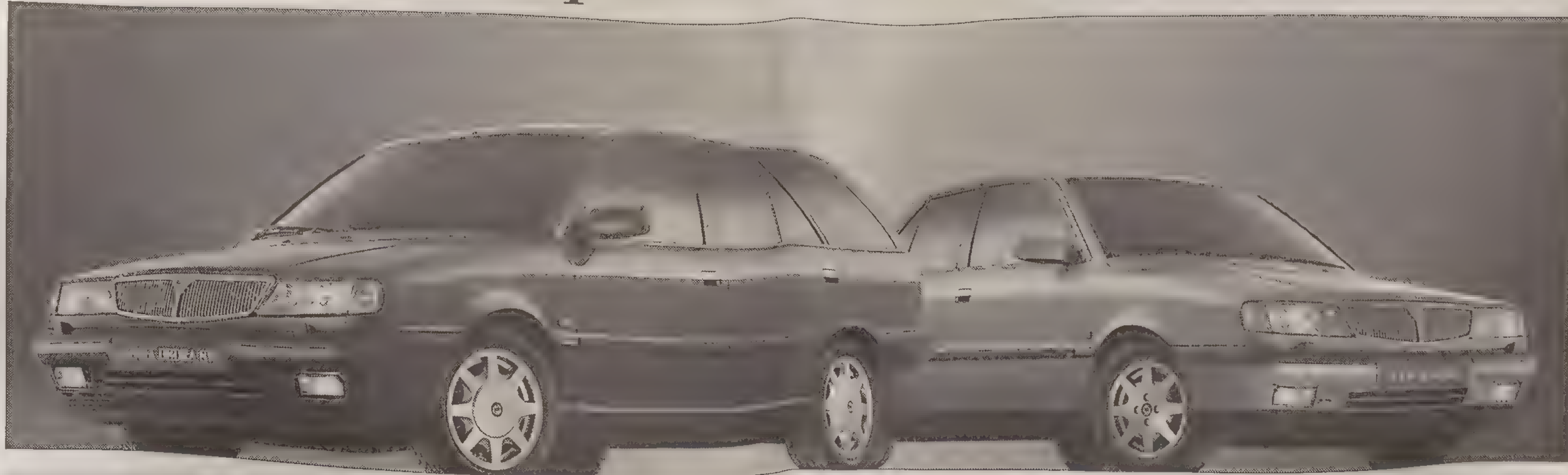
puntare allo sviluppo di determinati poli turistici invernali in regione. Si sono scelti interventi tampone e i risultati si vedono. E poi basta pensare che ad Arnoldstein hanno costruito una moderna seggiovia a quattro posti e con cabine riscaldate. Da noi invece siamo alla preistoria».

L'intervento di De Gioia sulle Olimpiadi a Tarvisio è stato fatto nell'ambito di un più ampio ragionamento sulla «fuga» dei talenti sportivi dalla regione, un tema al centro dei lavori di ieri all'Ussi. Secondo De Gioia l'incapacità di dotarsi di strutture sportive adeguate, certamente non aiuta gli atleti di casa nostra.

Proprio ieri a Tarvisio si è tenuta una riunione del Comitato promotore, presieduto dall'assessore regionale al Turismo, Degano. «A Tarvisio si è parlato di Olimpiadi - ha detto De Gioia con una punta di ironia - e l'assessore regionale allo Sport non è stato nemmeno invitato».

Roberto Covaz

Superano ogni aspettativa.



Lancia Dedra SW da L. 29.900.000

Lancia Dedra da L. 27.800.000

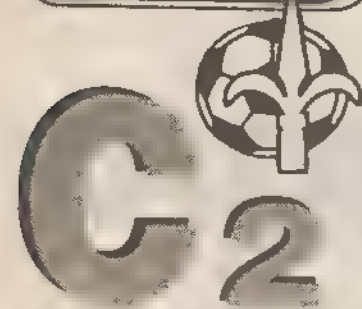
Equipaggiate con: airbag, Control System, Lancia Code, fendinebbia, tergilavafari, correttore assetto fari, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, appoggiatesta posteriori.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Valida fino al 31 dicembre 1996.

Lancia  Il Granturismo

CALCIO

L'IDEA DI ROSELLI IN VISTA DELL'INCONTRO DI OGGI A CASTELFRANCO



Alabarda a tre punte

In attacco Serio, Marsich e Di Costanzo - Previsto l'esordio di Corino

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — I punti seminati per strada prima o dopo dovranno pur saltare fuori da qualche parte. Chissà, forse anche oggi a Castelfranco Veneto. Il Gorgione è sì una squadra capota, ma la Triestina ha capito che l'esito di certe partite dipende molto dalle sue lune. La squadra di Lugo e di Pontedera può perdere anche in serie D, quella che ha piegato Pisa, Arezzo (e in parte anche il Fano) in C2 può legnare chiunque. Dopo le ultime mosse sul mercato, l'Alabarda è ancora in cantiere ma col Gorgione deve vincere. Le assenze di Pavanel, Camporese, Grandini e Zanotto sono pesanti ma in panchina ha gente in gamba. Ubaldi non è neppure partito, nemmeno Aubame è in condizioni fisiche soddisfacenti, tuttavia Roselli conta di recuperarlo altrimenti la situazione diventerebbe critica. Roselli freme per provare il nuovo assetto tattico che ha in testa da quando sono arrivati Corino e Serio. L'idea assomiglia molto al Parma prima maniera di Scala con tre difensori centrali, due cursori sulle fasce, due centrocampisti e tre uomini a svariare sul fronte offensivo. Ma

SERIE C2 / GIRONE B - ORE 14.30

BARACCA LUGO-IPERZOLA Evangelista, Avellino
FANO-AREZZO Tullio, Avezzano
GORGIONE-TRIESTINA Ciulli, Roma
LIVORNO-FORLÌ Borelli, Roma
MACERATESE-PISA Alario, Civitavecchia
MASESE-RIMINI Sebastianelli, Ciampino
PONTEREDERA-PONSACCO Strocchia, Nola
SANDONA-TOLENTINO Cirone, Palermo
TERNANA-VIS PESARO Ardito, Bari

CLASSIFICA

Livorno e Ternana 23; Pisa e Maceratese 20; Triestina e Arezzo 19; Sandona 16; Rimini 15; Tolentino, Gorgione, Vis Pesaro e Forlì 14; Fano e Masese 13; Iperzola 12; M. Ponsacco, Pontedera e B. Lugo 11.



Roselli punta molto su Marsich. (Lasorte)

l'assenza di Ubaldi probabilmente lo obbligherà a aspettare ancora. Sicuramente Roselli impiegherà il finto tridente che prevede una punta centrale (Serio) e due giocatori più larghi (Marsich e Di Costanzo) che l'allenatore intende utilizzare senza particolari gabbie tattiche. «Ho problemi con gli esterni

ma ho comunque a disposizione una vasta gamma di soluzioni», sostiene Roselli. A centrocampo dovrebbero giostrare Brevi, Aubame, Polmonari mentre nel pacchetto difensivo convogliano Corino, Scattini, Pivetta e Birtig.

Non per pretattica ma per necessità Roselli sarà costretto a decidere la

formazione solo poche ore prima della gara. Un posto sulla fascia potrebbe essere assegnato anche a Polmonari, il giocatore che negli ultimi giorni ha tenuto dritto il mercato di C. L'allenatore preferirebbe tenerlo come asso nella manica (come è accaduto contro il Fano) perché in effetti sarebbe un po' rischioso

partire con quattro giocatori offensivi. Scontato è invece l'esordio (per modo di dire) di Luigi Corino il quale sembra avere benzina sufficiente per reggere 90' malgrado il periodo di inattività. Sono stati convocati anche i giovanissimi Carli e Drioli.

Questa specie di derby capita per l'Alabarda in un momento di assestamento, ma non è più possibile sbagliare. Ternana e Livorno potrebbero scappare. Si profila all'orizzonte un'altra partita dagli equilibri delicati in cui un errore da una parte o dall'altra o un episodio particolare possono determinare il risultato. Verrà pure il giorno in cui sarà la Triestina a rubacchiare la merenda agli altri, anche se finora è accaduto l'esatto contrario. Il Gorgione in casa non scherza, con Soda e Lorieri in prima linea può dare fastidio. «È una squadraccia che ci farà soffrire», spiega Sabatini senza particolari riferimenti politici.

CALCIO



GIORNATA DI DERBY

Contro il Pordenone la Pro deve vincere Sorprese a Cormons

DOMENICA SPORT

CALCIO

Inizio ore 14.30

SERIE C2: Gorgione-Triestina (a Castelfranco). **INTERREGIONALE:** Pro Gorizia-Pordenone, Ita Palmanova-Legnago, Sanvite-Cormonese.

ECCELLENZA: Fanna Cavasso-Juventina S. Andrea, arb. Zin; Manzanese-Aquileia, Pavano; Pozzuolo-Pro Fagnana, Morganti; Rivignano-Sangiorina, Carli; Ronchi-Centro del Mobile, Brugnam; San Sergio-Gradese (Tebiciano), Zamero; Sacile-Seveglia, Monti; Tamai-Itala San Marco, Baratto.

PROMOZIONE «B»: Capriva-Primorje, arb. Visentini; Cussignacco-Aiello, Casali; Maranese-Lucini, Cruciani; Mossa-Trivignano, Parussini; Ponziana-Stanzano (via Carnaro), Bersani; San Canzian-San Luigi, Lo Monaco; Sovodnje-Manzano, Bortolussi; Zaria-Flumignano (Basovizza), Zamò. **PRIMA CATEGORIA «B»:** Costalunga-Riviera (San Dorligo), arb. Bevilacqua; Opicina-Corno (via degli Alpini), Gerometta; Pagnacco-Vesna, Bianchi; Tarcenina-Com. Tavagnacco, Rossi; Valnatisone-Reanesse, Ottaviano; Zaula-Union 91 (Aquilina), Milocco.

PRIMA CATEGORIA «C»: Castione-Pro Fiumicello, arb. Brandolin; Edile Adriatica-Muggia (via Sanzio), Schettino; Fincantieri-Torviscosa, Grazioli; Futura-Gonars, Canese; Isonzo-San Giovanni, Claretto; Lignano-Lavarianese, Castello; Palazzolo-San Lorenzo, Tononi; Ruda-Monfalcone, Mattellone.

SECONDA CATEGORIA «D»: Latte Carso-Mariano (Visogliano); Medea-Pro Romans; Moraro-Primorec; Kras-Studenti (Rupingrande); Portuale-Pro Cervignano (Ervatti); Pro Farra-Villesse; Villanova-Torre.

SECONDA CATEGORIA «E»: Ancona-Piedimonte, arb. Copetti; Audax Sant'Anna-Serenissima, D'Introno; Aurora-Breg, Caisutti; Sagrado-Chiarbola, Benedetti; Isonzo-Poggio, Cossutta.

TERZA CATEGORIA «G»: Venus-S. Andrea (San Luigi); Gaja-Cus Ts (Prosecco); Latte Carso B-Union (Aurisina); Servola-Campanelle (Olimpia Opicina); Roianese-Breg B (San Sergio); M.D. Bosco-San Vito (Villaggio Opicina).

CALCIO FEMMINILE: Chiarbola-Rovigno (Aurisina); Visco-Latte Carso.

ALLIEVI REGIONALI, inizio ore 10.30: San Giovanni-Ita Palmanova (Ervatti); Monfalcone-Donatello; Bearzicolugna-Pro Gorizia; San Luigi-Aurora Pn (via Felluga); Ronchi-Triestina; Ancona-Muggia; San Sergio-Pordenone (via Petracco).

GIOVANISSIMI REGIONALI, inizio ore 10.30: Muggia-Itala San Marco (Zaccaria); Cormonese-Ponziana; Pro Gorizia-San Giovanni; Pro Romans-San Sergio; San Canzian-Monfalcone; Sangiorina-San Luigi; Opicina-Ronchi (via degli Alpini).

ALLIEVI PROVINCIALI: M. D. Bosco-Opicina (9, Villaggio Opicina); Chiarbola-Olimpia (8.30, San Luigi); Zaria-Cgs (10.30, Basovizza); Esperia-Zaule (8, viale Sanzio); Ponziana-Costalunga (10, via Carnaro).

GIOVANISSIMI PROVINCIALI: Al. Muggia-Roianese (8.45, Zaccaria); Costalunga-Chiarbola (10.30, San Dorligo); Zaula-Cgs (10, Aquilina); Esperia-Gaja (10.30, viale Sanzio); Ponziana B-San Luigi B (8.45, via Carnaro).

BASKET

SERIE A1 MASCHILE: Genertel-Polti Cantù, ore 18, Palasport di Chiarbola.

SERIE A2 MASCHILE: Pall. Gorizia-Faber Fabiano, ore 18, Palasport via delle Grappate.

GORIZIA — È la giornata dei derby regionali nel campionato nazionale dilettanti: Pro Gorizia-Pordenone e Sanvite-Cormonese. Due «testa coda» dove Pro Gorizia e Cormonese sperano di invertire i favori del pronostico e conquistare punti per la salvezza.

La Pro Gorizia fruirà del vantaggio del favore campo e spera di sfruttarlo nel miglior dei mondi. Per la formazione di Elia Lazzara è quasi d'obbligo battere il Pordenone per poter continuare a sperare nella salvezza. I goriziani saranno al completo anche se non potranno contare sul miglior Palombo che, alle prese con il servizio militare, si è allenato con il contagocce. «Abbiamo dimostrato - dice - anche domenica scorsa che siamo in grado di costruire buone azioni da rete. Ora però abbiamo bisogno di una vera e propria quel pizzico di fortuna che finora è mancata alla squadra». Il Pordenone non potrà disporre di Papais, ispiratore della formazione neroverde, squalificato. Assente anche Rigo Moschetti della partita, invece Canzian che ha saltato in via precauzionale la partita infrasettimanale di coppa Italia.

La Cormonese, galvanizzata dal successo sul Caerano spera di riuscire a raccogliere un risultato utile sul difficile campo della Sanvite. La formazione grigiorossa sarà al completo avendo recuperato il difensore Borin che dovrebbe riprendere il suo posto in squadra. Micussi deve però ancora decidere che sarà a lasciargli il posto. Nella Cormonese potrebbe debuttare il centrocampista Silvio Canonato (ex Triestina) con cui la società è in contatto da tempo.

La Sanvite, in serie positiva da tre giornate dovrà probabilmente fare a meno di Cinello in non perfette condizioni fisiche. Certamente invece di Rella che è stato squalificato.

L'Ita Palmanova invece ospiterà il Legnago un cliente non certo facile essendo l'unica formazione ancora imbattuta. La squadra mantovana non potrà contare, Kovic, squalificato ma recupererà Degano.

Classifica: Mantova punti 30; Legnago 26; Luparense 23; Rovigo, Porto Viro e Sanvite 22; Reggello 21; Portogruaro 20; Caerano 18; Pordenone, Santa Lucia, Adress e Giorgiana 17; Piervigina 16; Arzignano 13; Cormonese 12; Palmanova 11; Pro Gorizia 6.

Antonio Gaier

IN ECCELLENZA RISCHIANO LE CAPOLISTE SACILESE E SANGIORGINA

Gli arbitri sono in stato di allerta

La necessità di vincere fa crescere la tensione in campo - Molte panchine in bilico

TRIESTE — In Eccellenza il compito delle capoliste Sacilese e Sangiorina è abbastanza serio. La prima pur se impegnata in casa con il Seveglia, deve fare a meno di tre squalificati eccellenti: Ceolin, Lenisa e Toffolo. La Sangiorina, senza Zentilin (frattura allo zigomo) rende visita al Rivignano in un derby che farà almeno la felicità del cassiere. Potrebbe approfittarne il Tamai, ma solo se si risveglia Lovisa e naturalmente se riesce a fermare l'Itala San Marco e soprattutto Iuculano (che lo scorso anno ha detronizzato proprio Lovisa dal trono del gol in regione). La classifica molto corta e la situazione negativa in serie D rende tutte le partite interessanti e difficili.

infatti Boemo, il presidente regionale degli arbitri, prevede domeniche roventi se ci saranno quattro retrocessioni. C'è molta attesa per Pozzuolo-Pro Fagnana. I primi

sono franati all'ultimo posto nonostante i rinforzi novembrini e il cambio del mister, mentre i secondi rischiano di veder saltare Nobile se perdono ancora. Una bella

partita dovrebbe essere Manzanese-Aquileia. Il mister, Brugnolo, forse mollerà a gennaio, e vuole lasciare un buono ricordo e soprattutto punti al suo erede.

In Promozione intanto è saltata un'altra panchina: si tratta di Baulini del Manzano che oggi rende visita al Sovodnje. Il Manzano, nonostante i continui sacrifici per fa-

re uno squadrone, non riesce proprio a trovare l'allenatore adatto ed è il terzo anno consecutivo che cambia mister in corsa e il diesso Luigino Fabris siede in panchina. Si parla di situazione provvisoria e i candidati sono Pontoni (che ha lasciato all'ottava giornata il Pozzuolo) o Del Fabbro, che per un periodo sembrava uno dei papabili alla rappresentativa ora di Corosu. Dopo la pesante squalifica di un anno guadagnata da Pizzi, il Lucini rischia oggi con la Maranese. Infatti la squadra di Moretto abituata a giocare con il pallone rasoterra, dovrà adattarsi a fare una partita più di combattimento che di tecnica in uno dei peggiori rettangoli di gioco del girone.

Francesco Cardella

Oscar Radovich

CALCIO / OTTIMO IN COPPA IL SAN SERGIO CERCA CONFERME IN ECCELLENZA

Prima: Edile-Muggia, test della verità

TRIESTE — In Eccellenza il San Sergio dopo i due passi falsi consecutivi in campionato ha trovato lo zucchero in Coppa Italia. Oggi però contro la Gradese l'allenatore Pribac vuole tornare a fare punti riprendendo il sentiero verso il vertice. In dubbio Luce, ancora alle prese con dei problemi al ginocchio.

In Promozione Zaria e Ponziana giocano in casa. Lo Zaria (oggi senza lo squalificato Valzano ma con il recupero di Leonard e forse di Dussoni) intende contro il Flumignano, far parlare nuovamente (positivamente di sé); Palcini predica concentrazione e umiltà. Michele Di Mauro, tecnico del Ponziana ha fatto una promessa: già contro lo Stanzano, avversa-

rio odierno, si vedrà all'opera il vero potenziale della squadra. Arduo ma solleticante l'impegno del Primorje a Capriva, decisamente più agevole l'ostacolo esterno del San Luigi a San Canzian.

In Prima l'attenzione è polarizzata dal derby Edile Adriatica-Muggia Duino Scavi, nel girone C. Gara della verità per le effettive ambizioni e carattere dei costruttori, oggi senza Seppi, squalificato ma con gli importantissimi rientri di Vatta e Schiraldi. Il Muggia deve difendere la sua caratura da leader, il testo è altamente probante ma Januzzi, oggi senza Franca e Busetti, appare sereno e confida anzi sugli sviluppi di un derby anche in chiave di spettacolo.

Francesco Cardella

**SOLE, PIOGGIA, FREDDO, CALDO:
FINO AL 31 DICEMBRE
SU ALFA 145 IL CLIMA LO OFFRONO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.**



IL CLIMATIZZATORE SU ALFA 145 E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

SCI/FINALMENTE UN PO' D'AZZURRO

Belmondo trionfa Kostner sul podio

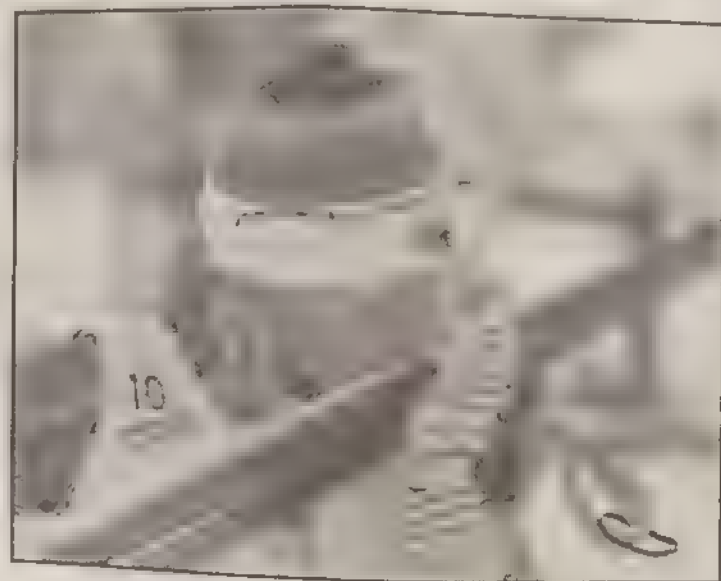
A Davos
terzo posto
di Valbusa
nella 10 km

DAVOS — Parecchio azzurro nel sabato internazionale sulla neve. Nello sci nordico l'italiana Stefania Belmondo ha vinto la 10 chilometri a tecnica classica di Davos, in Svizzera, prova valevole per la Coppa del Mondo. L'azzurra ha impiegato 29'6" per coprire il percorso, infliggendo quasi 7 secondi di distacco alla favorita, la veterana russa Elena Vjalbe.

Nella gara d'apertura della stagione, a Kiruna in Finlandia lo scorso 23 novembre, Stefania Belmondo era giunta seconda proprio dietro la Vjalbe in una 5 chilometri a tecnica libera, meno adatta alle sue caratteristiche: allora lo svantaggio accusato dall'italiana era stato di 10 secondi. Ora le due sono appaiate in testa alla classifica di Coppa. Mancava Manu Di Centa, ancora convalescente.

Classifica della 10 km: 1) Belmondo (Ita) 29'06"0; 2) Vjalbe (Rus) a 6'8"; 3) Gavriljuk (Rus) a 15'0"; 4) Egorova (Rus) a 18'8"; 5) Lazutina (Rus) a 33'8"; 6) Mikkelsson (Nor) a 37'7"; 7) Danilova (Rus) a 57'6"; 8) Pyykkonen (Fin) a 1'01"4. Le italiane: 32) Paruzzi a 2'22"1, 33) Valbusa a 2'25"6, 36) Dal Sasso a 2'33"7.

Il finlandese Mika Myllylae ha vinto la 10 km a tecnica maschile. Al terzo posto si è classificato l'italiano Fulvio Valbusa, preceduto dal norvegese Erling Jevne di poco più di un secondo. Solo 18/0 l'ex capoclassifica di coppa del mondo Bjorn Dæhlie, che ha ceduto il pettorale giallo Fis al



Stefania Belmondo torna regina

vincitore di ieri. Al norvegese si è staccato uno sci durante un tratto di salita con conseguente sosta di alcuni secondi per riaggiustarlo e ripartire. Gli altri italiani: 13/0 Giorgio Vanzetta, 15/0 Marco Albarello, 28/0 Fabio May. Per Valbusa è invece il terzo podio di carriera dopo i due secondi posti individuali ottenuti la scorsa stagione a Seefeld (10 km) e Falun (15 km combinata).

Nello sci alpino, primo podio della stagione per Isolde Kostner nella libera di Vail, in Colorado. Non accadeva dal 7 marzo di quest'anno, quando la gardenese conquistò il terzo posto nel supergigante di Lillehammer, specialità nella quale è campionessa del mondo in carica, durante le finali della Coppa del mondo 1996.

L'altoatesina, partita col pettorale 30, ha mostrato segni di miglioramento anche se ha dovuto arrendersi alla straordinaria prova dell'austriaca Renate Goetschl, un talento che fa della discontinuità la sua prerogativa. Seconda la tedesca Katja Seizinger che conserva saldamente il primato nella classifica della Coppa. Che Isolde fosse in ripresa lo si era capito fin dalle prove di mercoledì, quando aveva fatto segnare il miglior tempo. Dopo un inizio

di stagione caratterizzata da un infortunio che ne ha rallentato la preparazione, la Kostner sembra dunque avviata alla forma migliore soprattutto in vista dei prossimi impegni in Val d'Isère.

Classifica della libera: 1) Goetschl (Aut) 1'47"71, 2) Seizinger (Ger) 1'48"53, 3) Kostner (Ita) 1'48"91, 4) Meissnitzer (Aut) 1'49"13, 5) Gerety (Usa) 1'49"26. Le italiane: 13) B. Merlin, 22) Perez, 29) Bassis, 30) A. Merlin.

Nel secondo impegno, sempre a Vail, delle sciatrici impegnate anche nel Super G, va registrato l'exploit della russa Svetlana Gladishiva che ha beffato la forte svedese Pernilla Wiberg di 21 centesimi e la francese Carole Montillet di 35 centesimi. Quinta la Kostner. E' stata annullata e rinviata a data da stabilirsi, infine, la prima discesa libera maschile della Coppa del mondo in programma sulle nevi di Whistler Mountain, in Canada. La decisione è venuta dopo che era stato annullato l'allenamento previsto in mattinata a causa della neve e della nebbia sulla pista. Le Federazione internazionale pensa di far recuperare la discesa venerdì in Val d'Isère o la settimana successiva a Madonna di Campiglio o in Val Gardena. Oggi, tempeste permettendo, sarà disputato il previsto Super G.



TRIESTE — Il primo contropiede la Genertel l'ha evitato ieri. Il precedente risale a un anno fa, proprio di questi tempi. Stage arbitrale a San Marino, con il «guru» Zanolin che invita tutte le società di A per annunciare che d'ora in poi l'hand-checking verrà perseguito con severità. Trieste (che si giustificava spiegando di non aver mai ricevuto l'invito) è l'unica assente. Il giorno dopo, nel turno di campionato a Siena, difende secondo l'abitudine, perde e si vede fischiarci contro una marea di falli.

Non è un caso, quindi, se ieri a casa Steffe la sveglia era stata caricata all'alba. Il tecnico triestino si è sciroppato di buon'ora qualche centinaio di chilometri d'auto per presenziare al summit arbitrale di Pesaro. L'esperienza insegna. Giammai Trieste va a fare concessioni proprio in occasione del confronto con la Polti di Gianfranco Lombardi, uno che ci sguazza nell'impiantare difese aggressive.

La Genertel è di fronte a un bivio. Vincendo, chiuderebbe l'andata a 10 punti, in compagnia, con discrete possibilità di recuperare altri 10-12 nel ritorno quando sulle selghe casalinghe avrà solo una autenticamente difficile (Kinder). Perdendo, sarebbe

GENERTEL / ARRIVA LA POLTI, TRIESTE NON PUO' SCIUPARE L'OCCASIONE

Un'altra sfida vitale

Le chiavi: la difesa di Robinson su Bailey e gli argini al contropiede brianzolo



Darnell Robinson



Thurl Bailey

raggiunta dalla Scavolini, si ritroverebbe penultima e rischierebbe di cacciarsi nel tunnel. «È la partita della vita. Beh, è già la terza o la quarta, quest'anno...» scherza Bill Paterno che ieri ha diretto la rifinitura. Per la prima volta da un mese e mezzo, Trieste è al completo. Vianini accusa ancora dolori al ginocchio sinistro ma ci sarà, rientrano Gianolla (è stato tra gli artefici della promozione della Polti in A1, ma è ancora lontano dalla miglior condizione) e Biganzoli. Laezza, reduce dal torneo Shape con la Nazionale militare, si aggerrà poco prima dell'inizio dell'incontro (a proposito, si comincia in legge-

Così sul parquet

CHIAROBOLA, ore 18

Genertel	Polti Cantù
GIANOLLA	4
BIGANZOLI	5
LAZZA	6
TONUT	7
GUERRA	8
HERRIMAN	9
VIANINI	10
POL BODETTO	11
ROBINSON	12
BURT	13
	14
	15

Arbitri: D'ESTE e ANESIN

È a Treviso la gara di cartello oggi tra la Benetton (che ha perso Rusconi, out per 4 mesi) e la Kinder. La Genertel spera in un improbabile exploit esterno della Montana a Pesaro. Il programma odierno: Teamsystem-Rolly, Benetton-Kinder, Cagiva-Telemarket, Scavolini-Montana, Mash-Stefanel, Fontanafredda-Viola, Genertel-Polti.

Classifica: Benetton, Stefanel 20; Kinder 18; Teamsystem, Telemarket 14; Mash, Polti, Rolly 12; Fontanafredda, Cagiva, Viola 10; Genertel 8; Scavolini 6; Montana 2.

Per tutta la settimana la Genertel ha lavorato sulla difesa. «Contro la Polti sono due le priorità: impedire il loro contropiede e limitare il raggio d'azione di Bailey», spiega Paterno. La difesa sul fuoriclasse di Lom-

bardi («sicuramente il miglior lungo della A1», come lo giudica il viceallenatore triestino) chiama in causa Robinson. L'universitario, disastroso nelle ultime due uscite, oggi si gioca tutto. «Avverte la pressione, ha capito quanto la partita con Cantù sia importante per il suo futuro e per la squadra», aggiunge Paterno, che non crede alle dichiarazioni di Lombardi quando si schermisce di fronte all'etichetta di stratega delle difese. «Mm, lo conosciamo - c'è Bill, suo ex giocatore - Secondo me - triangolo e due, «box and one» - le proverà tutte...»

La Polti di solito ruota al massimo sette elementi. Il play Rossini, Buratti (un anno fa, il nome del talentuoso Eros, allora in rotta con il club brianzolo, finì sul tappeto dei dirigenti biancorossi), l'ala Chris King (gettonario, 2.03, ex Aris e Vancouver, sostituisce Reynolds), Binotto, Zorzo, il glorioso John Ebeling finalmente italiano anche per la Fip, Bailey. Attenzione al duello tra Binotto e Massimo Guerra. Sono cresciuti insieme, anni fa erano i «gemelli» della Reyer costretta a chiedere molti punti agli italiani per rimediare a una lunga serie di scelte sbagliate sul fronte straniero.

Roberto Degrassi

FLASH

Boxe: Vidoz resta tricolore

ROMA — Conferma del goriziano Paolo Vidoz nei campionati italiani di boxe. L'atleta, che gareggia per una società di Piove di Sacco e che aveva partecipato ai Giochi olimpici di Atlanta, si è imposto nei supermassimi.

F1, Briatore pro Williams

BOLOGNA — «Se dovessero mai condannare Frank Williams per la morte di Ayrton Senna, la mia squadra non verrebbe più a correre in Italia». Lo ha detto il titolare della Benetton, Flavio Briatore, al Motor Show. Il riferimento è all'eventuale citazione in giudizio a imola del titolare della scuderia britannica e di altri 5 indagati per presunte corresponsabilità.

Tennis: Coppa Europa

REGGIO CALABRIA — L'Italia non ce la fa a battere la Svezia che si aggiudica così la Coppa Europa 1996 con il punteggio di 2-1. Decisivo il doppio, vinto dagli scandinavi Timofior e Rensstrom su Martelli-Navarra (6-7, 6-4, 6-1).

BASKET / SERIE A2

Gorizia, Stokes ritrova Fabriano Frates vuole allungare la serie

GORIZIA — Frates vuole sfruttare al meglio la seconda partita casalinga e portare così a tre la serie positiva. «Non dobbiamo illuderci - dice il tecnico della Pall. Gorizia - di avere vita facile. La Faber sta attraversando un momento delicato e cercherà di vincere per uscire dalla situazione in cui si trova. A questo bisogna aggiungere che i marchigiani possono contare su un quintetto di tutto rispetto che non ha punti deboli. Noi però non possiamo permetterci passi falsi. Dobbiamo vincere per incamerare entusiasmo in vista della trasferta a Pozzuoli con cui mi sembra la nostra squadra ha un conto da regolare. Contro la Faber, Gorizia ripresenterà Markus Stokes. Il giocatore, dopo un mese d'assenza, riprenderà il suo posto in squadra. Il suo rientro però comporterà una diversa impostazione del gioco rispetto a quello adottato dalla squadra con Neal. «Per forza di cose - dice Frates - dovremo adeguarci alle caratteristiche di Stokes. Nell'amichevole con la Genertel si è mosso abbastanza bene. Con Stokes dovrà cambiare la posizione in campo di Beason. Non potrà giocare sotto canestro ma adattarsi al ruolo di ala piccola».

Antonio Gaier

BASKET / COS' IERI SERA SUL PARQUET

Muggia affonda Venezia, Sgt da copione

TRIESTE — Colpo gobbo del Don Bosco, nel campionato di C/1 ben coadiuvato da Olivo, 25 punti il suo bottino, reggevano l'offensiva mentre Visciano cesellava la sua serata con un gran lavoro al rimbalzo. Pistrin le finali concretizzava due importanti liberi e l'impresa esterna veniva rifinita da Olivo, suo il canestro determinante che neutralizzava del tutto l'arrembaggio finale del Gemonia.

Vittoria anche dell'Italmontefalcone, impostosi per 59-56 sul Verteda. Gara non esaltante, farsita da troppi erro-

ri su entrambi i fronti. Il success degli isontini non è mai stato in discussione ma tuttavia latitano troppe note di merito al di là dei due punti e della buona prestazione di Tassarolo (15 punti). L'Italmontefalcone è boccato in una giornata nefasta sul fronte delle percentuali come attestano il 16/39 da 2, 12/21 dalla lunetta e il 5/17 da 3. Evidente, inoltre, il calo fisico palesato nell'ambito della seconda frazione.

Nella A/2 femminile netto successo della Petrol Lavori a spese del Venezia: 97-48 (44-25).

La strigliata inferta in settimana dalla società alle ragazze ha dato i suoi frutti e le muggesane hanno risposto magnificamente dando spettacolo e surclassando senza appello le venete a cui non è bastata la vena della Marcoggi, 23 punti. Nella Petrol sontuosa prova della Borroni, di 27 punti il suo bottino e di ben 21 solo nella prima parte.

Maramaldeggiava anche la Ginnastica in casa del Montecchio. Le ragazze di Stoch, come da copione, imperversano per 41-81.

Francesco Cardella



Fuori fa caldo? Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro state benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 145 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 145, fatelo pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 146.

Alfa 145, a partire da L. 23.700.000. Chiedi in mano (A.P.I.E.T. escluso).

INFORMATEVI DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

PALLAMANO

SERIE A / DOPO 3 ANNI I TRIESTINI ESPUGNANO IL CAMPO DI CONVERSANO

Sempre più Principe

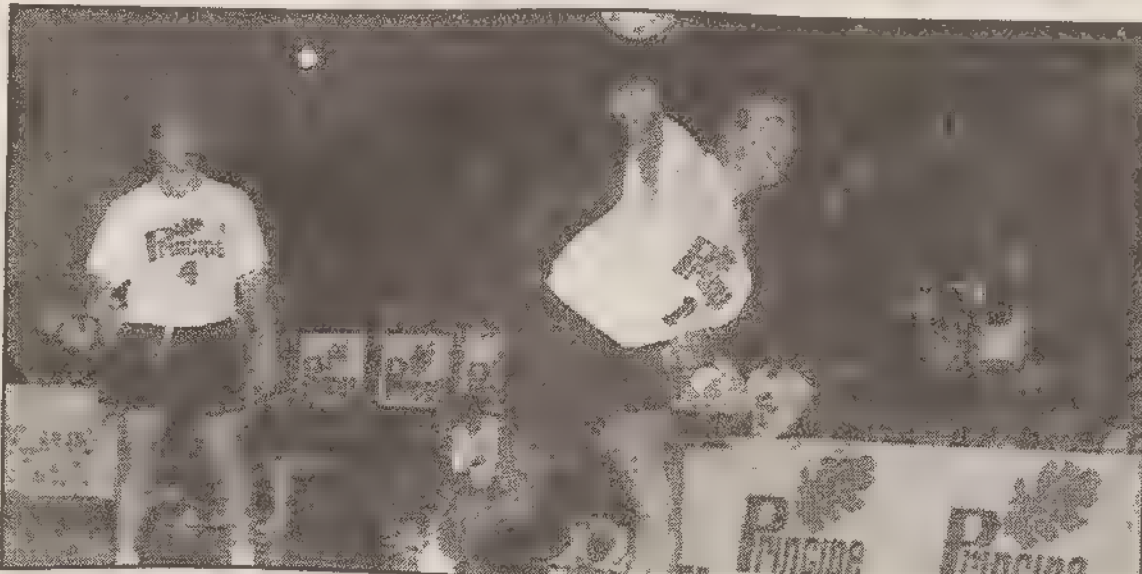
In un secondo tempo da batticuore Mestriner e Massotti firmano la nona vittoria



21-23

(8-13)
CONVERSANO: Lopas-
so, Lapresentazione 4,
Saldamarco 3, Tancos
8, D'Elia, Salatino 3, Lo-
iacono 2, D'Alessan-
dro, Guglielmi, Frallo-
nardo, Di Leo 1, De Ca-
taldo, All. Fanelli.
PRINCIPE TRIESTE:
Mestriner, Taraffino 7,
Guerrazzi 3, Massotti
5, Ricci-Schmidt 2, Sivi-
ni, Oveglia 1, Kavre-
vic, Milosavljevic 3, Marco
Lo Duca 2, Schina, Bar-
berini, All. Lo Duca.
ARBITRI: Sessa e Ca-
ntanzaro.

CONVERSANO — Il Prin-
cipe centra la nona vittoria
in altrettante gare di
campionato e consolida il
suo primato in vetta alla
classifica del campionato
di serie A1 di pallamano.
Non solo. I triestini fe-
steggiano anche un suc-
cesso atteso da ben tre
anni (tanto a lungo è ri-
masto «stregato» il cam-
pione di Conversano). Mal-



Giorgio Oveglia e Settimio Massotti (ieri sera tra i migliori in campo)

grado i generosi conversa-
nesi che hanno lottato fino
alla fine. La sfida del
«Castellana» ha dunque
premiato i campioni d'Ita-
lia, in possesso di un or-
ganico meglio rifornito
sia tecnicamente, sia fisi-
camente.

L'incontro è stato
ugualmente combattutis-
simo anche grazie al tifo
di casa (silenzioso solo
nel primo tempo in segno

di lutto per la scomparsa
di un sostenitore del Con-
versano). Il divario di
obiettivi e di potenzialità
comunque si è rivelato
abbastanza nettamente,
anche se la formazione
conversanese ha tentato
il tutto per tutto.

Nella prima parte dell'in-
contro, Trieste ha mante-
nuto il vantaggio di misu-
ra, conquistato pressoché
all'inizio, tenendo a di-

stanza i padroni di casa.
Un Tancos sottotono e la
forza dell'organico triesti-
no hanno consentito al
Principe di allungare e di
chiudere la frazione con
5 lunghezze di vantaggio
(8-13).

Nel secondo tempo il ri-
torno della formazione
pugliese ha messo in crisi
la capolista: dopo le pri-
me battute con realizza-
zioni da entrambe le par-

ti, la squadra di Conversa-
no ha ritrovato fiducia e
coraggio, grazie anche al-
le parate di Lopas e al-
le reti di Tancos. Il Prin-
cipe, schiacciato psicologi-
camente dall'assordante
tifo conversanese (non
sempre corretto), si è
smarrito, prestando il de-
stro al ritorno dei ragazzi
di Fanelli.

Ma la superiorità dei
singoli - Mestriner e Mas-
sotti in particolare - è
emersa proprio nei mo-
menti di difficoltà. Con
un Conversano a una sola
rete di svantaggio, il Prin-
cipe ha condotto a buon
fine una serie di azioni in
attacco che hanno determi-
nato il successo finale
dei campioni d'Italia. E
la conferma del loro pri-
mato in classifica.

Grande gioia, al termine
dell'incontro, per tutto il
«clou» dei triestini che,
proseguendo sulla via del
successo in campionato,
immagazzinano entusias-
mo e grinta in vista dei
prossimi impegni di
Champions League (il gi-
rone di ritorno) fissati
nella prima metà di gen-
naio.

SERIE A1 Ma Prato e Siracusa tengono il passo

ROMA — Questi i risul-
tati degli altri incon-
tri di serie A1 di pallama-
no: Al.Pi. Prato-Rosolini
31-20, Ortigia Siracusa-
Teramo 19-15, Benevento-
Forst Bressanone
19-28, Bologna '69-Arag
Rubiera 24-21, Morda-
no-Mazara del Vallo
35-25, San Vigilio Mera-
no-Modena 19-21.
La classifica: Principe
18; Al.Pi. Prato, Ortigia
Siracusa 14; Bologna '69
13, Gamma Due Mode-
na, San Vigilio Merano
10; Forst Bressanone, Te-
ramo 9; Mordano 7; Con-
versano, Mazara del Val-
lo 6; Arag Rubiera 5, Ro-
solini 4, Benevento 1.

JUDO / TROFEO «VILLANOVA»

Monica Barbieri torna in azzurro

TRIESTE — Ci sarà an-
che la triestina Monica
Barbieri nella rappresen-
tativa regionale che par-
teciperà domenica alle
13.a edizione del Trofeo
internazionale di Villano-
va. I selezionatori regio-
nali, tenendo conto della
splendida prova fornita
dall'atleta della Ginnasti-
ca triestina al recente
trofeo «Città di Trieste»,
hanno dunque deciso di
compiere il primo passo
formale verso la ricon-
quista di quella maglia
azzurra che la Barbieri
ha già indossato in tre
campionati d'Europa e
numerosi tornei interna-
zionali.

Il test pordenonese sa-
rà alquanto probante,
avendovi già aderito ben
quattrocento atleti in
rappresentanza di dodici
nazioni. Oltre alle due
campionesse triestine fa-
ranno parte della squa-
dra regionale anche Gio-
rgina Zanette e Zanne-
della Bizzarini nei
48 kg, Daniela Montele-
one e Letizia Pinocchio
nei 56, Barbara Lenarduzzi
e Martina Valdetera nei
72, Sara Spagnol nei
77, Davide Bronzin nei
60, Dario Baruzzo nei
71, Alessandro Costante
e Gianni Maman nei 78.
È la prima volta che la
squadra regionale prende
parte al trofeo di Vil-
lanova, ma nonostante
si iscriva con i suoi at-
leti attualmente più in
forma, risulta alquanto im-
probabile che riesca a
conquistare il primato.

Gli ungheresi dello Spar-
tacus Budapest con 35
atleti e gli slovacchi della
l'Ostrava, con 40, conie-
gano indubbiamente nel
modo migliore quantità
e qualità, e si candidano
al successo finale unita-
mente ai russi del Brian-
sk Mosca, i bielorusi di
Minsk, i francesi di Dol-
mar e gli austriaci del
raika Muhviertel. meno
esotici, ma altrettanto
concreti saranno i fortissi-
mi torinesi dell'Aki-
yama, sempre molto pre-
senti e spesso vincenti
nei tornei della nostra re-
gione e nelle classifiche
nazionali.

e.d.d.

ASSEMBLEA Ciani presidente della Pesistica

TRIESTE — Claudio Ciani
è stato rieletto alla
presidenza della Nuova
pesistica triestina per il
quadriennio 1997-2000.
Per il resto il consiglio
direttivo della società
che ha sede presso il pa-
lasport di Chiabola ri-
sulta così composto: Ma-
rio Zubin vicepresidente;
Luciano Toffetto,
Maurizio Bresciani, Ca-
millo Nicotri, Luigi Vice-
conte consiglieri. Gino
Corradini allenatore.

La società del preside-
nte Ciani, come è stato ri-
cordato nella recente as-
semblea sociale, sta por-
tando avanti pur tra tan-
te difficoltà questa faticosa
ma importante disci-
plina sportiva, che in
passato aveva dato a Tri-
este grandi soddisfazio-
ni.

MARATHON La «Cavalcata» a Livio Turito

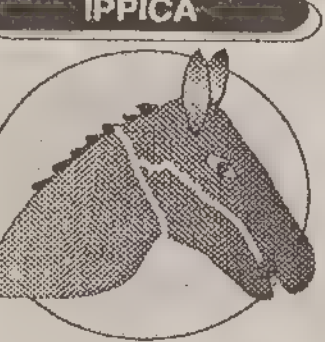
TRIESTE — Livio Turito,
con il tempo di quat-
to ore e 27 minuti, ha
vinto domenica scorsa la
terza edizione della quin-
ta «Cavalcata carsica»,
una gara di podismo e
mountain-bike sui 50
chilometri dei sentieri
carsici che dividono Pe-
se da Jamiano. La gara è
stata organizzata dal
Marathon club Alabara.
Su cinquanta concorrenti
al via hanno tagliato
il traguardo ben 28 par-
tecipanti. Classifica: Li-
vio Turito, Bruno Vito-
ri, Sergio Fonda, Paolo
Sbisa, Emanuele Kova-
cic, Pietro Vidotto, Fabio
Fonda, Mauro Ciani, Die-
go Petrosso, Giorgio Ud-
ovicic e Mauro Clemente.
Prima donna Marina Ple-
sicar, giunta al 27° po-
sto in classifica assolu-
ta.

AUTO / REGOLARITA' Viaro si mette in luce nel rally «Campagnolo» Giovani piloti crescono

TRIESTE — Si è corso il 3.º Rally Revival Campagnolo,
ultima prova che ha luogo dalle nostre parti della regola-
rità storica. Partenza ed arrivo delle due tappe a Vicen-
za, per 300 km di gara. Un percorso bellissimo, con una
trentina di controlli orari, sulle strade del famoso rally
degli anni '70, valido per il campionato Europeo. La neve
ha accompagnato i concorrenti nell'impegnativo tratto
sull'altipiano di Asiago e nella famosa p.s. di Valstagna.
Per i triestini, ottimo Luciano Viaro, fresco vincitore del
trofeo nazionale «Ruoteclassiche» su Flavia Zagato che
ha onorato il titolo con un buon terzo posto assoluto. Se-
sto assoluto Giampaolo Corrao in coppia con Tiziana Ce-
con, su Flavia coupé 1800 ed al 17.º la Ferrari Dino di
Gasvovich-Vallon. Poco più indietro Fenga-Ziska su una
Porsche 911 T. Per tutti questi equipaggi, la partecipazione
è valsa ad accrescere il punteggio nel Campionato Au-
tomobilistico Regionale-Trofeo Maserati Sina Auto, nella
specialità delle «Auto storiche». Regolariता Csai, che
vede al primo posto Viaro, col navigatore Maurizio Consoli.
La Squadra Corse Trieste ha portato a termine un'al-
tra importante iniziativa, per valorizzare l'automobilismo
e i giovani. In collaborazione con l'Automobilismo
Bijak, si è tenuta la serata finale del «Promoplot». Una
sortita di leva per i driver fino a 26 anni. Dopo 5 serate di
teoria, la prova pratica si è svolta sulle difficili strade tra
S.Dorligo e Caresana, teatro del Rally del Carso. Da que-
sto tipo di iniziativa sono usciti Alessandra Merluzzi,
Sikur, Scalabrini, Agosti, Max De Tommaso, oggi tra gli
esaminatori dei giovani piloti. Ha prevalso Manuel Muc-
ciaccia. Per premio di una gara da pilota ufficiale.

e.d.d.

IPPICA / A MONTEBELLO Corsa a senso Unicum? Nell'invito Quick Verse coltiva il sogno del bis



TRIESTE — Puledri al
centro del programma
questo pomeriggio a
Montebello (inizio alle
14.30). Nel premio Primi
Pasi al via in sette, gli
ospiti Ucayali Gau, Uni-
cum Bi, Ultima Way Gst,
Union Bi e i locali Uleko
Vald, Unione Db e Uda-
Vald. La favorevole siste-
cia. La favorevole siste-
mazione dietro alle lai
dell'autostar altro non
fa che aumentare la po-
sibilità degli «invaders»
che contano in primis su
Unicum Bi e Ucayali
Gau, preferibili questi a
Ultima Way Gst, e a u-
da-Vald, che, pur avviandosi
in seconda fila, è indub-
biamente la più accredita-
ta dei rappresentanti
delle scuderie del posto.

Un invito internazio-
nale sul migliofounge da
sottoclo. Assieme ad
un quintetto di femmine
estere si misurerà il re-
uccio locale Sial di Casei
per un battesimo, chia-
miandolo del fuoco, in
compagnia di tutto ri-
spetto. Quick Verse, vin-
citrice a metà novembre
sulla nostra pista in
1.16.6 davanti Dalona
Brisco, è la maggiore «in-
diziata» per andare a se-
gno. La figlia di Crowing
Point potrebbe trovare
nuovamente nell'ameri-
cana di Jonsson la rivale
di maggior spessore,
mentre Sial di Casei e
Glimmering Kemp, pre-
feribili a Daniela Poison e
ad Alma Hyppinge, si di-
vidono con eguali possi-
bilità il ruolo di terzo in-
comodo.

Prima corsa del pro-
gramma, una «reclama-
re» per 3 anni. In dieci al
via, con Tigone e Tusca-
nia Cost da segnalare
nei ruoli principali pur
dovendosi avviare in se-
conda fila. Sono poi Tan-
go del Ronco, Tergeste
Mors e Tomsk Uz gli al-
tri da tenere in conside-
razione. Ancora 3 anni,
ma sul doppio chilo-
metro, nella corsa succes-
siva. Tuttamarco, reduce
da un piazzamento a me-
dia interessante otte-
nuto a Ponte di Brenta, do-
vrà rendere 20 metri a
Tempestoso Pl, Tesio di
Sgri e Topazio Jet che
sono quelli che presenta-

no le migliori garan-
zie al primo nastro.
Dopo il clou, una «gen-
tlemen» che propone
Lycristy, Oly Body, Ri-
sma del Nord e Pay Or-
der nei ruoli principali
in un miglio che comu-
ne Robur Gas potrebbe
risolvere di spunto. In
minima categoria, Pechi-
no si presenta con le car-
te in regola per bissare
un recente successo sul-
la pista, successo che al
cavallo di Marani cerche-
ranno di rendere difficol-
toso; Swan du Kras, il
nuovo acquisto di de
Zuccoli, Sicomoro, non-
ché Renato di Casai, peri-
coloso se andrà, come ap-
pare probabile, al coman-
do in poche battute.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Scuderia Kyra:
Tigone, Tuscania Cost,
Tango del Ronco.
Premio Scuderia Bia-
suzzi: Tempestoso Pl,
Tesio di Sgri, Tuttamar-
co.
Premio Primi Pasi:
Unicum Bi, Ucayali
Gau, Ultima Way Gst.
Premio Allevamento
Due Rami: Risma del
Nord, Pay Order, Robur
Gas.
Premio Allevamento
La Bambolaccia Pechi-
no, Swan du Kras, Sico-
moro.
Premio Scuderia Gar-
dalona: Quick Verse,
Dalona, Brisco, Sial di
Casei.
Premio Allevamento
Cascina Parco: Sogno
Croato, Oziosa Chic, Popsy
Box.
Premio Allevamento
San Marone: Rolling
Stone, Pionier Effe, Sava-
na King, Rina di Sgri.

Nella «reclamare» per
anziani, si ripresenta do-
po una breve, salutare,
periodo di riposo, Sogno
Croato, e il pronostico è
tutto per il 4 anni di Ro-
manelli che dovrebbe as-
sumere subito il coman-
do (Nicho Ks permet-
tendo) e poi esprimersi
convenientemente nella
preferita tattica d'avvan-
guardia. Lo stesso Ni-
cho Ks, Oziosa Chic e
Popsy Box sono gli altri
in grado di occupare un
posto qualificato all'ar-
rivo. Chiusura con un han-
dicap valido per il quat-
tore dove i penalizzati Rol-
ling Stone e Pionier Effe
si presentano con le mi-
gliori credenziali e do-
vrebbero saper rendere
un nastro a Savana King
e al rientrante Metallo
Ks, mentre Rina di Sgri
è la più attenta a ribaltare
le previsioni.

Mario Germani

VELA / CAMPIONATO LAGUNA Enplein di Trappola beffata Stradivaria in «zona Cesarini»

APRILIA MARITTIMA — Enplein dell'imbarcazio-
ne triestina «Trappola», che vince anche la quinta
ultima regata del «Campionato autunnale della la-
guna», disputata tra Grado e Lignano. La deriva di
classe «D» ha battuto le 137 rivali che hanno par-
tecipato all'ultima prova, vincendo praticamente sul
fio di lana su «Stradivaria», timonata da Degrossi.
Grande bonaccia poco dopo la virata di Grado
con una quarantina di barche che riescono a supe-
rarla. Così nella bolina conclusiva sulla via del ri-
torno nasce ancora di più la selezione tanto che al
riguardo sono arrivate in tempo utile soltanto sette
imbarcazioni.

Questo l'ordine d'arrivo ristretto: 1) Trappola in
4.32.36; 2) Stradivaria 4.33.58; 3) Marchingeno
4.59.59; 4) Astro 5.04.07; 5) Cophos 5.07.39; 6) Sine-
tica Strega del Vento 5.13.15; 7) Nafta Ecologica
5.23.05.

Per quanto riguarda le vittorie di classe, dalla
«Zero» alla «Golf», sono risultati vincitori Condor
50, Marchingeno, Alexandra, Cophos, Arte In, Sin-
etica Strega del Vento, Città di Grisolia, Nafta
Ecologica, Fiore di Sale, Caimo, Ugeva, Viching, Re-
play Country Store, Aristotele e Polemiche. Chiuse
le competizioni per il 1996, l'appuntamento è per
aprile con il Campionato di Primavera e con la Re-
gata dei Due Golfi.

cl. sor.

VOLLEY / TRIESTINE IN CATTEDRA NEL DERBY REGIONALE

Il Koimpex travolge Porcia

La «pratica» viene risolta in un'ora, Gruden efficace al servizio

3-0

(15-9, 15-12, 15-1)

KOIMPEX TRIESTE: B.
Gregori, P. Gregori,
Sicchia, Mamillo, Be-
nevol, Gruden, Gio-
chi, Vodopivec, Cok, Fa-
brizi, Pertot. All.
Branko Sain.
DOMOVJE PORCIA: Le-
onardo, Mondin, Viera,
Vizzon, Elia, D'Angelo,
Giacomin, Montico,
Del Ben, Boz, Da Ros.
All. Felice Zuccarelli.
ARBITRI: Emanuela
Franzolini e Daniele
Rapisarda di Udine.

TRIESTE — Il derby re-
gionale tra Trieste e Por-
cia, due formazioni che
si conoscono a fondo per
essersi incontrate assai
di frequente negli ultimi

anni, è andato alla squa-
dra di casa grazie a una
partita che non ha offer-
to grosse emozioni. La
gara, infatti, è terminata
in poco più di un'ora, ed
è sempre stata controlla-
ta dal Koimpex che non
ha concesso illusioni di
sorta alle ragazze di Zuc-
carelli.

Dopo essere riuscite a
strappare un set allo
Spes Veltro Conegliano
una settimana or sono,
forse le friulane un pen-
siero lo avevano fatto
su questo confronto, ma
il buon momento che sta
attraversando il Koim-
pex ha cancellato i sogni
della Porcia, e con essi la
speranza di schiacciarsi
da quel fastidioso ultimo
posto con zero punti in
classifica. Sain ha potu-
to schierare la formazio-

ne titolare, con il cam-
bio in centro tra la Fab-
rizi e Barbara Gregori, e
nel corso dell'incontro è
stato in grado di provare
anche soluzioni di gioco
diverse.
La cronaca del match
offre un primo set linea-
re, che in soli venti mi-
nuti di gioco permette al
Koimpex di avere ragio-
ne della formazione op-
posta. Nella ripresa della
gara Gruden in regia con
Mamillo, opposta, Fric-
chia e Cok all'ala e Bene-
vol con Barbara Gregori
al centro pagano un po'
lo scotto di un successo
troppo semplice, e si ve-
dono costrette a recupe-
rare da bell'inizio. Sotto
0-3 non riescono a conte-
nere gli attacchi avversi-
a mano e fanno fatica
a mettere la palla per
terra, vista la grinta in

difesa e nei recuperi del
Porcia.
Il punteggio dal 5-5
passa al 10-10, Zuccarelli
chiama due tempi e si
porta in vantaggio
12-10, quindi entra Vo-
dopivec per Cok e Fric-
chia mura, attacca e di-
fende con convinzione
permettendo alle compa-
gne di recuperare e vin-
cere. Il terzo set, dal
punteggio di 1-1, vede il
Porcia subire passiva-
mente il gioco avverso-
rio; la Gruden trova una
serie di redditizie battu-
te e dall'8-1 il Koimpex
si trova 11-1 quando en-
trano Ciochi per Cok e
Vodopivec per Mamillo.
Sul 14-1 Tjasa Gruden
batte bene, ma il Koim-
pex perde la palla e sarà
Daniela Ciochi a chiude-
re al servizio 15-1.

Giulia Stibiel

FESTEGGIATI I CINQUANT'ANNI DELL'USSI

Lo sport da raccontare

Passerella di campioni indimenticati e di maestri di giornalismo



Il tavolo della presidenza del congresso del 50.º anno di fondazione dell'Ussi. (Lasorte)

TRIESTE — Una squadra
di calcio in serie A, due
in serie B e ben undici in
serie C. Che anni quegli
anni. Immediato dopo-
guerra, un Paese da ri-
costruire e tanta voglia di
sognare: con lo sport. A
Trieste in particolare do-
ve proprio nel '46 nasce
il primo nucleo dell'Uni-
one Stampa Sportiva Ita-
liana. Quell'Ussi che poi
è cresciuta abbracciando
anche i «cugini» friulani
e che ieri, all'hotel Rive-
ra di Trieste, con l'abile
regia del presidente Au-
gusto Re David, ha festeg-
giato il cinquantenario
della fondazione. Una fe-
sta e tanti brividi nel ve-
dere i campioni del pas-
sato avanzare a passi in-
certi verso il tavolo delle
premiazioni.

Ed è stato nel sentire
tante storie del passato
remoto dello sport e nel
vedere da vicino chi le
aveva scritte il senso più
profondo dell'appunta-
mento di ieri. Premiati
Ivano Blason, Memo Tre-
visan, Enrico Radio, An-

tonio Sessa e Piero Pasi-
nati (rappresentato dalla
figlia) per il calcio; Du-
ilio De Gobbi e Livio Fa-
biani per la pallacan-
estro; Giuseppe Giustolisi

per il nuoto; Giordano Cottur
per il ciclismo; Romano
Cataletto per l'hockey. E
tanti altri nomi di cam-
pioni, talvolta dimentica-

Prossimo appuntamento con «La fuga dal calcio»

TRIESTE — I festeggiamenti per il cinquantenario
anniversario della fondazione dell'Ussi provinciale e
regionale proseguiranno martedì con una conferen-
za incentrata sul tema «In fuga dal calcio». L'appun-
tamento è alle 17 alla stazione Marittima. L'argo-
mento toccherà un fenomeno particolarmente senti-
to a Trieste, dove i numerosi tornei amatoriali di cal-
cio a sette (a cominciare dalla storica Coppa Trieste)
stanno inesorabilmente sottraendo tesserati al cal-
cio a undici. Tanto che per questa stagione, per po-
ter organizzare un girone provinciale di Terza cate-
goria, sono state iscritte due formazioni di «riserve»
di altrettante società iscritte regolarmente al cam-
pionato di Seconda categoria.

Terza e ultima iniziativa per il 50° anniversario
dell'Ussi si terrà lunedì 16 dicembre al Palasport di
Chiabola, con un quadrangolare di sport vario tra
Triestina, Genetel, Principe e una selezione di gior-
nalisti. L'incasso sarà devoluto alla fondazione «Lu-
chetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin».

ti, hanno fatto capolino
tra i ricordi del grande
passato dello sport triesti-
no. Un passato sempre
attuale grazie, anche, ai
giornalisti sportivi. A co-
loro che in quegli anni
rubavano a fatica colo-
re del piumbo sulle pagi-
ne dei giornali per rac-
contare lo sport e, appun-
to, fare sognare. A comin-
ciare da Italo Soncini,
che alla fondazione dell'Ussi
e tra i fondatori dell'Ussi e
ancora oggi collabora-
re del piccolo dopo una
carriera che l'ha portato
(beato lui) a seguire ben
sei Olimpiadi. Un omag-
gio alla memoria anche
a Mario Grassi e Gian-
maria Ciochi. E poi anco-
ra applausi per Tullio
Stabile, Danilo Soli, Dan-
te Di Ragogna, Bruno
Ive, Marsilio Vidulich, Er-
mano Mari. A far festa
con loro gli assessori re-
gionali e comunali allo
Sport, De Gioia e Degras-
si, il presidente del Coni
regionale, Felluga, del
Coni provinciale, Borri,
dell'Associazione Azzur-
ri d'Italia, Skabar, il que-
store e il prefetto.

SNOWBOARD Da Trieste e Pordenone le speranze di successo del team regionale

TRIESTE — Sono i dieci ragazzi che fanno parte
della squadra di snowboard regionale, tutti ap-
partenenti o allo Sci Club 70 di Trieste o al Ma-
ster Sport di Pordenone. Gli atleti su cui punta
Oscar De Walderstein, l'allenatore della squadra
regionale, sono il triestino Giorgio Di Bari e l'udi-
nese Fabio Bocaccini. Di Bari, ventiseienne trie-
stino dello Sc 70 che già lo scorso anno prese par-
te a una prova di Coppa del Mondo, potrà parteci-
pare alle prove italiane di Coppa del Mondo (Se-
striere, Valdaora e Bardonecchia) e delle gare Fis
(internazionali) oltre che alle prove nazionali e re-
gionali. Bocaccini, classi 1982, prenderà parte so-
prattutto al circuito giovanile di Alpe Adria, oltre
che alle gare nazionali. Possono ottenere dei buo-
ni risultati, e per questo si stanno allenando dura-
mente, anche Paolo Bastiani, Stefano Sgubin,
Alessandro Marchi, Enrico Di Ragogna, Michele
Poloni e Francesca Bertoldi del 70 e Fabio Malvol-
ti e Stefano Favretti del Master Sport.

DATA	DENOM.	LOCALITA'	SPECIALITA'
14/15 dic '96	nazionale	Val Senales	Sl/Gs
7/8 dic '96	nazionale	Oberggen	Sl/Gs
4 gen '97	nazionale	Ceretto Laghi	PsI
11/12 gen '97	nazionale	Piancavallo	Sl/Gs
1/2 feb '97	nazionale	Limone	Bc/Gs
8/9 feb '97	nazionale	P. Brentonico	Hp/Gs
15/16 feb '97	nazionale	S. Candido	PsI/Hp/Gs
23 feb '97	nazionale	Asola	Gs
2 mar '97	C. reg. Fvg	Forni Sopra	Gs/Promoz.
15/16 mar '97	nazionale	Com. Veneto	PsI/Gs
21/23 mar '97	camp. ital.	Val Senales	Hp/Gs/PsI
29/30 mar '97	nazionale	C. Imperatore	PsI/Gs
5/6 apr '97	nazionale	Pila	Hp/Gs
12/13 apr '97	nazionale	Sestriere	PsI/Gs
12/13 apr '97	nazionale	Cortina	Gs

**RISTORANTE
ALLA DAMA BIANCA
a DUINO**
Avvisa la spettabile clientela
della riapertura
Tel. 040/208137

IL GIORNALE DI GRADO

L'Isola del Sole fra Venezia e Trieste

**RISTORANTE
ALLA DAMA BIANCA
a DUINO**
Si accettano prenotazioni
per le festività
Tel. 040/208137

STAGIONE 1996

Pagina a cura della SPE in collaborazione con
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA - VIALE DANTE, 72 - 34073 GRADO - TEL. 0431/899211 - FAX 0431/899209

TERME 1996

Presenze: in 5 anni aumento del 14,5%

Dal 1992 ad oggi le giornate di presenza registrate a Grado sono passate da 1.306.206 a 1.495.663. Il periodo preso in esame coincide con i 5 anni di mandato dell'attuale consiglio d'amministrazione dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia. E, come si vede anche da questi raffronti numerici, si è trattato di un periodo di notevoli soddisfazioni: oltre a un elenco davvero interminabile di migliori, innovazioni, realizzazioni e manifestazioni, anche le attività promozionali e pubblicitarie hanno infatti fornito esiti alquanto positivi se, come si è visto, le presenze sono aumentate in maniera davvero sostanziosa.

In percentuale nell'arco di 5 anni l'aumento è stato infatti del 14,5 per cento.

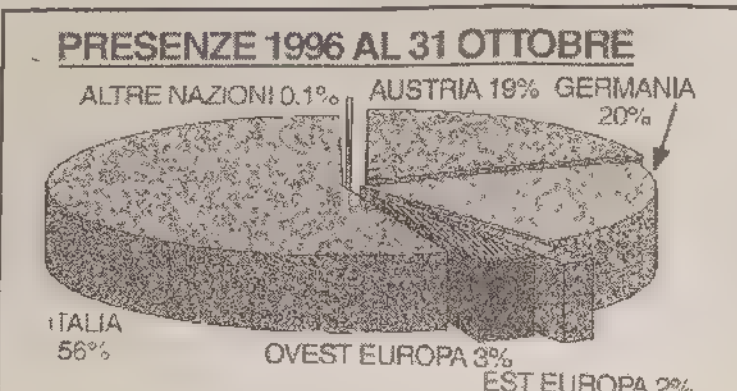
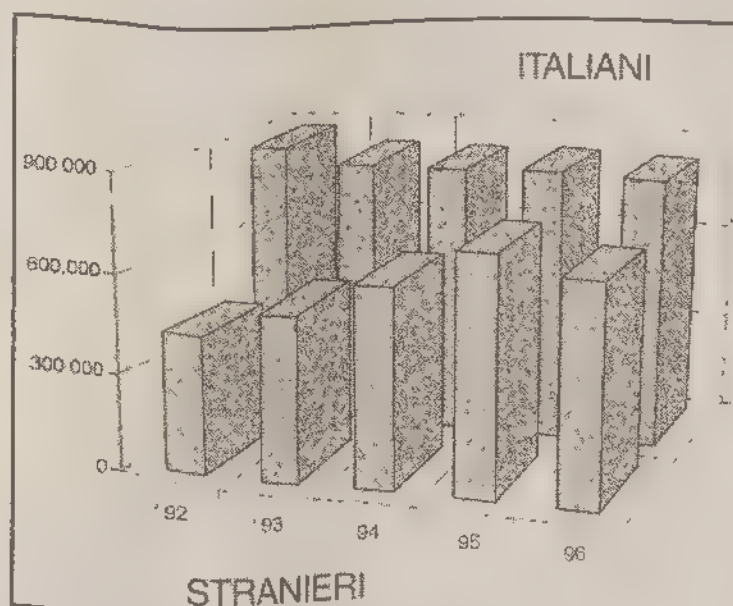
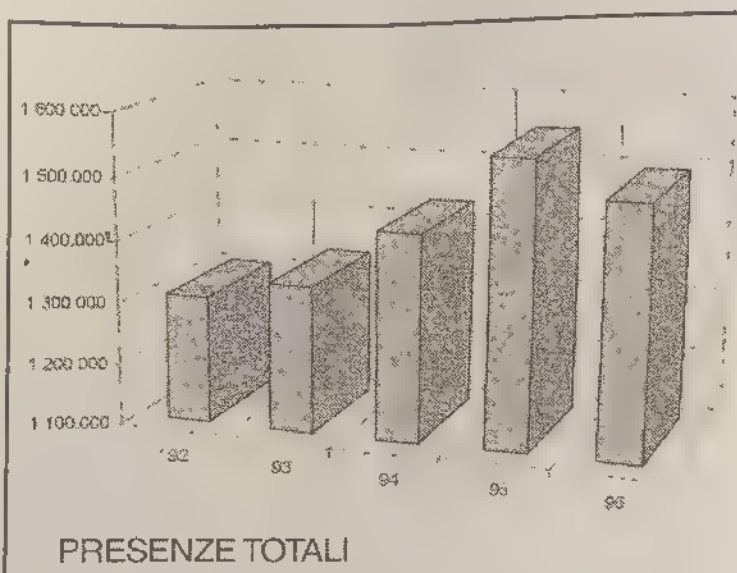
In quanto alle realizzazioni vanno evidenziati gli interventi per il rifacimento completo di vari ingressi spiaggia, l'abbattimento della vetusta terrazza a mare, la nuova impostazione del reparto della piscina termale che ricor-

diamo è aperta tutto l'anno, l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, la sistemazione della ex palazzina dei medici che ora si chiama «Palazzina delle Rose», la realizzazione in spiaggia del reparto «settimo cielo» e dell'annessa area verde.

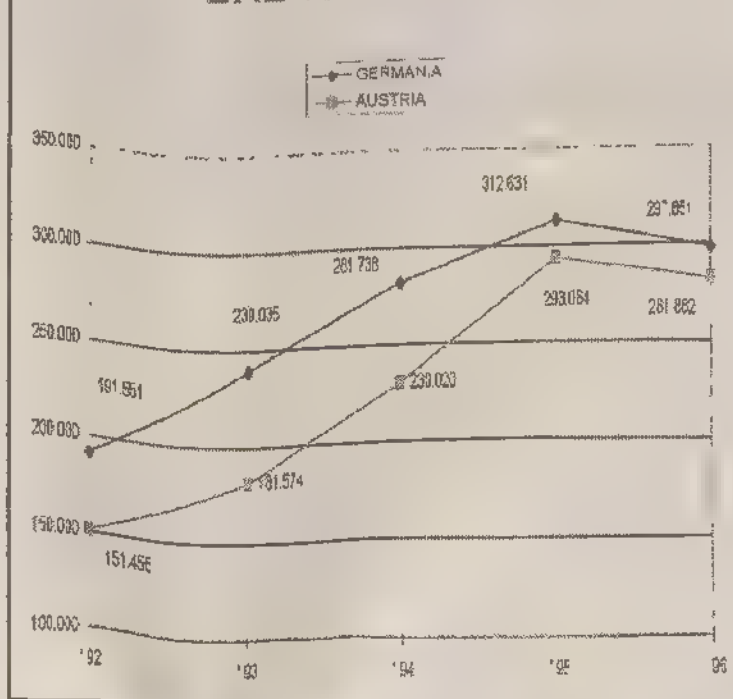
E per il futuro vi sono due importanti iniziative: considerato l'affollamento e le numerose richieste, il raddoppio del reparto della piscina termale e soprattutto l'inaugurazione del primo lotto del parco termale acquatico che potrebbe avvenire nel mese di maggio del prossimo anno.

In quanto alle manifestazioni l'Azienda ha puntato soprattutto sulla cultura con iniziative di grande richiamo e successo come «Libri e autori sotto l'ombrellone» e la rassegna del teatro romano classico ad Aquileia. A queste si sono aggiunte una nutrita serie di spettacoli musicali sia leggeri che classici e tante iniziative per i giovani (vedi anche la recente ristrutturazione del parco giochi) e meno giovani ospiti della spiaggia.

GRADO 1992-1996 PRESENZE TURISTICHE REGISTRATE DALL'1/1 AL 31/10



PRESENZE AUSTRIA - GERMANIA DAL 1992 AL 1996



Presepe galleggiante, concerto di Capodanno e la rievocazione della leggenda delle «Varvuole»

In ordine cronologico: una particolare iniziativa d'arte varia in programma per il 21 e 22 dicembre; la benedizione e la conseguente inaugurazione del grande presepe galleggiante nel porto di Grado in programma dopo la messa della mezzanotte di Natale; il Concerto di Capodanno; la rievocazione della leggenda delle «Varvuole».

Sono queste le più significative iniziative programmate a Grado per l'ormai prossimo periodo di festività.

Vediamo in sintesi ciò che dunque si prospetta all'orizzonte.

Il 21 e 22 dicembre per iniziativa del Jazz Club Grado, all'Auditorium Biagio Marin, vi saranno momenti di spettacolo teatrale e d'arte varia oltre a diverse altre sorprese, anche per il post spettacolo, delle quali si saprà in dettaglio qualcosa di più nei prossimi giorni. Ad ogni modo si tratta di un'iniziativa che vuole riportare qualcosa legato al passato ma proiettato al futuro e soprattutto al coinvolgimento della gente di qualsiasi età.

Passando a Natale va detto invece dell'inaugurazione del presepe galleggiante che sarà allestito sopra una zattera ormeggiata nel mandracchio del porto canale di Grado. Dopo la tradizionale messa di mezzanotte l'arciprete, seguito dai numerosi fedeli, si recherà nei pressi del porto per deporre il Bambin Gesù nella culla posta all'interno di un casone. Si tratta di un presepe galleggiante realizzato dai Portatori della Madonna di Barbana che viene fotografato e ammirato da migliaia di persone in quanto rimane esposto sino all'Epifania.

E passiamo al Concerto di Capodanno o meglio al concerto che è in programma il pomeriggio del primo giorno dell'anno nuovo al Palazzo regionale dei congressi.

L'iniziativa è del Grand Hotel Astoria con il Comune, l'Azienda di promozione turistica, l'Ascom e il supporto delle Casse di Risparmio di Trieste e Gorizia.

E concludiamo questi appuntamenti arrivando alla vigilia dell'Epifania, al 5 di gennaio, quando nella zona del porto per iniziativa della Lega Navale, del Comune, dell'Azienda e del Jazz Club con la collabora-

zione di diverse altre associazioni locali, rivivrà la leggenda delle «Varvuole» ossia di quelle streghe con i denti di rame, i capelli di filo di ferro, le gambe di legno, il cappotto di rete che a bordo delle loro barche in vetro arrivavano a Grado alla vigilia dell'Epifania per portare via i bambini cattivi.

Nei tempi antichi, racconta la leggenda, c'era fra l'altro un araldo che allertava la popolazione a porre la massima attenzione, soprattutto ai camini, e ad attuare alcune operazioni «anti Varvuole» ossia oliare le maniglie e tutte le parti metalliche degli infissi e ad utilizzare molto aglio.

Ebbene questa leggenda verrà rievocata con la partecipazione di diversi «figuranti» fra i quali anche i bambini che verranno portati via dalle «Varvuole» che spariranno, così come erano venute, nel buio della notte, con le loro «barche».

La manifestazione si svolgerà verso le 18. Alla fine della stessa colorata avventura avranno raggiunto Grado, ma anche gli stessi gradevoli, potranno fare tappa in alcuni ristoranti che per l'occasione avranno predisposto un particolare «Menù delle Varvuole».

MONFALCONE
V. Duca d'Aosta, 36
Tel. e fax 0481/412745
Tutto per l'appassionato, il professionista e per le competizioni nel settore automobilistico

per rinnovo locale
SVENDITA TOTALE
SU TUTTA LA MERCE CON
SCONTI FINO AL 50%
SU TUTTA LA MERCE
(Offerta valida fino al 20 dicembre)

AM AGENZIA IMMOBILIARE
MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITANZE ESTIVE
IN VENDITA
Appartamenti usati
OCCASIONE
2 camere letto, soggiorno;
monolocale centrale; bilocali
in zona pedonale e vista laguna
IN AFFITTO
Offerta promozionale per la stagione '97: appartamenti mesi maggio e giugno a partire da **L. 250.000** alla settimana.
GRADO
Via Marina 20 - Tel. e fax 0431/80331

BLOB
CENTRO CUCINE
CAMERE - SALOTTI - SOGGIORNI
Composizione 3 metri lineari elettrodomestici CANDY compresi
Lit. 3.200.000
MONFALCONE
TEL. 0481/412676

Aquileia d'inverno

Seconda edizione per «Aquileia d'inverno», la manifestazione promossa dal Comune e dalla Pro Loco di Aquileia e dall'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia.

Nutrito come al solito il programma di iniziative, da quelle culturali a quelle più «leggere», dedicate anche all'artigianato e al Natale. Già ieri si sono svolti dei momenti particolarmente interessanti quali il convegno internazionale su Postumia: un via alle radici dell'Europa tra storia, archeologia, attualità e futuro» al quale hanno partecipato una sessantina di esperti e studiosi. Si è parlato infatti di Aquileia all'epoca della realizzazione delle vie Annia e Postumia, de «I viaggiatori stranieri e la Postumia», de «Il Fo e la via del sale», de «Il Quaglio dalla Lombardia alla Slovenia», delle miniere di idria e del trasporto del mercurio fino a Venezia e Trieste ed ancora si sono fatte alcune considerazioni storiche sulle vie Postumia ed Annia ad Aquileia per concludere con la conferenza su «Tutte le strade portano a Roma: marce su Roma di alcuni imperatori romani lungo la Postumia e con una tavola rotonda sul tema «Nord, Nord Est, Slovenia... Europa».

Parliamo invece di oggi con il programma che viene aperto dal mercato dell'artigianato e delle varie merci e regali legati alle festività natalizie. Il mercato si svolgerà in piazza Capitoletto e in via Popone.

Sempre da questa mattina si potrà visitare la mostra fotografica allestita dall'Associazione Nautisette intitolata «Natissia ieri e oggi» così come è possibile effettuare la visita gratuita alla mostra di archeologia preistorica «Prima dei Romani» in Casa Pasqualis (dalle 9 alle 19).

Per i più giovani ma anche per gli adulti, un particolare momento di divertimento sarà quello che è programmato con inizio alle 14 ossia l'esibizione de «I Carantans» ovvero cantastorie e giocolieri, mangiafuoco, trampolieri e pupazzi.

Nel 1995 l'iniziativa «Aquileia d'inverno» ebbe uno straordinario successo di partecipazione di pubblico; altrettanto — sempre tempo permettendo — è previsto anche per questa seconda edizione che prevede anche l'intervento dei ristoranti aquileiesi che per l'intera giornata praticeranno delle particolari offerte speciali.

IL RISTORANTE
"AI CACCIATORI"
V.le III Armata, 20 REDIPUGLIA
PROPONE
Cena con Ballo
ogni sabato sera
LATINO AMERICANI • ANNI '60 • LISICIO (MACARENA)
con **MONICA e MARTINA**
Sono iniziate le prenotazioni per il **PRANZO di NATALE** e per il **CENONE** con **BALLO di CAPODANNO**
Per informazioni e prenotazioni
0481 - 489960
0481 - 489962

Salite alla guida della nuova serie
Almera
Air conditioning
Airbag
ABS
A 25.050.000



L'offerta è valida per le vetture immatricolate entro il 6 gennaio 1997.

Ecco gli altri fuoriclasse della straordinaria squadra Almera:

- motori 1.4 e 1.6 tutti 16 valvole a iniezione elettronica multipoint
- ECCS • servosterzo • sospensioni posteriori multilink con sistema di ancoraggio di tipo Scott-Russell • consumi ridotti: 20 Km con un litro (versione 1.4)
- CX 0,32 • cinture di sicurezza con sistema ALR e ELR e pretensionatori di serie
- antifurto con immobilizer • filtro antipolline • **garanzia esclusiva di 3 anni o 100.000 Km** • Finanziamenti personalizzati

NX Almera
salite subito in serie A da: 3031CAR
NISSAN
Concessionaria NISSAN per Gorizia, provincia e Bassa Friulana
☆ Assistenza ☆ Vendita ☆ Ricambi
MONFALCONE
via Grado 89 - tel. 484848
Nuova filiale **GORIZIA**
via III Armata 175 - tel. 21500

DURO ATTACCO DEL LEADER DI CONFINDUSTRIA CHE CHIEDE UN DRASTICO CAMBIAMENTO

Il governo Prodi? «Si può spazzare via»

Giorgio Fossa a testa bassa: «L'esecutivo deve cambiare rotta» - E Romiti rilancia: «Ci vogliono meno tasse e più sviluppo»

Oggi vertice dei G10 dopo la bufera Usa

ROMA — Le alterne vicende delle borse internazionali, in forte perdita in un venerdì grigio dopo le dichiarazioni del presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, hanno creato qualche problema anche alla lira alla prova della seconda settimana dopo il suo rientro nello Sme. Tuttavia la lira ha retto bene l'urto. E intanto stasera i Governatori delle banche centrali dei paesi del gruppo dei Dieci si incontreranno a Basilea, nella sede della Banca dei regolamenti internazionali, per l'ultimo appuntamento mensile del 1996.

Fin dalla cena di lavoro in programma stasera nel grattacielo della Bnl l'attenzione sarà puntata sull'attuale delicata fase di transizione. A cavallo fra il brusco rallentamento del ciclo congiunturale che ha costretto la maggior parte dei paesi del G10 a rivedere in corsa (in alcuni casi più volte) le stime della crescita, e le prospettive per il 1997 che, almeno nei paesi dell'Ue, sono state ritagliate negli angusti spazi di manovra fissati dal Trattato di Maastricht, i Governatori del G10 si troveranno di fronte ad una lettura dalle molteplici interpretazioni.

MILANO — Industriali a testa bassa contro il Governo Prodi. Giorgio Fossa e Cesare Romiti ieri da Milano hanno suonato la carica contro l'esecutivo reo di aver aumentato oltremisura le tasse. «Se questo Governo non cambia rotta sarà il Paese a spazzarlo via», ha detto minaccioso Fossa, presidente di Confindustria, alla convention del terziario avanzato. «Insomma non si vuol proprio capire che bisogna agevolare le imprese per creare occupazione», ha ribadito Fossa. E invece cosa fa questo esecutivo? Aumenta la pressione fiscale. Se in tempi brevi non ci saranno gli aggiustamenti necessari, sarà il Paese a chiedere cambiamenti importanti.

Il leader degli industriali spara a zero contro la manovra del Governo. E fa notare che nonostante l'aumento del carico fiscale, il debito pubblico nel '97 sfiorerà il tetto previsto. «A settembre il nostro ufficio studi prevedeva un deficit di 140 mila miliardi», ha precisato Fossa. «Ma ci è stato risposto che eravamo su posizioni negative. Ora siamo riconosce che senza trucchi contabili si arriverà a queste cifre».

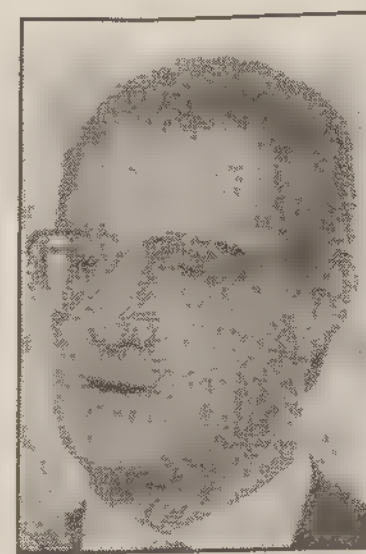


Giorgio Fossa

Nemmeno il calo dell'inflazione entusiasma Fossa («è in gran parte il frutto di una crisi dei consumi», ha dichiarato l'industriale) che per l'ennesima volta chiede a Bankitalia un rapido taglio dei tassi d'interesse.

«Fazio ha sempre mantenuto le sue promesse», ha detto Fossa. «Dopo un calo d'inflazione c'è sempre stato un calo dei tassi. Spero che anche ora mantenga le sue promesse». Ma sono i politici il bersaglio preferito del presidente di Confindustria. Tanto più che proprio l'altra sera il Senato ha approvato, su pressione di Rifondazione, un emendamento per il rispetto dei minimi contrattuali: «Per il Parlamento il costo del lavoro non si tocca», ha spiegato Fossa. «Ma se leggiamo l'ultimo rapporto del Censis, ci viene spiegato che il lavoro nero è in forte aumento. Sarebbe opportuno che sull'argomento il Parlamento facesse una seria riflessione».

Fossa chiede più flessibilità per il mercato del lavoro e tagli alla spesa sociale, a partire dalle pensioni: «Il Governo ha annunciato che aprirà un tavolo di verifica sulle pensioni. Ma questo non deve diventare come un tavolo dei matrimoni di periferia dove si sa quando comincia ma non quando finisce».



Cesare Romiti

Critiche al Governo sono arrivate ieri anche da Cesare Romiti che ha parlato in un altro convegno, organizzato a Milano dal quotidiano economico «Mf», il presidente della Fiat ha usato toni più morbidi nei confronti dell'esecutivo ma il suo intervento è stato altrettanto duro. Meno tasse e più sviluppo, i temi chiave dell'intervento di Romiti.

«Il problema dello sviluppo va rimesso al centro dell'impegno politico», ha esordito il presidente della Fiat. «Invece ci attendiamo a cercare rimedi per distribuire i sacrifici o pensiamo a soluzioni per dividere fra tutti il poco lavoro che c'è. Ma questi rimedi sono peggiori del male». E ha aggiunto: «Continuando a fare solo sacrifici si reprimono le domande, si mettono in crisi le aziende, si riduce il gettito fiscale per lo Stato e si creano altri disoccupati: insomma si innesca un processo di depressione di cui non si vede la fine».

Vit. D'An.

REAZIONI

E il Polo applaude Dini: «Mi sembra abbia esagerato»

ROMA — L'invito del presidente della Confindustria a «cambiare rotta» non è piaciuto ai leader della maggioranza, soprattutto a Rifondazione Comunista che accusa gli industriali di aver in mente un progetto politico per indebolire il governo Prodi. I leader del Polo, invece, approvano: «Meglio tardi che mai», ha commentato Pierferdinando Casini. Il giudizio di Fossa è in parte condiviso anche da Rinnovamento Italiano. Il capogruppo alla Camera del movimento di Dini, Diego Masi, ha infatti detto di condividere la critica che nei patti d'area non si sia inserita la flessibilità, ritenuta un elemento forte di recupero di occupazione. Perciò Rinnovamento Italiano invita il governo a «tenere la barra al centro», facendo una politica che sostiene da un lato i ceti medi produttivi e dall'altro la piccola e media impresa.

Il ministro Lamberto Dini comunque minimizza la gravità delle affermazioni di Giorgio Fossa: «Non è una minaccia. E' solo una dichiarazione», ha affermato il leader di Rinnovamento Italiano dicendosi anche convinto che il presidente della Confindustria «ha un po' esagerato». Per il responsabile economico del Pds Lanfranco Turci le affermazioni di Fossa sono «sproporzionate e sopra le righe. Forse anche al di sopra della reale volontà degli imprenditori. Insomma a

Fossa - ha detto Turci - è scappata la frizione». Fausto Bertinotti, al quale è rivolto più che ad altri l'attacco degli industriali, ha espresso la piena solidarietà al governo augurandogli «una lunga vita». Per Rifondazione Comunista c'è un preciso disegno politico degli industriali.

Il segretario del Ppi Gerardo Bianco si è detto «profondamente sorpreso» dal cambiamento di atteggiamento della Confindustria nei confronti del governo. Tutto questo, secondo Bianco, non è assolutamente giustificato e perciò «questo attacco frontale è stupefacente». Il segretario popolare chiede infine agli industriali se vogliono veramente che l'Italia entri nell'Uem.

A nome del Polo si sono schierati con Fossa il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini, il coordinatore di An Maurizio Gasparri, il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano. Per Casini «è ora che anche gli industriali italiani prendano atto dell'inadeguatezza del governo e della necessità di una nuova fase politica». Oggi abbiamo un governo di sinistra, è l'opinione di Gasparri, «ricattato e dominato da Bertinotti che non fa altro che aumentare la pressione fiscale mettendo in crisi l'apparato produttivo». Marzano ha accusato il governo di spingere verso la recessione e di essere stato capace solo di inventarsi «nuove tasse e balzelli».

LA STRETTA DEI CONSUMI SECONDO UNA INDAGINE DELLA CONFESERCENTI

Natale, meno spese per 2250 miliardi

Un calo del 10 per cento: restano i regali (ai bambini) cenone e pranzo (a casa) - Solo il 3% degli italiani andrà in vacanza

INTERVENTO

Il contratto alla CrT

Il personale della Cassa di Risparmio di Trieste è in sciopero da tre settimane; una serie di altre agitazioni è già stata programmata fino al prossimo gennaio per giungere al rinnovo del contratto integrativo aziendale. Il Salcart, sindacato autonomo di maggioranza in seno alla Cassa, è stato costretto a proclamare in presenza della totale chiusura dell'Amministrazione, che si ostina a non ricevere la delegazione sindacale neanche per ascoltare le richieste che la stessa vorrebbe proporre.

Sarà opportuno illustrare alla cittadinanza, la prima a subire i disagi di questo incomprensibile modo di agire, l'iter che ha costretto i dipendenti a imboccare la strada dell'astensione dal lavoro in difesa dei propri diritti. Al rinnovo del contratto (scaduto ormai da quattro anni) il Salcart ha dedicato molte energie, preparando la piattaforma rivendicativa con scrupolo nel corso di buona parte del '95; ci si è sforzati di sposare le essenziali esigenze dei dipendenti con un occhio rivolto costantemente a quelle di bilancio della Cassa. A metà novembre 1995 la piattaforma era pronta (prima in Italia) e veniva sottoposta al giudizio del personale nel corso di sette assemblee, da Trieste a Milano.

L'approvazione risultava plebiscitaria e, di conseguenza, veniva inoltrata alla Direzione del nostro istituto. Dopo tre mesi di pausa, prevista dal Ccnl, nel febbraio di quest'anno iniziavano le trattative con la controparte, che si trascinavano stancamente fino a settembre, interrotte da uno sciopero sollecitato in agosto. Agli inizi di settembre le parti si incontravano: dopo un avvio promettente si arrivava, improvvisamente, all'interruzione delle trattative. Le organizzazioni sindacali minoritarie, che non avevano nemmeno presentato la piattaforma rivendicativa all'approvazione del personale, firmavano un protocollo provvisorio che al nostro sindacato appariva fortemente deficitario. Le stesse, successivamente, proponevano il tutto al giudizio dei dipendenti tramite un referendum, che respingeva la piattaforma col 75% dei voti. A quel punto il Salcart richiedeva un colloquio alla Direzione per riprendere e concludere la trattativa; l'incontro - finora - è stato caparbiamente negato e condizionato alla preventiva firma del contratto, siglato dalle altre organizzazioni sindacali e rifiutato dalla grande maggioranza dei colleghi, lo ripetiamo, su referendum indetto dalle stesse sigle. I dipendenti si battono con determinazione (500 scioperanti su 807 interessati) in difesa dei propri diritti, sempre più a rischio, e dell'occupazione interna che progressivamente sta scemando, in contrapposizione ai sempre maggiori compiti cui i lavoratori sono chiamati a far fronte. Auspichiamo, a questo punto, un momento di riflessione costruttiva da parte dell'Amministrazione, che consenta ai suoi dipendenti un Natale sereno e il ripristino dei normali rapporti all'interno dell'azienda ed eviti - nel contempo - disagi alla cittadinanza, per i quali il Salcart si scusa nuovamente.

La segreteria Salcart

ROMA — Sarà all'insegna del risparmio il Natale 1996: durante le festività saranno spesi infatti ben 2.250 miliardi in meno rispetto all'anno precedente, pari al 10% della spesa complessiva. E' quanto si rileva da un'indagine condotta per la Confesercenti dalla società Swg di Trieste.

A fare le spese del risparmio, ha dichiarato Marco Venturi, segretario generale della Confesercenti, saranno soprattutto amici e parenti che vedranno ridursi i loro regali rispettivamente del 34,3% e il 31,4%, mentre continueranno a giocare delle feste natalizie i bambini e i coniugi per i quali solo il 9% degli intervistati dichiara di voler limitare i doni. La tendenza a voler spendere meno viene rilevata soprattutto tra gli anziani e tra le persone a più bassa scolarità, mentre saranno più meridionali a tirare la cinghia ed in particolare i commercianti e gli artigiani. Il 15,7% dei commercianti intervistati, infatti, attribuisce alla mancanza di lavoro i motivi della minore spesa. Il lavoro che non c'è, e soprattutto le aumentate esigenze delle famiglie (34,5%) e l'aumento delle tasse (20%) rappresentano le cause principali per cui si pensa di spendere meno.

Dall'indagine condotta per la Confesercenti si rileva anche come gli italiani spenderanno i 28 mila miliardi netti di tredicesima: il 32,5% deve saldare conti in sospeso, il 31,4% intende accantonare nuovo risparmio e solo uno su cinque pensa di impe-

gnare in modo prevalente la sua tredicesima per fare acquisti. Al nord si intende risparmiare di più, i laureati sono più propensi a fare acquisti, mentre i giovani e le famiglie più numerose pagheranno i conti. Regali e abbigliamento gli obiettivi della spesa di questa tredicesima '96 (26,6% per i primi e 21,2% per i secondi), mentre c'è ancora un rinvio per l'acquisto di auto, mobili ed elettrodomestici.

Per quanto riguarda le tradizioni saranno rispettate anche per Natale '96 che, sarà per gli italiani, all'insegna del cenone e del pranzo in casa o da parenti e amici (91,4%), mentre solo lo 0,3% andrà al ristorante. Per Capodanno andrà in vacanza circa il 3% degli italiani.

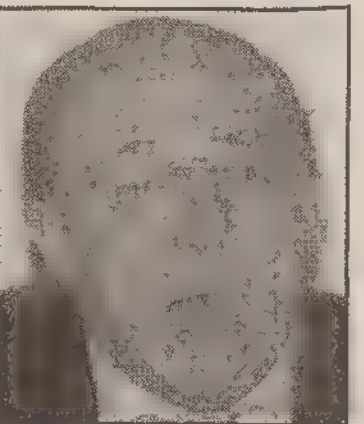
LA TREDICESIMA DEGLI ITALIANI

Come verrà ripartita quest'anno:	
Risparmio	36%
Affitto, mutuo e altri debiti	32%
Regali natalizi	10%
Viaggi	9%
Vestiti	3%
Strumenti di lavoro	2%
Divertimenti, Capodanno	1%
Altro	7%

IL SECONDO GESTORE GSM

Mediaset: «Ci interessa il controllo di Omnitel»

MILANO — Mediaset (nella foto il presidente, Federico Confalonieri) è interessata al controllo della Omnitel, il secondo gestore privato dei telefoni Gsm. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della holding pubblicitaria e televisiva del gruppo Fininvest, Ubaldo Livolsi, a margine di un convegno sui mercati finanziari che si è svolto ieri a Milano. «A noi interessa il controllo di Omnitel», ha detto Livolsi rispondendo a una domanda dei giornalisti. Questo controllo verrà preso attraverso l'Olivetti? Gli è stato chiesto. «Dipende da tante cose, da quanti debiti ha dentro Olivetti», ha risposto l'amministratore delegato di Mediaset. Livolsi ha poi aggiun-



to che un eventuale ingresso nel secondo gestore dei telefoni da parte di Mediaset sarebbe «insieme a British Telecom e non da soli». Bt, insieme alla Banca nazionale del Lavoro è già partner di Mediaset attraverso Albacom. L'amministratore delegato ha poi sottolineato che comunque Olivetti, che di Omnitel

è azionista di maggioranza relativa, «ha già ribadito più volte che non intende vendere, quindi per ora si tratta di un discorso in linea teorica».

A chi gli faceva notare che un ingresso in Omnitel può avvenire tramite una scalata all'Olivetti, Livolsi ha risposto che «noi non sappiamo nulla di informatica, quindi è una pazzia entrare e prendere tutto per avere un pezzo di Omnitel».

D'altra parte anche prendere un'azienda e poi venderne dei pezzi non è il nostro mestiere e comunque la situazione del gruppo è difficile». Referendosi al neo amministratore delegato del gruppo di Ivrea, Livolsi ha aggiunto che «Colaninno sta lavorando bene».

UN PIANO DEL GOVERNO RISPONDE AI MONITI DI BRUXELLES

Agenzie e consorzi: come sarà il nuovo lavoro sulle banchine

Servizio di Massimo Greco

TRIESTE — Si avvicina il 31 dicembre: la Ue e l'Antitrust non vogliono più sentire parlare di riserva del lavoro portuale, nel contempo Compagnie e sindacati ricordano che nei porti ci sono ancora eccedenze occupazionali. Come si organizza il governo per non gettare benzina sulle banchine e per non attirare gli strali di Kinnock e di Amato? La soluzione è contenuta in un emendamento, che l'esecutivo presenterà nell'iter di conversione del decreto legge 535/96, già avvertito a Montecitorio. Un accordo tra sindacati, Assporti, utenza pare sia stato raggiunto alcuni giorni fa, anche se nulla è ancora ufficiale. L'«escamotage», studiato dai Trasporti per gestire l'utilizzo di manodopera negli scali, prevede due ipotesi. La prima: viene costituito un «consorzio volontario» aperto a tutti le imprese operanti nei porti (carico-scarico, deposito, terminalisti, Compagnia); sono abilitati soggetti aziendali dotati di adeguato personale e specifica caratterizzazione professionale, «tenendo conto delle eccedenze risultante dal processo di razionalizzazione e trasformazione produttiva».

Seconda ipotesi: il consorzio, di cui sopra, non si costituisce oppure non vi partecipano la maggioranza delle imprese portuali; in questo caso le Autorità possono istituire un'«agenzia», che fungerebbe da unico erogatore di mere prestazioni temporanee di manodopera; fino a quando in un determinato porto esisteranno esuberanti di personale, verranno avviati al lavoro i soci delle Compagnie-cooperative di servizi.

Una sistemazione di questo tipo piace sicuramente ai sindacati, che in un comunicato delle segreterie nazionali di categoria evidenziano come «in entrambe le ipotesi il soggetto titolare delle prestazioni di manodopera resta la Compagnia (nella versione coop di servizi). Per una ragione molto semplice: debbono lavorare, in via prioritaria, le realtà gravate da esuberanti occupazionali e nei porti nazionali questa fattispecie si ritaglia perfettamente sulla silhouet delle Compagnie. Fattore che in pratica - osservano i sindacati - esclude che nella fornitura di ma-

nodopera possano inserirsi soggetti «sostitutivi» delle Compagnie stesse». Il monito della Ue è dunque aggirato? E' un modo surrettizio - come una parte dell'utenza sostiene - di reintegrare il vecchio monopolio delle Compagnie? Tutti i salmi finiranno in gloria: è una questione di «argento». Ovvero: con quale contratto opereranno i lavoratori affiliati nei consorzi o nelle agenzie? Con le tariffe delle Compagnie o con quelle praticate dai privati aderenti ad Ausitra o ad Assdock?

A Trieste la vicenda è seguita con comprensibile interesse. Sono in ballo 300 soci della Compagnia, 40 addetti della Sitt, 150 dipendenti delle varie aziende. In 500 ad aspettare cosa accadrà dopo San Silvestro.

AREA

IL CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA

seleziona per titoli e colloquio n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO per la gestione amministrativa e segretariale di progetti formativi nell'ambito dell'asse "trasferimento di innovazioni" dell'Obiettivo 2, con contratto a termine annuale, eventualmente prorogabile. Sono richiesti:

- diploma di scuola secondaria di II grado;
 - obblighi di leva assolti o esenti;
 - buona conoscenza dell'uso dei software applicativi in ambiente Windows;
 - buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
 - precedente esperienza lavorativa di tipo amministrativo-segretariale.
- Costituirà titolo preferenziale aver maturato un'esperienza lavorativa nella gestione di progetti formativi.

Termine di presentazione delle domande: giovedì 9 gennaio 1997.

Bando e schema di domanda:

Consorzio per l'Area di ricerca - Padriciano, 99 - 34012 Trieste - Tel. 040/37551

Importante azienda costruttrice di Gruppi Elettrogeni per ristrutturazione propria rete di vendita ricerca

AGENTI

per TRENTO e FRIULI - VENEZIA GIULIA

Inviare, riportando sulla busta "rif. A3", curriculum a: G.M. Consulting s.r.l. v. Emilia S. Pietro 22 - 42100 Reggio Emilia - fax 0522/442703

Primaria azienda industriale per lo stabilimento di produzione ubicato nella Bassa Friulana, avvia la selezione per l'inserimento in organico di:

- 1) ANALISTI CHIMICI CONTROLLO QUALITÀ
- 2) ASSISTENTI DI LABORATORIO CHIMICO

La ricerca si rivolge a PERITI CHIMICI di età preferibilmente non superiore a 25 anni per la posizione 1) ed a 30 anni per la posizione 2).

Rappresenta titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati ai requisiti e all'esperienza del candidato.

E' garantita la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum alla Cassetta Spc 8/A Udine

RICERCHE E OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

Società di Import-Export RICERCA per il proprio ufficio in Trieste giovane apprendista impiegato automunita (max 21 anni). Richiedesi possibilmente nozioni prima nota registrazione contabilità. E' vincolante la perfetta conoscenza scritta e parlata della lingua croata. Inviare curriculum a: Fermo Posta Centrale 34100 Trieste N. passaporto 155760 N

Un progetto federativo a Nord-Est per le ex Casse rurali ed artigiane:

ALTAVILLA VICENTINA (VICENZA) — L'ipotesi di una «federazione del Nord-Est» delle Banche di credito cooperativo (Bcc) è stata avanzata nel corso dell'ultima giornata del convegno promosso ad Altavilla Vicentina (Vicenza) dalla Federazione che riunisce le oltre cinquanta ex Casse rurali e artigiane del Veneto. Convegno nel corso del quale si è discusso a lungo sulla nuova dimensione organizzativa da dare

alle banche di credito cooperativo, per garantire loro maggiore competitività in un mercato sempre più affollato. «Le tante e piccole Bcc - ha detto il presidente della Federazione, Amedeo Piva - per sopravvivere hanno ed avranno sempre più bisogno di unirsi e coordinarsi sistematicamente, secondo il principio di sussidiarietà». Per Piva, nel nord i numeri per avviare «un grande progetto federativo» ci

sono tutti: «Oggi nel Triestino - ha affermato il presidente della Federazione - operano 207 Casse rurali o Banche di credito cooperativo, con quasi 950 sportelli e più di 160.000 soci. La raccolta complessiva per l'esercizio '95 - ha aggiunto - si è attestata oltre i 38.000 miliardi».

Ma le difficoltà lungo il cammino federativo non sembrano poche, come ha sottolineato lo stesso Piva.

LE IRRIPETIBILI OCCASIONI D'AUTUNNO

CUCINA CON ELETTRODOMESTICI 3 m LINEARI DA LIRE 3.330.000	CAMERA MATRIMONIALE COMPLETA DA LIRE 2.250.000	SINGOLA CAMERETTA COMPLETA DA LIRE 750.000	PARETE SOGGIORNO IMPIALLACCIATA DA LIRE 2.350.000	DIVANO IN TESSUTO DA LIRE 399.000
--	---	---	--	--

ULTIMI GIORNI

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE, L'INIZIATIVA È
STATA PROTRATTA FINO AL 21 DICEMBRE

50%

CON FORMULE RATEALI ESCLUSIVE:
INTERESSI ZERO. PAGHI NEL 97 O IN 60 MESI

**SOLO PER
POCHI
GIORNI**

**150 AMBIENTI A
PREZZO DI FABBRICA
PER RINNOVO
CAMPIONATURE**

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR

CR TRIESTE
BANCA SPA

RAIUNO

6.00 Euronews
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: LA NOTTE DEI DESIDERI
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...
DOMENICA
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Con Sandro Vannucci.
10.45 SANTA MESSA
11.45 SETTIMO GIORNO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
15.20 TGS CAMBIO DI CAMPO
15.30 DOMENICA IN
16.20 TGS SOLO PER I FINALI
16.30 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 UNO DI NOI. Telefilm. "Senza ter-
ra"
22.30 TG1
22.35 TRE COLORI - FILM ROSSO. Film (drammatico '94). Di Krzysztof Kieslowski. Con J. Jacob, Jean-Louis Trintignant, Federica Feder.
0.20 TG1 NOTTE
0.35 AGENDA ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE BRUNO VESPA, L'UOMO E IL MEZZO BUSTO
1.10 GIUSTIZIA E' FATTA. Film (drammatico '90). Di André Cayatte. Con Valentin Tassier, Claude Nollier.
3.05 AMAMI ALFREDO. LE ORIGINI DEL MELODRAMMA
4.00 TG1 NOTTE (R)
4.15 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
5.05 TENENTE SHERIDAN. Telefilm. "La donna di quadri"

RAIDUE

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 T22 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
7.30 T22 MATTINA (8.00 - 8.30 - 9.00 - 9.30 - 10.00)
10.05 DOVE' FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 CLASSIC CARTOON
10.40 COMPAGNI DI BANCO A 4 ZAMPE. Documenti.
10.50 WINNY THE POOH
11.15 DISNEY NEWS
11.20 CLASSIC CARTOON
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.00 ASSO. Film (commedia '81). Di Castellano Pipolo. Con Adriano Celentano, Edvige Fenech.
15.40 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO
15.40 IL PRINCIPE DI DONEGAL. Film (avventura '87). Di Michael O'Halloran. Con P. McHenry, S. Hampshire.
17.35 BONKERS
18.10 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE. Documenti.
18.15 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm.
18.50 METEO 2
19.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTEPRIMA: PALLACANESTRO
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
22.20 ANTEPRIMA DI "MIO CAPITANO"
22.30 TG2 NOTTE
23.35 METEO 2
23.40 SORGENTE DI VITA
1.00 MARE FORZA 7. Film tv (drammatico '92). Di Zoltan Balazs. Con Robert Conrad, Matthew Le Blanc.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO
8.45 BUONGIORNO MUSICA!
9.55 SCI NORDICO: 4X5 KM FEMMINILE
11.25 SCI NORDICO: 4X10 KM MASCHILE
13.30 QUELLI CHE ASPETTANO
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
16.30 TGS STADIO SPRINT
17.30 AUTOMOBILISMO: MOTORSHOW 1996
18.00 SFILATA DELLE FIACCOLE DI AGNONE DA P.ZA S. PIETRO
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB DI TUTTO DI PIU'
20.30 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG3
23.45 SCI: SUPERGIGANTE MASCHILE
0.20 TG3 - METEO 3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE PRESENTA SAT SAT
2.10 L'ABITO NUOVO/3.55
TRENTA SECONDI D'AMORE. Film (commedia '88). Di Mario Bonnard. Con Elsa Merlini, Nino Besozzi.
5.00 SEPARATE: MILVA
5.15 CAPITALI CULTURALI D'EUROPA. Documenti.

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolzano; 7.00: L'oroscopo; 7.27: Canto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: "A" con l'agricoltura e ambiente; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Permesso di soggiorno; 11.00: GR1 - Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 12.03: Antefatto sport; 13.00: GR1; 13.26: Senti la montagna; 14.10: Biblioteca universale di musica leggera; 14.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Domenica sport; 17.30: Radiouno musica; 18.30: Pallanuoto; 19.00: GR1; 19.15: Tutto basket; 19.50: Palavolando; 20.10: Ascolta se la sera; 20.25: Calcio; 20.30: GR1; 20.35: Bormio; 20.50: Piano bar; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri.

Radiodue

6.00: Buon caffè; 8.30: GR2; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.02: Julia box classica; 8.30: GR2; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radiolupa; 10.00: Il meglio di...; 11.35: Momenti di pace; 12.15: Il Quadrato magico; 12.50: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 14.00: Livingstone; 14.30: Quelli che la radio...; 17.12: Tornando a casa; 18.30: GR2; 19.30: Antefatto sport; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.00: Appunt di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto da camera; 12.00: Uomini e Profeti; 13.30: Scatola; 14.00: Musica sette; 15.00: Club d'ascolto; Uno strano matrimonio; 15.30: Il Quadrato magico; 16.15: Respiro; 16.30: Sporo d'opera; 17.00: Donne nuove; 17.30: Concerto sinfonico; 18.45: GR3; 19.02: Chi ha dato le carte; 20.05: Radiotre Suite; 20.30: Le voci ritrovate; 21.30: Questioni di filosofia; 23.00: Audiodex; deriva magnetico a più voci; 24.00: Musica classica.

Radio regionale

6.00: WINGS. Telefilm.
6.20: GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.45: A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30: INDAGINI PERICOLOSE. Telefilm.
8.25: TG4 NIGHT LINE
8.45: AFFARE FATTO
9.00: DOMENICA IN CONCERTO
10.05: S. MESSA
10.45: LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con David Mengacci e Rostia Celentano.
11.30: TG4 (ALL'INTERNO)
12.30: HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
13.30: TG4
14.00: GAME BOAT AL CIRCO. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
14.30: THE MASK
14.42: BENTORNATO TOPO GIGIO
15.10: L'ISPETTORE GADGET
15.55: CALIMERO
16.30: SCUOLA DI POLIZIA
16.50: GAME BOAT
17.00: PALM SPRINGS. Telefilm.
18.00: COLOMBO - 1A PARTE. Telefilm.
18.55: TG4 SERA
19.25: COLOMBO - 2A PARTE. Telefilm.
20.40: WALL STREET. Film (drammatico '87). Di Oliver Stone. Con Michael Douglas, Charlie Sheen.
23.00: FUGA PER UN SOGNO. Film (commedia '92). Di Edward Zwick.

Radioattività Sport

7. Il buongiorno italiano. 8.30. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale e 9.30. Obiettivo sport. Intervista al personaggio sportivo. Questa settimana... 10.30. Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 11.30. Sport on Tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite; 12.30. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30. Oroscopo; 14. Disco time la mitica disco music; 14.30. Notiziario sportivo; 15.30. Gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali; 15.30. Leggenda dello sport, intervista alle gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16.30. Obiettivo sport, intervista al personaggio sportivo; 17.30. Leggenda dello sport (I); 18.30. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 19.30. Sport on Tv (I).
Ogni lunedì, 19.30. Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport tricolore (replica martedì alle 13).
Ogni venerdì, 17.30. Antefatto sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre tricolori (replica sabato alle 11).
Radio Punto Zero
7.05-13: Good Morning 101, con Leda e Andro Merù; dalle 7 alle 20 ogni ora il notiziario sulla vita della città; dalle 20 alle 24, realizzazione in collaborazione con l'Autosvevia Veneta; dalle 7 alle 20 ogni ora «120 secondi» in due minuti di "Il Triveneto", informazione del centenario a cura della redazione locale; dalle 7 alle 20 in collegamento via satellite con la redazione romana; 7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina Triveneto; 8.45: Rassegna Stampa Triveneto; 8.50, 10.50, Meteomare; 7.13, 12.48, 19.48: Punto Meteo; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La borsa valori, aggiornamenti in tempo reale dai mercati finanziari; a cura dello Studio Vizzini; 13: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Kalor Latino, con Edgar Rosario; 15.05: The Flyers Time, con Mr. Jake; 15.20: 101's house vibe, con Giuliano Rebonati; 16.05: Dance all day, megamix con la musica di Paolo Baratta, Sandro Chiodo, Mané, Alessandra Zera, Gianfranco Amadio, Federico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifica di fine settimana); 18.05: Il ritorno de... arrivano i mostri Risa; mostruose con i personaggi più pazzi del centenario; 20: Kalor Latino, replica; 21: Hit 101, replica; 22: Melody maker, i grandi successi degli anni Sessanta in versione originale; Selezione a cura di Mauro Petrus; 23: Dance all day, megamix (replica); 0.05: Blue night: the R&B show; 0.10: Tempo di musica; 02: Kalor Latino; 03: The flyers time; 03.20: 101 G house vibe; 04: Dance all day; 05: Hit 101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17: Quelli della radio, con A. Merù e M. Rovati, programma sportivo.
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30: I nostri amici animali, a cura di Miranda Rottler.
Ogni mercoledì alle 10.05: Congiungo commercio, a cura di B. Noe.
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina con Laila a cura di Laila Adamoli Ban.
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Piccola confidenza, a cura di Leda Zega.

TMC

6.00 Euronews
7.00 BUON GIORNO ZAP
ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
9.05 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 TMC NEWS
12.20 IL GRANDE GIOCO DEL MERCANTE IN FIERA
14.20 C A R T O O N NETWORK SUNDAY
16.20 KANGOO
16.45 INTERNATIONAL HOTEL. Film (commedia '63). Di Anthony Asquith. Con Elizabeth Taylor, Richard Burton.
19.00 CRONO TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
19.30 TMC NEWS
19.50 LA DOMENICA DI MONTANELLI
19.55 TMC SPORT
20.00 OLTRE I LIMITI
20.05 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
22.00 TMC SERA
22.15 RETROMARSH
24.00 TMC DOMANI
0.20 GALAGOL (R)
2.05 TMC DOMANI (R)
2.15 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 5 CONTINENTI. Documenti.
10.30 GALAPAGOS. Documenti.
11.00 NATURA AVVENTURA. Documenti.
12.15 SUPER LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Maurizio Costanzo e Fiorello.
18.10 CASA VIANELLO. Telenovela "Beauty center".
18.40 BUONA DOMENICA
20.00 TG5
20.30 DESIDERIA E L'ANELLO DEL DRAGO - 2A PARTE. Film tv (fantastico '94). Di Lamberto Bava. Con Franco Nero, Anna Falchi, Stefania Sandrelli.
22.45 TARGET
23.15 NONSOLOMODA
23.45 LE NOTTE DELL'ANGELO
0.15 TG5
0.30 BORSALINO & CO.. Film (poliziesco '74). Di Jacques Deray. Con Alain Delon, Riccardo Cucciolli, Daniel Ivernel.
2.00 TGS EDICOLA
2.30 NONSOLOMODA (R)
3.00 TGS EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO (R). Con Maria Cecilia Sangiorgi.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 SPORT CITY EXHIBITION
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Maurizio Mosca, Alberto Brandi.
13.15 TEQUILA E BONETTI. Telefilm.
14.20 UN BIGLIETTO IN DUE. Film (commedia '87). Di John Hughes. Con Steve Martin, John Candy, Laila Robins.
16.30 KRULL. Film (avventura '83). Di Peter Yates. Con Ken Marshall, Freddie Jones, Francesca Annis.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.00 COLLEGE. Telefilm.
20.20 MAI DIRE GOL' DELLA DOMENICA. Con Gialappa's Band.
20.40 NON DIMENTICATE LO SPAZZOLINO DA DENTI. Con Gerry Scotti e Ambra.
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 L'EREDITA' DELLO ZIO BUONANIMA. Film (commedia '75). Di Alfonso Brescia.
Con Franco Franchi, Grazia di Marza, Maria Bosco.

RETE 4

6.00 WINGS. Telefilm.
6.20 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
6.45 A CUORE APERTO. Telefilm.
7.30 INDAGINI PERICOLOSE. Telefilm.
8.25 TG4 NIGHT LINE
8.45 AFFARE FATTO
9.00 DOMENICA IN CONCERTO
10.05: S. MESSA
10.45: LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con David Mengacci e Rostia Celentano.
11.30: TG4 (ALL'INTERNO)
12.30: HAWAII MISSIONE SPECIALE. Telefilm.
13.30: TG4
14.00: GAME BOAT AL CIRCO. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
14.30: THE MASK
14.42: BENTORNATO TOPO GIGIO
15.10: L'ISPETTORE GADGET
15.55: CALIMERO
16.30: SCUOLA DI POLIZIA
16.50: GAME BOAT
17.00: PALM SPRINGS. Telefilm.
18.00: COLOMBO - 1A PARTE. Telefilm.
18.55: TG4 SERA
19.25: COLOMBO - 2A PARTE. Telefilm.
20.40: WALL STREET. Film (drammatico '87). Di Oliver Stone. Con Michael Douglas, Charlie Sheen.
23.00: FUGA PER UN SOGNO. Film (commedia '92). Di Edward Zwick.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.30 IL MONDO DI MINU'
14.05 MAZINGA
14.40 VESTITI USCIAMO
14.45 AMORE GITANO. Telenovela.
15.30 PRESENTE INNOVATIVO
15.45 FLORWASH
16.00 IL MONDO DI MINU'
16.25 GENTI E PAESI. Documenti.
17.00 TELECRONACA PALLAMANO
18.30 I RACCONTI DEL WEST. Telefilm.
19.00 KATS & DOG. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTROSPORT
20.05 VESTITI USCIAMO
20.30 CINQUE GIORNI A GIUGNO. Film (drammatico '88). Di Michel Lagrand. Con Annie Girardot, Matthieu Rose.
22.30 PERSONAGGI E OPINIONI
23.00 FATTI E COMMENTI
1.05 TELEQUATTROSPORT

CAPODISTRIA

15.00 Euronews
16.30 STORIA AMERICANA. Documenti.
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 HUCKLEBERRY FINN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIE E... DINTORNI
21.00 SCI: COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE / PREVISIONE DEL TEMPO
22.15 TG SPORTIVO
22.30 MAPPAMONDO. Documenti.
23.00 HISTRIA JAZZ
23.45 TUTTOGGI - III EDIZIONE / PREVISIONI DEL TEMPO

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.05 TERRA NERA. Film (western '43). Di Albert S. Rogell. Con John Wayne, Martha Scott.
7.45 MATCH MUSIC MACHINE
11.00 ARABAKI'S
12.00 MATCH MUSIC MACHINE
12.30 LA DALMAZIA. Documenti.
13.00 LA MAGIA DELLE COSE PREZIOSE (R)
13.15 QUELLE DEL BEL GIUSTO (R). Con Franca Rizzi.
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 PORDENONE PROPONE
17.15 PROFESSIONE SINDACO
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 BASKET B2. Con Franco Terenzani.
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
3.15 TERRA NERA. Film (western '43). Di Albert S. Rogell. Con John Wayne, Martha Scott.

TELE+3

7.05 SET ENTERTAINMENT (R)
10.00 A. BRUCKNER: MESSA IN FA MINORE
11.00 M.A. MOZART: CONCERTO PER CLARINETTO
11.30 W.A. MOZART: CONCERTO PER PIANOFORTE
11.55 FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA DA CUBA
13.00 MTV EUROPE
19.05 +3 NEWS
19.10 SET - ENTERTAINMENT
20.40 SET - IL GIORNALE DEL CINEMA
21.00 G. MAHLER: PROMETEO
22.00 F. MENDELSSOHN: SINFONIA N.4 OP90
22.35 M. MUSSORGSKY: QUADRI DI UN'ESPANSIONE
23.15 T. TAKEMITSU: FANTASMA CANTOS PER CLARINETTO
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 DIAMONDS. Telefilm.

8.20 ANDIAMO AL CINEMA

8.35 DOMENICA INSIEME
12.45 ALICE. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 MILIONARI A BEVERLY HILLS. Film tv (commedia '90). Di P. Schneider. Con J. Rivers, A. Rocco.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.40 POMERIGGIO CON...
18.00 L'ONORE DELLA FAMIGLIA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 HE MAN
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 LA SIGNORA DIMENTICA. Film tv (drammatico '89). Di Bradford May. Con Donna Mills, Greg Evigan.
22.30 FUORIGIOCO. Con Lorenzo Petizoli.
0.00 BIKINI BEACH
0.20 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 AUTOBAZZAR
2.00 ANDIAMO AL CINEMA
2.15 FUORIGIOCO (R)
3.00 WEEK END
3.10 DELITTO AL CENTRAL PARK. Film tv. Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwin.
3.45 SPECIALE SPETTACOLO
3.55 DELITTO AL CENTRAL PARK. Film tv. Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwin.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Documenti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

VENDITA TOTALE

per cessione

SCONTI fino al 70%

La Bottega del Borgo

Via Malcanton, 6 (dietro Piazza Unità) TRIESTE Tel. 043/366733

OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI

ATTREZZATO CON TUTTI I SISTEMI DI RIPRODUZIONE AUDIO DIGITALE

IL GOBBO DI NOTRE DAME

NAZIONALE

ATTREZZATO CON TUTTI I SISTEMI DI RIPRODUZIONE AUDIO DIGITALE

SENZA ESAGERARE E' IL FILM PIU' COMICO DEL SECOLO

EDDIE MURPHY

Dentro Sherman Klump c'è un animale festaiolo che sta per esplodere.

il professore matto

UN THRILLER STRAORDINARIO CON UN FINALE DA INFARTO!

SPECCIO DELLA MEMORIA

MAI UN FILM HA AVUTO UN CAST COSI' ECCEZIONALE!

SLEEPERS

DUSTIN HOFFMAN
PREMIO OSCAR
KEVIN BACON
BRAD PITT
NOMINATION ALL'OSCAR
JASON PATRIC
ROBERT DE NIRO
PREMIO OSCAR
VITTORIO GASSMAN

SPEDIRE IN ABBONAMENTO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"

Stagione lirica e di balletto 1996/97. «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Direttore György Györfi-vanyi Ráth. Regia di Roberto Lagana. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Vendita per tutte le rappresentazioni. Giovedì 12 dicembre ore 20 (Turno A), venerdì 13 dicembre ore 20 (Turno B), sabato 14 dicembre ore 17 (Turno S), domenica 15 dicembre ore 16 (Turno D), martedì 17 dicembre ore 20 (Turno E), mercoledì 18 dicembre ore 20 (Turno C), giovedì 19 dicembre ore 20 (Turno F), venerdì 20 dicembre ore 20 (Turno H), sabato 21 dicembre ore 20 (Turno L), domenica 22 dicembre ore 16 (Turno G). Alla Biglietteria della Sala Tricovich (orario 9-12, 16-19), continua la vendita dei posti disponibili al botteghino per tutte le rappresentazioni di «Rigoletto».

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"

Stagione lirica e di balletto 1996/97. Sala Auditorium del Museo Revoltella, lunedì 9 dicembre ore 18, prosolusione di Daniele Spini all'opera «Rigoletto». Ingresso libero.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI

Ore 16, Johnny Dorelli e Loretta Goggi in «Bobby sa tutto», regia di Pietro Garinei. In abbonamento: spettacolo 5 Giallo. Turno prima domenica. Durata 2 h e 30'. ULTIMA RECITA.

SOCIETA' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI

Lunedì 9 dicembre alle ore 20.30, concerto della violista Kim Kashkashian e del pianista Michel Dalberto. Programma: Johannes Brahms: Sonata per viola e pianoforte in Fa minore op. 120 n. 1; Oliver Messiaen: «Le baiser de l'enfant Jésus» per pianoforte; György Kurtág: «Sings and Games Messages» per viola; Johannes Brahms: Sonata per viola e pianoforte in Mi bemolle maggiore op. 120 n. 2.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 16.30: «Non ti conosco più» di Aldo De Benedetti, con Lauretta Masiero, Micol Pambieri, Orazio Bobbio e Riccardo Peroni. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Per informazioni: tel. 390613.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA

Ore 11: per la rassegna «Ti racconto una fiaba» La Contrada presenta «Le mille e una notte» di Gualtiero Giorgetti e Lidia Carmignani. Ingresso 8000, ridotti (bambini e abbonati) 6000.

TEATRO STABILE SLOVENO - Via Petronio 4

Oggi alle ore 16, la compagnia del Teatro SNG-Drama di Lubiana presenta la commedia di Georges Feydeau «La pulce nell'orecchio». Regia di Vito Taufer. Turno di abbonamento C.

TEATRO DEI FABBRI

Tel. 310420. Ore 17.30: La Trappola in «Le pillole di Ercole» di Hennequin e Bihoud.

L'ARMONIA - Teatro «Silvio Pellico» di via Anania. Ore 16.30: Il Gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» in «Chi bazzila mori» tre atti di Giuliano Zannier, regia dell'autore. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO MIELA. Lunedì 9 dicembre, ore 21, Artelfetto presenta «Miti Simboli» danza, prosa e video di e con Michela Barasciutti e Corrado Carulli.

TEATRO MIELA. Solo mercoledì 11, ore 21: «Danze e musica Saci dal tetto del mondo» 12 monaci tibetani per un incontro di preghiera, canto, musica e danze rituali tradizionali. Ingresso L. 25.000, prevendita Utat.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «AAA... Attori cercasi» di Alessandro Tamaro ed Elena Viano; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battiera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

glietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battiera) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Il Gobbo di Notre Dame». Il nuovo, grande cartoon Disney per le festività natalizie. In Dolby digital.

ARISTON. 16, 18, 20, 22.15: «Crash» di David Cronenberg, con James Spader, Holly Hunter, Deborah Unger, Rosanna Arquette, Elias Koteas. Il film erotico dell'anno minacciato di sequestro. V.m. 18. Ultimi giorni a Trieste.

ARISTON. Bambini. Solo oggi ore 10 e 11.30: «Casper» di Steven Spielberg. Ingresso 6000, popcorn gratis ai minori di 10 anni.

SALA AZZURRA. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Uomini e donne, istruzioni per l'uso» di Claude Lelouch. Solo giovedì 12: «Madama Butterfly».

EXCELSIOR. Ore 15, 17.30, 20, 22.30: «Michael Collins» di Neil Jordan, con Liam Neeson, Aidan Quinn, Stephen Rea, Alan Rickman e Julia Roberts. Leone d'oro alla Mostra di Venezia. Martedì 17 dicembre anteprima per il Triveneto del film «Shine» di Scott Hicks.

MIGNON. Solo per adulti. 16, ult. 22: «Quelle troie della Roma Connection».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il professore matto» con Eddie Murphy. Senza esagerare è il film più comico del secolo! In Dts digital sound. Ult. giorni.

NAZIONALE 2. 16.20, 18.15, 20.15, 22.15: «Lo specchio della memoria» con Ray Liotta e Linda Fiorentino. Un thriller agghiacciante con un finale da infarto! In Dolby digital.

NAZIONALE 3. 17, 19.30, 22: «Sleepers» con Brad Pitt, Robert De Niro, Dustin Hoffman e V. Gasman. Mai un film ha avuto un cast eccezionale! Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Dei delitti inquietanti» con il re delle arti marziali Steven Seagal, l'azione fatta uomo! In Dolby stereo. Ult. giorni.

2.a VISIONE
ALCONE. 16, 18, 20, 22.15: «Jude» di Michael Winterbottom, con Christopher Eccleston e Kate Winslet (la straordinaria interprete di «Ragione e sentimento»). Dallo splendido romanzo di Thomas Hardy.

CAPITOL. 16.30, 18.15, 20.20, 22

Domenica 8 dicembre 1996

DANZA

Storia d'onore e ribellione, ma a Udine non c'è Gades

Servizio di Roberto Canziani

UDINE — È stato un altro, convinto tributo d'applausi quello che anche a Udine, due sere fa, ha misurato il successo di «Fuentesovejuna», il balletto che Antonio Gades ha elaborato rifacendosi a uno dei più famosi drammi del teatro spagnolo, scritto verso il 1614 da Lope de Vega, una storia d'onore e di ribellione ambientata in un villaggio andalusino (ne abbiamo recensito il debutto romano la settimana scorsa).

Fortemente atteso dal pubblico di «Teatro Con-fatto», che stipava gli spalti del Palasport friulano per assistere all'unica replica in programma, lo spettacolo non ha deluso gli ammiratori del coreografo e ballerino, considerato l'ambasciatore internazionale del flamenco.

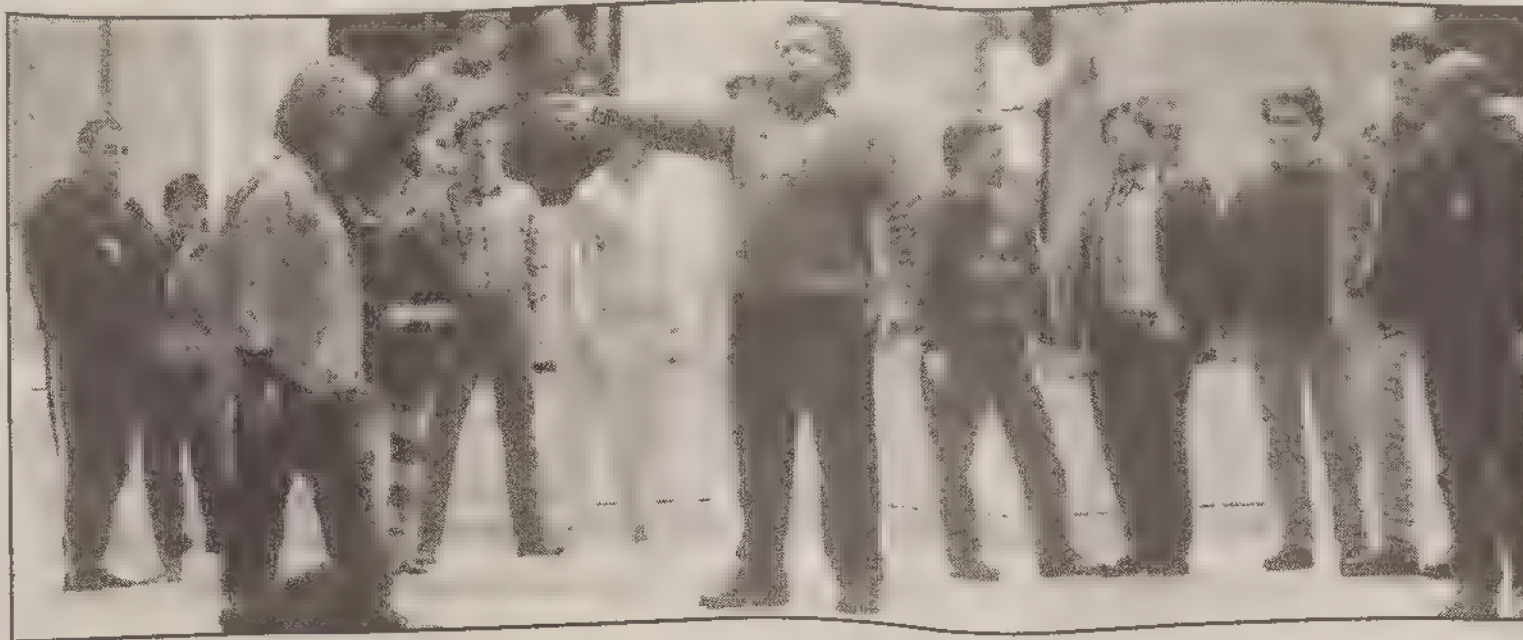
Peccato fosse proprio lui il grande assente della serata. L'aggravarsi di problemi respiratori, che già avevano consigliato la sospensione di alcune repliche durante la lunga tournée europea, lo ha costretto pochi giorni fa al ricovero in una clinica di Madrid. Sessant'anni, quarant'anni di palcoscenico, Gades interpretava nello spettacolo il ruolo di Frondoso, giovane innamorato che vede la propria fidanzata Laurencia brutalizzata dalle attenzioni del signore locale. Ma è l'ultimo soprano, perché tutto il popolo di Fuentesovejuna, armato di forconi e zappe, finalmente insorge e giustifica il tiranno, assumendone in solido la responsabilità.

Un plot, come si vede, d'impianto fortemente corale, e che ben si presta all'abilità coreografica di Gades, felice soprattutto nell'inventare i movimenti di gruppo e nel creare quadri d'effetto. Dall'immagine iniziale del lavoro nei campi, fino all'incandescente momento della rivolta popolare, tutto lo spettacolo è congegnato per offrire al pubblico forti sollecitazioni emotive, rispetto alle quali non è secondaria la presenza in scena di musicisti e cantanti di valore.

MUSICA / TRIESTE

Rigoletto, conto alla rovescia

Debutta giovedì, alla Sala Tripovich, l'opera che apre la stagione lirica del Verdi



Da sinistra: Roberto Aro-nica, il tenore Roberto Aro-nica, il baritone Sumi Jo, il soprano Sumi Jo, il tenore Sumi Jo, il baritone Sumi Jo, il soprano Sumi Jo.

TRIESTE — Giovedì 12 dicembre, alle ore 20, per l'ultima volta alla Sala Tripovich, si inaugura con «Rigoletto» di Giuseppe Verdi la Stagione lirica e di balletto dell'Ente lirico triestino.

Assente da dieci anni dalla programmazione del Teatro Verdi, nella cronologia dell'ente - tra le rappresentazioni al Comunale, al Politeama Rossetti e al Teatro Feni-ce - dai tempi della «prima», data novembre 1851, l'opera annovera ben 58 edizioni con illustri artisti, tra cui ricordiamo Enrico Caruso (1902), Toti Dal Monte (1919), Alfredo Kraus (1971), Piero Cappuccelli (1974), Leo Nucci (1979).

Oggi l'opera viene rappresentata, in coproduzione con il Teatro Massimo «Vincenzo Bellini» di Catania, nella nuova messa in scena di Roberto Laganà, il quale, oltre alla regia, cura anche scene e costumi ed è coadiuvato, per le coreogra-

fie, da Alessandra Panzavolta. Il maestro ungherese György Györfi dirigerà l'Orchestra e il Coro del «Verdi», quest'ultimo istruito dal maestro Franco Monego.

Nel corso delle dieci rappresentazioni, dal 12 fino al 22 dicembre, si alterneranno due compagnie di canto (nella foto durante le prove): nel

ruolo del Duca di Mantova il tenore Roberto Aro-nica con l'argentino Marcelo Alvarez. Gilda sarà interpretata dal soprano coreano Sumi Jo in alter-nanza con la georgiana Alla Simonishvili, al suo debutto sulle scene triestine. Sumi Jo, artista dalla brillantissima carriera, è, invece, già beniamina del pubblico tri-

estino che l'ha applaudita in varie occasioni dopo il debutto avvenuto nel 1986 al Teatro Verdi proprio in «Rigoletto». Il ruolo del titolo, per indisponibilità di Mauro Buda e per indisposizione di Paolo Gavanelli, i due baritoni a cui era stato originariamente affidato, sarà interpretato nelle recite del 12, 14,

17, 19 e 21 dicembre da Giancarlo Pasquotto, artista affermato in campo nazionale e di cui ricordiamo i debutti internazionali (al Metropolitan di New York nell'88 in «Luisa Miller», alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino in «Rigoletto» nel '92 e il più recente successo, in questo ruolo, al Covent Garden di

Londra nel '94. Nelle recite del 13, 15, 18, 20 e 22 dicembre il ruolo di Rigoletto sarà affidato a Stefano Antonucci, che annovera numerose presenze alla Scala (Bohème, La fiaba dello Zor Saltan, I sette peccati capitali, Manon Lescaut nel '92 e Fedora nel '93) e che ha debuttato al fianco di Luciana Serra proprio in «Rigoletto» nel 1994 e, recentissimamente, sempre nello stesso ruolo nel tour verdiano dell'As.li.Co. in Lombardia, occasione in cui ha ottenuto lusinghieri consensi da parte del pubblico e della critica nazionale.

Maddalena sarà la triestina Cinzia De Mola e Sparafucile il basso Francesco Palmieri.

Dello spettacolo - presenti gli artefici della nuova edizione - parlerà domani, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella il musicologo Daniele Spini nella prolusione all'opera.

MUSICA / MONFALCONE

Romanticismi a confronto (irrequieto oppure felice)

Servizio di

Elena de Stabile

MONFALCONE — Il romanticismo «irrequieto» e quello «felice» si sono dati appuntamento con Louis Lortie e l'orchestra di Padova e del Veneto venerdì sera sul palcoscenico del teatro Comunale. Nell'occasione il pianista canadese si è cimentato in una di quelle imprese che lo hanno visto protagonista nella passata stagione quando in due serate aveva eseguito l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Stavolta la proposta aveva un motivo d'interesse in più: eseguire composizioni per pianoforte e orchestra di raro ascolto perché considerate «minori». Il programma comprendeva infatti il Concerto in sol maggiore, op. 92, l'Introduzione e Allegro op. 134 di Robert Schumann e i due concerti di Mendelssohn. Pur nella profonda diversità che caratterizza la scrittura dei due autori, l'uno (Schumann) più lirico e meditativo anche se con improvvisi scatti ritmici e l'altro (Mendelssohn) più estroso e

frizzante, queste quattro pagine pianistiche sono profondamente accomunate dalla completa e totale supremazia del solista sulla compagine orchestrale che limitava i suoi interventi a momentanee risposte al discorso solistico nelle parti più mosse o a tessere una sorta di «tappeto sonoro» nei cantabili.

Lortie ha messo a punto un programma tagliato su misura per le sue doti di interprete romantico, capace di adentrarsi nei minimi dettagli valorizzando al massimo senza mai però perdere di vista il senso complessivo del discorso musicale, con un suono cangiante e levigato e una formidabile tecnica messa intelligentemente al completo servizio dell'espressione.

La buona prova dell'orchestra di Padova e del Veneto è dovuta invece non tanto alla direzione di Lortie, dal gesto piuttosto impreciso e fantasista, quanto alla consolidata abilità di questa formazione e alla presenza del primo violino, Piero Toso.

Al termine, i calorosi consensi del numeroso pubblico sono stati ripagati con due fuoriprogramma.

MUSICA / GORIZIA

L'esuberanza non si addice ai quarant'anni di Dubach

Servizio di

Claudio Gherbizz

GORIZIA — Alexander Dubach è uno dei tanti laureati del Concorso violinistico Lipizer, ma lo fu in un momento determinante per l'iniziativa goriziana. La sua affermazione, peraltro indiscussa, venne salutata dieci anni fa come una benedizione dopo un periodo di magra, e si inserì quasi ad interrompere l'egemonia instaurata dai candidati dell'estremo Oriente.

Il talento e lo spolvero del violinista svizzero erano fuori del comune e visibilissimi, ma a far pendere la bilancia furono ad evocare mondi remoti e, secondo i corsi e ricorsi del gusto, tornati di moda.

Ma nel programma-montre, sciorinato da Dubach in due ore di musica, quasi a tener fede ad un accorpamento di più recital, c'erano Bach e Beethoven, la terza Par-tita per violino solo del

primo e, del secondo, l'op. 24.

Nella notissima «Primavera» i compiti sono equamente distribuiti fra archetto e tastiera del pianoforte, e Andrea Rucchi, supporto puntuale ed egregio per le altre pagine, ha tentato di opporre la connaturata asciuttezza del pianista «da camera».

Dubach ha offerto da solo ancora le Variazioni sull'Inno inglese di Paganini, ed è riuscito ad ammalgiare lasciando cantare il suo violino con an-di e cantando ed ingenua in due pagine di un certo Westerhout, nell'Habane-ra di Saint-Saëns e soprattutto in un'incantevole Romanza di Dvorak.

Ancora acrobazie in Wieniawski e, fuori programma per l'insistenza degli applausi, Sarasate.

TELECOMANDO

Santoro? Soffre le interruzioni

Commento di

Giorgio Placereani

Dove trovare una citazione appropriata alla bella apertura drammatica di «Moby Dick» (prima puntata giovedì su Italia 1) con la voce di Santoro che rievoca solennemente Mani pulite, Antonio Di Pietro chiedendosi cos'è rimasto 4 anni dopo? Specie dopo il colpo delle notizie sentite ai Tg del giorno dopo... Ci soccorre Shakespeare, «Antonio e Cleopatra», atto IV: i soldati odono una musica passare sottoterra: «È il dio Ercole, ch'era venerato da Antonio: ora lo abbandonano».

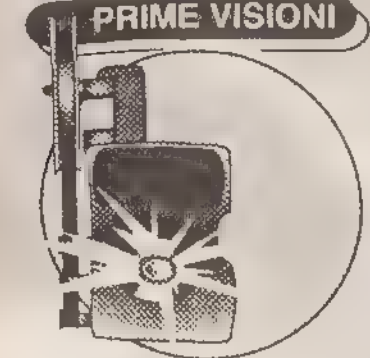
Davvero il dio ha abbandonato Antonio? Su questo interrogativo ruotava la puntata di «Moby Dick»; lo leggevi come timore nelle difese degli amici, nelle quali intravedevi la filigrana di «wishful thinking»; lo leggevi come speranza, quasi trionfante negli attacchi dei nemici, nel quali sentivi echeggiare come un tam-tam lontano la rabbia cupa di Hammett (però, detto fra parentesi, un pensiero ci resta. Concediamo il peggio, ammettiamo per un istante che la Procura di Brescia dimostri addirittura che Di Pietro è un licantropo. Per questo sarebbe meno ladri e furfanti coloro che lui ha fatto condannare?).

L'oggetto di tante passioni non c'era ma, ombra muta e incombente, il Convitato di Pietra ha gravato sulla serata. Pesava quel suo grande silenzio che nessuno ha potuto sciogliere, quel dire/non dire che data fin dalle improvvise e mai veramente spiegate dimissioni dalla magistratura; e contro il quale finiscono per elidersi in una nebbia d'incertezza le voci sia di chi è venuto a lodare Di Pietro, sia di chi è venuto a seppellirlo. Nella nebbia si è avventurato il programma e nebbia è quello che abbiamo riportato a casa.

Anche per questo Santoro, con scelta controversa, ha realizzato quella specie di intervista virtuale: sulle foto di Di Pietro sentiamo la voce di lui come in un collegamento, ma imitata (imitazione dichiarata, non un falso) che risponde parafasando dichiarazioni inedite, o forse citando le solite questioni sulla verità e la falsità della tv, come dire la sua etica. Forse a questo punto era meglio comprometterci del tutto e portare in trasmissione un sosia.

Anche perché il programma aveva già un «côté» teatral-macchietistico nell'on. Tiziana Parenti. Santoro, che non è nato ieri, lo sa e le dà corda: finché l'onorevole, i denti incapsulati stillanti fiele, si perde in un trip di esaltazione narcisistica, uscendo in bellissime inflessioni alla Franca Valeri, e alla fine si annulla; non era più lei, era la Valeri che faceva la sua imitazione, e noi eravamo a Cartolina.

Al debutto di Santoro su Mediaset, la questione più interessante era: quanto avrebbe inciso sul programma l'obbligo di fermarsi per la pubblicità? Santoro lo gestisce ancora con qualche impaccio (un grigio «fra poco»; in una occasione lo sfuma brutalmente, e sembra quasi un rimprovero. E intelligente che l'entrata della pubblicità avvenga preferibilmente dopo un contributo filmato anziché nel dibattito. Tutto sommato, ci sembra che Santoro abbia tenuto, anche se l'effetto di raffreddamento della tensione provocato dagli spot è evidente. Mancava quell'aspetto frenetico e sacrificale che avevano certi «Tempo reale»: il rito santoriano di ebollizione delle emozioni, fondato sulla mistica della diretta e basato su un'abile distribuzione di spazi e tempi di discorso da parte del conduttore/organista, dovrà adattarsi meglio alle interruzioni.



PRIME VISIONI

IL GOBBO DI NOTRE DAME

Regia di K. Wise e G. Trousdale. Animazione. Usa 1996.

Recensione di

Paolo Luzzi

Stavolta bisogna proprio vedere il film. Per «Il gobbo» la Disney non ha ripetuto il trucco di «Pocahontas», dove la storia sullo schermo rappresentava solo un tassello - anche noioso - nella strategia di vendita di un certo immaginario storico. Stavolta «Il gobbo di Notre Dame» è un magnifico musical avventuroso con anima e ironia, svelto nel ritmo, che può emozionare e stupire anche gli adulti col suo mix di fantasy e tecnica.

Virtuosistico in misura sbalorditiva è lo sguardo che il film adotta, a volo d'uccello, su una Parigi d'epoca che pare vera, celata fra labirinti di vicoli, con sulle sponde la Senna scintillante. È una festa di panoramiche, dolly, carrelli mai vista nel cinema d'animazione, che ci fa saltare fra guglie, navate e prospettive da brivido della cattedrale con l'eroe struggente inventato da Victor Hugo nel 1831: Quasimodo, campanaro deforme di Notre Dame.

Relegato lassù dal crudele ministro e padre putativo Frollo, costretto a giocare con l'immaginazione e la solitudine assieme a Victor, Hugo e Laverne (comiche figure di pietra) Quasimodo un giorno esce e partecipa alla grande festa dei folli. S'innamora della zingara Esmeralda, a sua volta innamorata del bel capitano Febo. Il gobbo soffre, piange, lotta con se stesso, ma sa affiancarsi contro il padre padrone e tiranno della città, e per altruismo e amore supera ogni ostacolo.

Diretto dai giovanissimi Kirk Wise e Gary Trousdale, già rodati nella vecchia Francia de «La bella e la bestia», questo «Gobbo» prosegue nella diplomazia e fratellanza etnica già attuata con «Alladin» e «Il Re Leone», difendendo ora zingari e «freaks» con la morale «non

CINEMA: RECENSIONE

Colpo Gobbo a Parigi

Emoziona e diverte il trentaquattresimo «cartoon» Disney

deridiamo e isoliamo i diversi, magari sono più forti e coraggiosi di noi». Era questo, in fondo, anche lo spirito originario del romanzo di Hugo, basato sulla mistica democratica e umanitaria del romanticismo ottocentesco.

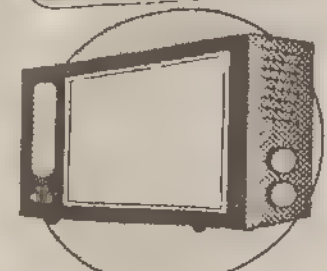
L'abilità del «Gobbo» disneyano sta nell'ambientare questa classica fiaba della diversità in uno scenario neobarocco, dove i palcoscenici si rinchiodano l'uno nell'altro. Dal teatrino del prologo alla città-gioiello costruita da Quasimodo, dalla Festa dei folli alla Corte dei miracoli, i luoghi-spettacolo con cliché parigini che suggeriscono e promuovono quella nuova città disneyana per eccellenza che è Disneyland Parigi.

E se il bambino magari chiuderà gli occhi di fronte al furore morboso del bigotto e sadico Frollo, l'adulto vi troverà certi accenti gotici, melodrammatici e spettacolari del mago Hitchcock. Il finale horror tra le vertigini della cattedrale, amplifica le acrobazie dello strano corpo e del grande cuore del gobbo.



Nella versione italiana Quasimodo ha la voce di Massimo Ranieri.

TELEVISIONE



Non sono molti i film in programma questa sera sulle reti pubbliche e private, ma tra questi uno, in prima visione tv, merita assolutamente di essere visto: è «Film rosso» di Kieslowski.

«Tre colori - Film rosso» (Raiuno, ore 22.35) di Krzysztof Kieslowski (1994). Prima tv. È l'ultimo film della trilogia-capolavoro del regista polacco recentemente scomparso. Parla dell'amore in senso universale, raccontando come le vite di quattro persone si sfilano e s'incontrano, arrese al destino sempre in agguato. Irene Jacob è la protagonista, una fotomodello ginevrina che fa casualmente la conoscenza di un ex giudice (Jean Louis Trintignant).

«Fuga per un sogno» (Retequattro, ore 23) di Edward Zwick (1992). Prima tv per una commedia con Meg Tilly, cameriera in un bar e Christine Lathi, casalinga inquieta.

Raiuno, ore 14

Corrado, Minà, Dalla e Ligabue a «Domenica in» Corrado, Gianni Minà, Lucio Dalla e Ligabue, sono tra gli ospiti della puntata odierna di «Domenica in». Nel salotto di Mara Venier, Corrado ripercorrerà 50 anni di carriera dalla radio alla Tv, Dalla e Ligabue interpreteranno brani dagli ultimi album e Gianni Minà parlerà del suo libro-intervista «Fidel».

IFILM

«Rosso» è l'amore

Raiuno: trilogia di Kieslowski, ultimo atto

Canale 5, ore 13.35

Massimo D'Alema a «Buona domenica»

Massimo D'Alema, leader del Pds, parlerà della situazione politica italiana nella puntata odierna di «Buona Domenica», la varietà condotta da Maurizio Costanzo e Fiorello con Claudio Lippi e Paola Barale su Canale 5.

Ospiti in studio: Stefania Sandrelli, Massimo Ranieri, Remo Girone con «Fantaghirò 5», Paolo Liguori, Rita Forte, Luana Ravegnini e Rodolfo Lagana. Per i talk show di Costanzo, la proposta del Comune di Milano di fotografare i clienti dei Viados e il mondo dell'occulto con il mago Otella.

Raiuno, ore 20.30

Puntata di «Elisir» dedicata all'udito

La puntata odierna di «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella su Raiuno, sarà dedicata all'udito. Sono previsti interventi del medico di famiglia, Carlo Gargiulo, dei professori Carlo Silvagni e Roberto Filipo della Clinica di Otorinolaringoiatria e della «Spazienza» di Roma.

In scalcata anche i problemi causati dal colesterolo e un test sulle mani. Ospiti in studio anche Tiberio Timperi e il maestro Pippo Caruso.

la contrada

tel. 040 390813

teatro cristallo

fino al 22 dicembre



Non ti conosco più

di Aldo De Benedetti e Patrick Rossi Gastaldi

mercoledì 11 dicembre, ore 18.00

Teatro Cristallo

incontro con

Lauretta Masiero, Micol Pambieri

Orazio Bobbio e Riccardo Peroni

mercoledì 18 dicembre, ore 18.30

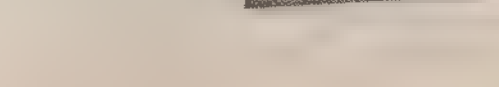
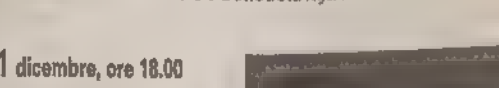
Circolo delle Assicurazioni Generali

Avrà inizio Aldo De Benedetti e il

teatro brillante degli anni '30 e '40

gli anni preziosi come richiesti al Circolo delle Generali

a cura di PAOLO QUAZZOLO



Importazione diretta Tappeti Persiani e Orientali

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

con SCONTI fino al 70%

Centro Commerciale il Giulia

Via Giulia 75/3 - Trieste

Tel. 040/350809

COM. EFF.

Fino al 18/1/97

Alpenhotel

Schneeweiss

St. Oswald - Bad Kleinkirchheim - Carinzia - Austria

Sciare nel grande circuito di Bad Kleinkirchheim.

Albergo di quattro stelle sul splendido plateau di St. Oswald, lontano dal traffico. Piscina al coperto, sauna, solarium, massaggi, camere con tutti i comfort.

Grande ZOO con piccoli animali, scuderia di cavalli di Frisia e Haflinger.

Offerte speciali: Famiglie con bambini, terza età.

St. Oswald 1 - 9546 Bad Kleinkirchheim - Carinzia - Austria

Tel.: 0043/4240-401 o 8130 Fax: 0043/4240-8130-52



PER QUANTO TEMPO PENSI DI POTER CERCARE?

SPAZIOCASA Trieste, Via Roma 10/B
Tel. 040.369950 - 369960

- 180.000.000 POLO (adiacenze) recente cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
- 280.000.000 ROIANO recentissimo con vista cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzi cantina postauto.
- 160.000.000 ROSSETTI (adiacenze) recente cucina abitabile saloncino 2 stanze servizi ogni confort.
- 260.000.000 C.SO CAVOUR prestigioso cucina ampio salone 2 stanze servizi terrazzi ogni confort.
- 105.000.000 SONNINO validissimo cucina abitabile saloncino 2 stanze servizi Comodo Pagamento.
- 190.000.000 CORONEO ottimo palazzo cucina saloncino 3 vani servizi adattissimo studio abitazione.
- 140.000.000 PERUGINO (zona) validissimo cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino.
- 310.000.000 GRETTA panoramico cucina salone bistanze bagno terrazzino Comodo Pagamento.
- 110.000.000 S. FRANCESCO epoca validissimo cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.
- 75.000.000 PONZIANA epoca cucina saloncino matrimoniale bagno anticipo 9.000.000 resto Mutuo.
- 145.000.000 P.zza GOLDONI epoca rinnovata cucina salone 2 stanze 2 bagni autometano.
- 95.000.000 REVOLTELLA bassa rimodernata cucina 2 stanze

bagno terrazzino autometano.

70.000.000 VIALE (zona) cucinotto/tinello matrimoniale bagno anticipo 7.000.000 resto Mutuo.

145.000.000 Bgo TERESIANO in palazzo epoca cucina saloncino 2 stanze servizi per abitazione/studio.

290.000.000 MANSARDA Rossetti rifinitissima cucina sala satudio 2 stanze servizi autometano.

175.000.000 PUCCHINI recente piano alto ottimo stato cucinotto soggiorno 3 stanze bagno terrazzino.

235.000.000 P.zza UNITÀ (zona) primingresso ultimopiano cucina saloncino/salotto stanza bagno autometano.

195.000.000 RESSEL (adiacenze) recente luminoso cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.

125.000.000 PALAZZETTO (zona) perfetto stato cucinetta soggiorno matrimoniale bagno terrazzo.

180.000.000 BURLO recente in casetta cucinetta saloncino 2 camere bagno Taverna altro simile al piano superiore.

149.000.000 VESPUCCI piano alto panoramico cucinotto soggiorno 3 stanze bagno terrazzo AFFARONE.

125.000.000 RENI epoca con vista panoramica cucina saloncino 2 stanze bagno autometano.

165.000.000 CUMANO (adiacenze) posizione tranquilla cucina

saloncino 2 matrimoniali bagno terrazzino.

195.000.000 G. PUBBLICO recente cucina saloncino 2 stanze bagno grande terrazzone autometano.

300.000.000 STAZIONE epoca ampia metratura cucina 4 stanze stanzetta servizi adattissimo abitazione/uffici.

ATTICO/MANSARDA nuovissimo cucina saloncino 2 stanze 2 bagni condizionamento/autoriscaldamento.

VILLETTA accostata prossima consegna Padriciano 2 piani Taverna giardino alberato garage.

VILLETTA bifamiliare nuova Altipiano in posizione tranquilla 2 piani Taverna ampio scoperto.

VILLA Rossetti (adiacenze) panoramica da ristrutturare 2 piani Mansarda Cantina giardino.

1.000.000 AFFITTIAMO TOR CHUCHERNA nuovissimo arredato cucinotto saloncino matrimoniale bagno foresteria/non residenti.

850.000 AFFITTIAMO SANZIO cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno vuoto/per residenti.

1.150.000 AFFITTIAMO MANSARDA nuova centro vista mare arredata cottura saloncino matrimoniale bagno foresteria/pied-a-terre.

900.000 AFFITTIAMO FIERA recente arredato cucina saloncino 2 stanze bagno non residenti.

600.000 AFFITTIAMO VIALE arredato cucina/tinello matrimoniale bagno non residenti/studenti.

750.000 AFFITTIAMO PERIFERICO arredato cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano non residenti.

800.000 AFFITTIAMO MANSARDA RIVE (zona) arredata cucina soggiorno 2 stanze (3/4 posti letto) non residenti.

750.000 AFFITTIAMO PALAZZETTO ultimo piano arredato cucina saloncino 2 stanze bagno non residenti.

580.000 AFFITTIAMO GHIRLANDAIO arredato cucinotto tinello 2 stanze bagno non residenti.

600.000 AFFITTIAMO D'ANNUNZIO (zona) cucina 2 stanze bagno vuoto/per residenti.

1.500.000 AFFITTIAMO CENTRO palazzo prestigioso ultimo piano cucina grande sala 2 camere bagno vuoto/per residenti.

usate: Y10 - Ax - Fiesta - Mica - Corsa - Astra - 106 - 205 - Clio - Polo - Golf immatricolate dal '90 in poi. (B00)

MERCEDES 190 bianca perfetta 1991 040/634949 orario ufficio. (A13691)

PRIVATO Mercedes 200E 1992 perfetta. Tel. 040/368696 ufficio. (A13687)

PRIVATO vende Uno 60S ottime condizioni anno '90 20.000 km. Tel. 040/304780. SAAB 900 SE 1994 full optional perfettamente unico proprietario. Telefonare pomeriggio lavorativi 040/365448. (12723)

Roulotte-nautica-sport

VENDO cabinato vela mt 8,50, 6 posti letto perfetta. Telefono 0434/693437. (G.UD)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

MEDICO cerca piccolo appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 040/362158. (A13823)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ECCARDI ufficio centralissimo quattro stanze servizi doppio ingresso adatto medici 040/634075. (A13809)

A. CASETTA Muggia centro storico caminetto perfette condizioni ottima per coppia 040/661228. (A13782)

ABITARE a Trieste. Brunner. Bel palazzo, ufficio 160 mq da ristrutturare. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Piccardi. Non residenti arredato. Adatto coppia. Ultimo piano, ascensore. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Francesco. Foresteria arredata. 140 mq. Piano alto, ascensore. 1.700.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI negozio primo ingresso San Giusto vetrine su strada forte passaggio tel. 040/418750. (A13781)

AFFITTASI prestigioso appartamento centralissimo, completamente arredato, III piano con ascensore, ampia metratura, riscaldamento autonomo. La Nuova Immobiliare, tel. 040/661955. (A13752)

CASAFFARI 040/213366 Opicina appartamento mq 100 ottimo arredato ultimo piano terrazzo posto auto affittasi non residenti. (A00)

Borsa 040/368003 alloggi arredati zona Donatoni, Altura, Navarini, Anarini, Rizzoli, Settefontane, Stazione Centrale, Roiano, Testi, Galleria. (A13786)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 uffici stabili recanti da 50 a 100 metri quadrati, zone centrali. Canoni da 800.000 mensili. (A13786)

LORENZA 040/760852 patto deroga Sistiana 3 stanze servizi box 750.000. Marina salone 3 stanze servizi vista golfo 1.300.000; Ronco 3 stanze cucina bagno 650.000. (A13750)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 affittasi appartamenti ammobiliati, una stanza letto. (C00)

MULTICASA 040/362383 affitta Greffa appartamento a uomo solo per 8 mesi 500.000 compreso termotanto e consumi. (A13823)

Continua in 39.a pagina

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Alimentari

DIBEMA Home Service Oktoberfest 1950, Bouquet 3950, Cesarni 9800, Vat69 10950, marzapane 3350, Aperolsoda 650, Desantis 10950, Ily 8950, Minivoglie 2450. 040/569602, 040/633088. Strenne natalizie prezzi favolosi. (A13495)

Auto-moto-cicli

A.A. autodemolizione ritira macchine da demolire anche sul posto Tel 040/566355 (A13572)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot Maniano del Friuli tel. 0481/69281 acquista auto

Continuaz. dalla 6.a pagina

SOCIETA' milanese settore microfibre ricerca Trieste Gorizia Udine Pordenone, quattro concessionarie provenienti party-system, affini. Età 35-50, piattaforma culturale, capacità gestionale. Offre eccellenti condizioni senza esposizione finanziaria. Telefonare lunedì ufficio 040/630300. (A13791)

Rappresentanti

LA filiale italiana di una importante azienda europea produttrice di elettrodomestici cerca per il Friuli agente mono/plurimandatario provvigioni molto interessanti. Telefonare allo 040/3752210 o inviare curriculum via fax allo 040/662121. (A13710)

100.000 clienti soddisfatti sono la nostra forza, prima azienda italiana nella produzione di sistemi esclusivi per l'ecologia industriale selezionando collaboratori commerciali in zona. Affiancamento co-

stante permette raggiungimento guadagno 7 milioni mensili. Per appuntamento 167-234270. (AG.MI)

Lavoro a domicilio artigiano

A.A.A. RIPARAZIONE sostituisce roli, veneziane. Pitturazioni, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A13776)

A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche. Impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A13776)

Istruzione

PROFESSORE universitario madre lingua spagnola prepara per esami, corsi, università. Telefono 040/308771. (A13621)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartol-

ne acquista la libreria "Achille Misan" massime valutazioni. Tel. 040/638525 ore negozio. (A13802)

FRANCO e Mariela Verchi acquistano in contanti mobili, soprammobili, oggetti, libri ecc. Purché antichi. Tel. 305709. (A13766)

LA libreria Editrice Goriziana acquista vecchi libri stampe cartoline Corso Verdi 67 34170 Gorizia tel. 0481/33776. (B996)

MARIALIETA Verchi acquista biancheria della nonna, abiti, borsette, scarpe, tovaglie d'epoca. Tel. 305709. (A13766)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista in contanti mobili soprammobili libri quadri di ogni genere. Tel. 040/412201-382752. (A13529)

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

PROFESSIONE CASA TEL 040/638408

SAN LUIGI casetta indipendente su due livelli vista golfo soggiorno cucina due camere letto bagno taverna giardino possibilità box auto inf. ns. uffici.

SERVOLA ottimo in palazzina recente cucina abitabile due stanze bagno poggolo posto macchina di proprietà 185.000.000.

ROIANO scorcio mare piano alto in stabile d'epoca con ascensore cucina abitabile due stanze bagno cantina 170.000.000.

GUARDIELLA in stabile recente appartamento finemente ristrutturato come primo ingresso salone con cucinotto bagno due camere poggoli 195.000.000.

CATTINARA btipiano ampia metratura salone cucina tre stanze da letto doppi servizi ripostiglio terrazzo garage.

GIARDINO PUBBLICO vista sul verde termotanto ampia metratura soggiorno tre stanze cucinotto bagno poggolo possibilità box auto 210.000.000.

CARPINETO «AGAVI» ingressato scorcio mare ultimo piano appartamento completamente ristrutturato cucina abitabile due stanze bagno 102.000.000.

INVESTIMENTO centrale piano alto in stabile d'epoca ampio salone cucina abitabile due stanze da letto doppi servizi ripostigli 90.000.000.

SCALA SANTA ottimo appartamento a mare e città, termotanto ampia metratura, terrazzo box doppio 430.000.000.

S. GIOVANNI perfetto come primo ingresso gresso soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta bagno poggolo cantina 166.000.000.

FIERA tranquillo luminoso ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucinotto bagno poggolo cantina 170.000.000.

MUGGIA luminosissimo ottime rifiniture soggiorno cucina matrimoniale con bagno due camerette bagno ripostiglio poggoli cantina doppia 210.000.000.

MONTEBELLO recente ristrutturato cucina soggiorno matrimoniale stanza veranda bagno ripostiglio posto macchina coperto.

D'ANNUNZIO stabile 30ennale quinto piano con ascensore ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno balconino ripostiglio 83.000.000.

STR. VECCHIA DELL'ISTRIA recente altro soggiorno due camere cameretta cucinotto bagno terrazzo poggolo 190.000.000.

SAN GIUSTO in stabile signorile completo e ammobiliato ingresso salone con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio 148.000.000.

MIRISSA palazzina recente saloncino cucina tre stanze ripostiglio terrazzo cantinina posto auto 210.000.000.

OPICINA bifamiliare su quattro livelli ampia metratura giardino garages informazioni ns uffici di Corso Italia 21.

ROIANO casetta vista mare soggiorno cucina due ampie matrimoniali bagno taverna al grezzo giardino 800 mq circa posto macchina 280.000.000.

SAN GIACOMO completamente ristrutturato arredato termotanto matrimoniale cucina abitabile bagno 68.000.000.

ROIANO tranquillo nel verde soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo possibilità box auto 220.000.000.

ATTIVITA' FIORI E PIANTE arredamento inventario inform. ns. uffici.

TURISTICO: SAPPADA (RIGOLATO) ultimi primingressi pronta consegna monolocali con bagno cantina posto auto da 35.000.000.

Studio Immobiliare

PROFESSIONE CASA

Corso Italia 21 - Trieste

NEL VERDE DEL CENTRO DI BASOVIZZA

DUE VILLE PRESTIGIOSE UNIFAMILIARI

VENDE IMPRESA

FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI

GRADUALIZZATI

DA RUSTICO AVANZATO

A CHIAVI IN MANO



Per informazioni e visite

GGG

Comauri Costruzioni Edili

TEL. 040 - 635848 - ORE UFFICIO

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE. CHI OFFRE TROVA CHI CERCA

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

SPE Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità 7, telefono (040) 368565-367045-367538, FAX (040) 366046

IL PICCOLO è il giornale giusto

La Legge del 25 febbraio 87 n. 67 art. 5) e 6) dice:

PUBBLICITA' AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Articolo 5

Le amministrazioni statali e gli enti pubblici non territoriali, con esclusione degli enti pubblici economici, sono tenuti a destinare alla pubblicità su quotidiani e periodici una quota non inferiore al 50% delle spese per la pubblicità iscritte nell'apposito capitolato di bilancio (omissis)

PUBBLICITA' DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI

Articolo 6

Le Regioni, le Province, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende municipalizzate... (omissis)... nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti, devono pubblicare in estratto, su almeno due giornali quotidiani (n.d.r. quotidiani locali) aventi particolare diffusione nel territorio di competenza, nonché su almeno un quotidiano nazionale e su un periodico, i rispettivi bilanci. (omissis)

IL PICCOLO

con i suoi 207.000* lettori al giorno è il giornale PIU' DIFFUSO nel territorio di competenza



SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.a.

TRIESTE

P.ZZA UNITA' 7

Tel. (040)366565 - Fax 366046

TRIESTE

GALL. TERGESTEO/VIA EINAUDI 3/B

Tel. (040)366766 - Fax 366766

GORIZIA (Studio Elle)

Corso Italia 54

tel. 0481/537291

fax 531354

MONFALCONE (Studio Elle)

Largo Anconetta 5

tel. 0481/798829

fax 798828

PORDENONE (Ag. Generale Gazzola)

Largo S. Giovanni 9

tel. 0434/553670

Condominio Gamma fax 553710

UDINE

Via dei Rizzani 9

tel. 0432/246611

fax 246605

* Indagine AUDIPRESS - 1995

APPARTAMENTI

ZONA GIORNO + 1 STANZA

VIA PADOVAN appartamento moderno soleggiato soggiorno una stanza cucinotto bagno poggolo riscaldamento ascensore 105.000.000.

VISTA TOTALE PENDICE SCOGLIETTO ADATTO COPPIA moderno tinello cucina una stanza bagno veranda cantina riscaldamento ascensore 120.000.000.

VIA GIULIA zona appartamento moderno soggiorno una stanza cucina bagno ripostiglio 2 terrazze ampie riscaldamento ascensore 130.000.000

VIA CONTI ZONA in stabile recente appartamento perfetto 70 mq composto da salone una stanza matrimoniale cucina bagno 30 mq di terrazzo ascensore riscaldamento 180.000.000

APPARTAMENTI

ZONA GIORNO + 2 STANZE

D'AZEGLIO da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze cucina wc 70.000.000.

SCORCOLA appartamento tranquillo luminoso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno wc ripostiglio cantina 95.000.000.

OCCASIONE VIA GAMBINI MODERNO buone condizioni 75 mq soggiorno cucinotto 2 stanze grandi bagno 110.000.000.

SAN VITO moderno tinello cucinotto 2 stanze matrimoniali bagno poggolo ascensore riscaldamento 125.000.000

VIA VOLTA adiacenze soggiorno 2 stanze cucina servizi separati armadio a muro poggolo cantina riscaldamento autonomo 140.000.000

FABIO SEVERO SEMIPANORAMICO moderno luminoso silenzioso soggiorno 2 stanze cucina bagno armadio a muro poggolo cantina riscaldamento 155.000.000

ALPI GIULIE VISTA MARE soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale 185.000.000.

BAZZONI ZONA VISTA GOLFO moderno perfetto saloncino camera e cameretta cucina abitabile bagno poggolo e veranda riscaldamento centrale ascensore 190.000.000.

GRETTA VISTA MARE appartamento moderno composto da soggiorno cucinotto bagno 2 stanze ripostiglio terrazzo balcone cantina ascensore riscaldamento 190.000.000.

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

S. GIACOMO appartamenti in buone condizioni camera cucina bagno a partire da L. 36.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SAN GIOVANNI perfetto tranquillissimo, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta comunicante, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMICENTRALE perfetto atrio, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, in stabile appena ristrutturato. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMIPERIFERICO (zona servitissima) luminoso perfetto appartamento al piano alto con ascensore, ario, saloncino, ampia cucina, grande matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzino. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.
GIARDINO PUBBLICO perfetto, luminoso: ario, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, ascensore, riscaldamento. Eventualmente arredato CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

AFARE ROSSETTI zona ottimo stabile d'epoca appartamento di 70 mq composto da 2 grandi stanze cucina bagno 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CONTUMATEOTTI bell'appartamento, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ario, ripostiglio, poggolo, in ottime condizioni. 4.0 piano, ascensore 115.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

STRADA DI FIUME bellissimi 75 mq in bel condominio. Cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno ario, poggolo. Aperto, prezzo vantaggiosissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA incredibilmente tranquillo, nel verde, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni. 86.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni. adattissimo sognatori 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE comodissimo alloggio in carissimo mini condominio in simpatica e tranquilla viuzza. Cucina, camera, cameretta, bagno, ario/salottino. Nuovissimo. 90.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA GIULIA in ottimo stabile recente setimo e ultimo piano luminoso appartamento con vista ario soggiorno cucinotto matrimoniale bagno poggolo. GRATTACIELO 040/635583.

VIA ROSSETTI in buono stabile epoca appartamento ristrutturato luminosissimo tranquillo grande soggiorno con cucinotto stanza letto bagno termoautonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

RONCHETTO grazioso appartamento all'ultimo piano composto da 1 stanza cucina bagno ripostiglio poggolo; attualmente affittato. Prezzo affare. GREBLO 362486.

BAIAMONTI silenzioso e soleggiato ultimo piano con ascensore, stanza cucina bagno ripostiglio e poggolo lire 45.000.000. contanti resto mutuo lire 535.000 mensili. GREBLO 362486.

CARLI luminoso appartamento con scorcio vista mare, libero estate '97 matrimoniale soggiorno, cucinino bagno ripostiglio 2 poggoli. GREBLO 362486.

PERIFERICO e pratico appartamento di 55 mq in zona servita, 2 stanze, cucinetta bagno due poggoli, lire 45.000.000. Contanti resto mutuo. GREBLO 362486.

VILLA REVOLTELLA vicinanza recente graziosissimo con vista aperta perfetto cucina abitabile arredata saloncino matrimoniale bagno ripostiglio automotano porta blindata 128.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. MARCO adiacenze 138.000.000 recente ottime condizioni 85 mq cucina saloncino camera bagno ripostiglio balcone ascensore riscaldamento. PIRAMIDE 040/360224.

GIULIA-RICCI soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggolo, ripostiglio, automotano, 3.0 piano, casa del 1940, 85.000.000. Minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SEMICENTRALE recente cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, 53 mq, molto tranquillo, ottime condizioni, prontogresso, piano ammezzato alto, 83.000.000. Minimo contanti 10.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

REVOLTELLA BASSA VISTA APERTA sul verde recente, perfette condizioni, luminosissimo, 3.0 piano, ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina, poggolo, servizi, ripostiglio, cantina, 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

LATERALE VIA DELL'ISTRIA buono stato manutentivo, cucina, soggiorno, matrimoniale bagno poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. GIACOMO IN MONTE prezzi piazza, appartamento recente terzo piano ascensore soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. RIVIERA 040/224426.

OSPEDALE deliziosa mansarda cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 64.000.000. VIP 040/634112-631754.

SANSOVINO adiacenze in buone condizioni cucinotto soggiorno camera bagno 65.000.000. VIP 040/634112-631754.

ORSERA moderno panoramico quarto piano senza ascensore cucinino tinello camera bagno poggolo cantina 75.000.000. VIP 040/634112-631754.

SONNINO come primo ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio automotano 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

S. VITO appartamenti recenti, piani alti con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, riscaldamento autonomo, anche con posto auto. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

DITTAMO luminoso, tranquillo, all'interno di un complesso residenziale ario, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo. Riscaldamento piano alto con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

SEMIPERIFERICO piano altissimo, vista mare, ario, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, veranda, sole. Buone dimensioni a 200.000.000 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

VIA D'AZEGLIO da rimodernare 80 mq soggiorno 2 stanze, cucina bagno uso cortile 59.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

AFACCIATO SULLA PIAZZA SCORCOLA appartamento in buon stabile moderno con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, wc, poggolo, ripostiglio, cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

ZONA D'ANNUNZIO 80 mq in stabile moderno, soggiorno, cucinino, due ampie stanze, servizi separati, poggolo, cantina solo lire 130.000.000. Geom. GERZEL 040/310990.

S. GIOVANNI stabile recente ottimo, appartamento ultimo piano vista mare città soggiorno cucina matrimoniale comoda stanza singola bagno ripostiglio poggolo cantina. GRATTACIELO 040/635583.

165.000.000 VIA PENDICE SCOLLETO stabile recente appartamento soleggiatissimo con vista ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno due poggoli cantina. GRATTACIELO 040/635583.

SEMICENTRALE splendidi 90 mq + 23 mq terrazzo. Cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Adattissimo amanti del «perfetto». 198.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

TOR CUCHERNA/S. GIUSTO possibilità bellissimo alloggio in casetta zona pedonale 80 mq + 25 mq splendida terrazza. Vista incantevole. Per amatori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRO STORICO ampio appartamento ristrutturato in casa d'epoca, 2 stanze da 31 mq ognuna cucina abitabile servizi separati cantina termoautonomo. Costo complessivo per prima casa con tasse, spese mediazione e notaio inclusi, lire 825.000. S. VITO DE RIV vista mare come nuovo, tranquillo, soggiorno-terrazzino, 2 bagni, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CON CONVENZIONE CON MUTUO FRUE CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI, SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, 2 STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. VENDITE ESENTI DA MEDIAZIONE PER GLI ACQUIRENTI. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI CANTIERE IN FASE DI CONVENZIONAMENTO PER USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO REGIONALE SUL MUTUO, PRIMINGRESSI CON CONSEGNA IMMINENTE, COMPOSTI DA CUCINA, SOGGIORNO, DUE STANZE DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, DUE POGGIOLI, CANTINA, AUTOMETANO, CON BOX O POSTO MACCHINA ESENTI MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. INFORMAZIONI AL QUADRIFOGLIO PER APPUNTAMENTO 040/630174.

SEMIPERIFERICO attico composto da ingresso angolo cottura saloncino 2 camere doppi servizi terrazza di 150 mq. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI zona Sanatorio, in bella palazzina recente, ampio ingresso saloncino cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, terrazza 35 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA OSPEDALE tranquillo, soggiorno cucina 2 stanze, bagno poggoli cantina solo 125.000.000, ascensore e riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA APIARI in complesso residenziale in corso di costruzione, attici suddivisi in soggiorno 1 o 2 stanze con ampie terrazze, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GARIBOLDI recente piano alto luminosissimo, cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio terrazzino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MONTEPORT adiacenze moderno cucina soggiorno due camere bagno poggolo

buone condizioni generali 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampio soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

SISTIANA in piccola palazzina centrale e tranquilla appartamento in ottime condizioni cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno cantina balconi posto macchina 198.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO OCCASIONE in palazzina nel verde ampia cucina sala 2 camere 2 bagni terrazzone ripostiglio, cantinona sottostante con box atiguo collegabile autoriscaldamento. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE silenzioso soggiorno 2 camere camerino cucina abitabile servizi separati terrazette cantina riscaldamento ascensore 143.000.000. ALTRO limitrofo recente 7.0 piano panoramico 137.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

S. VITO signorile appartamento da 160 mq salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazza due balconi ripostiglio posto auto di proprietà in garage e giardino condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

175.000.000 ZONE TRIBUNALE, S. VITO soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggolo, cantina, ascensore, bella casa d'epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA RESIDENZIALE salone con terrazzo vista mare, 5 stanze, grande cucina, ripostigli, poggolo, servizi, cantina, ascensore, bella casa epoca. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALI appartamenti luminosi, soggiorno, 3 stanze, grande cucina, poggolo, servizi, riscaldamento autonomo, cantina, perfetti o da rimodernare. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

NUOVA ACQUISIZIONE appartamento ultimo piano con splendida vista, ampia metratura in ottimo stabile, zona San Vito; prezzo importante, trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

ROSSETTI adiacenze ampio appartamento attico con vista panoramica e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

MILANO in casa d'epoca al 2.0 piano da ristrutturare 170 mq 6 grandi vani più servizio lire 140.000.000. GREBLO 362486.

SAN ROCCO splendido alloggio con mansarda totali 170 mq verande «uniche». Bella palazzina fronte mare. Rarità adattissima «pescatori». Geom. MARCOLIN 040/366901.

HORTIS pressi. Ottimamente d'epoca, RARO alloggio con GIARDINETTO di proprietà. Cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni. Rusticamente rifinito 290.000.000. Possibilità posteggio. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA - FINALMENTE!!! bellissimo alloggio in bella palazzina. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazza e poggolo + piccolo posto macchina in garage 350.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA GOLDONI magnifico piano alto con ascensore. Cucina salone, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta. Ottime condizioni. Riscaldamento autonomo 395.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMMERCIALE adiacenze ottimo appartamento soleggiato vista mare tranquillo nel verde saloncino cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo cantina parcheggio condominiale. GRATTACIELO 040/635583.

ROSSETTI adiacenze ampio appartamento attico con vista panoramica e terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

MILANO in casa d'epoca al 2.0 piano da ristrutturare 170 mq 6 grandi vani più servizio lire 140.000.000. GREBLO 362486.

125.000.000 GALLERIA in casa d'epoca ampio appartamento composto da salone due matrimoniali camerino cucina abitabile bagno wc terzo piano. PIRAMIDE 040/360224.

IN ELEGANTE PALAZZO D'EPOCA CENTRALE RIFATTO proponiamo 1.0 ingresso 4.0 p. ascensore cucinona salone 3 camere 2 bagni guardaroba lavanderia ripostiglio possibilità personalizzazione automotano 429.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALISSIMO CON TERRAZZINO SUL VERDE primi ingressi ottimamente rifiniti pronta consegna elegante palazzina cucinona saloncino 2/3 camere servizi porta blindata 290.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ELEGANTI APPARTAMENTI grande metratura in perfette condizioni con finiture ricercate VIA LAZZARETTO VECCHIO E ZONA XX SETTEMBRE da 357.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

IMMEDIATE VICINANZE INGRESSO OSPEDALE MAGGIORE 5 VANI, BAGNO, RIPOSTIGLIO, POGGIOLI, 1.0 PIANO, 120 MQ, MOLTO ADATTO STUDIO MEDICO, 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BELVEDERE-UDINE salone, 3 stanze, stanzino, cucina, bagni, 140 mq, ottime condizioni, 1.0 piano alto, luminoso, buono stabile semirecente 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CRISPI-PADUINA 5 stanze, cucina, servizi, 1.0 piano, 125 mq, buono stabile epoca 125.000.000, possibilità acquisto magazzino 100 mq. PIZZARELLO 040/766676.

S. ANTONIO NUOVO zona pedonale ottimo stabile rimodernato, 4 stanze, cucina, servizio da rimodernare parzialmente, 1.0 piano, 130 mq, 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GIARDINO PUBBLICO prestigiosa casa epoca appartamento molto adatto anche comunità 6 stanze, cucinona, bagni, automotano, ascensore, 220 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

IN POSIZIONI CENTRALI IN PALAZZO IN FASE DI TOTALE RISTRUTTURAZIONE SIGNORILI ED AMPI APPARTAMENTI, ANCHE CON TERRAZZINO, O SU DUE PIANI, CON POSTO AUTO IN GARAGE, CONSEGNA 1997. AUTO IN GARAGE, CONSEGNA 1997.

LE VENDITE SONO ESENTI MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa al 3.0 piano con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti ed uffici anche da ristrutturare da 200 a 900 mq, in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA UNIVERSITÀ luminoso, recente, ampia cucina, soggiorno 2 stanze stanzino servizi poggolo cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMER ampia metratura soleggiata cucina soggiorno tre camere bagno gattino cucina ripostiglio automotano binetto 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

MONFALCONE in zona signorile e silenziosa sala pranzo sala conversazione cucina due matrimoniali quattro camere singole tre bagni quattro poggoli due posti auto in box 380.000.000. VIP 040/634112-631754.

condizioni, 1.0 piano alto, luminoso, buono stabile semirecente 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CRISPI-PADUINA 5 stanze, cucina, servizi, 1.0 piano, 125 mq, buono stabile epoca 125.000.000, possibilità acquisto magazzino 100 mq. PIZZARELLO 040/766676.

S. ANTONIO NUOVO zona pedonale ottimo stabile rimodernato, 4 stanze, cucina, servizio da rimodernare parzialmente, 1.0 piano, 130 mq, 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GIARDINO PUBBLICO prestigiosa casa epoca appartamento molto adatto anche comunità 6 stanze, cucinona, bagni, automotano, ascensore, 220 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

IN POSIZIONI CENTRALI IN PALAZZO IN FASE DI TOTALE RISTRUTTURAZIONE SIGNORILI ED AMPI APPARTAMENTI, ANCHE CON TERRAZZINO, O SU DUE PIANI, CON POSTO AUTO IN GARAGE, CONSEGNA 1997.

LE VENDITE SONO ESENTI MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. ANDREA in palazzo signorile, appartamento soleggiato di 160 mq circa al 3.0 piano con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GOLDONI prestigioso ufficio 190 mq circa, in signorile palazzo d'epoca. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA REPUBBLICA VIA DANTE in prestigioso immobile storico, appartamenti ed uffici anche da ristrutturare da 200 a 900 mq, in poi. Tutte le informazioni in ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA UNIVERSITÀ luminoso, recente, ampia cucina, soggiorno 2 stanze stanzino servizi poggolo cantina posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMER ampia metratura soleggiata cucina soggiorno tre camere bagno gattino cucina ripostiglio automotano binetto 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

MONFALCONE in zona signorile e silenziosa sala pranzo sala conversazione cucina due matrimoniali quattro camere singole tre bagni quattro poggoli due posti auto in box 380.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

ADIACENZE ROSSETTI prestigiosa villa con giardino adatta abitazione o studio-rappresentanza, due piani più giardino. Riformate di prestigio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROMANS D'ISONZA casa unifamiliare su tre livelli totali 300 mq interni + 150 giardino, da rimodernare L. 85.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CASSETTE da ristrutturare, a 2 piani, varie metrature, varie zone, tranquillissime, anche con terreno proprio. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SPLENDEVIDE VILLE RECENTI con ampio terreno, salone con caminetto, porticato, 4/5 stanze, tripli servizi, lavanderia, box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VILLA AMPIA METRATURA a due passi dal centro, primo ingresso, possibilità scelta ultime finiture, box, giardino, vista golfo; trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

MUGGIA CASSETTA caratteristica delle «calli» del centro storico. Su 3 piani, 140 mq totali. Molto carina e caratteristica, da ristrutturare 130.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTE MUGGIA (LAZZARETTO), come nelle colline umbre con in più «il mare», 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. 275.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COSTA BARBARI recentissima villetta accostata su 3 livelli, salone con caminetto, cucina abitabile 3 stanze doppi servizi, taverna cantina giardino proprio, posto auto. GREBLO 362486.

ALTIPIANO S. CROCE splendido rustico bifamiliare composto da 2 grandi appartamenti indipendenti su più livelli con finiture da rivista 100 mq giardino. PIRAMIDE 040/360224.

OPICINA posizione centralissima ma tranquilla casetta tipica carsica accostata ristrutturata cucina soggiorno lavanderia 3 camere 2 bagni, ampia mansarda, cortile, automotano 440.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA AUTONOMA giardino, passo carrabile, zona ben servita, facile parcheggio e accesso, automobilistico, 200 mq interni, 100 mq seminterrato, adatta anche uffici-sede associativa 800.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

«IL BORGO» A MALCHINA IN AVANZATA FASE DI COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TIPICA TRADIZIONE CARSCA. I MATERIALI DI COSTRUZIONE SONO BIOCOMPATIBILI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ SONO INDIPENDENTI DISPOSTE SU DUE LIVELLI CON GIARDINO. I PREZZI SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. LE VENDITE SONO ESENTI DA MEDIAZIONE. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALTIPIANO villa indipendente con ampio giardino, ingresso, sala con caminetto, grande cucina, tre stanze, bagno, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CONTOVELLO CENTRO casa accostata, 80 mq circa su due piani, soggiorno, cucina grande, due camere, bagno, wc, possibilità giardinetto. RIVIERA 040/224426.

MONFALCONE villa stile neoclassico ricostruita al grezzo enorme superficie abitabile su tre livelli. Informazioni riservate prezzo da concordare. VIP 040/634112-631754.

MAZZAZZINI E LOCALI COMMERCIALI dai 320 ai 1800 mq adatti diversi usi in diverse posizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CEDESI AVVIATE ATTIVITÀ video-noleggio / bar buffet trattoria / salone parcheggio / case di riposo completamente a norma. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OCCASIONISSIMA DOLCIUM, CARMELLE, caffè, bonbon, cioccolata e altre leccornie. Venditori MURI e LICENZA. Splendida alternativa a edicole o tabacchini. Reddito. Prezzo veramente «pazzesco». Geom. MARCOLIN 040/366901.

CASA DI RIPOSO 16 ospiti. Nuovissima, semicentrale ottimamente servita. Adeguamenti attuali e futuri già eseguiti. Rara atmosfera bella e accogliente. Geom. MARCOLIN 040/366901.

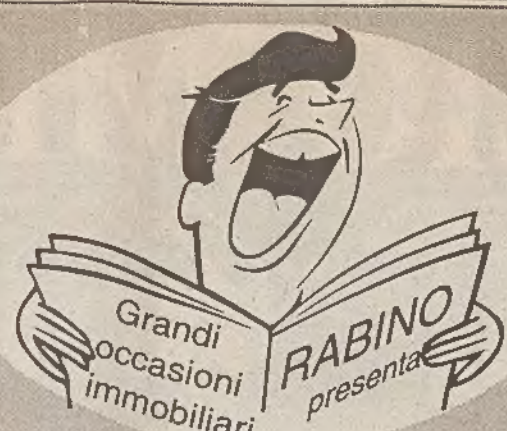
PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Ottima posizione, fortemente popolata. Nuovo contratto locazione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GESTIONE ABBIGLIAMENTO CENTRALISSIMO 30 mq perfettamente rettilineari con totale fronte vetrina. Splendido. Agevolazione per piccoli lavori migliorata interna. Geom.



RABINO presenta: "Le occasioni immobiliari della settimana"



IMMOBILI FINO A 100.000.000

**368566 OCCASIONE
16.000.000 VIA ECONO-
MO** posti macchina recinti
con paletti e catenelle.

**351380 - 368566
37.000.000 ADIACENZE
CONTI** libero appartamento
da ristrutturare con cucina
abitabile, camera, servizio.

**351380 - 368566
55.000.000 SERVOLA** libera
casetta da sistemare
composta da 2 vani,
servizio + piccolo cortile
di proprietà.

**368566 65.000.000 BAG-
NOLI** libera da sistemare
casetta accostata su
2 livelli totali 50 mq con
piccolo cortile di proprietà
con possibilità di posto
auto.

**368566 71.000.000 VIA
PONZANINO** libero perfetto
ultimo piano composto da
soggiorno, cucina abitabile,
camera matrimoniale, bagno,
riscaldamento autonomo, im-
pianto elettrico a norma, ser-
ramenti in alluminio.

**368566 80.000.000
ADIACENZE VIALE
MIRAMARE**, libero in
stabile d'epoca con
parti comuni rifatte im-
pianto elettrico a norma,
appartamento
composto da soggiorno,
cucina abitabile, camera
matrimoniale, bagno, camerino,
canti-
na.

**368566 85.000.000
VIA TARABOCHIA**, li-
bero appartamento da
ristrutturare composto
da soggiorno, cucina
abitabile, camera matri-
moniale, bagno, riposti-
glio, soffitta.

**351380 - 368566
85.000.000 VIA RISOR-
TA** libero parzialmente ri-
strutturato, soggiorno, cu-
cina abitabile, camera
matrimoniale, bagno,
poggiolo.

**368566 90.000.000 SAL-
ITA DI ZUGNANO**, libe-
ra casetta da ristruttu-
rare completamente con
progetto approvato più
cortile con accesso auto.

**368566 96.000.000 VIA
SAN MICHELE**, libero
appartamento con riscal-
damento autonomo com-
posto da soggiorno, cu-
cina abitabile, 2 camere,
bagno.

**368566 100.000.000
ADIACENZE LARGO
PAPA GIOVANNI** libero
luminoso appartamento
da ristrutturare con sog-
giorno, cucina abitabile,
2 camere matrimoniali,
bagno.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

**368566 102.000.000 VIA
RONCHETO**, libero lumi-
noso in palazzina recen-
te con ascensore, cuci-
notto, soggiorno, camera
matrimoniale, bagno,
poggiolo, posto macchi-
na.

**368566 107.000.000 VIA
FLAVIA**, libero in stabile
trentennale con ascen-
sore, appartamento in bu-
one condizioni composto
da soggiorno, angolo cot-
tura, camera matrimonia-
le, bagno, ripostiglio,
giardino di 40 mq di pro-
prietà.

**368566 115.000.000 VIA
SETTEFONTANE**, libero
in stabile ristrutturato ap-
partamento composto da
soggiorno, cucina abitabi-
le, camera matrimoniale,
cameretta, bagno, riscal-
damento autonomo, pog-
giolo.

**368566 119.000.000
VIA FLAVIA**, libero, lu-
minosissimo, perfetto
in stabile recente, pia-
no alto con ascensore,
tinello, cucinotto, 2 ca-
mere matrimoniali, ba-
gno, poggiolo, riposti-
glio.

**368566 120.000.000 VIA
PINGUENTE**, libero per-
fetto in stabile trenten-
nale con ascensore, sog-
giorno, cucina abitabile,
camera matrimoniale, ba-
gno, poggiolo, ripostiglio,
posto macchina.

**368566 130.000.000 VIA
GIULIANI**, libero primo
ingresso arredato in sta-
bile nuovo con ascen-
sore, appartamento per-
fetto composto da sog-
giorno, cucina abitabile,
camera matrimoniale, ba-
gno, ripostiglio, riscalda-
mento autonomo.

**368566 135.000.000
VIA MANNA**, libero in
stabile signorile apparta-
mento in buone condi-
zioni composto da sog-
giorno, cucina abita-
bile, camera matrimo-
niale, bagno, riposti-
glio, riscaldamento au-
tonomo.

368566 VIA CERERIA, li-
bero ultimo piano in sta-
bile d'epoca apparta-
mento da ristrutturare di 160
mq composto da 5 stan-
ze, cucina abitabile, ba-
gno + soffitta.

**368566 145.000.000 VIA
FABIO SEVERO**, libero
appartamento perfetto in
stabile recente, piano al-
to con ascensore com-
posto da soggiorno, cu-
cina abitabile, camera ma-
trimoniale, bagno, ripos-
tiglio, terrazzino.

**368566 147.000.000
CAMPO MARZIO**, libero
luminoso vista mare, sog-
giorno, cucina abitabile,
camera matrimoniale, ca-
meretta, bagno, riscalda-
mento autonomo, soffit-
ta.

**368566 150.000.000
VIA MATTEOTTI**, libe-
ro in stabile di 15 anni,
perfetto, piano alto
con ascensore, sog-
giorno, angolo cottura,
camera matrimoniale,
bagno, poggiolo, ripo-
stiglio, posto macchina
coperto in garage.

**368566 OCCASIONE
160.000.000 TARVISIO**,
residence «Ai tre confi-
ni», liberi 2 appartamenti
unificabili per totali 70
mq + 2 cantine e 2 posti
macchina.

**351380 - 368566
165.000.000 VIA SAN
MARCO**, libero apparta-
mento totalmente ristrut-
turato composto da sog-
giorno, angolo cottura,
camera matrimoniale, 2
camerette, bagno, riscal-
damento autonomo, ter-
razza, veranda.

**351380 - 368566
168.000.000 ROZZOL**,
immerso nel verde con
scorcio mare apparta-
mento libero in stabile
ventennale perfetto, com-

posto da soggiorno, cuc-
ina abitabile, camera ma-
trimoniale, cameretta, ba-
gno, ripostiglio, posto
macchina.

**368566 170.000.000 VIA
GIULIA**, libero piano alto
con ascensore composto
da soggiorno, cucina abi-
tabile, camera matrimo-
niale, cameretta, servizi
separati, riscaldamento
autonomo, soffitta, canti-
na.

**368566 179.000.000
VIA MORERI**, libero ul-
timo piano in stabile
trentennale con ascen-
sore, appartamento lu-
minosissimo con vista mare
composto da tinello,
cucinotto, 2 camere
matrimoniali, bagno, ri-
postiglio, terrazzo.

**368566 180.000.000
ROIANO, VIA SARA DA-
VIS**, libera casa accosta-
ta su 3 livelli, totali 150
mq + cantina + cortile di
proprietà.

**368566 190.000.000
ADIACENZE SETTE-
FONTANE**, libero apparta-
mento perfetto com-
posto da soggiorno, cucina
abitabile, 3 camere matri-
moniali, bagno, riscalda-
mento autonomo.

**368566 190.000.000 VIA
GHIRLANDAIO**, libero
appartamento di 120 mq
composto da soggiorno,
cucina abitabile, 4 camere,
bagno, ripostiglio, ri-

a nuovo, composto da
salone, 2 camere, cucina
abitabile, doppi servizi,
soffitta.

**351380 - 368566
260.000.000 SCALA
SANTA**, libero apparta-
mento in stabile trenten-
nale composto da sog-
giorno, cucina abitabile,
2 camere matrimoniali,
bagno, 2 poggioli, 2 ripo-
stigli, cantina, possibilità
box doppio.

**351380 - 368566
283.000.000 VIA SAN
MICHELE**, libero apparta-
mento totalmente ri-
strutturato composto da
salone, tinello, cucina
abitabile, 3 camere matri-
moniali, doppi servizi, ri-
scaldamento autonomo,
poggiolo, cantina.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

**368566 310.000.000
VISOGIANO**, libero
appartamento in casa
bifamiliare con vista
mare e giardino di 400
mq di proprietà, terraz-
zo abitabile, composto da
salone di 30 mq, 2
camere, camerino, cu-
cina abitabile, doppi
servizi, soffitta, posto
macchina.

**368566 320.000.000
ADIACENZE ROSSET-
TI**, libero tranquillissimo
con giardino di 100 mq

**COLLE DI SAN GIU-
STO**, libero primo ingres-
so, appartamento esclusi-
vo su 2 livelli per totali
180 mq, ultimo piano più
mansarda composto da
salone di 50 mq con ca-
minetto, doppi servizi
con idromassaggio, cuc-
ina abitabile in muratura,
4 camere, impianto d'al-
larne, condizionamento,
cassaforte, cantina, prez-
zo informazioni ns/uffici.

**368566 690.000.000
BARCOLA**, libero,
splendido apparta-
mento con vista mare nel
verde, in stabile recen-
te, piano alto con
ascensore, 160 mq
composti da salone di
50 mq, soggiorno, cuc-
ina abitabile, 3 camere
matrimoniali, doppi ser-
vizi, terrazzo di 70 mq,
cantina, posto macchi-
na coperto, campo da
tennis e parco giochi
condominiale.

LOCALI D'AFFARI

**54.000.000 ADIACENZE
BAIAMONTI**, libero loca-
le d'affari adatto uso uffi-
cio o studio in perfette
condizioni composto da
2 vani, totali 30 mq, com-
prensivo di mobilio.

**160.000.000 ADIACEN-
ZE VIA CUMANO**, libero
locale d'affari con uffici e
servizio, totali 130 mq
più sopralco.

RICERCHE URGENTI

Per nostri clienti

Per nostro referenziato cliente cerchiamo zone Campi Elisi o Viale apparta-
mento uso ambulatorio-ufficio.

Cerchiamo terreno edificabile di circa 1000 mq, qualunque zona purché servi-
ta.

Cerchiamo per nostro cliente zona Università, casetta di 100-150 mq con giar-
dino e posti macchina anche da ristrutturare. Definizione immediata.

Nostro cliente referenziato cerca appartamento centrale con comodo accesso
composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, con
ascensore direttamente dal vano scale.

Cerchiamo appartamento zona Revoltella - via Ananias e paraggi, composto
da salone, 2 o 3 camere, cucina abitabile, bagno, in stabile recente, piano alto
con ascensore.

Referenziato cerca zona periferica appartamento composto da soggiorno, cuc-
ina, 2 camere, bagno, piano alto con ascensore, box o posto macchina.

Cerchiamo appartamento zona Tribunale - via Fabio Severo - via Coroneo, in
stabile recente, piano alto con ascensore, composto da soggiorno, 2 o 3 ca-
mere, cucina, bagno.

scaldamento autonomo,
adatto anche uso ufficio.

**368566 190.000.000
ADIACENZE RIVE**, libe-
ro in stabile d'epoca ri-
messo a nuovo apparta-
mento composto da sog-
giorno, cucinotto, came-
ra matrimoniale, 2 camere,
bagno, riscaldamento
autonomo.

**368566 190.000.000 VIA
FABIO SEVERO ALTA**,
libero, luminoso, piano al-
to con ascensore, sala-
one, cucina abitabile, 3 ca-
mere, bagno, 3 poggioli,
cantina.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

**368566 235.000.000
VIA UDINE**, libero apparta-
mento totalmente ristrut-
turato composto da sog-
giorno, cucina abita-
bile, 2 camere matri-
moniali, doppi servizi,
ripostiglio, riscalda-
mento autonomo, cantina.

**368566 260.000.000 VIA
TIMEUS**, libero apparta-
mento perfetto con riscal-
damento autonomo, in
stabile d'epoca rimesso

di proprietà vista mare,
grande salone, cucina
abitabile, 2 camere matri-
moniali, servizi separati,
terrazzo, infissi in allumi-
nio con vetri antisfonda-
mento, porta blindata, fa-
cile accesso auto con
box proprio, riscalda-
mento autonomo.

**368566 530.000.000
ADIACENZE RIVE**, li-
bero, in stabile signori-
le totalmente ristruttu-
rato, appartamento
splendido con vista
mare, rifiniture lussuo-
se composto da sala-
one ad angolo, 3 camere
matrimoniali, cucina
abitabile, doppi servizi,
studio, ripostiglio, pog-
giolo, totali 240 mq, ri-
scaldamento autono-
mo, cantina.

**368566 470.000.000 VIA
GEPPA**, libero, adatto
uso ufficio, grande metratura
in signorile stabile
d'epoca con ascensore,
appartamento composto
da 5 stanze, cucina abi-
tabile, doppi servizi, ri-
scaldamento autonomo,
soffitta.

368566 650.000.000

**300.000.000 GIARIZZO-
LE**, libero magazzino di
140 mq composto da 3
vani + 400 mq scoperti.

**130.000.000 VIA MAT-
TEOTTI**, locale d'affari
fronte strada di 100 mq
con sopralco, uso ufficio
servizio, cortile, passo
carraio.

**85.000.000 ANDRONA
CAMPO MARZIO**, locale
d'affari di 70 mq fronte
strada con 4 vetrine, ser-
vizio, altezza interna 4
m con possibilità posto
macchina.

**ADIACENZE SAN GIU-
STO**, libero locale d'affari
di 120 mq con passo
carraio composto da un
vano unico con annesso
appartamento di 60 mq
composto da 3 stanze,
cucina, bagno. Trattative
riservate nes/uffici.

CAPANNONI

VIA CABOTO, capanno-
ne industriale di 2.500
mq interni + scoperto di
3.500 mq con possibilità
di frazionamento, prezzo
impegnativo, informazio-
ni ns/uffici.

ZONA INDUSTRIALE,

capannone su 3 livelli di
totali 950 mq + 400 mq
scoperti con possibilità di
uffici e laboratori, officine.
Trattative riservate
ns/uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

**250.000.000 CENTRA-
LISSIMO** istituto di bel-
lezza di ampia metratura
con lettino solare, pale-
stra, studio medico, vas-
ca idromassaggio, iono-
foresi. Trattative riserva-
te ns/uffici.

**110.000.000 ZONA FA-
RO**, bar buffet di 45 mq
con possibilità di ampli-
mento licenza, avviamen-
to, arredo comprensivo
di tutti i macchinari di
proprietà. Trattative riser-
vate ns/uffici.

**130.000.000 ADIACEN-
ZE ROSSETTI**, bar buf-
fet con possibilità di som-
ministrazione cibi cotti,
locale di 90 mq con 40
posti a sedere.

**122.000.000 - 351380
SERVOLA**, negozio di
calzature comprensivo di
muri, licenza, avviamen-
to, arredo locale, con ma-
gazzino, utile dimostrabi-
le.

**150.000.000 ADIACEN-
ZE SETTEFONTANE**,
negozio di parrucchiere
con buon avviamento,
comprensivo di muri, ar-
redamento, licenza, 55
mq.

**110.000.000 CENTRA-
LE VIDEOTECA** con no-
leggio e vendita licenza
tabella XII - XIV, avvia-
mento, arredamento
comprensivo di compu-
ter, fax e inventario.

**120.000.000 NEGOZIO
DI CALZATURE** rionale,
locale di 30 mq, licenza
tabella IX, buon utile di-
mostrabile.

**160.000.000 BARCOLA,
CHIOSCO** vendesi muri
e licenza, avviatissimo,
alto giro d'affari. Informa-
zioni riservate ns/uffici.

**200.000.000 - 351380 IN
ZONA DI FORTE PAS-
SAGGIO** vendesi licenza
e muri di profumeria e
drogheria, bigiotteria, ta-
bella XVI, locale di 40
mq con magazzino di 80
mq, buon giro d'affari di-
mostrabile.

**60.000.000 ADIACENZE
PIAZZA FORAGGI** ven-
desi attività di parrucchie-
ra, alto giro d'affari, zona
di passaggio.

**140.000.000 CENTRA-
LISSIMO** pellicceria con
licenza tabella XIV/1 av-
viamento, arredo, nuovi
locali di grande metratura,
fronte strada.

AFFITTANZE

**700.000 MENSILI, ADIA-
CENZE FABIO SEVE-
RO**, locale d'affari di 45
mq con servizio, adatto
anche uso ufficio.

**1.000.000 MENSILI,
GRETTA**, libero vista
mare in stabile trenten-
nale, appartamento in per-
fette condizioni com-
posto da cucina abitabile,
camera matrimoniale, ca-
meretta, bagno, poggiolo,
ripostiglio, contratto
per non residenti.

**1.300.000 MENSILI, VIA
VALDIRIVO**, libero in
stabile recente ufficio di
100 mq con riscaldamento
autonomo, piano alto
con ascensore.

**120.000 MENSILI, VIA
DAMIANO CHIESA**, box
di 10 mq con acqua.

**ATTENZIONE
RABINO CERCA
URGENTEMENTE**
per propri clienti
INTERI STABILI
in Trieste e circondario
di qualunque tipo e
dimensione, anche
interamente occupati,
purché con servizi interni.
Definizione rapidissima !



**ATTENZIONE
RABINO CERCA
URGENTEMENTE**
per propri clienti
VILLE e CASSETTE
in Trieste e circondario
di qualunque tipo e
dimensione,
preferibilmente con
giardino anche se di
piccole dimensioni.
Definizione rapidissima !

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:

RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

FATE LA DIFFERENZA! DA CUZZOT TROVATE SOLO

VERI AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

A DISPOSIZIONE PER UNA STIMA DEL VOSTRO IMMOBILE

GATTERI ALTA, ammezzato alto di un palazzo signorile, rinnovato totalmente con materiali di pregio: atri, soggiorno con angolo cottura, poggolo, matrimoniale, bagno, lavanderia, servizio sep., rip., 92.000.000. Cuzzot 040/636128.

NAVALI, vista aperta, ristrutturato da 10 ingressi: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cantina, termoautonomo, 99.000.000. Cuzzot 040/636128.

CASTAGNETO, 30.ennale, luminoso, esposto a Sud: atri, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip., terrazzo, 115.000.000. Cuzzot 040/636128.

CALCARE, scorcio mare, luminoso, atri, soggiorno, poggolo, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., armadi a muro, 110.000.000. Cuzzot 040/636128.

SAN VITO-GIUSTINELLI, mansardina monocale con bagno doccia, 1.0 ingresso ristrutturato, 58.000.000. Cuzzot 040/636128.

SAN MARCO, mansarda vista mare: atri, cucina ab., camera, cameretta, bagno, sottotetto, da ristrutturare. Cuzzot 040/636128.

VIA GALLERIA, in palazzina d'epoca: atri, salone, cucina ab., camera, bagno, rip., 70 mq. da ristrutturare, 85.000.000. Cuzzot 040/636128.

ADICENZE PERUGINO, palazzo signorile, ascensore, luminoso, ottimo: atri, saloncino, cucina ab., camera, cameretta, 115.000.000.

bagno, due poggoli, 130.000.000. Cuzzot 040/636128.

SAN VITO, in palazzo d'epoca ristrutturato, luminoso appartamento 114 mq: atri, salone, tre camere, cameretta, cucina ab., servizi, cantina, 159.000.000. Cuzzot 040/636128.

AURISINA CAYE, 25.ennale, luminoso, in palazzo signorile semiricento, atri, salone, cucina ab., due camere, bagno, rip., terrazzo, ottime condizioni, 197.000.000. Cuzzot 040/636128.

TARABOCHIA, palazzo d'epoca ristrutturato, 1.0 piano da ristrutturare, 150 mq: atri, quattro stanze, stanzino, cucina ab., doppi servizi, 145.000.000. Cuzzot 040/636128.

ALTURA Monte Canin, stupenda vista mare, luminosissimo piano alto, ottimo: atri, salone con terrazzo, cucina ab., poggolo, due camere, due bagni, rip., soffitta, parcheggio, 220.000.000. Cuzzot 040/636128.

COMMERCIALE, recente, in palazzina: atri, salone, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, rip., due terrazze, cantina, tre posti auto, buone condizioni, 260.000.000. Cuzzot 040/636128.

VILLAGGIO DEL PESCATORE, 800.000 mensili. Geppa, 040/660050. (A00)

VICINO Palmanova e autostrada affittasi capannone calcestruzzo mq 500 zona produttiva adatto molti usi piazzadotto. Scrivere a cassetta n. 24/N. Published 34100 Trieste. (A13558)

ZONA Eremo, panoramico, soggiorno, angolo cottura, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, ammobiliato per non residenti. 040/662277. (A13615)

VESTA 040/636234 ufficio centrale 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, mq 195, ascensore, secondo piano. (A13792)

VIA GEPPA deliziosa mansarda, monocale, cottura, bagno, arredata, non residenti, 800.000 mensili. Geppa, 040/660050. (A00)

ATTIVITA' COMMERCIALI CENTRALISSIMO negozio abbigliamento, strada fortissimo passaggio, avviatissimo, 140.000.000. Cuzzot 040/636128.

PERUGINO adicenze, arredato, ottimo, atri, soggiorno con divanetto, cucinotto, camera, bagno, termoautonomo, 650.000, per studenti non residenti. Cuzzot 040/636128.

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

TOP 040/314777 cerca soggiorno, due camere, cucina, servizio, soprattutto periferia o semicentro. (A13777)

TOP 040/314777 piccolo alloggio qualsiasi zona cerca urgente! nostro cliente. Pagamento contanti. (A13777)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

appartamento in villa bifamiliare: atri, salone, cucina, quattro stanze, bagno, veranda, lavanderia, giardino con accesso al mare, posti auto, 340.000.000. Cuzzot 040/636128.

SANTA CATERINA, epoca, lussuossissimo: atri, tre sale, camera, cameretta, cucina, tinello, due bagni, soffitta, 420.000.000. Cuzzot 040/636128.

GRETTA, stupenda vista mare, villa con giardino: salone, cucina ab., due camere, due bagni, lavanderia, poggolo, terrazza 40 mq, 560.000.000. Cuzzot 040/636128.

LARGO CANAL, vista mare, lussuoso: atri, salone 42 mq, tinello, cucina, tre camere, due bagni, terrazza, poggolo, box per tre autovetture, 580.000.000. Cuzzot 040/636128.

BAIAMONTI zona, box auto primingresso da 33.000.000 lva compresa, chiavi in mano, esente mediazione. Altri in affitto da 150.000 mensili. Cuzzot 040/636128.

Case-ville-terreni acquisti

ELLECI 040/635222 cerchiamo per nostro cliente camera, cucina e bagno anche da ristrutturare, pagamento per contanti. (A13788)

ELLECI 040/635222 S. Luigi, Rozzoli cerchiamo per nostro cliente soggiorno, due camere, cucina, bagno, possibilmente con box, definizione immediata. (A13788)

TOP 040/314777 cerca soggiorno, due camere, cucina, servizio, soprattutto periferia o semicentro. (A13777)

TOP 040/314777 piccolo alloggio qualsiasi zona cerca urgente! nostro cliente. Pagamento contanti. (A13777)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

na bene avviato zona centrale. Arredamento nuovo. 040/767092. (A1379)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 avviatissima attività generi monopolio giornali cancelleria giocattoli. (C00)

PARMA fabbricato industriale mq 6500 + uffici 1600 + piazzale 7000 zona centrale anche frazionato prezzo interessante. Immobiliare Zoppi 055/8879255 o 011/5612056. (A00)

PROFESSIONISTI rilevano centri elaborazione dati e/o pacchetto clienti e studi commerciali pagamento contanti. Scrivere a Cassetta n. 29/N. Published 34100 Trieste. (A13834)

Case-ville-terreni acquisti

ELLECI 040/635222 cerchiamo per nostro cliente camera, cucina e bagno anche da ristrutturare, pagamento per contanti. (A13788)

ELLECI 040/635222 S. Luigi, Rozzoli cerchiamo per nostro cliente soggiorno, due camere, cucina, bagno, possibilmente con box, definizione immediata. (A13788)

TOP 040/314777 cerca soggiorno, due camere, cucina, servizio, soprattutto periferia o semicentro. (A13777)

TOP 040/314777 piccolo alloggio qualsiasi zona cerca urgente! nostro cliente. Pagamento contanti. (A13777)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

URGENTE! Cerchiamo zona fiera soggiorno camera cameretta cucina bagno poggolo. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

APPARTAMENTO FIUMICELLO 140.000.000
In piccola e recente palazzina appartamento in ottime condizioni di 105 mq + box auto. Soggiorno, 2 grandi camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 terrazze, stanza mansardata. Autometano, impianti a norma. OCCASIONE. 140.000.000. 0431/35986

APPARTAMENTO CERVIGNANO 100.000.000
In ottime condizioni centralissimo recente e luminoso appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggolo con vista aperta. Posto macchina custodito e coperto. OTTIMA OPPORTUNITA'! 0431/35986

APPARTAMENTO IN CASA QUADRIFAMILIARE MONFALCONE 140.000.000
Ristrutturato composto da soggiorno, 2 camere, cucina all'americana, bagno, cantina, ripostiglio, giardino recintato di proprietà esclusiva dell'appartamento. 140.000.000. 0431/35986

APPARTAMENTO AQUILEIA 300.000.000
Zona residenziale adiacente al centro storico splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino di proprietà. Cucina abitabile ampio soggiorno con portico sul giardino, tre camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, lavanderia, cantina, box auto, prezzo eccezionale: 300.000.000. 0431/35986

VILLA BIFAMILIARE AQUILEIA 300.000.000
Zona residenziale adiacente al centro storico splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino di proprietà. Cucina abitabile ampio soggiorno con portico sul giardino, tre camere da letto, doppi servizi, ampie terrazze, lavanderia, cantina, box auto, prezzo eccezionale: 300.000.000. 0431/35986

VILLA PRIMI '900 RONCHI 480.000.000
In zona tranquilla nel verde, villa primi '900 su tre piani, completamente ristrutturata mantenendo ed esaltando lo stile originario. Giardino accuratamente piantumato con essenze arboree sempre verdi, terrazzo abitabile, 2 box auto. Trattative riservate. 0431/35986

VILLA SCHIERA RECENTISSIMA SAGRADO 215.000.000
Recentissima villa a schiera: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, lavanderia, mansarda al grezzo, 2 posti macchina. Giardino. Perfetta. 0431/35986

CERVIGNANO DEL FRIULI Via Roma 91
TEL. 0431-35986

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 650 mq, pianeggiante, zona servita. 160.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Fronte Tribunale apertissimo. Salone doppio, cucina, tricamerale, bi-servizi, poggolo. 430.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, in costruzione appartamenti varie metrature rifinitissimi, panoramici, garage. 040/371361. (A00)

PIAZZA DONOTA - ZONA TEATRO ROMANO IMPRESA VENDE 3 APPARTAMENTI IN CORSO DI COMPLETAMENTO
2 STANZE - SOGGIORNO CON CUCINOTTO - SERVIZI - CANTINA POSTO MACCHINA - FINITURE E PREZZI PERSONALIZZATI Per informazioni e visite

Comauri Costruzioni Edili
TEL. 040/635848 - ORE UFFICIO

ABITARE a Trieste. Centralissimo epoca ristrutturato. Cucinona, soggiorno, bimattimonia, bagno, autometano. 200.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Crispi al piano. Biplano recente, panoramico, 160 mq, ascensore, autometano, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, sesto piano, ascensore, saloncino, cucina, bicamerale, bagno, poggolo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Duino terreno edificabile 6

Continuaz. dalla 39.a pagina

CASABELLA Hortis nuovissimo ultimo piano, soggiorno, cucina, matrimoniale con bagno, studio, disimpegno con scala interna, secondo servizio, bellissima mansarda, riscaldamento, condizionamento, isolazioni, finiture lussu. 340.000.000. 040/309166. (A13794)

CASABELLA Ponzanino ATTICO PANORAMICO su due piani, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, tre terrazze, garage. Edilizia convenzionata MUTUO 4%. 040/309166. (A13794)

CASABELLA Strada del Friuli: nuovissima villa indipendente, salone, grande cucina, cinque stanze, tre bagni, taverna, terrazze, giardino, parcheggio coperto, 040/309166. (A13794)

CASAFFARI 040/213366 Opicina zona residenziale appartamento mq 120 in villa d'epoca ultimo piano termoautonomo cantina giardino condominiale. (A099)

CASAFFARI 040/213366 S. Croce caratteristica casa carsica mq 150, disposta su due piani con cortile proprio. Prezzo interessante. (A099)

CASTAGNETO cucina abitabile soggiorno matrimoniale terrazzo bagno cantina buone condizioni. Evoluzione casa 040/639140. (A13794)

COIMM Eremo recente, buone condizioni, panoramico, soggiorno, due camere, cucina, ampio bagno, ripostiglio, due terrazze, box, due posti macchina coperti, possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A13772)

COIMM Opicina ottime condizioni, luminoso, autonomo, ultimo piano, saloncino, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, mansarda, tre terrazze, box. Tel. 040/371042. (A13772)

COIMM ventennale buone condizioni, luminoso, soggiorno con cucinotto, ampia camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, box, due posti macchina, riscaldamento autonomo, porta blindata, possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A13772)

COIMM villa bifamiliare recente, due appartamenti composti da soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e soggiorno, due camere, cucina, bagno, giardino 2000 mq, possibilità permuta. Tel. 040/371042. (A13772)

COLLINA Muggia Vecchia privato vende villetta ogni comfort terreno costruibile e frazionabile prezzo impegnativo ma conveniente. Tel. 273273. (D00)

COMMERCIALE appartamento con mansarda panoramico mq 126 più terrazze box 390.000.000; altro mq 90 più giardino da restaurare 120.000.000. 040/7606552. (A13750)

CORONEO VICINISSIMO TRIBUNALE recente, molto luminoso, soggiorno, 4 stanze, cucina, bagni, poggiori, cantina, 155 mq, buone condizioni, possibilità posto auto. C.M.T. PIZZARELLO, 040/766676.

COSTIERA panoramico appartamento di 120 mq, con terrazza e posti auto, accesso al mare. Trattative riservate. Immobiliare Canal Grande, 040/662277. (A13615)

D'AZEGLIO luminoso appartamento di 86 mq, riscaldamento autonomo, soffitta. Tel. 040/662277. (A13615)

ELLECCE 040/635222 adiacenze Burlo, libero, signorile, recente, stupenda vista mare, soggiorno con caminetto, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone, giardino di proprietà, riscaldamento autonomo, 260.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 adiacenze Garibaldi, signorile, soleggiato, salone, tre camere, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina, 215.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 Costalunga, libera casetta su due livelli, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta, corte. 140.000.000. (A13788)

IMMOBILIARE ALPE ADRIA

ZUGLIO FRAZ., rustico indipendente in pietra da ristrutturare con corte esclusiva. L. 17 m.

VERZEGNIN, monolocale arredato termoautonomo, ampia terrazza vista sul lago. Solo L. 37 m.

ARTA TERME, appartamento bicamera arredato al piano terra. L. 65 m.

TREPO CARNICO, panoramico rustico isolato in pietra-legno, terreno 1800 mq. Affare. L. 20 m.

SAURIS FRAZ., nuovo app. bicamera termoaut. in vilino di 2 app., terrazza vista sul lago. L. 177 m.

FORNI DI SOPRA, nuovi appartamenti mono-bicamera, zona limitrofa centro. Prezzi convenienti.

TOLMEZZO - Tel. 0433/41010



ELLECCE 040/635222 Molino a Vento, libero, stabile ristrutturato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, 75.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 Roiano, libero, ottime condizioni, tranquillo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 96.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 S. Giacomo, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 65.000.000. Occasione. (A13788)

ELLECCE 040/635222 S. Giovanni, libero, perfetto, panoramico, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 120.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 S. Luigi, libero, rimesso a nuovo, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina, giardino condominiale, termoautonomo, 155.000.000. (A13788)

ELLECCE 040/635222 Settefontane, libero, perfetto, luminoso, recente, tinello-cucina, matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio, 115.000.000. (A13788)

FRESCOBALDI soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggio coperto. Tel. 040/662277. (A13615)

GABETTI Op. Imm. adiacenze Rossetti appartamento ampia metratura termoautonomo. Prezzo interessante! Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GABETTI Op. Imm. centralissimo grande metratura da ristrutturare. Prezzo interessante! Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (A00)

GABETTI Op. Imm. via del Vetro vista aperta. Soggiorno due stanze cucina bagno box auto. 170.000.000! Via S. Lazzaro 9 tel. 040/763325. (C00)

GEOM. SBISA' Grotta in cascata 120 mq 300.000.000. Filzi prestigioso 160 mq 360.000.000. Torrebianca attico 127 mq 380.000.000. 040/942494. (A00)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Commerciale vista mare soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiori ripostiglio cantina 165.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Giulia libero tranquillo soggiorno camera cucina bagno 78.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Luigi vista mare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiori posto macchina 145.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 San Pasquale libero recente in palazzina soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi due terrazze due posti macchina 200.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Strada di Fiume libero recente ottime condizioni soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazza piano alto ascensore 170.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 Toti ultimo piano soggiorno camera cameretta cucina bagno 130.000.000. (A002)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450 zona Stazione soggiorno quattro stanze cucina bagno adatto ufficio 160 mq 170.000.000. (A002)

GORIZIA appartamenti varie metrature centrali/periferici

1-2 letto, vendesi da L. 80.000.000. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA centralissimo lussuoso appartamento soggiorno cucina 3 camere 2 bagni 210.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA centro storico villette 150 mq con giardino privato o appartamenti da 2 camere soggiorno cucina servizi cantina garage da lire

175.000.000 dilazioni. Valdagge 0481/31693. (G00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze viale XX Settembre epoca: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. (A13786)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 periferico, recente, panoramico: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzini, 95.000.000. (A13786)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano recente, buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. (A13786)

City Club Trieste Grande Concorso Shopping & vinci!



Se hai con te la "Shopping Card" o la Card-benzina acquista quello che ti piace nei negozi del Trieste City Club! Puoi vincere subito fino a 5 milioni di buoni acquisto!

IMMOBILIARE TERGESTE PARINI, TRE STANZE, STANZA, CUCINA, BAGNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, LUMINOSISSIMO. 040/767092. (A1379)

IMMOBILIARE TERGESTE S. Francesco appartamento di mq 220 calpestabili, piano alto, ascensore, luminosissimo. Adatto abitazione, ufficio professionale, ambulatorio. 040/767092. (A1379)

LOCALE Settefontane/Limitanea sette vetrine, servizi, riscaldamento, mq 79. Magazzino uffici mq 344. Montebello 240.000.000. 040/942494. (A00)

LORENZA 040/7606552 R. Sanzio soggiorno 2 stanze cucina servizi 210.000.000; S. Luigi panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiori 150.000.000. (A13750)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 appartamento in trifamiliare bicamera cantina posto macchina termoautonomo. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi villa indipendente recente ottime finiture giardino mq 600. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 villasclera di testa ottima posizione prossima consegna. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 nuova realizzazione appartamenti 1/2/3 letto a partire da 120.000.000. (C00)

MONFALCONE ADRIA 0481/413150 vicinanza affittatili villette e appartamento ammobiliati per non residenti. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale primo piano bicamera mq 80 bella terrazza. Adatto anche uso ufficio. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cervignano caseggiato accostato due piani con annesso rustico terreno complessivo mq 1500. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 periferia nuova vilasclera tre piani + mansarda: 3 camere doppi servizi taverna. MUTUO CONCESSO! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi vicinanza nuova bifamiliare 2 piani: 3 camere doppi servizi taverna. MUTUO CONCESSO! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi vicinanza zona residenziale nuovi alloggi varie metrature 3 camere 2 servizi. Mutuo 4%. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 semicentrali alloggi autoriscaldati 1-2 camere doppi servizi garage cantina da L. 120.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 ultimo piano bicamera autoriscaldato soggiorno cucina garage cantina terrazzi. (C00)

MONFALCONE faragona 0481/410230 alloggio primo ingresso bilietto doppi servizi autoriscaldato luminosa mansarda abitabile cantina posto macchina coperto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento in fase di rifinitura palazzina bilietto doppi servizi autoriscaldato cantina garage. Altro triletto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale ufficio mq 140, paroline mobili autoriscaldato, vendesi. Altro mq 170 perfette condizioni. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. appartamento in palazzina ultimo piano due letto. Lire 35.000.000 minimo contanti + mutuo bancario. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. appartamento su due livelli in casa d'epoca prestigiose finiture. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Cervignano ampio locale commerciale adatto a varie attività. Informazione c/o ufficio. Tel. 0481/44611. (A00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Fogliano ampio appartamento due letto doppi servizi cantina garage giardino privato. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. Ronchi centralissimo appartamento 100 mq ultimo piano ristrutturato lire 130.000.000. (C00)

MONFALCONE impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamera, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A13755)

MONTEBELLO con giardino soggiorno cucina tre camere doppi servizi box tranquillissimo vista aperta. Evoluzione casa 040/639140. (A13794)

MUGLIA ottima posizione, casetta su due livelli, 200 mq interni, 350 giardino, garage, laverna, terrazze, consegna imminente, 350.000.000. Gepa, 040/660050. (A00)

PRIVATAMENTE vendo primi ingressi mq 70, 160, con garage. Zona Pestalozzi 040/361429. (A13439)

QUATTROMURA Brunner mansarda da ristrutturare, tre vani, servizio interno, abbaini. 25.000.000. 040/578944. (A13763)

QUATTROMURA Emo panoramico, ultimo piano, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiori, cantina. 100.000.000. 040/578944. (A13763)

QUATTROMURA Ghirlandino tranquillo, recente, soggiorno, camera, cucina, bagno, poggiori. 137.000.000. 040/578944. (A13763)

QUATTROMURA Poniziana paraggi arredato, buone condizioni, cucina, camera, camerino, bagno. 65.000.000. 040/578944. (A13763)

QUATTROMURA San Vito ultimo piano, cucina, quattro stanze, bagno, due box, poggiori. 495.000.000. 040/578944. (A13763)

S. VITO panoramico appartamento, ampia metratura, immerso nel verde. Trattative riservate. Immobiliare Canal Grande, 040/662277. (A13615)

SAN Giusto ristrutturato, delizioso nel verde, soggiorno, matrimoniale, accessori. 115.000.000. Gepa, 040/660050. (A00)

SAN Vito, ultimo piano, vista stupenda, soggiorno, pranzo, camera, cameretta, accessori, condizioni perfette. 260.000.000. Gepa, 040/660050. (A00)

TARVISIO vendesi appartamenti centrali e periferici nuovi e semi nuovi prezzi interessanti. Telefonare allo 0337/529276. (G.UD)

TERRENI edificabili in lotti da 1000 mq circa per due villini unifamiliari e uno bifamiliare con progetto approvato e possibilità immediata di inizio lavori, vende privato in zona Aurisina stazione. Informazioni 040/310203. (A13773)

TOP 040/314777 Agavi adiacenze, ventennale, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazza, tranquillissimo. 111.000.000. (A13777)

TOP 040/314777 Barriera, libero, due camere, cucina, bagno con doccia, decorosissimo, 70.000.000. (A13777)

TOP 040/314777 Chiarbola, recente, piano alto, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, due poggiori. 92.000.000. (A13777)

TOP 040/314777 Pam adiacenze scorcio mare, saloncino, camera, cucina, bagno, luminosissimo, 87.000.000. (A13777)

TOP 040/314777 Roiano recente, silenzioso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzino, soffitta, 120.000.000. (A13777)

TOP 040/314777 San Giovanni alta, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza, perfettamente rinnovato, vista aperta. (A13777)

UFFICI 120, 300, 900 mq centralissimi palazzo prestigioso riscaldamento autonomo vendesi. Tel. 033782981/549472. (A13789)

DUINO vicinanza Bowling IN RESIDENCE ESCLUSIVO impresa di costruzioni vende VILLE ACCOSTATE di ampia metratura in fase di rifinitura con giardino proprio Prezzi di sicuro interesse Per informazioni e visite in cantiere Tel. 040/309105.

VESTA 040/636234 Eria S. Anna appartamenti pronti consegna, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiori, primi piani con giardino, posti macchina. (A13792)

VESTA 040/636234 piazza S. Antonio appartamenti, uffici primingresso, varie metrature, da mq 110. (A13792)

VESTA 040/636234 Roiano, via Conti, appartamenti cucina, stanza, bagno, ripostiglio, adatti investimento. (A13792)

VESTA 040/636234 via Molino a Vento, vista mare, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, poggiori, ascensore. (A13792)

VESTA 040/636234 via Torrebianca angolo via Carducci, palazzo signorile, appartamento/ufficio, sei stanze, cucina, servizi, ascensore. (A13792)

VESTA 040/636234 zona delle Campanelle casetta bifamiliare con giardino, box auto. (A13792)

VILLA prestigiosa in fase di ristrutturazione 300 mq salone cinque stanze cucina servizi giardino. Casella postale 1825 G.C. Trieste. (A13798)

VILLETTA accostata Opicina soggiorno cucina cinque camere taverna box giardino. Evoluzione casa 040/639140. (A13794)

ZONA Barriera appartamento del '68 IV p. ascensore 4 stanze cucina 2 servizi 2 terrazze ripostiglio soffitta intermedia L. 225.000.000. Tel. 637301 ore pasti. (A13811)

OPERAIO 36 enne serio sincero cerca ragazza semplice per un futuro cammino insieme disposta trasferirsi in domani a Torino. Telefonare 011/625848 ore pasti. (G.TO)